

VERBALE n. 7/2026 del Senato Accademico
Adunanza ordinaria del 25 giugno 2026

L'anno duemilaventisei, il giorno venticinque del mese di giugno alle ore 9:38 si è riunito il Senato Accademico in seduta ordinaria a seguito di convocazione con nota rettorale in data 19.06.2026 prot. n. 217776 inviata a tutti i componenti per posta elettronica mediante gestore documentale, per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Presa d'atto verbali

- 1.1. Verbali di seduta: presa d'atto;

2. Comunicazioni

- 2.1. Comunicazioni del Presidente;

3. Statuto e regolamenti

- 3.1. Regolamento disciplinante la proposta di conferimento del titolo di professore emerito e di professore onorario: approvazione;
- 3.2. Modifiche al Regolamento per l'attivazione e la gestione di una carriera alias per persone in transizione di genere;
- 3.3. Regolamento per la disciplina delle progressioni tra aree (c.d. progressioni verticali), ai sensi dell'art. 92, comma 5, del C.C.N.L. del personale del comparto istruzione e ricerca, periodo 2019-2021, sottoscritto il 18 gennaio 2024, riservate al personale tecnico amministrativo e bibliotecario in servizio presso l'Università degli Studi di Perugia – interpretazione autentica;

4. Bilancio e contabilità

- 4.1. Proposta di distribuzione dell'Utile di esercizio 2025;

5. Programmazione Strategica

- 5.1. Relazione sulla performance 2025: parere;
- 5.2. Linee per la programmazione triennale 2027/2029 ed annuale 2027 - parere;

6. Didattica

- 6.1. Manifesto Generale degli Studi A.A. 2026/2027 - Corsi di laurea, corsi di laurea magistrale e corsi di laurea magistrale a ciclo unico – parere;
- 6.2. Master di I livello in “Biomeccanica cranio-cervico mandibolare: Trattamento delle disarmonie muscolo-articolari” – Dipartimento di Medicina e Chirurgia – A.A. 2025/2026 – Rimodulazione piano finanziario – parere;

- 6.3. Master di I livello in “Data Protection Cybersecurity Digital Forensics” – Dipartimento di Giurisprudenza – a.a. 2025/2026 – Riedizione – parere;
- 6.4. Master di I livello in “Fisioterapia in ambito muscoloscheletrico e reumatologico” – Dipartimento di Medicina e Chirurgia per l’a.a. 2025/2026 – Rimodulazione piano finanziario – parere;
- 6.5. Master di I livello in “Fisioterapia in ambito muscoloscheletrico e reumatologico” – Dipartimento di Medicina e Chirurgia – Riedizione e proposte di incarichi di insegnamento – A.A. 2026/2027 – parere;
- 6.6. Master di II livello in “TERAPIA DEL DOLORE E CURE PALLIATIVE NEGLI ANIMALI DA COMPAGNIA” – Dipartimento di Medicina Veterinaria – A.A. 2025/2026 – Rimodulazione piano finanziario – parere;
- 6.7. Master di II livello in “Sviluppo di Processo per la Produzione di Principi Attivi Farmaceutici (PRO-API) - Process Development and Production of Active Pharmaceutical Ingredients” – Dipartimento di Scienze Farmaceutiche – Riedizione per l’a.a. 2026/2027 e proposte di incarichi di insegnamento – parere;
- 6.8. Proposte di incarichi di insegnamento da conferire ai sensi dell’art. 23, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 – parere;
- 6.9. Corso di Dottorato in “Biotecnologie” – Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie – Proposte di incarichi di insegnamento per l’a.a. 2025/26 – parere;
- 6.10. Corso di Dottorato in “Legalità, Culture politiche e democrazia” – Dipartimento di Scienze Politiche – Proposte di incarichi di insegnamento per l’a.a. 2025/26 – parere;
- 6.11. Corso di Dottorato in “Scienze Farmaceutiche” – Dipartimento di Scienze Farmaceutiche – Proposta di incarico di insegnamento per l’a.a. 2025/26 – parere;
- 6.12. Scuola di Specializzazione in “BENI STORICO ARTISTICI” – Dipartimento di Lettere - Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne – Proposta di Convenzione tra l’Università degli Studi di Perugia e la Libera Università di Lingue e Comunicazione IULM;

- 6.13. D.M. 7 agosto 2024, n. 1170 art. 11, lett. f - Programmazione di massima delle azioni a valere sulle risorse finalizzate al potenziamento dei servizi e degli interventi a favore degli studenti – parere;
- 6.14. Pianificazione delle risorse assegnate a sostegno delle attività e dei servizi agli studenti ai fini dell'accesso ai Corsi di Laurea magistrale in Medicina e chirurgia, Odontoiatria e protesi dentaria e Medicina veterinaria per l'a.a. 2025-2026 ai sensi del D.M. 7 novembre 2025, n. 950 – parere;

7. Ricerca e Terza Missione

- 7.1. Progetto FIS 2024 “CHROMA”, P.I. Dott.ssa Laura Ierimonti: proposta di portabilità;

8. Personale

- 8.1. Incarico di Direttore Generale – Avviso pubblico;
- 8.2. Proroga incarico del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) a decorrere dal 1° agosto 2026 per 1 anno. Parere;
- 8.3. Proposta di chiamata del Dott. Marco PATACCA su posto di professore di II fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge 240/2010, GSD 13/STAT-04 – Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie, - SSD STAT-04/A - Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie - (già SC 13/D4 – SSD SECS-S/06) per le esigenze del Dipartimento di Economia – Parere;
- 8.4. Chiamata ex art. 1, comma 9, Legge 230/2005, per la copertura del posto di ricercatore a tempo determinato (RTT) ex art. 24 L.240/2010 della Dott.ssa Laura IERIMONTI - GSD 08/CEAR-07 – Tecnica delle costruzioni - SSD CEAR-07/A – Tecnica delle Costruzioni, per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale – Parere;
- 8.5. Autorizzazione al conferimento di n. 3 incarichi esterni di lavoro autonomo ai sensi dell'art. 7, commi 6 e seguenti, del D.Lgs. 165/2001 per attività di supporto didattico specifico e consulenza tiflodidattica a favore di studenti con disabilità visiva – Parere;
- 8.6. Autorizzazione al conferimento di n. 3 incarichi esterni di lavoro autonomo ai sensi dell'art. 7, commi 6 e seguenti, del D.Lgs. 165/2001 per attività di supporto alle attività del Laboratorio di tecnologie inclusive InL@b – Parere;

9. Incarichi esterni

- 9.1. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Emidio ALBERTINI: parere vincolante;
- 9.2. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo della Prof.ssa Francesca BECCATI: parere vincolante;
- 9.3. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Nicola CAVALAGLI: parere vincolante;
- 9.4. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo della Dott.ssa Rosita GARZI: parere vincolante;
- 9.5. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Alessandro MONTRONE: parere vincolante;
- 9.6. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Marco PEPE: parere vincolante;
- 9.7. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo della Prof.ssa Maria Giovanna RANALLI: parere vincolante;
- 9.8. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Maurizio SERVILI presso Accademia dei Georgofili: parere vincolante;
- 9.9. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Maurizio SERVILI presso Accademia Nazionale dell'Olio e dell'Olio: parere vincolante;
- 9.10. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo della Prof.ssa Alessia VALONGO: parere vincolante;

10. Atti negoziali

- 10.1. Protocollo d'Intesa tra Università degli Studi di Perugia e Regione Umbria;
- 10.2. Avviso di Vendita aperta del complesso immobiliare denominato "Ex Collegio Unico" di proprietà della Fondazione ONAOSI: determinazioni alla partecipazione;

11. Ratifica decreti

Seduta SA del 25 giugno 2026

- 11.1. Ratifica D.R. n. 1034 del 04/05/2026, avente ad oggetto: Convenzione di adesione e finanziamento n. 1 borsa di studio – Corso Dottorato di Ricerca di interesse nazionale in “Peace Studies” – Sede amministrativa Università degli Studi di Roma “La Sapienza” – XLII ciclo;
- 11.2. Ratifica D.R. n. 1229 del 26/05/2026 avente ad oggetto: Accordo tra l'Università degli Studi di Perugia e il Ministero dell'Interno – Dipartimento della pubblica sicurezza – Scuola Superiore di Polizia;
- 11.3. Ratifica D.R. n. 1248 del 28/05/2026 avente ad oggetto: Fondazione Human Technopole - National Facility for Genomics Call for Access “26-G-ROUND-1” – Proposta progettuale “Whole-Genome Sequencing of Deletion Mutants to Identify Apomeiosis Genes in Taraxacum officinale” – Principal Investigator: Prof. Emidio Albertini – Determinazioni;
- 11.4. Ratifica D.R. n. 1251 del 28/05/2026 avente ad oggetto: Società MECCANO S.P.A.: approvazione di modifiche di Statuto;
- 11.5. Ratifica D.R. n. 1268 del 04/06/2026, avente ad oggetto: Convenzione di adesione e finanziamento n. 1 borsa di studio – Corso Dottorato di ricerca in “Gender Studies” – Sede amministrativa Università degli Studi di Bari “Aldo Moro” - XLII ciclo;
- 11.6. Ratifica D.R. n. 1272 del 04/06/2026 avente ad oggetto: Prof. Alessandro CAMPI Consiglio di Amministrazione – presso Gallerie degli Uffizi – Firenze;
- 11.7. Ratifica D.R. n. 1343 del 11/06/2026 avente ad oggetto: Prof.ssa Silvia MENICONI – Presidente Commissione tecnica procedura comparativa – Autorità Umbra Rifiuti e Idrico (AURI);
- 11.8. Ratifica D.R. n. 1344 del 11/06/2026 avente ad oggetto: Prof.ssa Debora PUGLIA – Consiglio di Amministrazione – SASE S.p.a.;
- 11.9. Ratifica DR n. 1348 del 12/06/2026 avente ad oggetto: Fondazione “I.T.S. Umbria Made in Italy - Innovazione, Tecnologia e Sviluppo”: proposta nomina del rappresentante di Ateneo nel Consiglio di Amministrazione – sostituzione;
- 11.10. Ratifica D.R. n. 1351 del 15/06/2026 avente ad oggetto: AICS (Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo) - Progetto “Support to the socio-economic recovery and promotion of sustainable local development through the enhancement of cultural heritage sites” – Centro CeDiPa: Determinazioni;

Seduta SA del 25 giugno 2026

- 11.11. Ratifica D.R. n. 1355 del 15/06/2026 avente ad oggetto: Dottorato di ricerca di interesse nazionale in “Catalisi e Energia” – XLII ciclo – a.a. 2026/2027 – Convenzione collaborazione industriale Conser SPA;

12. Varie ed eventuali

- 12.1. Varie ed eventuali;

13. Proposte in assenza rappresentanza personale TAB e Studentesca

- 13.1. Sostituzione n. 1 membro effettivo della componente ricercatore nel Collegio di Disciplina per la restante parte del triennio 1° novembre 2025 - 31 ottobre 2028 – Designazione.

L'adunanza è tenuta in modalità mista ai sensi dell'art. 6 del “Regolamento di funzionamento del Senato Accademico” (emanato con D.R. n. 1528 del 13.06.2023) e, precisamente, in presenza presso la sala Dessau e in video/audio-conferenza, mediante l'utilizzo della piattaforma Teams messa a disposizione dall'Università degli Studi di Perugia.

Presiede la seduta il Magnifico Rettore, Prof. Massimiliano MARIANELLI.

Assume le funzioni di Segretario verbalizzante, in forza del D.R. n. 1749 del 19.9.2012, la Dott.ssa Alessandra DE NUNZIO, Responsabile dell'Area Supporto Programmazione Strategica e operativa, Organi Collegiali e Qualità.

E' presente altresì il Pro-Rettore Vicario, Prof. Alceo MACCHIONI.

E' presente il Dott. Giuseppe PALAZZO, Direttore Generale Vicario in forza del D.D.G. n. 260 del 04.06.2026.

Il Presidente, con il supporto del Segretario verbalizzante, verifica il *quorum strutturale* ai fini della validità della seduta in conformità all'art. 56, comma 1, dello Statuto.

I componenti dell'Organo sono pari a 27.

Risultano presenti:

COMPONENTI	RAPPRESENTANZE	Presenti	Assenti giust.	Assenti non giust.
Prof. Massimiliano Marianelli	Rettore e Presidente dell'organo	X		

Seduta SA del 25 giugno 2026

Prof. Aldo Romani	Direttore Dipartimento Chimica, Biologia e Biotecnologie	X		
Prof. Luca Bartocci (delega Prof. Francesco Bartolucci)	Direttore Dipartimento Economia	X		
Prof. Marco Moschini	Direttore Dipartimento Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione	X		
Prof. Alessandro Paciaroni	Direttore Dipartimento Fisica e Geologia	X		
Prof.ssa Mariangela Montagna	Direttore Dipartimento Giurisprudenza	X		
Prof. Gianluca Rossi	Direttore Dipartimento Ingegneria	X		
Prof. Filippo Ubertini	Direttore Dipartimento Ingegneria Civile e Ambientale	X		
Prof. Gian Luca Grassigli	Direttore Dipartimento Lettere - Lingue, Letterature e Civiltà antiche e moderne	X		
Prof. Gianluca Vinti	Direttore Dipartimento Matematica e Informatica	X		
Prof. Francesco Grignani	Direttore Dipartimento Medicina e Chirurgia	X		
Prof. Marco Pepe	Direttore Dipartimento Medicina Veterinaria	X		
Prof. Antonio Boggia	Direttore Dipartimento Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali	X		

Seduta SA del 25 giugno 2026

Prof. Maurizio Ricci	Direttore Dipartimento Scienze Farmaceutiche	X		
Prof. Enrico Carloni	Direttore Dipartimento Scienze Politiche	X		
Prof.ssa Antonella Mencacci *	Rappresentante Professori di I fascia Raggruppamento 1	X		
Prof. Marco Cherin	Rappresentante Professori di II fascia Raggruppamento 1		X	
Dott.ssa Beatrice Gallai	Rappresentante Ricercatori Raggruppamento 1	X		
Prof. Andrea Sassi	Rappresentante Professori di I fascia Raggruppamento 2	X		
Prof.ssa Paola De Salvo *	Rappresentante Professori di II fascia Raggruppamento 2	X		
Dott. Roberto Orazi	Rappresentante Ricercatori Raggruppamento 2	X		
Dott. Massimo Lacquaniti	Rappresentante Personale Tecnico Amministrativo Bibliotecario e CEL	X		
Sig.ra Francesca Volentiera	Rappresentante Personale Tecnico Amministrativo Bibliotecario e CEL	X		
Sig.ra Nicoletta Schembari	Rappresentante Studenti	X		
Sig. Mattia Branca	Rappresentante Studenti	X		

Sig.ra Giulia Gatti	Rappresentante Studenti	X		
Sig. Nino Maio	Rappresentante Studenti	X		

* Sono presenti mediante collegamento alla piattaforma TEAMS:-

Il Presidente, dopo aver constatato la presenza del numero legale ai fini della validità della seduta, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

Annotazioni sulle presenze nel corso della seduta:

- alle ore 9.41 durante la trattazione del punto n. 2.2 all'odg, entra in sala il Prof. Enrico Carloni;
- alle ore 11:29 al termine della trattazione del punto 6.1. all'odg, esce dalla sala il Prof. Gian Luca Grassigli;
- alle ore 12:02, prima della trattazione del punto 9.6 all'odg, esce dalla sala il Prof. Marco Pepe, per poi rientrare alle ore 12:03 al termine della trattazione dello stesso;
- alle ore 12:35 al termine della trattazione del punto 11.11 all'odg, esce dalla sala il Prof. Andrea Sassi;
- alle ore 12:37 al termine della trattazione del punto 12.1 all'odg, escono dalla sala i rappresentanti del personale Tecnico-Amm.vo Bibliotecario e Cel, il Dott. Massimo Lacquaniti e la Sig.ra Francesca Volentiera e la componente studentesca, Sigg.ri Nicoletta Schembari, Mattia Branca, Giulia Gatti e Nino Maio in quanto il successivo punto 13.1 all'odg è trattato in composizione ristretta ai professori e ricercatori, ai sensi dell'art. 76, commi 5 e 6 del Regolamento Generale di Ateneo.

Sono presenti altresì in sala su invito del Presidente:

- relativamente alla trattazione dei punti n. 2.1 e n. 10.2 all'odg, il Prof. Paolo Verducci, Delegato del Rettore per il settore Cura del Costruito, Sostenibilità Energetica, Sicurezza;
- relativamente alla trattazione del punto n. 10.2 all'odg, l'Ing. Fabio Piscini, Dirigente della Ripartizione Tecnica, il Dott. Federico Cianetti Responsabile dell'Area Gestione del Costruito e l'Ing. Daniele Zoppitelli, Responsabile dell'Ufficio Patrimonio Immobiliare;
- relativamente alla trattazione dei punti nn. 3.1 e 10.1 all'odg, la Prof.ssa Annalisa Giusti, Delegata del Rettore per il settore Semplificazione Amministrativa, Trasparenza e Atti convenzionali;
- relativamente alla trattazione dei punti nn. 3.2 e 3.3 all'odg, in collegamento tramite connessione alla piattaforma Teams, la Prof.ssa Alessandra Pioggia, Delegata del Rettore per il settore Persone, Relazioni e innovazione Organizzativa;

Seduta SA del 25 giugno 2026

- relativamente alla trattazione del punto n. 4.1 all'odg, il Prof. Cristiano Perugini, Delegato del Rettore per il settore Bilancio, Risorse economico-finanziarie, Fondazioni;
- relativamente alla trattazione dei punti dal n. 6.1, 6.2, 6.3, 6.4, 6.5, 6.6, 6.7, 6.8, 6.9, 6.10, 6.11, 6.12 e 6.14 della categoria "Didattica" all'odg, la Prof.ssa Graziella Migliorati, Delegata del Rettore per il settore Didattica, Alta formazione, Relazioni con il sistema formativo;
- relativamente alla trattazione del punto n. 6.13 all'odg, in collegamento mediante piattaforma Teams, la Prof.ssa Claudia Mazzeschi, Delegata del Rettore per il settore Benessere e salute della comunità, Quarta missione.

Categoria O.d.G: Presa d'atto verbali 1.1
Oggetto: Verbale di seduta: presa d'atto
Ufficio istruttore: Ufficio Organi Collegiali

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Sottopone ai Senatori, per la presa d'atto, i verbali del Senato Accademico relativi alla seduta ordinaria del 22 maggio e straordinaria del 10 giugno 2026, redatto dal Segretario verbalizzante, nei testi pubblicati nell'apposita cartella di teams.

IL SENATO ACCADEMICO

- ❖ prende atto del verbale della seduta del Senato Accademico ordinario del 22 maggio 2026, che sarà sottoscritto dal Segretario e dal Presidente e repertoriato;
- ❖ prende atto del verbale della seduta del Senato Accademico straordinario del 10 giugno 2026, che sarà sottoscritto dal Segretario e dal Presidente e repertoriato;

Categoria O.d.G: Comunicazione 2.1
Oggetto: Comunicazioni del Presidente

Allegato n. 1 (sub lett. A)

IL PRESIDENTE

Comunica che, come noto, è in corso una fase transitoria importante, durante la quale assume a pieno regime le funzioni di direttore generale il Dott. Giuseppe Palazzo, presente in Senato. Il Rettore lo ringrazia per l'impegno mostrato fin dal primo giorno, sottolineando lo spirito di servizio e di collaborazione dimostrato in momenti significativi di questa fase iniziale, tra cui le contrattazioni sindacali, svoltesi con i rappresentanti in un clima costruttivo.

Comunica la chiusura della prima fase del bilancio partecipativo, definendola un momento importante per l'ateneo, sulla base dei riscontri positivi ricevuti. Sottolinea che ora si tratta di raccoglierne i frutti e di proseguire nella realizzazione di quanto programmato, accogliendo tutte le sollecitazioni che potranno arrivare dall'intera comunità accademica — studentesse e studenti, personale tecnico amministrativo e bibliotecario, collaboratori ed esperti linguistici, e corpo docente. Il Rettore evidenzia che lo strumento del bilancio partecipativo non serve solo a scopi specifici, ma può contribuire a definire un metodo, anche partecipativo, per affrontare eventuali procedure amministrative da rivedere, distinguendo i casi in cui il problema deriva da complicazioni interne da quelli in cui deriva invece da un limite normativo; il confronto, osserva, serve spesso proprio a chiarire questa differenza.

Riferisce poi sul Graduation Day, altro momento importante della vita accademica dell'ateneo, la cui formula gli è personalmente piaciuta molto. Riferisce che il tema verrà discusso con i direttori per valutare se mantenere questa formula, anche raccogliendo la proposta del professor Ricci di considerare uno svolgimento serale in vista del caldo estivo. Precisa che la data dell'evento resta comunque abbastanza vincolata, poiché la maggior parte dei dottorandi conclude il dottorato a giugno. In ogni caso, riferisce di aver ricevuto riscontri molto positivi sia dal personale sia da altre componenti rispetto alla riuscita dell'evento.

Comunica infine che il prossimo Senato si terrà il 21 luglio.

Prima di dare la parola al Prof. Verducci, aggiunge un'ultima comunicazione, rivolta ai direttori ma di interesse per l'intero Senato, relativa a un aspetto che incide in modo rilevante sulla lettura del FFO dell'ateneo, legato alla componente qualitativa e quantitativa della VQR. Precisa che l'approfondimento specifico sulla VQR sarà oggetto di un successivo confronto con i direttori di dipartimento, mentre in questa sede rileva l'impatto sul FFO, che

dipende dal rapporto tra ricercatori, valutazione della ricerca e altri fattori. Il Rettore segnala che la situazione delle risorse non è particolarmente favorevole, qualora si applicasse l'algoritmo di distribuzione nella sua formulazione originaria. Riferisce che il Ministero, anche in confronto con la CRUI, sta valutando due ipotesi: una non ottimale ma nemmeno negativa, corrispondente a una soluzione di base, e un'altra che riporterebbe la situazione a livelli più standard; esprime l'auspicio che possa prevalere quest'ultima. Riferisce inoltre che nella serata precedente si è tenuto un ulteriore confronto sul tema e che, in ogni caso, l'ipotesi peggiore — l'applicazione automatica dell'algoritmo, che avrebbe comportato una perdita di risorse pari a circa il 2% — appare ormai esclusa. Il Rettore conclude rinviando agli sviluppi dei prossimi giorni.

Cede quindi la parola al Prof. Verducci, Delegato per il settore cura del costruito, sostenibilità energetica, Sicurezza che - avvalendosi di slides illustrative, allegate agli atti dell'Ufficio istruttore - riferisce che, sulla base del report finale predisposto unitamente al Dirigente della Ripartizione Tecnica, Dott. Ing. Fabio Piscini, sono state raccolte ed analizzate le richieste per interventi di manutenzione formulate da ciascun Dipartimento di questo Ateneo.

Informa il Consiglio in merito all'avvio dell'importante ed articolato programma di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria considerati significativi e prioritari per l'Ateneo per l'anno corrente 2026;

Tale piano è stato strutturato per rispondere il più tempestivamente possibile alle esigenze espresse dalle singole strutture e dai Dipartimenti stessi, mirando alla riqualificazione degli spazi, al miglioramento della sicurezza, all'efficienza energetica e all'abbattimento delle barriere architettoniche nei diversi poli universitari;

L'investimento complessivo previsto per l'attuazione degli interventi per l'esercizio 2026 ammonta a € 2.051.196,22, al fine di garantire la sostenibilità finanziaria dell'operazione si provvederà alla copertura strategica che attingerà in misura rilevante dalle risorse in avanzo come di seguito esposto, previa approvazione di questo Consesso;

Quadro finanziario del programma straordinario di interventi di manutenzione per l'esercizio 2026:

- Spesa complessiva prevista: € 2.051.196,22
- Quota finanziata tramite avanzo di Bilancio: € 1.282.000,00
- Quota a carico di fondi di Ateneo/stanzamenti ordinari: € 769.196,22

Il piano d'azione per il 2026 costituisce unicamente il primo tassello di una programmazione pluriennale più ampia e organica. Per tal motivo è previsto che, nel corso dei prossimi anni, vengano pianificati ed eseguiti ulteriori e successivi lotti di interventi, volti ad avviare concretamente un rinnovamento strutturale e tecnologico del patrimonio edilizio dell'Ateneo;

Al fine di permettere a questo consesso un esame analitico, i dettagli operativi e le relazioni tecniche illustrative relative a ciascun intervento verranno rendicontati in modo esaustivo e

portati in approvazione dettagliata in occasione della prossima seduta del Consiglio di Amministrazione, programmata per il mese di luglio 2026;
Alla presente nota è allegato, sub lett. A), quale parte integrante e sostanziale della stessa, il quadro sinottico degli interventi proposti per l'esercizio 2026, articolati per ciascuna struttura coinvolta.

Il Magnifico Rettore sottolinea come questo lavoro, frutto di un dialogo serrato tra la Ripartizione Tecnica e la Ripartizione Economico-finanziaria, rappresenti un progetto sostenibile e responsabile, capace di coniugare una visione strategica dell'ateneo con le esigenze concrete della vita quotidiana.

Un ringraziamento particolare viene rivolto al Presidente del Collegio dei Revisori, il Dottor Pasquale Principato, per l'accompagnamento istruttorio fornito lungo tutto il percorso.

IL SENATO ACCADEMICO

❖ prende conoscenza.

Seduta SA del 25 giugno 2026

Il Presidente propone di anticipare la trattazione dei punti 3.2 e 3.3 dell'ordine del giorno, al fine di consentire alla Prof.ssa Pioggia di illustrare gli argomenti di propria competenza e successivamente concludere il collegamento. Il Senato Accademico approva all'unanimità la proposta.

Numero delibera: 317/2026 - Numero protocollo: 234499/2026
Categoria O.d.G: Statuto e regolamenti 3.2
Oggetto: Modifiche al Regolamento per l'attivazione e la gestione di una carriera alias per persone in transizione di genere
Ufficio istruttore: Area Offerta Formativa e Carriere Studenti

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Aldo Romani	X				
Prof. Luca Bartocci (delega Prof. Francesco Bartolucci)	X				
Prof. Marco Moschini	X				
Prof. Alessandro Paciaroni	X				
Prof.ssa Mariangela Montagna	X				
Prof. Gianluca Rossi	X				
Prof. Filippo Ubertini	X				
Prof. Gian Luca Grassigli	X				
Prof. Gianluca Vinti	X				
Prof. Francesco Grignani	X				
Prof. Marco Pepe	X				
Prof. Antonio Boggia	X				
Prof. Maurizio Ricci	X				
Prof. Enrico Carloni	X				
Prof.ssa Antonella Mencacci	X				
Prof. Marco Cherin				X	
Dott.ssa Beatrice Gallai	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof.ssa Paola De Salvo	X				
Dott. Roberto Orazi	X				
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig.ra Francesca Volentiera	X				
Sig.ra Nicoletta Schembari	X				
Sig. Mattia Branca	X				

Seduta SA del 25 giugno 2026

Sig.ra Giulia Gatti	X				
Sig. Nino Maio	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegato n. 1 (sub lett. A)

IL PRESIDENTE

Vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”;

Visto lo Statuto di Ateneo con particolare riferimento agli artt. 16, comma 2 lett. L) e art. 20, comma 2 lett. F) ai sensi del quale, tra le altre cose, il Senato Accademico approva, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, i regolamenti di Ateneo e, altresì, con particolare riferimento all’art. 53, ai sensi del quale, i Regolamenti di Ateneo e le loro successive modifiche sono approvati dai competenti organi ed emanati con decreto del Rettore;

Visto l’art. 4, comma 5, dello Statuto di Ateneo ai sensi del quale “L’Università garantisce il principio di non discriminazione e di pari opportunità nell’accesso allo studio, alla ricerca e al lavoro. Promuove la realizzazione dell’eguaglianza sostanziale tra i generi e le pari opportunità nell’accesso alle cariche e negli organi collegiali”;

Visto il D.R. n. 777 del 17 maggio 2016 con il quale è stato emanato il “Regolamento per l’attivazione e la gestione di una carriera alias per persone in transizione di genere” approvato in data 4 maggio 2016 dal Senato Accademico, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione;

Considerato che, pur essendo stato l’Ateneo di Perugia fra i primi ad introdurre questa misura di sostegno alle persone che affrontano un percorso di affermazione di genere, appare opportuno ridefinire e aggiornare la disciplina relativa, anche al fine di accogliere l’evoluzione che negli ultimi anni ha avuto la regolazione di questo tipo di misura nella gran parte degli atenei italiani;

Ritenuto opportuno, quindi, ampliare il panorama dei destinatari della misura, comprendendo tutti coloro che studiano e lavorano all’Università degli Studi di Perugia, ed estendere la possibilità di impiegare la denominazione alias a tutti gli aspetti della vita accademica, in modo da garantire a ciascuna persona di essere riconosciuta in modo coerente con la propria identità personale e di genere, anche quando questa non corrisponda ai dati anagrafici registrati;

Vista la proposta di modifica al Regolamento in trattazione, nel testo allegato sub lett. A) alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale;

Visto il parere favorevole reso in data 20 aprile 2026 dal Consiglio Studentesco;

Visto il parere favorevole reso in data 4 maggio 2026 dalla Consulta del Personale Tecnico Amministrativo Bibliotecario e CEL;

Visto, altresì, il parere favorevole reso dalle Commissioni permanenti “Didattica” e “Statuto e Regolamenti” del Senato Accademico riunitesi in data 12 giugno 2026;

Rilevato che nel dibattito:

La Delegata Prof.ssa Alessandra Pioggia illustra la proposta di delibera, presentandola come un aggiornamento significativo della misura originaria introdotta dall'ateneo già nel 2014, rilevante non solo sul piano tecnico-amministrativo, ma anche su quello culturale e istituzionale.

Il regolamento nasce per consentire a chi affronta un percorso di affermazione di genere di vivere l'esperienza universitaria in un ambiente rispettoso della propria privacy e dignità, anche nella fase che precede il cambiamento anagrafico del nome e dell'indicazione del sesso, percorso che può risultare molto lungo. Lo strumento della carriera alias permette l'utilizzo del nome elettivo, cioè il nome proprio scelto dalla persona, esclusivamente per il nome proprio.

La Prof.ssa Pioggia ricorda che l'Ateneo perugino è stato tra i primi in Italia ad introdurre questa misura, oggi presente in più della metà degli atenei italiani, e che con il nuovo regolamento si intende compiere un passo ulteriore. La platea dei destinatari viene ampliata in modo significativo: non più soltanto studenti e studentesse, ma tutte le persone che studiano nell'università, inclusi dottorandi, studenti temporanei e persone in mobilità, nonché tutto il personale tecnico, amministrativo, bibliotecario, CEL e docente, compresi i visiting professor e i lavoratori a tempo determinato.

Un'altra novità riguarda le condizioni di accesso: il nuovo regolamento chiarisce che la carriera alias non è subordinata all'avvio di percorsi di transizione né al possesso di requisiti di natura medica, psicologica o giuridica. È sufficiente presentare la richiesta, in un'ottica maggiormente rispettosa dell'autodeterminazione della persona e meno dipendente da categorie esterne, sanitarie o giudiziarie. In questo senso, con l'approvazione del regolamento, l'Ateneo esprimerebbe una sensibilità più contemporanea verso le questioni dell'identità e dell'affermazione di genere, concependo la carriera alias non solo come anticipazione di un percorso giuridico-anagrafico, ma come strumento di benessere, di cura e di prevenzione del disagio nella vita quotidiana dell'università.

La denominazione alias potrà essere utilizzata in tutti i sistemi informativi, didattici e di comunicazione interna, negli strumenti identificativi, nelle lezioni, negli organi accademici, nelle locandine degli eventi, nel frontespizio della tesi e nel momento della proclamazione del titolo, qualora la persona lo desideri. Restano esclusi soltanto gli atti aventi rilevanza esterna, che devono necessariamente riportare la denominazione anagrafica. Il regolamento rafforza inoltre la responsabilità dell'Ateneo nel suo complesso, richiamando tutto il personale universitario alla tutela della riservatezza e della privacy, nell'idea che l'inclusione non sia solo una procedura, ma una pratica quotidiana di relazione istituzionale.

La Prof.ssa Pioggia tiene a sottolineare che si tratta di un lavoro collettivo, che ha coinvolto, oltre al Pro-Rettore, diversi delegati, e rivolge un ringraziamento particolare ai Proff.ri

Emidio Albertini e Annalisa Giusti per il contributo determinante nella formulazione del testo.

Il Rettore fa presente come il regolamento sia il frutto di un lavoro comunitario che nasce anche dalle sollecitazioni delle studentesse e degli studenti e di tutte le componenti del personale dell'ateneo.

Prende quindi la parola la Senatrice Schembari che presenta il seguente intervento:

"Come senatrici e senatore della sinistra universitaria UDU Perugia interveniamo sul punto 3.2 del senato accademico di questa mattina per manifestare il nostro entusiasmo riguardo la proposta di modifica del regolamento delle carriere alias di Ateneo, in linea con le istanze che come sindacato studentesco portiamo avanti sul tema.

Crediamo fermamente in un Ateneo attento alla cura della persona e alla tutela delle differenti soggettività che lo compongono, con un particolare riguardo al contrasto di ogni forma di violenza o discriminazione di identità di genere. In tal senso riteniamo un passo in avanti molto positivo - e aggiungerei, avanguardista su scala nazionale - l'estensione della carriera alias a tutte le categorie dell'Ateneo, garantendo questa misura di tutela delle identità di genere anche a dottorande e dottorandi, ricercatrici e ricercatori, personale tecnico-amministrativo e corpo docenti.

Altrettanto rilevante è la modifica che prevede l'indicazione dell'identità alias nel frontespizio della tesi e nella proclamazione del conseguimento del titolo di laurea, nel rispetto dell'identità e della volontà della persona con attivata carriera alias.

In questo quadro generale di miglioramento degli articoli del regolamento per l'attivazione delle carriere alias ci teniamo a soffermarci su due punti per noi di fondamentale importanza. Il primo: la modifica che esplicita la possibilità di richiedere l'avvio di una carriera alias, previo colloquio con il responsabile di Ateneo, senza obbligo di certificazione di natura medica, psicologica o giuridica. Una misura fondamentale che tutela ulteriormente il diritto delle persone in transizione di genere, non binarie, o gender fluid, a poter accedere a qualsiasi livello della vita accademica con la propria identità, senza gli ostacoli finora imposti dall'eccessiva burocratizzazione del processo per la richiesta dell'attivazione della carriera alias.

Una misura che, di fatto, rende finalmente l'attivazione della carriera alias davvero accessibile a tutte e a tutti.

Il secondo: l'istituzione di articoli del regolamento preposti all'osservanza della privacy dell'identità biologica della o del richiedente di carriera alias, con previsione di conseguenze di tipo sanzionatorio qualora venisse meno il suddetto rispetto della privacy.

Crediamo che l'introduzione di tale misura sia indispensabile, al fine di tutelare le persone richiedenti di carriera alias o con carriera alias già attiva.

Riteniamo altresì giusta la predisposizione di sanzioni in conseguenza alle violazioni della privacy, così come previsto per qualsiasi altra violazione dei dati personali di studenti, pta, dottorandi, e via dicendo, da parte dell'ateneo.

Riteniamo inoltre, in una fase storica così delicata per i diritti delle persone LGBTQIA+, ogni giorno sempre più sotto attacco, la presa di posizione del nostro ateneo un atto politico particolarmente significativo a tutela dei diritti di tutte le persone con orientamento di genere non conforme che quotidianamente attraversano gli spazi della nostra università. Per questo non possiamo che essere entusiaste del percorso intrapreso dalla nostra comunità di governo. Il nostro voto sarà favorevole".

Interviene poi il Dott. Lacquaniti con il seguente intervento:

"Già nella seduta del 4 maggio 2026 la Consulta del personale Tab e Cel, ha espresso parere favorevole obbligatorio sulla proposta di revisione del Regolamento per l'attivazione e la gestione della carriera alias accogliendo positivamente l'ampliamento della platea dei destinatari dello strumento, rilevando come il testo in esame preveda che possano beneficiarne non più soltanto gli studenti e le studentesse dell'Ateneo, bensì tutte le persone che studiano e lavorano presso l'Università degli Studi di Perugia, a qualunque titolo. La Consulta ha pertanto ritenuto che le modifiche apportate rappresentino un significativo avanzamento sotto il profilo dell'inclusione e della tutela dell'identità personale all'interno della comunità accademica.

Come membro del Senato Accademico e come dirigente sindacale FLC CGIL esprimo grande apprezzamento per l'impegno concreto dell'Università di Perugia per questo tema che dimostra una reale vocazione inclusiva e contro ogni forma di discriminazione. Come già evidenziato dal collega Fabio Ceccarelli in sede di Consulta del Personale nell'Art. 4-bis, comma 5 del testo regolamentare proposto (a norma del quale: "La denominazione alias, salva diversa richiesta della persona interessata, viene impiegata nella vita accademica anche in occasione di competizioni elettorali per la composizione degli organi accademici e per la scelta delle rappresentanze sindacali"), che provvede ad illustrare nei seguenti termini: "Mentre in occasione di competizioni elettorali per la composizione degli Organi Accademici le regole sono definite dai Regolamenti interni, per la scelta delle Rappresentanze Sindacali Unitarie le regole sono definite da Accordi Collettivi Quadro nazionali. In particolare, l'Accordo Collettivo Nazionale Quadro del 12/04/2022, all'Art. 18 (Procedura per la presentazione delle liste), comma 1, prevede che le organizzazioni sindacali (...) acquisiscono le candidature mediante l'utilizzo dell'apposito modello 1 cui deve essere allegata copia di un valido documento di riconoscimento del candidato. L'uso di un nome diverso da quello anagrafico nelle liste elettorali e/o nella pubblicità della campagna elettorale RSU potrebbe causare contestazioni sulla validità del voto o sull'identificazione certa dei candidati ed elettori. Per questo motivo sempre il nostro Segretario Fabio Ceccarelli si è fatto promotore e portavoce di questa criticità presso la nostra struttura sindacale CGIL nazionale di riferimento che ha fatto i complimenti all'Università di Perugia perché è praticamente un pioniere su questi temi e ci ha chiesto di inviargli il Regolamento, subito dopo la sua approvazione, per portarlo come documentazione a supporto nella prossima trattativa dell'Accordo Quadro per le prossime

Seduta SA del 25 giugno 2026

elezioni RSU). Volevo quindi condividere con tutte e tutti voi la portata di questo intervento che dovrebbe influire positivamente anche per tutte le altre Università”.

Invita il Senato Accademico a deliberare

IL SENATO ACCADEMICO

Vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240;

Visto lo Statuto di Ateneo;

Visto il vigente “Regolamento per l'attivazione e la gestione di una carriera alias per persone in transizione di genere”;

Ritenuto opportuno addivenire ad una modifica del Regolamento in parola al fine di ampliare il panorama dei destinatari della misura ed estendere la possibilità di impiegare la denominazione alias a tutti gli aspetti della vita accademica;

Vista la proposta di modifica al Regolamento in trattazione;

Visti pareri favorevoli resi dal Consiglio Studentesco in data 20 aprile 2026, dalla Consulta del Personale Tecnico Amministrativo Bibliotecario e CEL in data 4 maggio 2026 e dalle Commissioni permanenti “Didattica” e “Statuto e Regolamenti” del Senato Accademico riunitesi in data 12 giugno 2026;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare, subordinatamente al parere del Consiglio di Amministrazione convocato in data odierna, il “Regolamento per l'attivazione e la gestione della carriera alias per chi studia e lavora presso l'Università”, nel testo allegato alla presente delibera sub lett. A) per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta SA del 25 giugno 2026

Numero delibera: 318/2026 - Numero protocollo: 234500/2026
Categoria O.d.G: Statuto e regolamenti 3.3
Oggetto: Regolamento per la disciplina delle progressioni tra aree (c.d. progressioni verticali), ai sensi dell'art. 92, comma 5, del C.C.N.L. del personale del comparto istruzione e ricerca, periodo 2019-2021, sottoscritto il 18 gennaio 2024, riservate al personale tecnico amministrativo e bibliotecario in servizio presso l'Università degli Studi di Perugia - interpretazione autentica
Ufficio istruttore: Ripartizione del Personale

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Aldo Romani	X				
Prof. Luca Bartocci (delega Prof. Francesco Bartolucci)	X				
Prof. Marco Moschini	X				
Prof. Alessandro Paciaroni	X				
Prof.ssa Mariangela Montagna	X				
Prof. Gianluca Rossi	X				
Prof. Filippo Ubertini	X				
Prof. Gian Luca Grassigli	X				
Prof. Gianluca Vinti	X				
Prof. Francesco Grignani	X				
Prof. Marco Pepe	X				
Prof. Antonio Boggia	X				
Prof. Maurizio Ricci	X				
Prof. Enrico Carloni	X				
Prof.ssa Antonella Mencacci	X				
Prof. Marco Cherin				X	
Dott.ssa Beatrice Gallai	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof.ssa Paola De Salvo	X				
Dott. Roberto Orazi	X				
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig.ra Francesca Volentiera	X				
Sig.ra Nicoletta Schembari	X				
Sig. Mattia Branca	X				
Sig.ra Giulia Gatti	X				

Seduta SA del 25 giugno 2026

Sig. Nino Maio	X				
----------------	---	--	--	--	--

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Vista la Legge 9 maggio 1989 n. 168;

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165;

Visto, in particolare, l'art. 52, comma 1 bis, penultimo periodo, del D.Lgs. 165/2001 nella parte in cui dispone:

“In sede di revisione degli ordinamenti professionali, i contratti collettivi nazionali di lavoro di comparto per il periodo 2019-2021 possono definire tabelle di corrispondenza tra vecchi e nuovi inquadramenti, ad esclusione dell'area di cui al secondo periodo, sulla base di requisiti di esperienza e professionalità maturate ed effettivamente utilizzate dalle amministrazioni per almeno cinque anni, anche in deroga al possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso all'area dall'esterno.”;

Preso atto che in data 18 gennaio 2024 è stato sottoscritto il C.C.N.L. del personale del comparto Istruzione e Ricerca, periodo 2019-2021, il quale ha ridefinito l'ordinamento professionale del personale dell'Università;

Ricordato, in particolare, che tale C.C.N.L., all'art. 92, comma 5 e ss., dispone quanto segue:

“5. In applicazione dell'art. 52, comma 1-bis, penultimo periodo, del d.lgs. n. 165 del 2001, al fine di tener conto dell'esperienza e professionalità maturate ed effettivamente utilizzate dall'amministrazione, in fase di prima applicazione del nuovo ordinamento professionale e comunque entro il termine del 30 giugno 2026, la progressione tra le Aree ha luogo con procedure valutative cui sono ammessi i dipendenti in servizio in possesso dei requisiti indicati nell'Allegato H – tabella di corrispondenza.

6. Le amministrazioni definiscono, in relazione alle caratteristiche proprie dei settori professionali di destinazione e previo confronto di cui all'art. 81 (Soggetti e materie di relazioni sindacali), comma 6, lett. l), i criteri per l'effettuazione delle procedure di cui al comma 5, sulla base dei seguenti elementi di valutazione a ciascuno dei quali deve essere attribuito un peso percentuale non inferiore al 25%:

a) esperienza maturata nell'Area di provenienza;

b) titolo di studio;

c) competenze professionali quali, a titolo esemplificativo, le competenze acquisite attraverso percorsi formativi, le competenze certificate (es. competenze informatiche o linguistiche), le competenze acquisite nei contesti lavorativi, le abilitazioni professionali.

7. Le progressioni di cui al comma 5 sono finanziate anche mediante l'utilizzo delle risorse determinate ai sensi dell'art. 1, comma 612, della legge n. 234 del 30 dicembre 2021 (Legge di bilancio 2022) in misura non superiore allo 0,55% del monte salari dell'anno 2018 relativo al personale destinatario del presente Titolo.”;

Dato atto che, in attuazione delle disposizioni normative sopra richiamate, questa Amministrazione si è dotata di un Regolamento volto a disciplinare le progressioni economiche verticali ai sensi del combinato disposto dell'art. 52, comma 1-bis, penultimo periodo, del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 92, comma 5 e ss., del C.C.N.L. del personale del comparto Istruzione e Ricerca, periodo 2019-2021, sottoscritto il 18 gennaio 2024, che, da ultimo, è stato emanato con D.R. n. 1305 del 22 maggio 2025;

Dato atto che in base a questo Regolamento sono state espletate molteplici procedure per progressioni economiche verticali;

Considerato che una delle suddette procedure, avente ad oggetto progressioni economiche verticali di collaboratori all'area dei funzionari, è stata oggetto di un ricorso che è stato parzialmente accolto dal Tar Umbria con sentenza n. 187/2026 sotto il profilo della mancata valutazione in favore dei ricorrenti del titolo di studio posseduto, identificato in laurea vecchio ordinamento, da parte della Commissione giudicatrice che aveva dato del Bando e del presupposto Regolamento una lettura secondo la quale la laurea vecchio ordinamento, ove utilizzata quale titolo di studio richiesto per la partecipazione alla selezione, non poteva essere valutato;

Considerato che nella sentenza del TAR Umbria n. 187/2026 si legge che *“la previsione del bando, laddove prevede un punteggio per il «possesso di titoli di studio, ulteriori rispetto a quelli necessari per l'accesso dall'esterno al profilo e ai posti oggetto della procedura», non può che essere correttamente interpretata nel senso che, essendo sufficiente per l'accesso la sola laurea triennale unita ad almeno cinque anni di esperienza (art. 2, comma 1, lett. b), sub a), del bando), il possesso della laurea magistrale o vecchio ordinamento costituisce un “titolo ulteriore”, valutabile ai sensi dell'art. 5, lett. b, del bando medesimo.”*;

Considerato che la sentenza del TAR Umbria n. 187/2026 richiama, in merito, un consolidato orientamento della giurisprudenza del Consiglio di Stato;

Valutata la necessità, alla luce della giurisprudenza da ultimo richiamata, di uniformare a tale principio l'interpretazione del *“Regolamento per la disciplina delle progressioni tra aree (c.d. progressioni verticali), ai sensi dell'art. 92, comma 5, del C.C.N.L. del personale del comparto istruzione e ricerca, periodo 2019-2021, sottoscritto il 18 gennaio 2024, riservate al personale tecnico amministrativo e bibliotecario in servizio presso l'Università degli Studi di Perugia”* emanato con D.R. 1305/2025, in particolare dell'art. 7, comma 1, lett. B), riconoscendo pertanto che nel caso del possesso del titolo di studio del Diploma di laurea vecchio ordinamento, lo stesso, in quanto equiparato al congiunto possesso di una laurea triennale e di una laurea specialistica o magistrale, è suscettibile di essere contestualmente valutato, nell'ambito di una procedura di progressione verticale all'area dei funzionari, sia quale titolo di studio richiesto per l'accesso alla procedura stessa sia ai fini della valutazione dei titoli quale titolo di studio ulteriore rispetto a quelli necessari per l'accesso dall'esterno al profilo e al posto oggetto della procedura;

Visto l'art. 16, comma 2, lett. l), dello Statuto, che riconosce in capo al Senato Accademico la competenza a deliberare sulle questioni di interpretazione dello Statuto;

Rilevato che nel dibattito:

La Prof.ssa Pioggia illustra il punto all'ordine del giorno, precisando che non si tratta di una modifica al regolamento sulle progressioni verticali, bensì di un'interpretazione autentica resa necessaria anche da una recente sentenza del TAR dell'Umbria, che richiama un orientamento giurisprudenziale ormai consolidato.

L'obiettivo dell'interpretazione autentica sottoposta all'approvazione del Senato accademico è quello di chiarire che il possesso della laurea di vecchio ordinamento è equiparabile al possesso congiunto della laurea triennale e della laurea magistrale. La questione si pone perché il regolamento per le progressioni verticali, che disciplina i passaggi di qualifica interni all'ateneo, prevede che il titolo di accesso non possa essere valutato anche come titolo a punteggio ai fini della valutazione della posizione. Per chi possiede sia la laurea triennale sia la laurea magistrale non vi è alcun problema: la triennale funge da titolo di accesso e la magistrale può essere valutata separatamente. Il problema riguarda invece chi possiede un'unica laurea di vecchio ordinamento, finora considerata dalle commissioni come titolo di accesso e quindi non più valutabile ai fini dell'attribuzione di un punteggio aggiuntivo. In virtù della tradizionale equiparazione della laurea di vecchio ordinamento alla laurea magistrale, si propone dunque di interpretarla come equivalente alla somma di laurea triennale e laurea magistrale, così da consentirne l'utilizzo sia come titolo di accesso sia come ulteriore titolo valutabile, eliminando la disparità di trattamento rispetto a chi ha conseguito i due titoli separatamente. Questa interpretazione autentica permette di mantenere il testo del regolamento invariato nell'immediato, adeguandolo alla sentenza del TAR che ha segnalato l'illegittimità dell'interpretazione fino ad ora seguita, in attesa di una revisione complessiva del regolamento già prevista e alla quale l'ateneo si è impegnato a procedere. La Prof.ssa Pioggia si congeda dalla seduta per un impegno concomitante, ringraziando i presenti e facendo affidamento sulla presenza del Direttore Generale Dott. Giuseppe Palazzo per eventuali chiarimenti.

Il Rettore apre il dibattito.

Il Dott. Lacquaniti presenta il seguente intervento:

“Interpreto il presente punto all’ordine del giorno come un necessario momento di chiarimento in merito al regolamento sulle “Progressioni tra le aree” in deroga (ex PEV), anche alla luce della recente sentenza del TAR.

Ritengo che le progressioni di carriera rappresentino uno strumento fondamentale per il riconoscimento e la valorizzazione del percorso professionale del personale TAB. In quest’ottica, è importante fare tesoro dell’esperienza maturata, con l’obiettivo di perfezionare l’attuale regolamento, che prevede una deroga al possesso del titolo di studio richiesto per l’accesso dall’esterno e che, secondo la normativa vigente, cesserà di avere efficacia al termine del 2026.

Alla luce di ciò, chiedo che la Governance e l’amministrazione ponga in essere tutte le attività preliminari necessarie per una successiva revisione del regolamento. L’obiettivo è quello di

arrivare, entro la fine dell'anno, alla pubblicazione di un bando che offra una concreta opportunità di progressione alla categoria superiore anche alle colleghe e ai colleghi che possono vantare comunque una solida esperienza lavorativa e professionale.

In qualità di rappresentante del personale in Senato, ed esprimendo al contempo una posizione condivisa della FLC CGIL, assicuro la massima disponibilità alla collaborazione. Ritengo infatti fondamentale lavorare in modo partecipato insieme all'Amministrazione, alla Consulta del personale Tab e Cel e alle Organizzazioni Sindacali per il raggiungimento di questo importante obiettivo."

Interviene quindi la rappresentante del personale la Sig.ra Francesca Volentiera, che ringrazia il Dott. Palazzo per i risultati raggiunti in brevissimo tempo, tra cui la chiusura di quattro accordi importanti per il personale negli ultimi quindici giorni e la Prof.ssa Pioggia per la volontà politica che ha originato questo percorso. Nel merito del punto all'ordine del giorno, sottolinea come le progressioni verticali costituiscano uno strumento fondamentale per il riconoscimento e la valorizzazione del percorso professionale del personale. Evidenzia una scadenza urgente: la norma che consente la deroga al titolo di studio richiesto per l'accesso dall'esterno cesserà di avere efficacia entro la fine del 2026, rendendo necessario che la Governance e l'Amministrazione avviino senza indugio tutte le attività preliminari per la revisione del regolamento, con l'obiettivo di pubblicare un bando entro l'anno. Chiede inoltre che nel nuovo regolamento vengano inclusi gli incarichi e le esperienze lavorative che nel precedente testo non sono stati considerati, in modo da riconoscere in maniera effettiva la carriera professionale di chi è sprovvisto del titolo di studio. Assicura la piena disponibilità alla collaborazione, nell'ottica di un lavoro partecipato con l'amministrazione, la Consulta del personale e le organizzazioni sindacali.

Il Rettore anticipa che sono previsti due momenti di programmazione: uno già a luglio, in occasione del prossimo Senato, e uno a settembre per l'apertura della modifica del regolamento, con l'obiettivo di pubblicare il bando entro il 31 dicembre 2026, tenuto conto che la procedura potrà essere espletata anche nel corso del 2027.

Il Prof. Alessandro Paciaroni segnala di aver ricevuto numerose comunicazioni da parte del personale tecnico e invita a valutare l'inserimento nel nuovo regolamento di titoli specifici di quel profilo, come collaborazioni scientifiche e pubblicazioni, la cui mancata considerazione determina una sottovalutazione delle carriere di tecnici altamente qualificati.

Anche altri Senatori confermano questa percezione, riferendo situazioni analoghe nel proprio dipartimento e auspicando che il nuovo regolamento trovi il modo di includere tali attività con criteri adeguati.

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative richiamate in premessa;

Visto, in particolare, l'art. 52, comma 1 bis, penultimo periodo, del D.Lgs. 165/2001 nella parte in cui dispone:

“In sede di revisione degli ordinamenti professionali, i contratti collettivi nazionali di lavoro di comparto per il periodo 2019-2021 possono definire tabelle di corrispondenza tra vecchi e nuovi inquadramenti, ad esclusione dell'area di cui al secondo periodo, sulla base di requisiti di esperienza e professionalità maturate ed effettivamente utilizzate dalle amministrazioni per almeno cinque anni, anche in deroga al possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso all'area dall'esterno.”;

Preso atto che in data 18 gennaio 2024 è stato sottoscritto il C.C.N.L. del personale del comparto Istruzione e Ricerca, periodo 2019-2021, il quale ha ridefinito l'ordinamento professionale del personale dell'Università;

Ricordato, in particolare, che tale C.C.N.L., all'art. 92, comma 5 e ss., dispone quanto segue:

“5. In applicazione dell'art. 52, comma 1-bis, penultimo periodo, del d.lgs. n. 165 del 2001, al fine di tener conto dell'esperienza e professionalità maturate ed effettivamente utilizzate dall'amministrazione, in fase di prima applicazione del nuovo ordinamento professionale e comunque entro il termine del 30 giugno 2026, la progressione tra le Aree ha luogo con procedure valutative cui sono ammessi i dipendenti in servizio in possesso dei requisiti indicati nell'Allegato H – tabella di corrispondenza.

6. Le amministrazioni definiscono, in relazione alle caratteristiche proprie dei settori professionali di destinazione e previo confronto di cui all'art. 81 (Soggetti e materie di relazioni sindacali), comma 6, lett. l), i criteri per l'effettuazione delle procedure di cui al comma 5, sulla base dei seguenti elementi di valutazione a ciascuno dei quali deve essere attribuito un peso percentuale non inferiore al 25%:

a) esperienza maturata nell'Area di provenienza;

b) titolo di studio;

c) competenze professionali quali, a titolo esemplificativo, le competenze acquisite attraverso percorsi formativi, le competenze certificate (es. competenze informatiche o linguistiche), le competenze acquisite nei contesti lavorativi, le abilitazioni professionali.

7. Le progressioni di cui al comma 5 sono finanziate anche mediante l'utilizzo delle risorse determinate ai sensi dell'art. 1, comma 612, della legge n. 234 del 30 dicembre 2021 (Legge di bilancio 2022) in misura non superiore allo 0,55% del monte salari dell'anno 2018 relativo al personale destinatario del presente Titolo.”;

Dato atto che, in attuazione delle disposizioni normative sopra richiamate, questa Amministrazione si è dotata di un Regolamento volto a disciplinare le progressioni economiche verticali ai sensi del combinato disposto dell'art. 52, comma 1-bis, penultimo periodo, del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 92, comma 5 e ss., del C.C.N.L. del personale del

comparto Istruzione e Ricerca, periodo 2019-2021, sottoscritto il 18 gennaio 2024, che, da ultimo, è stato emanato con D.R. n. 1305 del 22 maggio 2025;

Dato atto che in base a questo Regolamento sono state espletate molteplici procedure per progressioni economiche verticali;

Considerato che una delle suddette procedure avente ad oggetto progressioni economiche verticali di collaboratori all'area dei funzionari è stata oggetto di un ricorso che è stato parzialmente accolto dal Tar Umbria con sentenza n. 187/2026 sotto il profilo della mancata valutazione in favore dei ricorrenti del titolo di studio posseduto, identificato in laurea vecchio ordinamento, da parte della Commissione giudicatrice che aveva dato del Bando e del presupposto Regolamento una lettura secondo la quale la laurea vecchio ordinamento, ove utilizzata quale titolo di studio richiesto per la partecipazione alla selezione, non poteva essere valutato;

Considerato che nella sentenza del TAR Umbria n. 187/2026 si legge che *“la previsione del bando, laddove prevede un punteggio per il «possesso di titoli di studio, ulteriori rispetto a quelli necessari per l'accesso dall'esterno al profilo e ai posti oggetto della procedura», non può che essere correttamente interpretata nel senso che, essendo sufficiente per l'accesso la sola laurea triennale unita ad almeno cinque anni di esperienza (art. 2, comma1,lett. b), sub a), del bando), il possesso della laurea magistrale o vecchio ordinamento costituisce un “titolo ulteriore”, valutabile ai sensi dell'art. 5, lett. b, del bando medesimo.”*;

Considerato che la sentenza del TAR Umbria n. 187/2026 richiama, in merito, un consolidato orientamento della giurisprudenza del Consiglio di Stato;

Valutata la necessità, alla luce della giurisprudenza da ultimo richiamata, di uniformare a tale principio l'interpretazione del *“Regolamento per la disciplina delle progressioni tra aree (c.d. progressioni verticali), ai sensi dell'art. 92, comma 5, del C.C.N.L. del personale del comparto istruzione e ricerca, periodo 2019-2021, sottoscritto il 18 gennaio 2024, riservate al personale tecnico amministrativo e bibliotecario in servizio presso l'Università degli Studi di Perugia”* emanato con D.R. 1305/2025, in particolare dell'art. 7, comma 1, lett. B), riconoscendo pertanto che nel caso del possesso del titolo di studio del Diploma di laurea vecchio ordinamento, lo stesso, in quanto equiparato al congiunto possesso di una laurea triennale e di una laurea specialistica o magistrale, è suscettibile di essere contestualmente valutato, nell'ambito di una procedura di progressione verticale all'area dei funzionari, sia quale titolo di studio richiesto per l'accesso alla procedura stessa sia ai fini della valutazione dei titoli quale titolo di studio ulteriore rispetto a quelli necessari per l'accesso dall'esterno al profilo e al posto oggetto della procedura;

Visto l'art. 16, comma 2, lett. l), dello Statuto, che riconosce in capo al Senato Accademico la competenza a deliberare sulle questioni di interpretazione dello Statuto e dei Regolamenti di Ateneo;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di interpretare l'art. 7, comma 1, lett. B) del *“Regolamento per la disciplina delle progressioni tra aree (c.d. progressioni verticali), ai sensi dell'art. 92, comma 5, del C.C.N.L. del personale del comparto istruzione e ricerca, periodo 2019-2021, sottoscritto il 18 gennaio 2024, riservate al personale tecnico amministrativo e bibliotecario in servizio presso l'Università degli Studi di Perugia”* emanato con D.R. 1305/2025, nel senso che il titolo di studio del Diploma di laurea vecchio ordinamento, in quanto equiparato a livello giurisprudenziale al congiunto possesso di una laurea triennale e di una laurea specialistica o magistrale, è suscettibile di essere contestualmente valutato, nell'ambito di una procedura di progressione verticale all'area dei funzionari, sia quale titolo di studio richiesto per l'accesso alla procedura stessa sia ai fini della valutazione dei titoli quale titolo di studio ulteriore rispetto a quelli necessari per l'accesso dall'esterno al profilo e al posto oggetto della procedura.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta SA del 25 giugno 2026

Numero delibera: 319/2026 - Numero protocollo: 234501/2026
Categoria O.d.G: Statuto e regolamenti 3.1
Oggetto: Regolamento disciplinante la proposta di conferimento del titolo di professore emerito e di professore onorario: approvazione
Ufficio istruttore: Ufficio Atti Normativi, Elezioni e Partecipate

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Aldo Romani	X				
Prof. Luca Bartocci (delega Prof. Francesco Bartolucci)	X				
Prof. Marco Moschini	X				
Prof. Alessandro Paciaroni	X				
Prof.ssa Mariangela Montagna	X				
Prof. Gianluca Rossi	X				
Prof. Filippo Ubertini	X				
Prof. Gian Luca Grassigli	X				
Prof. Gianluca Vinti	X				
Prof. Francesco Grignani	X				
Prof. Marco Pepe	X				
Prof. Antonio Boggia	X				
Prof. Maurizio Ricci	X				
Prof. Enrico Carloni	X				
Prof.ssa Antonella Mencacci	X				
Prof. Marco Cherin				X	
Dott.ssa Beatrice Gallai	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof.ssa Paola De Salvo	X				
Dott. Roberto Orazi	X				
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig.ra Francesca Volentiera	X				
Sig.ra Nicoletta Schembari	X				
Sig. Mattia Branca	X				
Sig.ra Giulia Gatti	X				
Sig. Nino Maio	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. 1 (sub lett. A)

IL PRESIDENTE

Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visti gli artt. 16, comma 2, lett. l. e 20, comma 2, lett. f. dello Statuto di Ateneo, ai sensi dei quali, tra l'altro, il Senato Accademico approva, previo parere del Consiglio di Amministrazione, i Regolamenti di Ateneo e delle sue Strutture e l'art. 53 in materia di Regolamenti;

Visto il "Regolamento per la proposta di conferimento del titolo di professore emerito e di professore onorario" dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 1104 del 30 giugno 2015;

Visto l'art. 53, comma 1 della legge n. 182 del 2025 di modifica dell'art. 111 del R.D. n. 1592 del 1933 e il successivo D.M. n. 261 del 20 marzo 2026, in materia di requisiti e procedura per il conferimento del titolo di professore emerito e di professore onorario;

Vista la nota prot. n. 125353 del 25 marzo 2026 con la quale il MUR, nel trasmettere le citate disposizioni, ha invitato gli Atenei a procedere al conseguente adeguamento della regolamentazione interna;

Tenuto conto che l'adeguamento regolamentare riguarda i requisiti per la nomina a professore emerito e a professore onorario con la specificazione dei requisiti e la disciplina di tutti gli aspetti inerenti la proposta di conferimento;

Visto il verbale della Commissione Statuto e Regolamenti della seduta del 12 giugno 2026, con il quale la Commissione ha approvato all'unanimità il nuovo testo del "Regolamento disciplinante la proposta di conferimento del titolo di professore emerito e di professore onorario", rimettendo lo stesso agli Organi competenti per le conseguenti determinazioni, allegato sub lett. A) alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione dovrà esprimere parere in merito all'approvazione;

Rilevato che nel dibattito:

La Prof.ssa Annalisa Giusti illustra la proposta di delibera, spiegando che il regolamento nasce dalla necessità di adeguarsi a una legge del 2025 che ha modificato il vecchio Regio Decreto del 1933, e al successivo decreto ministeriale che ha definito i requisiti e la procedura per il conferimento di entrambi i titoli. Il termine per l'adeguamento era fissato al 18 giugno e il regolamento prevede un'entrata in vigore immediata.

La scelta compiuta è quella di aderire il più possibile alle disposizioni ministeriali, disciplinando le modalità di proposta da parte dei dipartimenti e i tempi previsti dalla legge, incluso il passaggio al Ministero, che è l'organo competente a conferire il titolo di professore onorario. L'occasione della revisione è stata colta anche per rendere la procedura più chiara

e trasparente, con espresso riferimento alle norme del Regolamento Generale di Ateneo in materia di designazione da parte dei dipartimenti.

Quanto ai requisiti, possono essere proposti per il titolo di professore emerito coloro che, entro due anni dalla data di collocamento a riposo o di accettazione delle dimissioni, abbiano prestato servizio per almeno venti anni accademici nel ruolo di professore di prima fascia presso una o più università. Possono invece essere nominati professori onorari i professori ordinari che, entro lo stesso termine biennale, abbiano prestato servizio per almeno quindici anni accademici presso una o più università. Il Regolamento disciplina anche le prerogative spettanti ai professori emeriti e onorari, precisando che, in conformità alle norme statali di riferimento, a tali colleghi non spettano prerogative accademiche. È inoltre prevista la possibilità per la persona interessata di rinunciare al titolo, trattandosi di una libera determinazione. La Commissione Statuto e Regolamenti ha già espresso parere positivo.

Il Rettore accoglie con soddisfazione il Regolamento, sottolineando come il provvedimento restituisca senso e valore alla tradizione accademica, riconoscendo il contributo di chi ha costruito l'università nel tempo. Precisa altresì che il requisito dei due anni deve essere rispettato nella sua interezza e che eventuali norme transitorie in deroga potrebbero essere concesse solo dal Ministero, senza che l'ateneo disponga al momento di tale facoltà.

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

Visto lo Statuto di Ateneo ed in particolare gli artt. 16, 20 e 53;

Visto il “Regolamento per la proposta di conferimento del titolo di professore emerito e di professore onorario” dell’Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 1104 del 30 giugno 2015;

Visto l’art. 53, comma 1 della legge n. 182 del 2025 di modifica dell’art. 111 del R.D. n. 1592 del 1933 e il successivo D.M. n. 261 del 20 marzo 2026;

Vista la nota MUR prot. n. 125353 del 25 marzo 2026;

Visto il verbale della Commissione “Statuto e Regolamenti” in data 12 giugno 2026;

Valutato che il Regolamento in oggetto, nel testo allegato alla presente delibera sub lett. A), oltre ad assicurare l’allineamento obbligato alle nuove disposizioni ministeriali costituisce altresì occasione per rendere la procedura più chiara, trasparente e coerente con i principi di semplificazione amministrativa, nel pieno rispetto della normativa vigente;

All’unanimità

DELIBERA

Seduta SA del 25 giugno 2026

- ❖ di approvare, subordinatamente al parere del Consiglio di Amministrazione convocato in data odierna e in sostituzione del testo vigente, il “Regolamento disciplinante la proposta di conferimento del titolo di professore emerito e di professore onorario” nel testo allegato alla presente delibera sub. lett. A), per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta SA del 25 giugno 2026

Numero delibera: 320/2026 - Numero protocollo: 234502/2026
Categoria O.d.G: Bilancio e contabilità 4.1
Oggetto: Proposta di distribuzione dell'Utile di esercizio 2025
Ufficio istruttore: Area Programmazione e Rendicontazione economico-finanziaria

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Aldo Romani	X				
Prof. Luca Bartocci (delega Prof. Francesco Bartolucci)	X				
Prof. Marco Moschini	X				
Prof. Alessandro Paciaroni	X				
Prof.ssa Mariangela Montagna	X				
Prof. Gianluca Rossi	X				
Prof. Filippo Ubertaini	X				
Prof. Gian Luca Grassigli	X				
Prof. Gianluca Vinti	X				
Prof. Francesco Grignani	X				
Prof. Marco Pepe	X				
Prof. Antonio Boggia	X				
Prof. Maurizio Ricci	X				
Prof. Enrico Carloni	X				
Prof.ssa Antonella Mencacci	X				
Prof. Marco Cherin				X	
Dott.ssa Beatrice Gallai	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof.ssa Paola De Salvo	X				
Dott. Roberto Orazi	X				
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig.ra Francesca Volentiera	X				
Sig.ra Nicoletta Schembari	X				
Sig. Mattia Branca	X				
Sig.ra Giulia Gatti	X				
Sig. Nino Maio	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. 1 (sub lett. A)

IL PRESIDENTE

Vista la delibera del Senato Accademico del 25 giugno 2025 con cui sono state approvate le “Linee per la programmazione triennale 2026/2028 e annuale 2026 - parere”;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 26 giugno 2025 con cui sono state approvate le “Linee per la programmazione triennale 2026/2028 e annuale 2026”;

Vista la delibera del Senato Accademico del 22 dicembre 2025 avente ad oggetto: *“Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell’esercizio 2026 e Bilancio Unico di Ateneo di previsione triennale 2026/2028 – Parere”*;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 22 dicembre 2025 avente ad oggetto: *“Approvazione Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell’esercizio 2026 e Bilancio Unico di Ateneo di previsione triennale 2026/2028”*;

Vista la delibera del Senato Accademico del 24 aprile 2026 avente ad oggetto: *“Approvazione Bilancio unico di Ateneo – Esercizio 2025 – Parere”*;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 24 aprile 2026 avente ad oggetto: *“Approvazione Bilancio unico di Ateneo – Esercizio 2025”*;

Vista la delibera del Senato Accademico del 24 aprile 2026 avente ad oggetto: *“Proposta di distribuzione dell’Utile di esercizio 2025 – Proposta di riassegnazione delle disponibilità di Budget al 31.12.2025”*;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 24 aprile 2026 avente ad oggetto: *“Proposta di distribuzione dell’Utile di esercizio 2025 – Proposta di riassegnazione delle disponibilità di Budget al 31.12.2025”*, con cui è stato deliberato *“...di destinare la rimanente quota di utile, pari a € 11.625.716,82, nelle more di una puntuale e specifica destinazione adottata dagli Organi Accademici con successive deliberazioni, in favore delle riserve libere di patrimonio COEP da utilizzare per i pareggi di budget futuri mediante una riclassificazione interna, dalla voce “Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti (COEP)” alla voce “Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti (COEP) utilizzabili per pareggi di budget”, a fronte delle corrispondenti disponibilità “libere” COAN risultanti al 31/12/2025 nelle Unità Analitiche dell’Amministrazione Centrale”*;

Visto l’art. 16 dello Statuto di Ateneo;

Visto il *“Piano di ripartizione degli utili 2025”*, allegato alla presente delibera sub lett. A) per farne parte integrante e sostanziale, predisposto dalla Governance di Ateneo;

Vista inoltre la *“Tabella 1: Riparto tra Dipartimenti, Polo e Centri dello stanziamento di cui alla misura 1.1 (Rinnovamento tecnologico e funzionale di Dipartimenti e Centri)”*, allegata al suddetto *“Piano di ripartizione degli utili 2025”*;

Considerato, inoltre, che nel budget 2026 sono stati stanziati nel Fondo di riserva di Ateneo € 20.000,00, destinati al progetto *“Focus psicologico degli studenti”*, somma che si propone di destinare a integrazione della quota di utile destinato alla misura *“3.2 Benessere e supporto psicologico del personale universitario”* del richiamato *“Piano di ripartizione degli utili 2025”*;

Seduta SA del 25 giugno 2026

Visto il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti nella seduta del 23/06/2026, ai sensi dell'art. 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo, allegato agli atti della presente delibera;

Rilevato che nel dibattito:

Il Prof. Cristiano Perugini, Delegato al bilancio, introduce il punto ricordando che il 24 aprile, in occasione dell'approvazione del bilancio consuntivo, era emerso un utile libero pari a 11.625.000 euro e che era stato dato appuntamento a giugno per la definizione del piano di distribuzione. Prima di entrare nel merito, ringrazia il Rettore per lo spazio di autonomia concesso nella progettazione della ripartizione, sottolineando come il lavoro sia stato condotto in stretta collaborazione con il Direttore Generale Vicario, Dott. Giuseppe Palazzo e condiviso con i Delegati e con numerosi interlocutori interni.

Il Prof. Perugini illustra quindi il metodo che ha ispirato le scelte. Negli anni precedenti tutti gli utili generati erano stati accantonati a riserva; quest'anno si è scelto invece di rimettere in circolo le risorse, nella convinzione che le risorse pubbliche debbano essere utilizzate e che, una volta dissipate le incertezze di bilancio tipiche della fase di programmazione, sia doveroso impiegarle. Il piano è intitolato "Riconoscere le persone e riconoscere il lavoro" e si propone di raggiungere tutte le componenti dell'Ateneo — studenti, personale tecnico-amministrativo e personale docente — riconoscendone l'impegno e lo sforzo. Tutte le misure sono pluriennali, la maggior parte con orizzonte di sei anni, a testimoniare la convinzione nell'utilità degli interventi e la volontà di rendere le scelte non reversibili nel breve periodo, evitando una politica basata sull'incertezza anno per anno.

Il piano è articolato in cinque assi e quindici misure. Il primo asse, denominato "Cura dei luoghi di studio, dei luoghi di lavoro e qualità della vita accademica", è il più consistente con 8.500.000 euro. La misura 1.1 prevede un milione di euro destinato al rinnovamento tecnologico e funzionale dei dipartimenti, distribuito direttamente ai centri di costo — dipartimenti, Polo di Terni e centri — con una quota fissa di 55.000 euro per struttura e una quota variabile di 110.000 euro ripartita in base alla quota studenti e alla quota staff. Le risorse sono destinate all'acquisto di attrezzature informatiche e multimediali, arredi e interventi di piccola manutenzione. Su quest'ultimo punto si annuncia l'intenzione di rendere strutturale l'autonomia dipartimentale nelle piccole manutenzioni già a partire dal prossimo ciclo di budget, riallocando le relative risorse dalla ripartizione tecnica direttamente ai dipartimenti. La misura 1.2 destina un milione di euro alla rigenerazione degli spazi dell'amministrazione centrale, di cui 100.000 euro alla ripartizione informatica e 900.000 euro alla ripartizione tecnica per interventi di condizionamento, illuminazione a LED e decoro degli ambienti. Si segnala che i report dei tavoli di partecipazione saranno pubblicati online entro la settimana e che essi documentano con chiarezza quanto sia avvertita l'esigenza di lavorare in ambienti decorosi. Per la ripartizione tecnica è stata istituita una cabina di regia mensile, composta da Rettore, Delegato Verducci, Direttore Generale e Ing. Piscini, con il supporto di un sistema di monitoraggio semestrale

sull'avanzamento dei lavori. La misura 1.3, già presentata in precedenza, prevede due milioni di euro per la riqualificazione infrastrutturale dei dipartimenti. La misura 1.4 destina 500.000 euro al potenziamento delle infrastrutture informatiche e delle dotazioni software, di cui 200.000 euro alla ripartizione informatica e 300.000 euro alla ripartizione tecnica per interventi su server, cablaggio e reti. La misura 1.5, con un orizzonte temporale più ampio, stanziava quattro milioni di euro per un piano pluriennale su aule e laboratori didattici, articolati tra attrezzature informatiche e multimediali per i dipartimenti e interventi strutturali di ristrutturazione affidati alla ripartizione tecnica, sulla base di una ricognizione delle esigenze condotta tramite questionario.

Il secondo asse, "Ateneo aperto, relazioni, pace e responsabilità pubblica", ammonta a 355.000 euro e comprende risorse per le politiche per la pace e il dialogo tra i popoli, per la terza missione e la partecipazione pubblica della conoscenza e per l'internazionalizzazione e le reti globali della formazione e della ricerca. Tra le misure di quest'ultimo ambito si segnalano l'aumento del contributo per i visiting scientist, l'incremento del loro numero e l'introduzione di una misura di mobilità internazionale per i ricercatori pre-ruolo, finalizzata allo sviluppo di network e alla presentazione di progetti.

Il terzo asse, "Cura della comunità universitaria e benessere condiviso", comprende risorse per la promozione della vita culturale della comunità universitaria e, con particolare rilievo, 130.000 euro per il benessere e il supporto psicologico del personale, integrati dai 20.000 euro già stanziati a budget 2026, nella convinzione che riconoscere le persone significhi riconoscerne anche i momenti di fragilità senza giudicarne la performance in modo decontestualizzato.

Il quarto asse, "Ricerca, giovani e produzione di conoscenza", ammonta a 1.600.000 euro. La misura principale prevede l'accantonamento di un milione di euro per aumentare strutturalmente le borse di dottorato a partire dal ciclo successivo, portando da tre a quattro il numero di borse finanziate dall'ateneo per ogni corso dottorale, con l'esplicita convinzione che la libertà della ricerca debba prescindere dalle logiche di mercato. La misura 4.2 introduce un cofinanziamento strategico per attrezzature e strumenti di ricerca, fino al 50% del costo e per un massimo di 50.000 euro per richiesta, assegnato tramite procedura di call con graduatoria e trasferimento ai dipartimenti, che si assumono la responsabilità delle spese di manutenzione.

Il quinto asse, "Formazione, esperienza e futuro", prevede risorse per la didattica esperienziale e l'apprendimento sul campo — fino a 10.000 euro per ogni corso di studio con attività esterne curriculari e fino a 4.000 euro per gli altri — e per l'orientamento, i tirocini e l'accompagnamento al futuro professionale degli studenti.

Il Magnifico Rettore ringrazia il Prof. Perugini per il lavoro svolto e cede la parola al Prof. Ricci.

Seduta SA del 25 giugno 2026

Il Prof. Maurizio Ricci chiede chiarimenti sulla procedura da seguire senza passare tramite la Ripartizione Tecnica per le piccole manutenzioni autonome; chiede inoltre se è prevista la possibilità di fare manutenzioni aggregate per strumentazioni simili.

Il Prof. Perugini risponde che la gestione autonoma è già prassi nei Dipartimenti dotati di risorse proprie e che ora tale possibilità viene estesa a tutti, senza escludere forme di coordinamento volontario tra strutture affini, nell'ottica di ridurre i tempi e aumentare l'agilità.

Il Prof. Gianluca Grassigli esprime apprezzamento profondo per l'impostazione culturale e politica del provvedimento, definendola innovativa e non scontata. Il Prorettore, pur precisando di partecipare in qualità di uditore, sottolinea l'importanza pratica dell'autonomia dipartimentale per le piccole manutenzioni, testimoniata da anni di difficoltà nella gestione di interventi minimi, e ricorda che la scadenza per la presentazione delle schede relative ai laboratori didattici e alle esperienze esterne è fissata al 30 giugno, dopo la quale verrà avviata una procedura di valutazione partecipata con i direttori. Il professor Aldo Romani esprime piena condivisione, ricordando come il tema fosse già stato discusso prima dell'insediamento dell'attuale Governance.

Il Prof. Gianluca Rossi si associa al plauso, aggiungendo che al polo di Ingegneria l'autonomia gestionale è già avviata con le risorse da conto terzi, e suggerisce per il futuro di strutturare a livello di ateneo un sistema per attrarre contributi esterni — da fondazioni, imprese o altri soggetti istituzionali — per la cura dei luoghi, evitando che i dipartimenti si muovano in modo non coordinato. Osserva inoltre che nella distribuzione delle borse di dottorato andrà tenuto conto delle diverse dimensioni dei corsi dottorali e della loro performance in termini di FFO.

Ulteriori interventi di ringraziamento e apprezzamento giungono dai professori Marco Moschini e Gianluca Vinti, quest'ultimo sottolineando in particolare come la programmazione pluriennale e non episodica degli interventi restituisca ai direttori serenità operativa e capacità di progettazione.

Il Prof. Alessandro Paciaroni evidenzia i principi di condivisione e trasparenza che pervadono il provvedimento e il valore della cabina di regia mensile come strumento di efficienza nell'utilizzo delle risorse.

Il Rettore, nel chiudere il dibattito, richiama il metodo adottato — ascolto, partecipazione, programmazione e ritorno — e sottolinea come le risorse non utilizzate siano previste in riallocazione, auspicando che lo spirito partecipativo che ha guidato la costruzione del piano si replichi anche all'interno dei dipartimenti nel momento delle scelte prioritarie.

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Vista la delibera del Senato Accademico del 25 giugno 2025;
Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 26 giugno 2025;
Vista la delibera del Senato Accademico del 22 dicembre 2025;
Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 22 dicembre 2025;
Viste le delibere del Senato Accademico del 24 aprile 2026;
Viste le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24 aprile 2026 di approvazione del Bilancio unico di Ateneo – Esercizio 2025 e di proposta di distribuzione dell'Utile di esercizio 2025;
Visto l'art. 16 dello Statuto di Ateneo;
Visto il *"Piano di ripartizione degli utili 2025"*, allegato alla presente delibera sub lett. A) per farne parte integrante e sostanziale;
Vista la *"Tabella 1: Riparto tra Dipartimenti, Polo e Centri dello stanziamento di cui alla misura 1.1 (Rinnovamento tecnologico e funzionale di Dipartimenti e Centri)"*, allegata al suddetto *"Piano di ripartizione degli utili 2025"*;
Visto il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti nella seduta del 23/06/2026, ai sensi dell'art. 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo;
Considerato, inoltre, lo stanziamento a budget 2026 nel Fondo di riserva di Ateneo di € 20.000,00;
All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole, al *"Piano di ripartizione degli utili 2025"*, allegato alla presente delibera sub lett. A) per farne parte integrante e sostanziale, predisposto dalla Governance di Ateneo;
- ❖ di esprimere parere favorevole, conseguentemente, alla *"Tabella 1: Riparto tra Dipartimenti, Polo e Centri dello stanziamento di cui alla misura 1.1 (Rinnovamento tecnologico e funzionale di Dipartimenti e Centri)"*, allegata al suddetto *"Piano di ripartizione degli utili 2025"*.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta SA del 25 giugno 2026

Numero delibera: 321/2026 - Numero protocollo: 234503/2026
Categoria O.d.G: Programmazione strategica 5.1
Oggetto: Relazione sulla performance 2025: parere
Ufficio istruttore: Ufficio supporto programmazione strategica e operativa, trasparenza, accreditamento e certificazione ISO di Ateneo

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Aldo Romani	X				
Prof. Luca Bartocci (delega Prof. Francesco Bartolucci)	X				
Prof. Marco Moschini	X				
Prof. Alessandro Paciaroni	X				
Prof.ssa Mariangela Montagna	X				
Prof. Gianluca Rossi	X				
Prof. Filippo Ubertini	X				
Prof. Gian Luca Grassigli	X				
Prof. Gianluca Vinti	X				
Prof. Francesco Grignani	X				
Prof. Marco Pepe	X				
Prof. Antonio Boggia	X				
Prof. Maurizio Ricci	X				
Prof. Enrico Carloni	X				
Prof.ssa Antonella Mencacci	X				
Prof. Marco Cherin				X	
Dott.ssa Beatrice Gallai	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof.ssa Paola De Salvo	X				
Dott. Roberto Orazi	X				
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig.ra Francesca Volentiera	X				
Sig.ra Nicoletta Schembari	X				
Sig. Mattia Branca	X				
Sig.ra Giulia Gatti	X				
Sig. Nino Maio	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. 2 (sub lett. A e B)

IL PRESIDENTE

Visto il D.Lgs. n. 150/2009, come modificato dal D.Lgs. n. 74/2017, ed in particolare il Titolo II “Misurazione, Valutazione e Trasparenza della Performance”;

Richiamato l’art. 3, comma 2, del D.Lgs. cit. ai sensi del quale *“Ogni Amministrazione è tenuta a misurare e a valutare la performance con riferimento all’amministrazione nel suo complesso, all’unità organizzativa o aree di responsabilità in cui si articola e ai singoli dipendenti, (...)”*;

Visto in particolare l’art. 4 del D.Lgs. n. 150/2009, come modificato dal D.Lgs. n. 74/2017, che disciplina il Ciclo di gestione della performance, che prende avvio con il “Piano della performance” attraverso il quale si definiscono ed assegnano gli obiettivi, si sviluppa abbracciando le successive fasi dell’allocazione delle risorse, del monitoraggio, della misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale, della gestione del sistema premiante, e si conclude con la rendicontazione dei risultati raggiunti, mediante l’adozione della “Relazione sulla performance”, agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, ai competenti organi di controllo interni ed esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi; Visto l’art. 10, comma 1 lett. b), del citato D.Lgs. come modificato dal D.Lgs. 74/2017, in base al quale le Amministrazioni pubbliche redigono e pubblicano sul sito istituzionale ogni anno, *“entro il 30 giugno, la Relazione annuale sulla performance, che è approvata dall’organo di indirizzo politico-amministrativo e validata dall’Organismo di valutazione ai sensi dell’articolo 14 e che evidenzia, a consuntivo, con riferimento all’anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti, e il bilancio di genere realizzato”*; Visto al riguardo anche l’art. 15, comma 2 lett. b), del predetto D.Lgs. a tenore del quale l’organo di indirizzo politico definisce, tra l’altro, in collaborazione con i vertici dell’Amministrazione la Relazione sulla performance;

Vista la delibera ANAC (ex CIVIT) n. 5/2012 concernente le *“Linee guida ai sensi dell’art. 13, comma 6, lettera b), del D.lgs. 150/2009, relative alla struttura e alle modalità di redazione della Relazione sulla performance di cui all’art. 10, comma 1, lettera b) dello stesso decreto”* ed il relativo aggiornamento del 2013;

Vista la Nota di indirizzo per la gestione del ciclo della performance 2018-2020, approvata dal Consiglio direttivo dell’ANVUR in data 20/12/2017, nella quale si sottolinea, tra l’altro, che *“un’ulteriore novità nel d.lgs. n. 150/2009 novellato consiste nell’anticipazione al 30 giugno della validazione della Relazione sulla Performance, che risulterà pertanto a essa coincidente. (...) A tal proposito l’ANVUR ribadisce l’indirizzo espresso nelle Linee Guida del 2015 considerando cogenti le sole scadenze previste dalla legge e dunque, ancora per il 2018, esclusivamente il 31 gennaio per il Piano e il 30 giugno per la Relazione, con l’unica differenza che quest’ultima dev’essere già validata dal NdV (non sono previste cioè né*

scadenze né template prefissati per i monitoraggi intermedi, che vanno semplicemente rendicontati in sede di Relazione)”;

Viste le Linee guida per la gestione integrata dei cicli della performance e del bilancio delle Università statali italiane approvate dal Consiglio direttivo dell’ANVUR il 23 gennaio 2019, quale documento che si affianca alle Linee guida per la gestione integrata del ciclo della performance del 2015, ed in particolare l’allegato contenente tra l’altro la scheda dedicata alla Relazione sulla performance in cui rispetto alla tempistica prevista per l’approvazione si legge *“Entro il 30 giugno (già validata dal nucleo)”;*

Visti, per quanto concerne la valutazione dei Dirigenti, l’art. 24, comma 1, dello Statuto ai sensi del quale *“Il Direttore Generale, sulla base dei programmi e degli indirizzi forniti dal Consiglio di Amministrazione, è responsabile e provvede alla gestione complessiva e alla organizzazione dei servizi, delle risorse e del personale tecnico, amministrativo, bibliotecario e CEL, assicurando la legittimità, l’imparzialità, il buon andamento e la trasparenza dell’attività amministrativa dell’Ateneo”;* il secondo comma lett. c), il quale dispone che il Direttore generale *“dirige e raccorda l’attività dei Dirigenti, conferendo o revocando gli incarichi e le responsabilità di specifici progetti e gestioni, attribuendo loro le necessarie risorse umane, finanziarie e materiali, fissando per gli stessi gli obiettivi da perseguire, sulla base di quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione mediante il piano annuale della performance e verificandone l’attuazione”;* nonché il comma 2, seconda parte, lett. d), che stabilisce inoltre che il Direttore Generale *“valuta annualmente la prestazione dei Dirigenti tenuto conto dei criteri e delle modalità stabilite dal sistema di misurazione e valutazione della performance di Ateneo”;*

Visto, con riferimento alla valutazione del Direttore Generale, l’art. 24, comma 2 prima parte lett. e), dello Statuto ai sensi del quale il Direttore *“presenta annualmente al Consiglio di Amministrazione ed al Nucleo di Valutazione una relazione sull’attività svolta e sui risultati di gestione raggiunti nel quadro dei programmi, progetti e obiettivi strategici definiti dagli organi di governo. Il Consiglio di Amministrazione, sentito il Nucleo di Valutazione, delibera sul conseguimento degli obiettivi da parte del Direttore Generale”;*

Richiamato il “Sistema di misurazione e valutazione della performance anno 2025 - Rev.1 (adottato dal Consiglio di Amministrazione in data 28.01.2025;

Visto il “Piano integrato 2025-2027”, adottato dal Consiglio di Amministrazione in data 28.01.2025 e revisionato con delibere del 26 marzo, 26 giugno e 27 luglio 2025, con le quali sono state approvate in particolare le proposte di revisione degli obiettivi operativi programmati per l’anno 2025 rispettivamente della Ripartizione Didattica; del Centro di Ricerca per l’Innovazione, Digitalizzazione, Valorizzazione e Fruizione del Patrimonio Culturale e Ambientale (CE.D.I.PA.); della Direzione Generale; della Ripartizione Sistema informativo di Ateneo; del Centro Servizi bibliotecari (CSB) e del Dipartimento di Ingegneria;

Vista la nota direttoriale, prot. 107243 del 03.03.2026, avente ad oggetto “Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2025-2027: procedura operativa processo di valutazione anno 2025”, con la quale è stata richiesta ai Dirigenti delle Ripartizioni, ai

Responsabili di Area, al Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione presso il Rettorato, al Responsabile della protezione dei dati personali, ai Responsabili di Ufficio, privi di Area o di relativo titolare, sotto il Direttore Generale o Dirigenti, al Responsabile Amministrativo del Polo Scientifico Didattico di Terni, ai Segretari Amministrativi dei Dipartimenti/Centri, di trasmettere, tra l'altro, la relazione descrittiva circa il raggiungimento degli obiettivi nell'anno 2025 e la scheda obiettivi secondo le modalità ivi indicate;

Acquisite le relazioni del personale dirigenziale e non sull'attività svolta nell'anno 2025 con le relative schede obiettivi;

Acquisita in data 03.06.2026 con prot. 187617 la Relazione del Direttore generale, Dott.ssa Anna Vivolo, sugli obiettivi per il periodo 1° gennaio - 31 dicembre 2025 (*rif. Piano integrato 2025-2027*), indirizzata al Rettore, al Consiglio di Amministrazione, al Nucleo di Valutazione di Ateneo;

Richiamato l'art. 4-bis, comma 2, del D.L. 24 febbraio 2023 n. 13, convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023 n. 41 ai sensi del quale *“Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'ambito dei sistemi di valutazione della performance previsti dai rispettivi ordinamenti, provvedono ad assegnare, integrando i rispettivi contratti individuali, ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali nonché ai dirigenti apicali delle rispettive strutture specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento previsti dalle vigenti disposizioni e valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30 per cento. Ai fini dell'individuazione degli obiettivi annuali, si fa riferimento all'indicatore di ritardo annuale di cui all'articolo 1, commi 859, lettera b), e 861, della legge 30 dicembre 2018, n. 145”*;

Richiamata altresì la Circolare esplicativa n. 1 prot. 2449 del 3.1.2024 *“Disposizioni in materia di riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni – Attuazione dell'articolo 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41. Prime indicazioni operative”*, adottata dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato congiuntamente con il Dipartimento della Funzione Pubblica;

Vista la nota direttoriale prot. 160030 del 28 04 2026 con la quale è stato invitato il Collegio dei Revisori dei Conti ad effettuare la verifica ai sensi dell'art. 4-bis, comma 2, del D.L. 24 febbraio 2023 n. 13, convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023 n. 41, in merito al raggiungimento degli obiettivi individuali del Direttore Generale e dei Dirigenti sul rispetto dei tempi di pagamento sulla base degli indicatori elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64;

Visto il verbale del Collegio dei Revisori dei Conti in data 26.05.2025, con la quale vengono rilasciate le risultanze di tale attività di verifica in merito all'aggiornamento del SMVP,

all'adeguamento del PIAO, all'integrazione dei contratti dirigenziali, nonché all'aggiornamento dei valori in piattaforma PCC;

Acquisita in data 12/06/2026 con prot. 203629 la valutazione da parte del Direttore generale, ai sensi dell'art. 24, comma 2 lett. d) dello Statuto, dei risultati conseguiti nell'anno 2025 dai Dirigenti;

Vista la Relazione sulla performance 2025 elaborata dalla Direzione Generale, coadiuvata dall'Area Supporto programmazione strategica e operativa, Organi collegiali e qualità, allegata alla presente delibera sub lett. A) per farne parte integrante e sostanziale;

Visto l'art. 14, comma 4, lett. c) del D. Lgs. 150/2009, come modificato dal D. Lgs. 74/2017, ai sensi del quale il Nucleo di Valutazione *“valida la Relazione sulla performance di cui all'articolo 10, a condizione che la stessa sia redatta in forma sintetica, chiara e di immediata comprensione ai cittadini e agli altri utenti finali e ne assicura la visibilità attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale dell'amministrazione”*;

Considerato inoltre che la validazione della relazione da parte del Nucleo di Valutazione è condizione inderogabile per l'accesso agli strumenti per premiare il merito di cui al Titolo III del D. Lgs. n. 150/2009, ai sensi dell'art. 14, comma 6, del D. Lgs. cit.;

Preso atto che sia la Relazione sulla performance 2025 che il relativo documento di validazione del Nucleo di Valutazione devono essere pubblicati sulla sezione “Amministrazione trasparente” e precisamente nelle rispettive sottosezioni “Performance” e “Controlli e rilievi sull'amministrazione” del sito web dell'Ateneo;

Visto il verbale del Nucleo di Valutazione in data 24/06/2026 con il quale è stata resa la validazione in merito alla Relazione sulla performance anno 2025, allegato alla presente delibera sub lett. B) per farne parte integrante e sostanziale;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto il D.Lgs. n. 150/2009, come modificato dal D.Lgs. n. 74/2017, ed in particolare il Titolo II “Misurazione, Valutazione e Trasparenza della Performance”;

Richiamato l'art. 3, comma 2, del D.Lgs. cit. ai sensi del quale *“Ogni Amministrazione è tenuta a misurare e a valutare la performance con riferimento all'amministrazione nel suo complesso, all'unità organizzativa o aree di responsabilità in cui si articola e ai singoli dipendenti, (...)”*;

Visto in particolare l'art. 4 del D.Lgs. n. 150/2009, come modificato dal D.Lgs. n. 74/2017, che disciplina il Ciclo di gestione della performance, che prende avvio con il “Piano della performance” attraverso il quale si definiscono ed assegnano gli obiettivi, si sviluppa abbracciando le successive fasi dell'allocazione delle risorse, del monitoraggio, della misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale, della gestione del sistema premiante, e si conclude con la rendicontazione dei risultati raggiunti,

mediante l'adozione della "Relazione sulla performance", agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, ai competenti organi di controllo interni ed esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi; Visto l'art. 10, comma 1 lett. b), del citato D.Lgs. come modificato dal D.Lgs. 74/2017, in base al quale le Amministrazioni pubbliche redigono e pubblicano sul sito istituzionale ogni anno, *"entro il 30 giugno, la Relazione annuale sulla performance, che è approvata dall'organo di indirizzo politico-amministrativo e validata dall'Organismo di valutazione ai sensi dell'articolo 14 e che evidenzia, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti, e il bilancio di genere realizzato"*; Visto al riguardo anche l'art. 15, comma 2 lett. b), del predetto D.Lgs. a tenore del quale l'organo di indirizzo politico definisce, tra l'altro, in collaborazione con i vertici dell'Amministrazione la Relazione sulla performance; Vista la delibera ANAC (ex CIVIT) n. 5/2012 concernente le *"Linee guida ai sensi dell'art. 13, comma 6, lettera b), del D.lgs. 150/2009, relative alla struttura e alle modalità di redazione della Relazione sulla performance di cui all'art. 10, comma 1, lettera b) dello stesso decreto"* ed il relativo aggiornamento del 2013; Vista la Nota di indirizzo per la gestione del ciclo della performance 2018-2020, approvata dal Consiglio direttivo dell'ANVUR in data 20/12/2017; Viste le Linee guida per la gestione integrata dei cicli della performance e del bilancio delle Università statali italiane approvate dal Consiglio direttivo dell'ANVUR il 23 gennaio 2019, quale documento che si affianca alle Linee guida per la gestione integrata del ciclo della performance del 2015, ed in particolare l'allegato contenente tra l'altro la scheda dedicata alla Relazione sulla performance in cui rispetto alla tempistica prevista per l'approvazione si legge *"Entro il 30 giugno (già validata dal nucleo)"*; Visti, per quanto concerne la valutazione dei Dirigenti, l'art. 24, comma 1, dello Statuto, il secondo comma lett. c), nonché il comma 2, seconda parte, lett. d); Visto, con riferimento alla valutazione del Direttore Generale, l'art. 24, comma 2 prima parte lett. e), dello Statuto; Richiamato il "Sistema di misurazione e valutazione della performance 2025 - Rev.1 (adottato dal Consiglio di Amministrazione in data 28.01.2025; Visto il "Piano integrato 2025-2027", adottato dal Consiglio di Amministrazione in data 28.01.2025 e revisionato con delibere del 26 marzo, 26 giugno e 27 luglio 2025; Vista la nota direttoriale, prot. 107243 del 03.03.2026, avente ad oggetto "Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2025-2027: procedura operativa processo di valutazione anno 2025"; Acquisite le relazioni del personale dirigenziale e non sull'attività svolta nell'anno 2025 con le relative schede obiettivi; Acquisita in data 03.06.2026 con prot. 187617 la Relazione del Direttore generale, Dott.ssa Anna Vivolo, sugli obiettivi per il periodo 1° gennaio - 31 dicembre 2025 (rif. Piano

integrato 2025-2027), indirizzata al Rettore, al Consiglio di Amministrazione, al Nucleo di Valutazione di Ateneo;

Richiamato l'art. 4-bis, comma 2, del D.L. 24 febbraio 2023 n. 13, convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023 n. 41;

Richiamata altresì la Circolare esplicativa n. 1 prot. 2449 del 3.1.2024 *“Disposizioni in materia di riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni – Attuazione dell'articolo 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41. Prime indicazioni operative”*, adottata dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato congiuntamente con il Dipartimento della Funzione Pubblica;

Vista la nota direttoriale prot. 160030 del 28 04 2026 con la quale è stato invitato il Collegio dei Revisori dei Conti ad effettuare la verifica ai sensi dell'art. 4-bis, comma 2, del D.L. 24 febbraio 2023 n. 13, convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023 n. 41, in merito al raggiungimento degli obiettivi individuali del Direttore Generale e dei Dirigenti sul rispetto dei tempi di pagamento sulla base degli indicatori elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64;

Visto il verbale del Collegio dei Revisori dei Conti in data 26.05.2025, con la quale vengono rilasciate le risultanze di tale attività di verifica in merito all'aggiornamento del SMVP, all'adeguamento del PIAO, all'integrazione dei contratti dirigenziali, nonché all'aggiornamento dei valori in piattaforma PCC;

Acquisita in data 12/06/2026 con prot. 203629 la valutazione da parte del Direttore generale, ai sensi dell'art. 24, comma 2 lett. d) dello Statuto, dei risultati conseguiti nell'anno 2025 dai Dirigenti;

Vista la Relazione sulla performance 2025 elaborata dalla Direzione Generale, coadiuvata dall'Area Supporto programmazione strategica e operativa, Organi collegiali e qualità, allegata alla presente delibera sub lett. A) per farne parte integrante e sostanziale;

Visto l'art. 14, comma 4, lett. c) del D. Lgs. 150/2009, come modificato dal D. Lgs. 74/2017;

Considerato inoltre che la validazione della relazione da parte del Nucleo di Valutazione è condizione inderogabile per l'accesso agli strumenti per premiare il merito di cui al Titolo III del D. Lgs. n. 150/2009, ai sensi dell'art. 14, comma 6, del D. Lgs. cit.;

Preso atto che sia la Relazione sulla performance 2025 che il relativo documento di validazione del Nucleo di Valutazione devono essere pubblicati sulla sezione “Amministrazione trasparente” e precisamente nelle rispettive sottosezioni “Performance” e “Controlli e rilievi sull'amministrazione” del sito web dell'Ateneo;

Visto il verbale del Nucleo di Valutazione in data 24/06/2026 con il quale è stata resa la validazione in merito alla Relazione sulla performance anno 2025;

All'unanimità

Seduta SA del 25 giugno 2026

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole in merito alla Relazione sulla performance 2025 di cui all'allegato sub lett. A) alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale, quale strumento di rendicontazione a consuntivo dei risultati organizzativi e individuali raggiunti dall'Ateneo.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta SA del 25 giugno 2026

Numero delibera: 322/2026 - Numero protocollo: 234504/2026
Categoria O.d.G: Programmazione strategica 5.2
Oggetto: Linee per la programmazione triennale 2027/2029 ed annuale 2027 – parere
Ufficio istruttore: Ufficio supporto programmazione strategica e operativa, trasparenza, accreditamento e certificazione ISO di Ateneo

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Aldo Romani	X				
Prof. Luca Bartocci (delega Prof. Francesco Bartolucci)	X				
Prof. Marco Moschini	X				
Prof. Alessandro Paciaroni	X				
Prof.ssa Mariangela Montagna	X				
Prof. Gianluca Rossi	X				
Prof. Filippo Ubertini	X				
Prof. Gian Luca Grassigli	X				
Prof. Gianluca Vinti	X				
Prof. Francesco Grignani	X				
Prof. Marco Pepe	X				
Prof. Antonio Boggia	X				
Prof. Maurizio Ricci	X				
Prof. Enrico Carloni	X				
Prof.ssa Antonella Mencacci	X				
Prof. Marco Cherin				X	
Dott.ssa Beatrice Gallai	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof.ssa Paola De Salvo	X				
Dott. Roberto Orazi	X				
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig.ra Francesca Volentiera	X				
Sig.ra Nicoletta Schembari	X				
Sig. Mattia Branca	X				
Sig.ra Giulia Gatti	X				
Sig. Nino Maio	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. 1 (sub lett. A)

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 10, comma 3, lettera c) dello Statuto di Ateneo, che espressamente prevede: *“Il Rettore propone al Consiglio di Amministrazione il documento di programmazione triennale di Ateneo e quelli annuali, tenuto conto delle proposte e dei pareri del Senato Accademico e delle verifiche del Nucleo di Valutazione”*;

Considerato altresì l'art. 16, commi 1 e 2 lettera a) dello Statuto di Ateneo, che rimette al Senato, quale Organo di rappresentanza della comunità universitaria che concorre al governo generale dell'Ateneo, la formulazione di pareri obbligatori e proposte al Consiglio di Amministrazione in materia di didattica, di ricerca e di servizi agli studenti, anche con riferimento al documento di programmazione triennale ed a quelli annuali di Ateneo;

Visto l'art. 1 – ter *“Programmazione e valutazione delle Università”* del Decreto Legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni dalla legge 31 marzo 2005, n. 43, che stabilisce: *“A decorrere dall'anno 2016 le Università, anche al fine di perseguire obiettivi di efficacia e qualità dei servizi offerti, entro il 30 giugno di ogni anno adottano programmi triennali (...)”*;

Visto l'art. 23 del Regolamento per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità, che al comma 1, esplicitamente prevede: *“Le linee per la programmazione annuale e triennale sono approvate dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Rettore, previo parere del Senato Accademico per gli aspetti di competenza, entro il 30 giugno dell'anno precedente a quello di riferimento”*;

Visto il Programma di Mandato del Rettore Prof. Massimiliano Marianelli per il sessennio accademico 2025/2026-2030/2031, quale documento politico-programmatico presentato in sede elettorale;

Visto il documento *“Sistema di Governo Sessennio accademico 2025-2031”*, approvato dagli Organi di Governo in data 25 e 26 novembre 2025, che illustra il Sistema di Governo dell'attuale mandato rettorale e definisce l'iter di applicazione delle politiche e delle strategie di Ateneo in materia di didattica, ricerca, terza missione e quarta missione e gli attori preposti alla loro realizzazione, a cui è accluso il documento *“Politica per la Qualità di Ateneo”*;

Considerato che l'Ateneo, in coerenza con la propria missione, è chiamata a dotarsi di strumenti di programmazione strategica capaci di orientare in modo unitario e integrato le attività di Didattica, Ricerca, Terza missione e Quarta missione e finalizzati allo sviluppo della comunità accademica;

Visto il DR n. 3423 del 31.12.2025, con il quale il Rettore ha istituito una *“Cabina di Regia Strategica”* avente il coordinamento della pianificazione strategica di mandato, di carattere generale e trasversale, assicurando una visione unitaria, coerente e trasversale degli obiettivi strategici, nonché, a supporto, un *“Team di Supporto alla Pianificazione strategica”*, quale

struttura tecnico-operativa a servizio della Cabina di Regia, garantendo il presidio metodologico e documentale dell'intero processo di pianificazione strategica di mandato; Presentate al Senato le Linee per il triennio 2027-2029 predisposte dal Magnifico Rettore, coadiuvato dal Governo di Ateneo congiuntamente con il corpo dirigenziale, allegate alla presente delibera sub lett. A) per formarne parte integrante e sostanziale, quale quadro organico di riferimento per l'azione di governo dell'Ateneo nel triennio di riferimento, assumendo un valore di indirizzo strategico per tutte le componenti dell'Università;

Considerato, in particolare, che le presenti Linee per la programmazione triennale e annuale di Ateneo rappresentano il documento di indirizzo propedeutico al bilancio unico di Ateneo, alla programmazione strategica triennale dipartimentale e alla programmazione operativa di Ateneo, che poi culmineranno nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO);

Rilevato che le Linee si fondano su una visione di Ateneo intesa come comunità di persone e relazioni, orientata ai valori della cura, dell'ascolto, della partecipazione, della programmazione e dell'innovazione, ponendo il Valore Pubblico quale obiettivo trasversale dell'azione istituzionale;

Preso atto altresì che le Linee definiscono in modo articolato, oltre alla Visione come *"Comunità forte, libera e coesa, aperta al mondo e orientata al futuro"*, la Missione, intesa come *"Communitas"*, luogo di incontro tra saperi, persone e culture, i Valori e Principi guida;

Tenuto conto che le Linee individuano infine le quattro Aree Strategiche fondamentali, che rappresentano le direttrici principali di sviluppo dell'Ateneo per il sessennio di riferimento: Didattica e Formazione; Ricerca e Innovazione; Terza Missione, Impatto Sociale e Territorio; Quarta Missione: Persone e Comunità; gli obiettivi di Valore Pubblico, gli Obiettivi strategici nonché fissano, per ciascuna area, le Linee di intervento per il prossimo triennio 2027-2029 con indicatori e target;

Rilevato che nel dibattito:

La Dott.ssa Alessandra De Nunzio, su invito del Presidente, presenta il documento, ricollegandosi al processo avviato fin dall'insediamento del mandato rettorale e che trova ora compimento in questo atto, da adottarsi entro il 30 giugno di ogni anno secondo quanto previsto dal regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità.

Il percorso ha preso avvio nella prima seduta di novembre con l'adozione dell'aggiornamento del documento sul Sistema di governo dell'ateneo e sulla Politica per la qualità, in cui erano già state definite le quattro aree strategiche. Nel mese successivo il Rettore ha istituito una cabina di regia strategica tra i componenti della Governance e un team di supporto tecnico con i colleghi del Nucleo di Valutazione e dell'Ufficio Assicurazione della Qualità e della Performance. Nei mesi di febbraio e marzo i Delegati del Rettore hanno definito le proprie linee di intervento per il sessennio, dalle quali sono stati ricavati gli obiettivi strategici. Si è quindi avviato un processo di condivisione con le strutture amministrative, nel quale Delegati e Dirigenti hanno definito congiuntamente le azioni per il triennio 2027-2029,

individuando indicatori e target. Sono queste le linee sottoposte oggi all'approvazione del Senato.

Sulla base di esse, le strutture amministrative e dipartimentali svilupperanno i propri obiettivi di performance e operativi nel mese di settembre, in parallelo con le proposte di budget, e dalle linee relative all'annualità 2027 si svilupperà anche il bilancio unico di previsione annuale. Gli step successivi, da completarsi nel periodo settembre-dicembre in vista dell'adozione del Piano della Performance a gennaio, riguarderanno l'individuazione degli indicatori dei valori pubblici e dei target degli obiettivi strategici.

Il documento è strutturato in tre parti: la prima sviluppa le direttrici della programmazione strategica, con la missione, i valori e i principi guida dell'ateneo — cristallizzati per la prima volta in un documento strategico di questa comunità di governo — i valori pubblici con i relativi indicatori di misurazione, le aree strategiche con le declaratorie e gli obiettivi strategici per il triennio; la seconda parte sviluppa il processo di pianificazione strategico-operativa; la terza illustra il sistema di monitoraggio delle strategie e dei risultati e la strategia di comunicazione. In allegato sono riportate tutte le linee di intervento annuali e triennali definite dai delegati congiuntamente con le strutture amministrative, sotto la supervisione del Rettore e della cabina di regia strategica.

Il Rettore sottolinea la complessità del lavoro svolto, da considerarsi non come atto formale ma come base da cui ripartire per rivedere e migliorare tutti i processi qualitativi dell'Ateneo.

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto l'art. 10, comma 3, lettera c) dello Statuto di Ateneo;

Visto altresì l'art. 16, commi 1 e 2 lettera a) dello Statuto di Ateneo;

Visto l'art. 1 – ter del Decreto Legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni dalla legge 31 marzo 2005, n. 43;

Visto l'art. 23 del Regolamento per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità;

Visto il Programma di Mandato del Rettore Prof. Massimiliano Marianelli per il sessennio accademico 2025/2026-2030/2031, quale documento politico-programmatico presentato in sede elettorale;

Visto il documento “*Sistema di Governo Sessennio accademico 2025-2031*”, approvato dagli Organi di Governo in data 25 e 26 novembre 2025, che illustra il Sistema di Governo dell'attuale mandato rettorale e definisce l'iter di applicazione delle politiche e delle strategie di Ateneo in materia di didattica, ricerca, terza missione e quarta missione e gli attori preposti alla loro realizzazione, a cui è accluso il documento “*Politica per la Qualità di Ateneo*”;

Considerato che l'Ateneo, in coerenza con la propria missione, è chiamata a dotarsi di strumenti di programmazione strategica capaci di orientare in modo unitario e integrato le

attività di Didattica, Ricerca, Terza missione e Quarta missione e finalizzati allo sviluppo della comunità accademica;

Visto il DR n. 3423 del 31.12.2025, con il quale il Rettore ha istituito una “Cabina di Regia Strategica” avente il coordinamento della pianificazione strategica di mandato, di carattere generale e trasversale, assicurando una visione unitaria, coerente e trasversale degli obiettivi strategici, nonché, a supporto, un “Team di Supporto alla Pianificazione strategica”, quale struttura tecnico-operativa a servizio della Cabina di Regia, garantendo il presidio metodologico e documentale dell'intero processo di pianificazione strategica di mandato;

Presentate al Senato le Linee per il triennio 2027-2029 predisposte dal Magnifico Rettore, coadiuvato dal Governo di Ateneo congiuntamente con il corpo dirigenziale, allegate alla presente delibera sub lett. A) per formarne parte integrante e sostanziale, quale quadro organico di riferimento per l'azione di governo dell'Ateneo nel triennio di riferimento, assumendo un valore di indirizzo strategico per tutte le componenti dell'Università;

Considerato, in particolare, che le presenti Linee per la programmazione triennale e annuale di Ateneo rappresentano il documento di indirizzo propedeutico al bilancio unico di Ateneo, alla programmazione strategica triennale dipartimentale e alla programmazione operativa di Ateneo, che poi culmineranno nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO);

Rilevato che le Linee si fondano su una visione di Ateneo intesa come comunità di persone e relazioni, orientata ai valori della cura, dell'ascolto, della partecipazione, della programmazione e dell'innovazione, ponendo il Valore Pubblico quale obiettivo trasversale dell'azione istituzionale;

Preso atto altresì che le Linee definiscono in modo articolato, oltre alla Visione come “*Comunità forte, libera e coesa, aperta al mondo e orientata al futuro*”, la Missione, intesa come “*Communitas*”, luogo di incontro tra saperi, persone e culture, i Valori e Principi guida;

Tenuto conto che le Linee individuano infine le quattro Aree Strategiche fondamentali, che rappresentano le direttrici principali di sviluppo dell'Ateneo per il sessennio di riferimento: Didattica e Formazione; Ricerca e Innovazione; Terza Missione, Impatto Sociale e Territorio; Quarta Missione: Persone e Comunità; gli obiettivi di Valore Pubblico, gli Obiettivi strategici nonché fissano, per ciascuna area, le Linee di intervento per il prossimo triennio 2027-2029 con indicatori e target;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole alle Linee per la programmazione triennale 2027/2029 e annuale 2027, allegate sub lett. A) alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta SA del 25 giugno 2026

Numero delibera: 323/2026 - Numero protocollo: 234505/2026
Categoria O.d.G: Didattica 6.1
Oggetto: Manifesto Generale degli Studi A.A. 2026/2027 - Corsi di laurea, corsi di laurea magistrale e corsi di laurea magistrale a ciclo unico - parere
Ufficio istruttore: Ufficio Offerta Formativa e programmazione didattica

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Aldo Romani	X				
Prof. Luca Bartocci (delega Prof. Francesco Bartolucci)	X				
Prof. Marco Moschini	X				
Prof. Alessandro Paciaroni	X				
Prof.ssa Mariangela Montagna	X				
Prof. Gianluca Rossi	X				
Prof. Filippo Ubertini	X				
Prof. Gian Luca Grassigli	X				
Prof. Gianluca Vinti	X				
Prof. Francesco Grignani	X				
Prof. Marco Pepe	X				
Prof. Antonio Boggia	X				
Prof. Maurizio Ricci	X				
Prof. Enrico Carloni	X				
Prof.ssa Antonella Mencacci	X				
Prof. Marco Cherin				X	
Dott.ssa Beatrice Gallai	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof.ssa Paola De Salvo	X				
Dott. Roberto Orazi	X				
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig.ra Francesca Volentiera	X				
Sig.ra Nicoletta Schembari	X				
Sig. Mattia Branca	X				
Sig.ra Giulia Gatti	X				
Sig. Nino Maio	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegato n. 1 (sub lett. A)

IL PRESIDENTE

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341 e in particolare, l'art. 11 "Autonomia didattica";
Vista la legge 2 agosto 1999, n. 264 "Norme in materia di accessi ai corsi universitari";
Visto il Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270 avente ad oggetto "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto 3 novembre 1999 n. 509 del Ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica" e ss.mm.ii.;
Visto il Decreto Ministeriale 8 gennaio 2009 "Determinazione delle classi delle lauree magistrali delle professioni sanitarie";
Visto il Decreto Ministeriale 19 febbraio 2009 "Determinazione delle classi dei corsi di laurea per le professioni sanitarie";
Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
Visto il Decreto Ministeriale 14 ottobre 2021, n. 1154 "Decreto Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio" e il successivo Decreto Direttoriale attuativo del 22 novembre 2021, n. 2711;
Visti i DD.MM. n. 1648 e 1649 del 19 dicembre 2023, con i quali sono state ridefinite le Classi di Laurea e Laurea Magistrale;
Visto lo Statuto d'Ateneo dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 564 del 4/3/2025 nel testo modificato – in vigore dal 27 marzo 2025;
Visto il Regolamento Didattico d'Ateneo e, in particolare, l'art. 35 rubricato "Manifesto Generale degli Studi";
Vista e qui richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione del 10 giugno 2026 con la quale è stata approvata, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso in data 10 giugno 2026, l'Offerta Formativa – A.A. 2026/2027;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341;
Vista la legge 2 agosto 1999, n. 264;
Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 e ss.mm.ii.;
Visto il D.M. 8 gennaio 2009;
Visto il D. M. 19 febbraio 2009;
Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240;
Visto il D.M. 14 ottobre 2021, n. 1154 e il successivo Decreto Direttoriale attuativo del 22

novembre 2021, n. 2711;
Visti i DD.MM. n. 1648 e 1649 del 19 dicembre 2023;
Visto lo Statuto d'Ateneo dell'Università degli Studi di Perugia;
Visto il Regolamento Didattico d'Ateneo;
Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 10 giugno 2026;
All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di rendere parere favorevole al Manifesto Generale degli Studi – A.A. 2026/2027, a valere per corsi di laurea, corsi di laurea magistrale e corsi di laurea magistrale a ciclo unico, nel testo allegato alla presente delibera sub lett. A) per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta SA del 25 giugno 2026

Numero delibera: 324/2026 - Numero protocollo: 234506/2026
Categoria O.d.G: Didattica 6.2
Oggetto: Master di I livello in “Biomeccanica cranio-cervico mandibolare: Trattamento delle disarmonie muscolo-articolari” – Dipartimento di Medicina e Chirurgia – A.A. 2025/2026 – Rimodulazione piano finanziario - parere
Ufficio istruttore: Ufficio Corsi Post Lauream

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Aldo Romani	X				
Prof. Luca Bartocci (delega Prof. Francesco Bartolucci)	X				
Prof. Marco Moschini	X				
Prof. Alessandro Paciaroni	X				
Prof.ssa Mariangela Montagna	X				
Prof. Gianluca Rossi	X				
Prof. Filippo Ubertini	X				
Prof. Gian Luca Grassigli				X	
Prof. Gianluca Vinti	X				
Prof. Francesco Grignani	X				
Prof. Marco Pepe	X				
Prof. Antonio Boggia	X				
Prof. Maurizio Ricci	X				
Prof. Enrico Carloni	X				
Prof.ssa Antonella Mencacci	X				
Prof. Marco Cherin				X	
Dott.ssa Beatrice Gallai	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof.ssa Paola De Salvo	X				
Dott. Roberto Orazi	X				
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig.ra Francesca Volentiera	X				
Sig.ra Nicoletta Schembari	X				
Sig. Mattia Branca	X				
Sig.ra Giulia Gatti	X				
Sig. Nino Maio	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. 1 (sub lett. A)

IL PRESIDENTE

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341 ed in particolare l'art. 11 "Autonomia didattica";
Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";
Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Perugia emanato con D.R. n. 564 del 4 marzo 2025;
Visto il Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 2014 del 30 luglio 2025;
Viste le delibere del Senato accademico e del Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 28 e 29 ottobre 2025 con le quali è stata approvata la riedizione del Master di I livello in "Biomeccanica cranio-cervico mandibolare: Trattamento delle disarmonie muscolo-articolari" – Dipartimento di Medicina e Chirurgia – A.A. 2025/2026;
Visto il D.R. n. 2802 del 4 novembre 2025 con il quale è stata attivata la riedizione del Master di I livello in "Biomeccanica cranio-cervico mandibolare: Trattamento delle disarmonie muscolo-articolari" – Dipartimento di Medicina e Chirurgia – A.A. 2025/2026;
Preso atto delle immatricolazioni definitive al master in parola e degli effettivi studenti paganti, come riportato nell'allegato sub lett. A) alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale;
Vista la delibera del Dipartimento di Medicina e Chirurgia del 27 maggio 2026 con la quale è stata approvata la rimodulazione del piano finanziario del Corso in parola;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341;
Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270;
Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240;
Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Perugia emanato con D.R. n. 564 del 4 marzo 2025;
Visto il Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento;
Viste le delibere del Senato accademico e del Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 28 e 29 ottobre 2025;

Seduta SA del 25 giugno 2026

Visto il D.R. n. 2802 del 4 novembre 2025;
Preso atto delle immatricolazioni definitive al master in parola e degli effettivi studenti paganti;
Vista la delibera del Dipartimento di Medicina e Chirurgia del 27 maggio 2026;
All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di rendere parere favorevole alla rimodulazione del piano finanziario del Master di I livello in “Biomeccanica cranio-cervico mandibolare: Trattamento delle disarmonie muscolo-articolari” – Dipartimento di Medicina e Chirurgia – A.A. 2025/2026, come riportato nell'allegato sub lett. A) alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta SA del 25 giugno 2026

Numero delibera: 325/2026 - Numero protocollo: 234507/2026
Categoria O.d.G: Didattica 6.3
Oggetto: Master di I livello in “Data Protection Cybersecurity Digital Forensics” – Dipartimento di Giurisprudenza – a.a. 2025/2026 – Riedizione - parere
Ufficio istruttore: Ufficio Corsi Post Lauream

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Aldo Romani	X				
Prof. Luca Bartocci (delega Prof. Francesco Bartolucci)	X				
Prof. Marco Moschini	X				
Prof. Alessandro Paciaroni	X				
Prof.ssa Mariangela Montagna	X				
Prof. Gianluca Rossi	X				
Prof. Filippo Ubertini	X				
Prof. Gian Luca Grassigli				X	
Prof. Gianluca Vinti	X				
Prof. Francesco Grignani	X				
Prof. Marco Pepe	X				
Prof. Antonio Boggia	X				
Prof. Maurizio Ricci	X				
Prof. Enrico Carloni	X				
Prof.ssa Antonella Mencacci	X				
Prof. Marco Cherin				X	
Dott.ssa Beatrice Gallai	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof.ssa Paola De Salvo	X				
Dott. Roberto Orazi	X				
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig.ra Francesca Volentiera	X				
Sig.ra Nicoletta Schembari	X				
Sig. Mattia Branca	X				
Sig.ra Giulia Gatti	X				
Sig. Nino Maio	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. 3 (sub lett. A, B e C)

IL PRESIDENTE

Vista la Legge 19 novembre 1990, n. 341 “Riforma degli ordinamenti didattici universitari”;
Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 “Modifiche al regolamento recante norme concernenti l’autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell’università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509”;

Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”;

Visto lo Statuto d’Ateneo, emanato con D.R. n. 564 del 4 marzo 2025, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 12 marzo 2025 e ss. mm. e ii.;

Visto il Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento dell’Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 2014 del 30 luglio 2025;

Vista la delibera del Dipartimento di Matematica e Informatica resa in data 4 maggio 2026 e la delibera del Dipartimento di Giurisprudenza resa in data 28 maggio 2026, allegato n. 1 agli atti della presente delibera, con la quale è stata approvata la proposta di riedizione per l’A.A. 2025/2026 del Master di I livello in “Data Protection Cybersecurity Digital Forensics” e, segnatamente, sono stati approvati:

- il Progetto di Corso,
- il Regolamento Didattico del Corso,
- la proposta di rilascio del relativo Open Badge,

Acquisito il parere favorevole del Gruppo di lavoro per la formazione post laurea, Lifelong Learning e microcredentials, nominata con Decreto Rettorale n. 385 del 20 febbraio 2026, relativamente al template di Open Badge;

Visto il parere favorevole reso dal Nucleo di Valutazione in data 24/06/2026, allegato n. 2 agli atti della presente delibera;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Vista la Legge 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270;

Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

Visto lo Statuto dell’Università degli Studi di Perugia;

Visto il Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento dell’Università degli Studi di Perugia;

Vista la delibera del Dipartimento di Matematica e Informatica resa in data 4 maggio 2026 e

Seduta SA del 25 giugno 2026

la delibera del Dipartimento di Giurisprudenza resa in data 28 maggio 2026;
Acquisito il parere favorevole del Gruppo di lavoro per la formazione post laurea, Lifelong Learning e microcredentials, relativamente al template di Open Badge;
Visto il parere favorevole reso dal Nucleo di Valutazione in data 24/06/2026;
All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di rendere parere favorevole alla riedizione per l'A.A. 2025/2026 del Master di I livello in "Data Protection Cybersecurity Digital Forensics" Dipartimento di Giurisprudenza, di cui al Progetto di corso allegato alla presente delibera sub lett. A) per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di approvare, subordinatamente al parere del Consiglio di Amministrazione che sarà reso in data 26 maggio 2026, il Regolamento Didattico del Master di I livello in "Data Protection Cybersecurity Digital Forensics" Dipartimento di Giurisprudenza l'A.A. 2025/2026, allegato alla presente delibera sub lett. B) per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di rendere parere favorevole al rilascio dell'Open Badge relativo al Master di I livello in "Data Protection Cybersecurity Digital Forensics" Dipartimento di Giurisprudenza, di cui al template allegato alla presente delibera sub lett. C) per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta SA del 25 giugno 2026

Numero delibera: 326/2026 - Numero protocollo: 234508/2026
Categoria O.d.G: Didattica 6.4
Oggetto: Master di I livello in “Fisioterapia in ambito muscoloscheletrico e reumatologico” – Dipartimento di Medicina e Chirurgia per l’a.a.2025/2026 – Rimodulazione piano finanziario - parere
Ufficio istruttore: Ufficio Corsi Post Lauream

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Aldo Romani	X				
Prof. Luca Bartocci (delega Prof. Francesco Bartolucci)	X				
Prof. Marco Moschini	X				
Prof. Alessandro Paciaroni	X				
Prof.ssa Mariangela Montagna	X				
Prof. Gianluca Rossi	X				
Prof. Filippo Ubertini	X				
Prof. Gian Luca Grassigli				X	
Prof. Gianluca Vinti	X				
Prof. Francesco Grignani	X				
Prof. Marco Pepe	X				
Prof. Antonio Boggia	X				
Prof. Maurizio Ricci	X				
Prof. Enrico Carloni	X				
Prof.ssa Antonella Mencacci	X				
Prof. Marco Cherin				X	
Dott.ssa Beatrice Gallai	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof.ssa Paola De Salvo	X				
Dott. Roberto Orazi	X				
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig.ra Francesca Volentiera	X				
Sig.ra Nicoletta Schembari	X				
Sig. Mattia Branca	X				
Sig.ra Giulia Gatti	X				
Sig. Nino Maio	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) – (Nc - Non convocato)

Allegati n. 1 (sub lett. A)

IL PRESIDENTE

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341 ed in particolare l'art. 11 "Autonomia didattica";
Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";
Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Perugia emanato con D.R. n. 564 del 4 marzo 2025;
Visto il Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 2014 del 30 luglio 2025;
Viste le delibere del Senato accademico e del Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 25 e 26 giugno 2025 con le quali è stata approvata la riedizione del Master di I livello in "Fisioterapia in ambito muscoloscheletrico e reumatologico" – Dipartimento di Medicina e Chirurgia per l'a.a. 2025/2026;
Visto il D.R. n. 1695 del 2 luglio 2025 con il quale è stata attivata la riedizione del Master di I livello in "Fisioterapia in ambito muscoloscheletrico e reumatologico" – Dipartimento di Medicina e Chirurgia per l'a.a. 2025/2026;
Preso atto delle immatricolazioni definitive al master in parola e degli effettivi studenti paganti, come riportato nell'allegato sub lett. A) alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale;
Vista la delibera del Dipartimento di Medicina e Chirurgia del 27 maggio 2026 con la quale è stata approvata la rimodulazione del piano finanziario del Corso in parola, allegato n. 1 agli atti della presente delibera;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341;
Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270;
Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240;
Visto Statuto dell'Università degli Studi di Perugia emanato con D.R. n. 564 del 4 marzo 2025;
Visto il Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento;
Viste le delibere del Senato accademico e del Consiglio di Amministrazione rispettivamente

Seduta SA del 25 giugno 2026

nelle sedute del 25 e 26 giugno 2025;
Visto il D.R. n. 1695 del 2 luglio 2025;
Preso atto delle immatricolazioni definitive al master in parola e degli effettivi studenti paganti;
Vista la delibera del Dipartimento di Medicina e Chirurgia del 27 maggio 2026;
All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di rendere parere favorevole alla rimodulazione del piano finanziario del Master di I livello in “Fisioterapia in ambito muscoloscheletrico e reumatologico” – Dipartimento di Medicina e Chirurgia per l’a.a. 2025/2026, come riportato nell’allegato sub lett. A) alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta SA del 25 giugno 2026

Numero delibera: 327/2026 - Numero protocollo: 234510/2026
Categoria O.d.G: Didattica 6.5
Oggetto: Master di I livello in “Fisioterapia in ambito muscoloscheletrico e reumatologico” – Dipartimento di Medicina e Chirurgia – Riedizione e proposte di incarichi di insegnamento – A.A. 2026/2027 - parere
Ufficio istruttore: Ufficio Corsi Post Lauream

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Aldo Romani	X				
Prof. Luca Bartocci (delega Prof. Francesco Bartolucci)	X				
Prof. Marco Moschini	X				
Prof. Alessandro Paciaroni	X				
Prof.ssa Mariangela Montagna	X				
Prof. Gianluca Rossi	X				
Prof. Filippo Ubertini	X				
Prof. Gian Luca Grassigli				X	
Prof. Gianluca Vinti	X				
Prof. Francesco Grignani	X				
Prof. Marco Pepe	X				
Prof. Antonio Boggia	X				
Prof. Maurizio Ricci	X				
Prof. Enrico Carloni	X				
Prof.ssa Antonella Mencacci	X				
Prof. Marco Cherin				X	
Dott.ssa Beatrice Gallai	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof.ssa Paola De Salvo	X				
Dott. Roberto Orazi	X				
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig.ra Francesca Volentiera	X				
Sig.ra Nicoletta Schembari	X				
Sig. Mattia Branca	X				
Sig.ra Giulia Gatti	X				
Sig. Nino Maio	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. 2 (sub lett. A) e B)

IL PRESIDENTE

Vista la Legge 19 novembre 1990, n. 341 “Riforma degli ordinamenti didattici universitari”;
Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 “Modifiche al regolamento recante norme concernenti l’autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell’università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509”;

Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”;

Visto il Regolamento per il conferimento di contratti per attività di insegnamento di cui all’art. 23 della legge 30 Dicembre 2010, n. 240 per gli incarichi di supporto alla didattica e per il conferimento di contratti di ricerca a titolo gratuito, emanato con D.R. n. 2463 del 15 ottobre 2021;

Visto lo Statuto d’Ateneo, emanato con D.R. n. 564 del 4 marzo 2025, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 12 marzo 2025 e ss. mm. e ii.;

Visto il Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento dell’Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 2014 del 30 luglio 2025;

Visto il Decreto del Direttore del Dipartimento di Medicina e Chirurgia n. 255 del 4 giugno 2026, allegato n. 1 agli atti della presente delibera, con la quale è stata approvata la proposta di riedizione nonché le proposte di incarichi di insegnamento per l’A.A. 2026/2027 del Master di I livello in “Fisioterapia in ambito muscoloscheletrico e reumatologico” e, segnatamente, sono stati approvati:

- la Relazione per la riedizione,
- il Progetto di Corso,
- il Regolamento Didattico del Corso,
- le proposte di incarichi di insegnamento.

Visto il parere favorevole reso dal Nucleo di Valutazione nella seduta del 24/06/2026, allegato agli atti della presente delibera;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Vista la Legge 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270;

Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

Visto il Regolamento per il conferimento di contratti per attività di insegnamento di cui all’art. 23 della legge 30 Dicembre 2010, n. 240;

Seduta SA del 25 giugno 2026

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Perugia;
 Visto il Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento;
 Visto il Decreto del Direttore del Dipartimento di Medicina e Chirurgia n. 255 del 4 giugno 2026;
 Visto il parere favorevole reso dal Nucleo di Valutazione in data 24/06/2026;
 All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di rendere parere favorevole alla riedizione per l'A.A. 2026/2027 del Master di I livello in "Fisioterapia in ambito muscoloscheletrico e reumatologico" – Dipartimento di Medicina e Chirurgia, di cui al Progetto di corso allegato alla presente delibera sub lett. A) per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di approvare, subordinatamente al parere del Consiglio di Amministrazione che sarà reso in data 24 giugno 2026, il Regolamento Didattico del Master di I livello in "Fisioterapia in ambito muscoloscheletrico e reumatologico" – Dipartimento di Medicina e Chirurgia A.A. 2026/2027, allegato alla presente delibera sub lett. B) per farne parte integrante e sostanziale.
- ❖ di rendere parere favorevole alle seguenti proposte di incarichi di insegnamento ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 per il Master di I livello in "Fisioterapia in ambito muscoloscheletrico e reumatologico" – Dipartimento di Medicina e Chirurgia - a.a. 2026/2027:

Denominazione Insegnamento	SSD attività formativa	Ore	Gratuito	Se retribuito, inserire importo	Rinnovo	Docente proposto (Cognome e nome)
Medicina Fisica e Riabilitazione	MED/34	20 ore	No	2.000,00	Sì	ZAMPOLINI Mauro
Radiologia	MED/36	20 ore	No	2.000,00	Sì	FERRO Federica
Metodologia della ricerca in riabilitazione	MED/48	20 ore	No	2.000,00	Sì	PELLICCIARI Leonardo

Seduta SA del 25 giugno 2026

Esercizio terapeutico e gestione del dolore	MED/48	20 ore	No	2.000,00	Sì	ROSI Nazzareno
Esercizio Terapeutico I	MED/09	8 ore	No	800,00	No	BONI Giovanni
Esercizio Terapeutico II	MED/48	4 ore	No	400,00	No	BUSTI Daniele
Esercizio Terapeutico III	MED/48	4 ore	No	400,00	No	REGNO Alex
Esercizio Terapeutico IV	MED/48	4 ore	No	400,00	No	TULLI Federico
Principi di neurodinamica	MED/48	12 ore	No	1.200,00	Sì	BERTACCHINI Paolo
Terapia manuale della spalla	MED/48	36 ore	No	3.600,00	Sì	SCAGLIONI Simone
Terapia manuale del polso e della mano	MED/48	20 ore	No	2.000,00	Sì	SANTANDREA Sheila
Terapia manuale della caviglia	MED/48	24 ore	No	2.400,00	Sì	RASCHI Andrea
Terapia manuale del ginocchio	MED/48	24 ore	No	2.400,00	Sì	PASSIGLI Samuele

Seduta SA del 25 giugno 2026

Terapia manuale dell'anca	MED/48	22 ore	No	2.200,00	Si	BREDA Giorgio
Terapia manuale della colonna toracica	MED/48	24 ore	No	2.400,00	Si	CIAMPOLI Leonardo
Terapia manuale della colonna cervicale (parte I)	MED/48	30 ore	No	3.000,00	Si	CESARINI Claudio
Terapia manuale della colonna cervicale (parte II)	MED/48	30 ore	No	3.000,00	Si	DE MARCO Mario
Terapia manuale dell'articolazione temporo-mandibolare	MED/48	20 ore	No	2.000,00	Si	BALLI Edoardo
Terapia manuale del gomito	MED/48	12 ore	No	1.200,00	Si	MASTROMARCHI Paolo
Terapia manuale della colonna lombare parte I e II	MED/48	30+30 ore	No	6.000,00	Si	CAPRA Gianpiero

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta SA del 25 giugno 2026

Numero delibera: 328/2026 - Numero protocollo: 234511/2026
Categoria O.d.G: Didattica 6.6
Oggetto: Master di II livello in “TERAPIA DEL DOLORE E CURE PALLIATIVE NEGLI ANIMALI DA COMPAGNIA” – Dipartimento di Medicina Veterinaria – A.A. 2025/2026 – Rimodulazione piano finanziario - parere
Ufficio istruttore: Ufficio Corsi Post Lauream

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Aldo Romani	X				
Prof. Luca Bartocci (delega Prof. Francesco Bartolucci)	X				
Prof. Marco Moschini	X				
Prof. Alessandro Paciaroni	X				
Prof.ssa Mariangela Montagna	X				
Prof. Gianluca Rossi	X				
Prof. Filippo Ubertini	X				
Prof. Gian Luca Grassigli				X	
Prof. Gianluca Vinti	X				
Prof. Francesco Grignani	X				
Prof. Marco Pepe	X				
Prof. Antonio Boggia	X				
Prof. Maurizio Ricci	X				
Prof. Enrico Carloni	X				
Prof.ssa Antonella Mencacci	X				
Prof. Marco Cherin				X	
Dott.ssa Beatrice Gallai	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof.ssa Paola De Salvo	X				
Dott. Roberto Orazi	X				
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig.ra Francesca Volentiera	X				
Sig.ra Nicoletta Schembari	X				
Sig. Mattia Branca	X				
Sig.ra Giulia Gatti	X				
Sig. Nino Maio	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. 1 (sub lett. A)

IL PRESIDENTE

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341 ed in particolare l'art. 11 "Autonomia didattica";
Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";
Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Perugia emanato con D.R. n. 564 del 4 marzo 2025;
Visto il Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 2014 del 30 luglio 2025;
Viste le delibere del Senato accademico e del Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 24 febbraio 2026 con le quali è stata approvata la riedizione del Master di II livello in "TERAPIA DEL DOLORE E CURE PALLIATIVE NEGLI ANIMALI DA COMPAGNIA" – Dipartimento di Medicina Veterinaria – A.A. 2025/2026;
Visto il D.R. n. 469 del 3 marzo 2026 con il quale è stata attivata la riedizione del Master di II livello in "TERAPIA DEL DOLORE E CURE PALLIATIVE NEGLI ANIMALI DA COMPAGNIA" – Dipartimento di Medicina Veterinaria – A.A. 2025/2026;
Preso atto delle immatricolazioni definitive al master in parola e degli effettivi studenti paganti, come riportato nell'allegato sub lett. A) alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale;
Vista la delibera del Dipartimento di Medicina Veterinaria del 29 maggio 2026 con la quale è stata approvata la rimodulazione del piano finanziario del Master in parola;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341;
Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270;
Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240;
Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Perugia emanato con D.R. n. 564 del 4 marzo 2025;
Visto il Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento;
Viste le delibere del Senato accademico e del Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 24 febbraio 2026;

Seduta SA del 25 giugno 2026

Visto il D.R. n. 469 del 3 marzo 2026;
Preso atto delle immatricolazioni definitive al master in parola e degli effettivi studenti paganti;
Vista la delibera del Dipartimento di Medicina Veterinaria del 29 maggio 2026;
All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di rendere parere favorevole alla rimodulazione del piano finanziario del Master di II livello in “TERAPIA DEL DOLORE E CURE PALLIATIVE NEGLI ANIMALI DA COMPAGNIA” – Dipartimento di Medicina Veterinaria – A.A. 2025/2026, come riportato nell'allegato sub lett. A) alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta SA del 25 giugno 2026

Numero delibera: 329/2026 - Numero protocollo: 234512/2026
Categoria O.d.G: Didattica 6.7
Oggetto: Master di II livello in “Sviluppo di Processo per la Produzione di Principi Attivi Farmaceutici (PRO-API) - Process Development and Production of Active Pharmaceutical Ingredients” - Dipartimento di Scienze Farmaceutiche – Riedizione per l’a.a. 2026/2027 e proposte di incarichi di insegnamento - parere
Ufficio istruttore: Ufficio Corsi Post Lauream

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Aldo Romani	X				
Prof. Luca Bartocci (delega Prof. Francesco Bartolucci)	X				
Prof. Marco Moschini	X				
Prof. Alessandro Paciaroni	X				
Prof.ssa Mariangela Montagna	X				
Prof. Gianluca Rossi	X				
Prof. Filippo Ubertini	X				
Prof. Gian Luca Grassigli				X	
Prof. Gianluca Vinti	X				
Prof. Francesco Grignani	X				
Prof. Marco Pepe	X				
Prof. Antonio Boggia	X				
Prof. Maurizio Ricci	X				
Prof. Enrico Carloni	X				
Prof.ssa Antonella Mencacci	X				
Prof. Marco Cherin				X	
Dott.ssa Beatrice Gallai	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof.ssa Paola De Salvo	X				
Dott. Roberto Orazi	X				
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig.ra Francesca Volentiera	X				
Sig.ra Nicoletta Schembari	X				
Sig. Mattia Branca	X				
Sig.ra Giulia Gatti	X				
Sig. Nino Maio	X				

Seduta SA del 25 giugno 2026

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. 2 (sub lett. A) e B)

IL PRESIDENTE

Vista la Legge 19 novembre 1990, n. 341 “Riforma degli ordinamenti didattici universitari”;
Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 “Modifiche al regolamento recante norme concernenti l’autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell’università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509”;

Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”;

Visto il Regolamento per il conferimento di contratti per attività di insegnamento di cui all’art. 23 della legge 30 Dicembre 2010, n. 240 per gli incarichi di supporto alla didattica e per il conferimento di contratti di ricerca a titolo gratuito, emanato con D.R. n. 2463 del 15 ottobre 2021;

Visto lo Statuto dell’Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 564 del 4 marzo 2025;

Visto il Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento dell’Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 2014 del 30 luglio 2025;

Vista la Delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche del 12 giugno 2026, allegato n. 1 agli atti della presente delibera, con la quale è stata approvata la proposta di riedizione per l’A.A. 2026/2027 Master di II livello in “Sviluppo di Processo per la Produzione di Principi Attivi Farmaceutici (PRO-API) - Process Development and Production of Active Pharmaceutical Ingredients” – Dipartimento di Scienze Farmaceutiche nonché le proposte di incarichi di insegnamento e, segnatamente, sono stati approvati:

- la Relazione per la riedizione,
- il Progetto di Corso,
- il Regolamento Didattico del Corso,

Visto il parere favorevole reso dal Nucleo di valutazione in data 24/06/2026, allegato agli atti della presente delibera;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Vista la Legge 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270;

Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

Seduta SA del 25 giugno 2026

Visto il Regolamento per il conferimento di contratti per attività di insegnamento di cui all'art. 23 della legge 30 Dicembre 2010, n. 240;
 Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Perugia;
 Visto il Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento dell'Università degli Studi di Perugia;
 Vista la Delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche del 12 giugno 2026;
 Visto il parere favorevole reso dal Nucleo di valutazione in data 24/06/2026;
 All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di rendere parere favorevole alla riedizione per l'A.A. 2026/2027 del Master di II livello in "Sviluppo di Processo per la Produzione di Principi Attivi Farmaceutici (PRO-API) - Process Development and Production of Active Pharmaceutical Ingredients" – Dipartimento di Scienze Farmaceutiche, di cui al Progetto di corso allegato alla presente delibera sub lett. A) per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di approvare, subordinatamente al parere del Consiglio di Amministrazione che sarà reso in data 25 giugno 2026, il Regolamento Didattico del Master di II livello in "Sviluppo di Processo per la Produzione di Principi Attivi Farmaceutici (PRO-API) - Process Development and Production of Active Pharmaceutical Ingredients" – Dipartimento di Scienze Farmaceutiche A.A. 2026/2027, allegato alla presente delibera sub lett. B) per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di rendere parere favorevole alle seguenti proposte di incarichi di insegnamento ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 per il Master di II livello in "Sviluppo di Processo per la Produzione di Principi Attivi Farmaceutici (PRO-API) - Process Development and Production of Active Pharmaceutical Ingredients" – Dipartimento di Scienze Farmaceutiche - a.a. 2026/2027:

Denominazione Insegnamento	SSD attività formativa	ore	Gratuito	Se retribuito, inserire importo	Rinnovo	Docente proposto (Cognome e nome)
<i>Proprietà intellettuale</i>	<i>CHIM/09</i>	<i>9 ore</i>	<i>No</i>	<i>900 euro</i>	<i>Sì</i>	<i>Dr. Antonio Tarquini</i>

Seduta SA del 25 giugno 2026

<i>Sistema di qualità nell'produzione di principiattivi farmaceutici</i>	CHIM/09	8 ore	No	800 euro	Sì	<i>Dr.ssa Antonella Ursini</i>
<i>Aspetti regolatori nell'produzione di principiattivi farmaceutici</i>	CHIM/09	8 ore	No	800 euro	Si	<i>Dr. ssa Laura Romagnolo</i>
<i>Industrializzazione di processo e di prodotto</i>	CHIM/08	8 ore	No	800 euro	No	<i>Dr. Matteo Zacchè</i>

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta SA del 25 giugno 2026

Numero delibera: 330/2026 - Numero protocollo: 234513/2026
Categoria O.d.G: Didattica 6.8
Oggetto: Proposte di incarichi di insegnamento da conferire ai sensi dell'art. 23, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 - parere
Ufficio istruttore: Ufficio Offerta Formativa e programmazione didattica

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Aldo Romani	X				
Prof. Luca Bartocci (delega Prof. Francesco Bartolucci)	X				
Prof. Marco Moschini	X				
Prof. Alessandro Paciaroni	X				
Prof.ssa Mariangela Montagna	X				
Prof. Gianluca Rossi	X				
Prof. Filippo Ubertini	X				
Prof. Gian Luca Grassigli				X	
Prof. Gianluca Vinti	X				
Prof. Francesco Grignani	X				
Prof. Marco Pepe	X				
Prof. Antonio Boggia	X				
Prof. Maurizio Ricci	X				
Prof. Enrico Carloni	X				
Prof.ssa Antonella Mencacci	X				
Prof. Marco Cherin				X	
Dott.ssa Beatrice Gallai	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof.ssa Paola De Salvo	X				
Dott. Roberto Orazi	X				
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig.ra Francesca Volentiera	X				
Sig.ra Nicoletta Schembari	X				
Sig. Mattia Branca	X				
Sig.ra Giulia Gatti	X				
Sig. Nino Maio	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. 2 (sub lett. A) e B)

IL PRESIDENTE

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341 ed in particolare l'art. 11 "Autonomia didattica";

Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 avente ad oggetto "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto 3 novembre 1999 n. 509 del Ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica";

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visto il Regolamento Didattico d'Ateneo, emanato con D.R. D.R. n. 3068 del 29 novembre 2023;

Visto il Regolamento per il conferimento di contratti per attività di insegnamento di cui all'art. 23 della legge 30 Dicembre 2010, n. 240 per gli incarichi di supporto alla didattica e per il conferimento di contratti di ricerca a titolo gratuito, emanato con D.R. n. 2463 del 15 ottobre 2021;

Visto in particolare l'art. 3, c. 3 con il quale si stabilisce che, nel caso in cui risultino attività didattiche senza titolarità all'esito della prima proposta di organizzazione e articolazione dell'attività didattica destinata a essere espletata nell'ambito di ciascun Corso di Studio, i Dipartimenti attivano una delle seguenti procedure:

- valutazione comparativa extra Ateneo (art. 3, c.3, lett. a),
- attribuzione di incarichi a esperti di alta qualificazione ex art. 23 c.1 L. 240/2010 (art. 3, c.3, lett. b),
- procedure selettive per specifiche esigenze didattiche ex art. 23 c.2 L. 240/2010 (art. 3, c.3, lett. c),
- attribuzione di incarichi a docenti di chiara fama ex art. 23 c.3 L. 240/2010 (art. 3, c. 3, lett. d);

Viste le Linee di indirizzo per l'attribuzione e la programmazione delle attività didattiche - Anno Accademico 2026/2027, approvate dal Consiglio di Amministrazione in data 29 gennaio 2026;

Viste le determinazioni dei Dipartimenti di Economia, Ingegneria, Lettere - Lingue, letterature e civiltà antiche e moderne, Medicina e Chirurgia, Medicina Veterinaria, Scienze politiche allegate agli atti della presente delibera, con le quali sono state approvate le proposte di contratti per attività di insegnamento ex art. 23 L. 240/2010;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 10 giugno 2026 con la quale è stata approvata, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso in data 10 giugno 2026, l'Offerta Formativa – A.A. 2026/2027;

Visto il verbale del Nucleo di Valutazione del 24/06/2026, allegato agli atti della presente delibera, con il quale sono stati resi i pareri circa la congruità del curriculum scientifico o professionale dei titolari dei contratti di insegnamento di cui all'art. 23, c. 1, Legge 240/2010, in ossequio all'art. 3, c. 7, lett. b) del Regolamento in materia sopracitato;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270;

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240;

Visto il Regolamento Didattico d'Ateneo;

Visto il Regolamento per il conferimento di contratti per attività di insegnamento di cui all'art. 23 della legge 30 Dicembre 2010, n. 240 per gli incarichi di supporto alla didattica e per il conferimento di contratti di ricerca a titolo gratuito;

Viste le Linee di indirizzo per l'attribuzione e la programmazione delle attività didattiche – Anno Accademico 2026/2027;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 10 giugno 2026 con la quale è stata approvata, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso in data 10 giugno 2026, l'Offerta Formativa – A.A. 2026/2027;

Viste le determinazioni dei Dipartimenti di Economia, Ingegneria, Lettere - Lingue, letterature e civiltà antiche e moderne, Medicina e Chirurgia, Medicina Veterinaria, Scienze politiche, inerenti le proposte di contratti ai sensi dell'art. 23 della L. 240/2010;

Visto il verbale del Nucleo di Valutazione con il quale sono stati resi i pareri circa la congruità del curriculum scientifico o professionale dei titolari dei contratti di insegnamento di cui all'art. 23, c. 1, Legge 240/2010;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di rendere parere favorevole alle proposte di incarichi di insegnamento di contratti per attività di insegnamento ex art. 23 L. 240/2010 come riportate negli allegati sub lett. A) e sub lett. B) alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta SA del 25 giugno 2026

Numero delibera: 331/2026 - Numero protocollo: 234514/2026
Categoria O.d.G: Didattica 6.9
Oggetto: Corso di Dottorato in “Biotechnologie” – Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotechnologie – Proposte di incarichi di insegnamento per l’a.a. 2025/26 - parere
Ufficio istruttore: Ufficio Dottorati

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Aldo Romani	X				
Prof. Luca Bartocci (delega Prof. Francesco Bartolucci)	X				
Prof. Marco Moschini	X				
Prof. Alessandro Paciaroni	X				
Prof.ssa Mariangela Montagna	X				
Prof. Gianluca Rossi	X				
Prof. Filippo Ubertini	X				
Prof. Gian Luca Grassigli				X	
Prof. Gianluca Vinti	X				
Prof. Francesco Grignani	X				
Prof. Marco Pepe	X				
Prof. Antonio Boggia	X				
Prof. Maurizio Ricci	X				
Prof. Enrico Carloni	X				
Prof.ssa Antonella Mencacci	X				
Prof. Marco Cherin				X	
Dott.ssa Beatrice Gallai	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof.ssa Paola De Salvo	X				
Dott. Roberto Orazi	X				
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig.ra Francesca Volentiera	X				
Sig.ra Nicoletta Schembari	X				
Sig. Mattia Branca	X				
Sig.ra Giulia Gatti	X				
Sig. Nino Maio	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Seduta SA del 25 giugno 2026

Allegati n. – (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Vista la Legge 19 novembre 1990, n. 341 “Riforma degli ordinamenti didattici universitari”;
Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 “Modifiche al regolamento recante norme concernenti l’autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell’università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509”;
Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”;
Visto lo Statuto dell’Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 564 del 4.3.2025 e pubblicato in G.U. il 12 marzo 2025;
Visto il Regolamento dei corsi di dottorato di ricerca dell’Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. 11 marzo 2022, n.620;
Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie in data 28 maggio 2026, allegato n. 1 alla presente delibera, con la quale sono state approvate le proposte di contratto per attività di insegnamento per il corso di dottorato in “Biotecnologie” per l’a.a. 2025/26;
Visto il parere favorevole reso dal Nucleo di Valutazione in data 24/06/2026 per quanto di competenza, allegato n. 2 allegato agli atti della presente delibera;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Vista la Legge 19 novembre 1990, n. 341;
Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270;
Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
Visto lo Statuto dell’Università degli Studi di Perugia;
Visto il Regolamento dei corsi di dottorato di ricerca dell’Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. 11 marzo 2022, n.620;
Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie in data 28 maggio 2026, allegato n. 1 alla presente delibera, con la quale sono state approvate le proposte di contratto per attività di insegnamento per il corso di dottorato in “Biotecnologie” per l’a.a. 2025/26;
Visto il parere favorevole reso dal Nucleo di Valutazione in data 24/06/2026;
All’unanimità

DELIBERA

Seduta SA del 25 giugno 2026

- ❖ di rendere parere favorevole alle seguenti proposte di incarico di insegnamento conferite per consentire all'Ateneo di avvalersi della collaborazione di esperti di alta qualificazione (art. 23, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240) per il corso di dottorato in "Biotecnologie" per l'a.a. 2025/26 afferente al Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie:

Denominazione insegnamento	SSD	CFU/ore	Anno/sem	Gratuito	Importo	Rinnovo	Docente
Writing EU Research Projects	GSPS-02/A	1 cfu - 6 ore	I anno del XLI Ciclo, II anno del XL Ciclo e III anno del XXXIX Ciclo		€ 430,00* Progetto DCBB_DIDATTICA_2025 - n° S.V. 2451/2026	SI	Sara Alimenti
Transcriptomics Data Mining practice	BIOS-11/A	1 cfu - 6 ore	I anno del XLI Ciclo, II anno del XL Ciclo e III anno del XXXIX Ciclo		€ 430,00* Progetto DCBB_DIDATTICA_2025 - n° S.V. 2451/2026	SI	Luigi Cari
HT Data Generation	BIOS-08/A	1 cfu - 6 ore	I anno del XLI Ciclo, II anno del XL Ciclo e III anno del XXXIX Ciclo	No	€ 430,00* Progetto DCBB_DIDATTICA_2025 - n° S.V. 2451/2026	SI	Jacopo Lucci
Plant Gene	AGRI-06	1 cfu -	I anno	No	€ 430,00*	SI	Frances

Seduta SA del 25 giugno 2026

Denominazione insegnamento	SSD	CFU/ore	Anno/sem	Gratuito	Importo	Rinnovo	Docente
Editing	/A	6 ore	del XLI Ciclo, II anno del XL Ciclo e III anno del XXXIX Ciclo		Progetto DCBB_DIDATTICA_2025 - n° S.V. 2451/2026		co Paolocci

- ❖ di rendere parere favorevole alla seguente proposta di incarico di insegnamento conferito per consentire all'Ateneo di avvalersi della collaborazione di docenti, studiosi e professionisti stranieri di chiara fama (art. 23, comma 3, della legge 30 dicembre 2010, n. 240) per il corso di dottorato in "Biotecnologie" per l'a.a. 2025/26 afferente al Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie:

Denominazione insegnamento	SSD	CFU/ore	Anno/Sem	Gratuito	Importo	Rinnovo	Docente
Advanced databasing and programming in biotechnology	AGRI-08 /A	18 ore-3 cfu	I anno del XLI Ciclo, II anno del XL Ciclo e III anno del XXXIX Ciclo	No	€ 1.280,00* Progetto DCBB_DIDATTICA_2025 - n° S.V. 2451/2026	SI	Vincenzo Robert

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta SA del 25 giugno 2026

Numero delibera: 332/2026 - Numero protocollo: 234515/2026
Categoria O.d.G: Didattica 6.10
Oggetto: Corso di Dottorato in “Legalità, Culture politiche e democrazia” – Dipartimento di Scienze Politiche – Proposte di incarichi di insegnamento per l'a.a. 2025/26 - parere
Ufficio istruttore: Ufficio Dottorati

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Aldo Romani	X				
Prof. Luca Bartocci (delega Prof. Francesco Bartolucci)	X				
Prof. Marco Moschini	X				
Prof. Alessandro Paciaroni	X				
Prof.ssa Mariangela Montagna	X				
Prof. Gianluca Rossi	X				
Prof. Filippo Ubertini	X				
Prof. Gian Luca Grassigli				X	
Prof. Gianluca Vinti	X				
Prof. Francesco Grignani	X				
Prof. Marco Pepe	X				
Prof. Antonio Boggia	X				
Prof. Maurizio Ricci	X				
Prof. Enrico Carloni	X				
Prof.ssa Antonella Mencacci	X				
Prof. Marco Cherin				X	
Dott.ssa Beatrice Gallai	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof.ssa Paola De Salvo	X				
Dott. Roberto Orazi	X				
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig.ra Francesca Volentiera	X				
Sig.ra Nicoletta Schembari	X				
Sig. Mattia Branca	X				
Sig.ra Giulia Gatti	X				
Sig. Nino Maio	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Vista la Legge 19 novembre 1990, n. 341 “Riforma degli ordinamenti didattici universitari”;
Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 “Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509”;
Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”;
Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 564 del 4.3.2025 e pubblicato in G.U. il 12 marzo 2025;
Visto il Regolamento dei corsi di dottorato di ricerca dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. 11 marzo 2022, n.620;
Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche in data 6 maggio 2026, allegato n. 1 alla presente delibera, con la quale sono state approvate le proposte di contratto per attività di insegnamento per il corso di dottorato in “Legalità, Culture politiche e democrazia”;
Visto il parere favorevole reso dal Nucleo di Valutazione in data 24/06/2026, allegato n. 2 allegato agli atti della presente delibera;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Vista la Legge 19 novembre 1990, n. 341;
Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270;
Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Perugia;
Visto il Regolamento dei corsi di dottorato di ricerca dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. 11 marzo 2022, n.620;
Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche in data 6 maggio 2026, allegato n. 1 alla presente delibera, con la quale sono state approvate le proposte di contratto per attività di insegnamento per il corso di dottorato in “Legalità, Culture politiche e democrazia”;
Visto il parere favorevole reso dal Nucleo di Valutazione in data 24/06/2026;
All'unanimità

DELIBERA

Seduta SA del 25 giugno 2026

- ❖ di rendere parere favorevole alle seguenti proposte di incarico di insegnamento conferite per consentire all'Ateneo di avvalersi della collaborazione di esperti di alta qualificazione (art. 23, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240) per il corso di dottorato in "Legalità, Culture politiche e democrazia" per l'a.a. 2025/26 afferente al Dipartimento di Scienze Politiche:

Corso di Dottorato	Denominazione insegnamento	SSD	CFU/ore	Anno/sem	Gratuito	Importo	Docente
Legalità, Culture politiche e democrazia	Dalle idee al finanziamento: un laboratorio su come scrivere i progetti di ricerca per i bandi competitivi	GSPS-02/A	1 CFU / 6 ore	2026-2027 I semestre (14-15 settembre 2026)	No	€ 350	Basile Linda
Legalità, Culture politiche e democrazia	Umanesimo tecnologico, etica digitale e intelligenza artificiale	M-FIL/02	0,5 CFU / 3 ore	2025-2026 II semestre (15 maggio 2026)	No	€ 250	Bertolaso Marta
Legalità, Culture politiche e democrazia	Come integrare la GenAI nell'accademia: un framework teorico	GSPS-02/A	0,5 CFU / 3 ore	2025-2026 II semestre (18 settembre 2026)	No	€ 250	Capano Giliberto
Legalità, Culture politiche e democrazia	Unfairness in AI Anti-Corruption Tools: Main Drivers and Consequences	GSPS-02/A	0,5 CFU / 3 ore	2026-2027 I semestre (5 ottobre 2026)	No	€ 250	Vasconcellos De Figueiredo Fernanda Odilla
Legalità, Culture politiche e democrazia	Analisi Qualitativa del Contenuto e Mix Methods con MaxQDA	GSPS-02/A	1 CFU / 6 ore	2026-2027 I semestre (24-25 Settembre 2026)	No	€ 350	Grimaldi Selena

Seduta SA del 25 giugno 2026

Corso di Dottorato	Denominazione insegnamento	SSD	CFU/ore	Anno/sem	Gratuito	Importo	Docente
Legalità, Culture politiche e democrazia	Politica e tecnica in Hannah Arendt	GSPS-01/A	0,5 CFU / 3 ore	2025-2026 II semestre (24 giugno 2026)	Si	€ 250	Henry Barbara
Legalità, Culture politiche e democrazia	Intelligenza artificiale e tutela costituzionale dei diritti	GIUR-05/A	0,5 CFU / 3 ore	2025-2026 II semestre (10 giugno 2026)		€ 250	Simoncini Andrea
Legalità, Culture politiche e democrazia	Libertà di ricerca e intelligenza artificiale. Questioni di ordine linguistico e costituzionale	GIUR-05/A	0,5 CFU / 3 ore	2025-2026 II semestre (29 maggio 2026)		€ 250	Allegri Maria Romana

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta SA del 25 giugno 2026

Numero delibera: 333/2026 - Numero protocollo: 234516/2026
Categoria O.d.G: Didattica 6.11
Oggetto: Corso di Dottorato in “Scienze Farmaceutiche” – Dipartimento di Scienze Farmaceutiche – Proposta di incarico di insegnamento per l’a.a. 2025/26 - parere
Ufficio istruttore: Ufficio Dottorati

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Aldo Romani	X				
Prof. Luca Bartocci (delega Prof. Francesco Bartolucci)	X				
Prof. Marco Moschini	X				
Prof. Alessandro Paciaroni	X				
Prof.ssa Mariangela Montagna	X				
Prof. Gianluca Rossi	X				
Prof. Filippo Ubertini	X				
Prof. Gian Luca Grassigli				X	
Prof. Gianluca Vinti	X				
Prof. Francesco Grignani	X				
Prof. Marco Pepe	X				
Prof. Antonio Boggia	X				
Prof. Maurizio Ricci	X				
Prof. Enrico Carloni	X				
Prof.ssa Antonella Mencacci	X				
Prof. Marco Cherin				X	
Dott.ssa Beatrice Gallai	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof.ssa Paola De Salvo	X				
Dott. Roberto Orazi	X				
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig.ra Francesca Volentiera	X				
Sig.ra Nicoletta Schembari	X				
Sig. Mattia Branca	X				
Sig.ra Giulia Gatti	X				
Sig. Nino Maio	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Vista la Legge 19 novembre 1990, n. 341 “Riforma degli ordinamenti didattici universitari”;
Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 “Modifiche al regolamento recante norme concernenti l’autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell’università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509”;
Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”;
Visto lo Statuto dell’Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 564 del 4.3.2025 e pubblicato in G.U. il 12 marzo 2025;
Visto il Regolamento dei corsi di dottorato di ricerca dell’Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. 11 marzo 2022, n.620;
Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche in data 12 giugno 2026, allegato n. 1 alla presente delibera, con la quale è stata approvata la proposta di contratto per attività di insegnamento per il corso di dottorato in “Scienze Farmaceutiche” per l’a.a. 2025/26;
Visto il parere favorevole reso dal Nucleo di Valutazione in data 24/06/2026, allegato n. 2 allegato agli atti della presente delibera;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Vista la Legge 19 novembre 1990, n. 341;
Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270;
Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
Visto lo Statuto dell’Università degli Studi di Perugia;
Visto il Regolamento dei corsi di dottorato di ricerca dell’Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. 11 marzo 2022, n.620;
Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche in data 12 giugno 2026, allegato n. 1 alla presente delibera, con la quale è stata approvata la proposta di contratto per attività di insegnamento per il corso di dottorato in “Scienze Farmaceutiche” per l’a.a. 2025/26;
Visto il parere favorevole reso dal Nucleo di Valutazione in data 24/06/2026;
All’unanimità

DELIBERA

Seduta SA del 25 giugno 2026

- ❖ di rendere parere favorevole alla seguente proposta di incarico di insegnamento conferito per consentire all'Ateneo di avvalersi della collaborazione di esperti di alta qualificazione (art. 23, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240) per il corso di dottorato in "Scienze Farmaceutiche" per l'a.a. 2025/26 afferente al Dipartimento di Scienze Farmaceutiche:

Insegnamento/modulo	Denominazione Modulo	SSD	n.CFU (ore)	Anno (sem)	Importo	Rinnovo	Docente nome e cognome
Drug Discovery: an introduction to the process leading to new small-molecule drugs.	Short course on ADME-PK and Physicochemical Properties of Drugs	CHIM/08	2 CFU 12 ore	XLI (II)	600,00 €	no	Franco Lombardo

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta SA del 25 giugno 2026

Numero delibera: 334/2026 - Numero protocollo: 234517/2026
Categoria O.d.G: Didattica 6.12
Oggetto: Scuola di Specializzazione in “BENI STORICO ARTISTICI” – Dipartimento di Lettere - Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne – Proposta di Convenzione tra l’Università degli Studi di Perugia e la Libera Università di Lingue e Comunicazione IULM
Ufficio istruttore: Ufficio Corsi Post Lauream

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Aldo Romani	X				
Prof. Luca Bartocci (delega Prof. Francesco Bartolucci)	X				
Prof. Marco Moschini	X				
Prof. Alessandro Paciaroni	X				
Prof.ssa Mariangela Montagna	X				
Prof. Gianluca Rossi	X				
Prof. Filippo Ubertini	X				
Prof. Gian Luca Grassigli				X	
Prof. Gianluca Vinti	X				
Prof. Francesco Grignani	X				
Prof. Marco Pepe	X				
Prof. Antonio Boggia	X				
Prof. Maurizio Ricci	X				
Prof. Enrico Carloni	X				
Prof.ssa Antonella Mencacci	X				
Prof. Marco Cherin				X	
Dott.ssa Beatrice Gallai	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof.ssa Paola De Salvo	X				
Dott. Roberto Orazi	X				
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig.ra Francesca Volentiera	X				
Sig.ra Nicoletta Schembari	X				
Sig. Mattia Branca	X				
Sig.ra Giulia Gatti	X				
Sig. Nino Maio	X				

Seduta SA del 25 giugno 2026

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. 1 (sub lett. A)

IL PRESIDENTE

Vista la Legge 19 novembre 1990, n. 341 “Riforma degli ordinamenti didattici universitari”;
Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 “Modifiche al regolamento recante norme concernenti l’autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell’università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509”;
Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”;
Visto lo Statuto d’Ateneo, emanato con D.R. n. 564 del 4 marzo 2025, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 12 marzo 2025 e ss. mm. e ii.;
Visto il Regolamento Scuole di Specializzazione, così come modificato con D.R. n. 64 del 20/01/2023;
Visto il D.R. n. 219 del 4 febbraio 2026 con cui si autorizza l’attivazione per l’a.a. 2025/2026 del X ciclo della Scuola di Specializzazione in “BENI STORICO ARTISTICI”, afferente al Dipartimento di Lettere - Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne;
Visto il Decreto del Direttore del Dipartimento di Lettere - Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne n. 61 del 15 giugno 2026 con il quale viene approvata la Convenzione tra l’Università degli Studi di Perugia e la Libera Università di Lingue e Comunicazione IULM, allegata alla presente delibera sub lett. A) per farne parte integrante e sostanziale, finalizzata alla partecipazione alle attività didattiche della Scuola di Specializzazione in “BENI STORICO ARTISTICI” in parola;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Vista la Legge 19 novembre 1990, n. 341;
Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270;
Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
Visto lo Statuto dell’Università degli Studi di Perugia;
Visto il Regolamento Scuole di Specializzazione, così come modificato con D.R. n. 64 del 20/01/2023;
Visto il D.R. n. 219 del 4 febbraio 2026;
Visto il Decreto del Direttore del Dipartimento di Lettere - Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne n. 61 del 15 giugno 2026;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare la Convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia e la Libera Università di Lingue e Comunicazione IULM finalizzata alla partecipazione alle attività didattiche della Scuola di Specializzazione in "BENI STORICO ARTISTICI" – Dipartimento di Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne a.a 2025/2026, allegata alla presente delibera sub lett. A) per farne parte integrante e sostanziale autorizzando il Rettore a sottoscrivere la suddetta convenzione con ogni più ampio potere, compreso quello di apportare eventuali integrazioni e/o modifiche all'atto medesimo che si rendessero necessarie.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta SA del 25 giugno 2026

Il Presidente propone di anticipare la trattazione del punto 6.14 dell'ordine del giorno, al fine di consentire alla Prof.ssa Migliorati di concludere l'illustrazione degli argomenti di propria competenza. Il Senato Accademico approva all'unanimità la proposta.

Numero delibera: 335/2026 - Numero protocollo: 234518/2026
Categoria O.d.G: Didattica 6.14
Oggetto: Pianificazione delle risorse assegnate a sostegno delle attività e dei servizi agli studenti ai fini dell'accesso ai Corsi di Laurea magistrale in Medicina e chirurgia, Odontoiatria e protesi dentaria e Medicina veterinaria per l'a.a. 2025-2026 ai sensi del D.M. 7 novembre 2025, n. 950 - parere
Ufficio istruttore: Area Offerta Formativa e Carriere Studenti

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Aldo Romani	X				
Prof. Luca Bartocci (delega Prof. Francesco Bartolucci)	X				
Prof. Marco Moschini	X				
Prof. Alessandro Paciaroni	X				
Prof.ssa Mariangela Montagna	X				
Prof. Gianluca Rossi	X				
Prof. Filippo Ubertini	X				
Prof. Gian Luca Grassigli				X	
Prof. Gianluca Vinti	X				
Prof. Francesco Grignani	X				
Prof. Marco Pepe	X				
Prof. Antonio Boggia	X				
Prof. Maurizio Ricci	X				
Prof. Enrico Carloni	X				
Prof.ssa Antonella Mencacci	X				
Prof. Marco Cherin				X	
Dott.ssa Beatrice Gallai	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof.ssa Paola De Salvo	X				
Dott. Roberto Orazi	X				
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig.ra Francesca Volentiera	X				
Sig.ra Nicoletta Schembari	X				

Seduta SA del 25 giugno 2026

Sig. Mattia Branca	X				
Sig.ra Giulia Gatti	X				
Sig. Nino Maio	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati sub lett. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Vista la Legge 14 marzo 2025, n. 26 “Delega al Governo per la revisione delle modalità di accesso ai corsi di laurea magistrale in medicina e chirurgia, in odontoiatria e protesi dentaria e in medicina veterinaria”;

Visto il Decreto Legislativo 15 maggio 2025, n. 71 “Disciplina delle nuove modalità di accesso ai corsi di laurea magistrale a ciclo unico in medicina e chirurgia, odontoiatria e protesi dentaria e medicina veterinaria in attuazione dell'articolo 2, comma 2, lettere a), b), c), d), e), i) e l) della legge 14 marzo 2025, n. 26”;

Visto il Decreto Ministeriale 30 maggio 2025, n. 418 “Decreto ministeriale recante la disciplina di attuazione delle nuove modalità di accesso ai corsi di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e Protesi Dentaria e Medicina Veterinaria – a.a. 2025-2026”;

Visto il Decreto Ministeriale 7 agosto 2025, n. 595 “Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2025” e, in particolare, l'art. 11 lett. g che prevede l'importo complessivo di € 30.400.000 (stanziamento poi integrato a € 50.000.000 dalla Legge 26 settembre 2025, n. 142 e dal D.M. 950/2025) da ripartire tra le Università statali nelle quali vengono svolte le attività del semestre filtro ai fini dell'accesso ai Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e chirurgia, in Odontoiatria e protesi dentaria e in Medicina veterinaria per l'a.a. 2025/2026, a sostegno delle attività e dei servizi agli studenti ai sensi dell'art. 1-ter del D.L. 31 gennaio 2005 n. 7 e della L. 14 marzo 2025, n. 26;

Visto il Decreto Ministeriale del 7 novembre 2025, n. 950 “Sostegno delle attività e dei servizi agli studenti ai fini dell'accesso ai corsi di laurea magistrale in medicina e chirurgia, odontoiatria e protesi dentaria e medicina veterinaria - FFO 2025” con cui sono stati definiti i criteri di riparto delle risorse destinate agli Atenei a sostegno delle attività e dei servizi agli studenti ai fini dell'accesso ai Corsi in parola;

Preso atto che con detto decreto è stato attribuito all'Università degli Studi di Perugia, per le finalità sopra richiamate, l'importo complessivo di € 1.139.737,00;

Richiamato l'art. 1 comma 2 che consente alle Università, in ragione dell'impegno del personale docente e tecnico amministrativo a sostegno delle attività e dei servizi agli studenti ai fini dell'accesso ai corsi in trattazione, di destinare una quota di dette assegnazioni ad integrazione del Fondo per la premialità di cui all'art. 9, comma 1, della

legge 30 dicembre 2010, n. 240 da utilizzare come compenso aggiuntivo del predetto personale del personale docente e tecnico-amministrativo;

Visto il Regolamento per la disciplina del Fondo di Ateneo per la premialità e, in particolare, l'art. 2 "Costituzione del Fondo" che prevede che *"il Fondo è costituito con le risorse provenienti (...) b) dalle somme eventualmente attribuite dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – MIUR – sulla base dei risultati raggiunti dagli Atenei (art. 9, comma 1, secondo periodo, della Legge 240/2010)"*;

Visto il D.R. n. 3370 del 19/12/2025 "Assestamento Bilancio Unico 2025 - Riparto risorse a sostegno accesso a medicina, odontoiatria, veterinaria a.a. 2025- 2026 (DM 950 del 7 novembre 2025) - Art. 11 lett. g) FFO 2025– Ripartizione Didattica" con cui si è provveduto all'assestamento delle suddette risorse nel Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2025 mediante accantonamento sul Fondo di riserva vincolato con scrittura di vincolo n. 2025/3534 (ora SV n. 2026/2935), rinviando a successivi provvedimenti la definizione delle modalità di utilizzo delle risorse;

Valutato di ripartire le risorse in trattazione, in ragione degli oneri sostenuti dall'Ateneo e in relazione all'impegno profuso dal personale docente e tecnico-amministrativo nell'organizzazione e nella gestione delle attività per il buon esito del semestre filtro, come segue:

- una quota del 15% a ristoro dei costi sostenuti dall'Ateneo per l'organizzazione e gestione del semestre filtro,
- una quota pari a circa il 5% ad integrazione del Fondo di Ateneo per la premialità, ai fini della corresponsione di compensi di natura premiale al personale docente,
- una quota pari a circa il 10% ad integrazione del Fondo di Ateneo per la premialità, ai fini della corresponsione di compensi di natura premiale al personale tecnico-amministrativo,
- una quota pari a circa il 70% ad accantonamento nel Fondo di riserva vincolato finalizzato alla realizzazione di un progetto integrato tra le diverse Ripartizioni, volto al finanziamento di interventi logistici, organizzativi e strumentali connessi alle procedure di ammissione ai corsi ad accesso programmato;

Visto lo Statuto d'Ateneo emanato con D.R. n. 564 del 4 marzo 2025;

Visto l'art. 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

Visto il parere favorevole reso dal Collegio dei revisori dei conti nella seduta del 23/06/2026, allegato agli atti della presente delibera;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Vista la Legge 14 marzo 2025, n. 26;

Visto il Decreto Ministeriale 30 maggio 2025, n. 418;

Visto il Decreto Ministeriale 7 agosto 2025, n. 595;

Seduta SA del 25 giugno 2026

Visto il Decreto Ministeriale del 7 novembre 2025, n. 950;
Visto il Regolamento per la disciplina del Fondo di Ateneo per la premialità;
Visto il D.R. n. 3370 del 19/12/2025 “Assestamento Bilancio Unico 2025 - Riparto risorse a sostegno accesso a medicina, odontoiatria, veterinaria a.a. 2025- 2026 (DM 950 del 7 novembre 2025) - Art. 11 lett. g) FFO 2025 – Ripartizione Didattica;
Valutato di ripartire le risorse in trattazione, in ragione degli oneri sostenuti dall’Ateneo e in relazione all’impegno profuso dal personale docente e tecnico-amministrativo nell’organizzazione e nella gestione delle attività per il buon esito del semestre filtro, come segue:

- una quota del 15% a ristoro dei costi sostenuti dall’Ateneo per l’organizzazione e gestione del semestre filtro,
- una quota pari a circa il 5% ad integrazione del Fondo di Ateneo per la premialità, ai fini della corresponsione di compensi di natura premiale al personale docente,
- una quota pari a circa il 10% ad integrazione del Fondo di Ateneo per la premialità, ai fini della corresponsione di compensi di natura premiale al personale tecnico-amministrativo,
- una quota pari a circa il 70% ad accantonamento nel Fondo di riserva vincolato finalizzato alla realizzazione di un progetto integrato tra le diverse Ripartizioni, volto al finanziamento di interventi logistici, organizzativi e strumentali connessi alle procedure di ammissione ai corsi ad accesso programmato;

Visto lo Statuto d’Ateneo emanato con D.R. n. 564 del 4 marzo 2025;

Visto l’art. 32 del vigente Regolamento per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

Visto il parere favorevole reso dal Collegio dei revisori dei conti nella seduta del 23/06/2026;
All’unanimità

DELIBERA

- ❖ di rendere parere favorevole alla pianificazione di utilizzo delle risorse assegnate con Decreto Ministeriale 7 novembre 2025, n. 950 per un importo complessivo pari a € 1.139.737,00 nel rispetto delle finalità di cui al medesimo decreto, come di seguito indicato:

Voce	Importo (€)
Ristoro dei costi sostenuti dall’Ateneo per l’organizzazione e gestione semestre filtro (15%)	170.960,55
Integrazione del Fondo di Ateneo per la premialità del personale docente (circa 5%)	56.985,00
Integrazione del Fondo di Ateneo per la premialità del personale tecnico-amministrativo (circa 10%)	114.100,00
Accantonamento a Fondo di riserva vincolato finalizzato alla realizzazione di un progetto integrato tra le diverse Ripartizioni,	797.691,45

Seduta SA del 25 giugno 2026

volto al finanziamento di interventi logistici, organizzativi e strumentali connessi alle procedure di ammissione ai corsi ad accesso programmato (circa 70%)	
---	--

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta SA del 25 giugno 2026

Numero delibera: 336/2026 - Numero protocollo: 234519/2026
Categoria O.d.G: Didattica 6.13
Oggetto: D.M. 7 agosto 2024, n. 1170 art. 11, lett. f - Programmazione di massima delle azioni a valere sulle risorse finalizzate al potenziamento dei servizi e degli interventi a favore degli studenti - parere
Ufficio istruttore: Ufficio Orientamento-Job Placement-Associazione Alumni-Diritto allo studio e Inclusione

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Aldo Romani	X				
Prof. Luca Bartocci (delega Prof. Francesco Bartolucci)	X				
Prof. Marco Moschini	X				
Prof. Alessandro Paciaroni	X				
Prof.ssa Mariangela Montagna	X				
Prof. Gianluca Rossi	X				
Prof. Filippo Ubertini	X				
Prof. Gian Luca Grassigli				X	
Prof. Gianluca Vinti	X				
Prof. Francesco Grignani	X				
Prof. Marco Pepe	X				
Prof. Antonio Boggia	X				
Prof. Maurizio Ricci	X				
Prof. Enrico Carloni	X				
Prof.ssa Antonella Mencacci	X				
Prof. Marco Cherin				X	
Dott.ssa Beatrice Gallai	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof.ssa Paola De Salvo	X				
Dott. Roberto Orazi	X				
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig.ra Francesca Volentiera	X				
Sig.ra Nicoletta Schembari	X				
Sig. Mattia Branca	X				
Sig.ra Giulia Gatti	X				
Sig. Nino Maio	X				

Seduta SA del 25 giugno 2026

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. 1 (sub lett. A)

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo ed in particolare l'art. 16, comma 2, relativo alle funzioni del Senato Accademico;

Visto il D.M. 7 agosto 2024, n.1170, art. 11, lett. f), che prevede uno stanziamento di “€ 35.000.000 a sostegno dei programmi d’Ateneo finalizzati al potenziamento dei servizi e degli interventi a favore degli studenti, ai sensi dell’art. 1-ter del d.l. 31 gennaio 2005 n. 7, convertito dalla L. 31 marzo 2005, n. 43. Tali servizi e interventi sono finalizzati a promuovere l’inclusione degli studenti, con riferimento in particolare all’attivazione o potenziamento di servizi di supporto, ivi compresi gli sportelli antiviolenza”;

Vista la nota del Ministero dell'Università e della Ricerca prot. n. 382488 del 18 novembre 2024 avente ad oggetto “Decreto ministeriale del 7 agosto 2024, n. 1170, art. 11, lett. f) – pubblicazione assegnazioni e indicazioni operative per gli interventi finalizzati a promuovere l’inclusione degli studenti”, con la quale il Ministero ha fornito agli Atenei le indicazioni operative per l'utilizzo delle risorse assegnate;

Vista la Tabella n. 9 pubblicata in calce al D.M. 1170/2024, dalla quale risulta assegnato all’Università degli Studi di Perugia l’importo complessivo di € 605.004,00 per le finalità di cui all'art. 11, lett. f), del medesimo decreto;

Visto il D.D.G. n. 503 del 4 dicembre 2024 “Variazione Bilancio Unico di Ateneo di previsione esercizio 2024 - Assestamento risorse assegnate in base al D.M. 1170/2024, art. 11 lett. f)”, con cui sono state appostate le risorse in oggetto erogate dal MUR, pari ad € 605.004,00 sulla voce COAN CA.04.09.01.02.05 “Altri interventi a favore degli studenti” UA.PG.ACEN.ATTDIDATT PJ: FFO2024_ART11_LETT_F;

Considerato che il MUR ha precisato che le Università, nell'ambito della propria autonomia, possono definire le misure da realizzare e le risorse da destinare a ciascuna di esse, in coerenza con le finalità individuate dal decreto e tenendo conto delle diverse situazioni di contesto in cui operano gli stessi e le diverse esigenze specifiche di ciascuno di essi;

Considerato che la medesima nota ministeriale richiama, a titolo esemplificativo, interventi riguardanti il contrasto alla violenza e alle discriminazioni, il supporto psicologico, l'orientamento personalizzato, l'inclusione degli studenti con disabilità e DSA, la promozione del benessere della comunità studentesca, la formazione del personale e il rafforzamento delle reti territoriali di supporto;

Considerato che i risultati conseguiti mediante l'utilizzo delle risorse in parola saranno oggetto di monitoraggio ministeriale entro il 30 giugno 2027 e che le risorse eventualmente non utilizzate saranno recuperate dal Ministero per essere riassegnate per la medesima finalità alle Istituzioni con maggiore fabbisogno di risorse;

Sentiti i Delegati del Rettore competenti in materia di benessere e salute della comunità universitaria, inclusione degli studenti con disabilità e DSA, orientamento, tutorato, rapporti con il mondo del lavoro, partecipazione studentesca e pari opportunità al fine di individuare le priorità di intervento e le possibili azioni da finanziare;

Ritenuto opportuno procedere all'approvazione di una programmazione di massima delle azioni da realizzare con le risorse assegnate, al fine di consentire l'avvio tempestivo delle attività e garantire il pieno raggiungimento degli obiettivi fissati dal Ministero;

Vista la "Programmazione di massima delle azioni a valere sulle risorse finalizzate al potenziamento dei servizi e degli interventi a favore degli studenti - Art. 11, lett. f) DM 1170/2024 (FFO 2024)", allegato sub lett. A) alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale;

Atteso che la suddetta programmazione di massima potrà essere successivamente rimodulata e integrata, ove necessario, in funzione delle esigenze che emergeranno in fase di attuazione, nel rispetto delle finalità previste dal D.M. n. 1170/2024 e delle risorse disponibili;

Rilevato che nel dibattito:

La Prof.ssa Claudia Mazzeschi illustra la proposta che riguarda uno stanziamento complessivo di circa 605.000 euro ricevuto dall'Ateneo tramite il decreto ministeriale n. 1170 del 2024, destinato al potenziamento dei servizi per l'inclusione, il benessere e il contrasto alle forme di violenza. Si tratta, sottolinea la Prof.ssa, di un fondo significativo, poiché per la prima volta nell'FFO compaiono in modo specifico non solo il tema dell'inclusione, ma anche quello del benessere psicologico e del contrasto alla violenza. Il lavoro è stato condotto in sinergia con la delegata per l'orientamento e il benessere Prof.ssa Capponi e con il Pro-Rettore, Prof. Macchioni, Delegato per la partecipazione e l'inclusione.

La proposta distribuisce le risorse su tre assi di intervento interconnessi: il benessere psicologico, l'inclusione e la promozione della salute; le pari opportunità e il contrasto alla violenza di genere; l'orientamento, il tutorato e l'accompagnamento ai percorsi formativi e professionali. La programmazione rispetta le linee guida del decreto ministeriale e tiene conto degli spazi di autonomia riconosciuti alle sedi per adattare gli interventi ai propri specifici bisogni. La delibera indica sia gli assi di intervento sia la distribuzione delle quote tra essi.

Il Rettore accoglie con favore la proposta, ricordando come il tema sia oggetto di grande attenzione ministeriale e come gli stessi studenti e studentesse dell'Ateneo lo abbiano sollecitato nel corso delle precedenti sedute del Senato, auspicando che tale attenzione si estenda anche alle diverse sedi.

Invita il Senato Accademico a rendere parere.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto di Ateneo;

Visto il D.M. 7 agosto 2024, n.1170 e in particolare l'art. 11, lett. f);

Vista la nota del Ministero dell'Università e della Ricerca prot. n. 382488 del 18 novembre 2024;

Visto il D.D.G. n. 503 del 4 dicembre 2024;

Vista Programmazione di massima delle azioni a valere sulle risorse finalizzate al potenziamento dei servizi e degli interventi a favore degli studenti - Art. 11, lett. f) DM 1170/2024 (FFO 2024)";

Atteso che la suddetta programmazione di massima potrà essere successivamente rimodulata e integrata, ove necessario, in funzione delle esigenze che emergeranno in fase di attuazione, nel rispetto delle finalità previste dal D.M. n. 1170/2024 e delle risorse disponibili;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole alla "Programmazione di massima delle azioni a valere sulle risorse finalizzate al potenziamento dei servizi e degli interventi a favore degli studenti – Art. 11, lett. f), D.M. 1170/2024 (FFO 2024), allegata sub lett. A) alla presente delibera per costituirne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta SA del 25 giugno 2026

Numero delibera: 337/2026 - Numero protocollo: 234520/2026
Categoria O.d.G: Ricerca e Terza Missione 7.1
Oggetto: Progetto FIS 2024 "CHROMA", P.I. Dott.ssa Laura Ierimonti: proposta di portabilità
Ufficio istruttore: Area Progettazione, Valorizzazione e Valutazione della Ricerca

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Aldo Romani	X				
Prof. Luca Bartocci (delega Prof. Francesco Bartolucci)	X				
Prof. Marco Moschini	X				
Prof. Alessandro Paciaroni	X				
Prof.ssa Mariangela Montagna	X				
Prof. Gianluca Rossi	X				
Prof. Filippo Ubertini	X				
Prof. Gian Luca Grassigli				X	
Prof. Gianluca Vinti	X				
Prof. Francesco Grignani	X				
Prof. Marco Pepe	X				
Prof. Antonio Boggia	X				
Prof. Maurizio Ricci	X				
Prof. Enrico Carloni	X				
Prof.ssa Antonella Mencacci	X				
Prof. Marco Cherin				X	
Dott.ssa Beatrice Gallai	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof.ssa Paola De Salvo	X				
Dott. Roberto Orazi	X				
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig.ra Francesca Volentiera	X				
Sig.ra Nicoletta Schembari	X				
Sig. Mattia Branca	X				
Sig.ra Giulia Gatti	X				
Sig. Nino Maio	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. 2 (sub lett. A, B)

IL PRESIDENTE

Visto il bando “*Procedura competitiva per lo sviluppo delle attività di ricerca fondamentale, a valere sul Fondo italiano per la scienza (Bando FIS 3)*” pubblicato dal MUR con D. D. n. 1802 del 21/11/2024, destinato a promuovere lo sviluppo della ricerca fondamentale attraverso progetti di ricerca di elevato contenuto scientifico svolti da gruppi di ricerca indipendenti, sotto il coordinamento scientifico di un *Principal Investigator*;

Dato atto che la Dott.ssa Laura Ierimonti è risultata vincitrice della procedura competitiva di cui alla precedente premessa con il progetto dal titolo “*CHROMA – Bioinspired mechanochromic materials: pioneering the future of structural health monitoring*”, Codice FIS-2024-00113, CUP J53C25002190001, per un importo complessivo pari a euro 1.156.088,00 e della durata di cinque anni, con *Host Institution* l'Università degli Studi della Tuscia;

Ricordato che il bando FIS - Fondo Italiano per la Scienza rientra tra i “*Programmi di ricerca di alta qualificazione, finanziati dall'Unione europea o dal MUR di cui all'art. 1, comma 9, della legge 4 novembre 2005, n. 230, e successive modificazioni*” (DM 919 del 22/07/2022) che consentono la “chiamata diretta” di studiosi che siano risultati vincitori nell'ambito di specifici programmi di ricerca di alta qualificazione, identificati con decreto del Ministro dell'università e della ricerca;

Dato atto che le regole FIS consentono di realizzare le attività progettuali in una *Host Institution* diversa da quella individuata nella proposta progettuale purché non siano compromesse l'integrità scientifica, finanziaria e amministrativa del progetto ammesso a finanziamento tramite una procedura di “portabilità”;

Dato atto che la portabilità può essere attivata contemporaneamente, rispetto alla procedura di trasferimento del PI presso altro soggetto ammissibile, qualora presupposto del trasferimento medesimo sia una procedura di chiamata diretta ai sensi del DM 919 del 22 luglio 2022 e ss.mm.ii.;

Dato altresì atto che:

- fino alla formalizzazione del trasferimento del PI, quest'ultimo svolge la propria attività di ricerca, laddove avviata, presso la *Host Institution* originaria che mantiene tutti gli impegni assunti ai sensi del bando FIS 3,
- la portabilità si perfeziona solo con l'esito positivo della procedura di trasferimento,
- laddove il progetto sia già in fase di esecuzione al momento del perfezionamento della procedura di trasferimento, l'attività di ricerca del PI presso la nuova *Host Institution* deve proseguire senza soluzione di continuità;

Richiamate le *Indicazioni operative MUR per la portabilità dei Progetti di Ricerca - FIS 3*, che normano la possibilità di realizzare i progetti FIS ammessi a finanziamento presso una *Host Institution* diversa da quella individuata nella proposta progettuale, anche in fase di esecuzione del progetto;

Evidenziato che, nel caso di trasferimento del PI in fase di esecuzione:

- il regolare svolgimento delle attività di ricerca deve essere garantito attraverso la stipula di apposita “convenzione” che regoli i rapporti tra la *Host Institution* originaria e la nuova *Host Institution* di destinazione del PI, con particolare riferimento all’uso delle attrezzature già acquistate e inventariate ed alla prosecuzione (sotto la guida del PI) delle attività dell’eventuale personale a tempo determinato già contrattualizzato dalla *Host Institution* originaria per lo svolgimento del progetto,
- il trasferimento del finanziamento, da intendersi comunque limitato alle somme non ancora spese o impegnate, dalla *Host Institution* originaria alla nuova *Host Institution* del PI avverrà nel rispetto del piano finanziario approvato e alle medesime condizioni e limiti definiti in sede di ammissione a finanziamento ivi incluse le previsioni circa l’ammissibilità della spesa del PI,
- il *Principal Investigator* deve produrre, nella piattaforma MUR dedicata, i seguenti documenti:
 - una propria nota formale di richiesta della portabilità con adeguata motivazione;
 - la convenzione tra la *Host Institution* originaria e la nuova *Host Institution* di cui al precedente punto elenco;
 - la *Commitment Letter* sottoscritta dal Rappresentante Legale della nuova *Host Institution*;

Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale OdG n. 19 del 08/06/2026 (Prot. n. 197206 del 09/06/2026), con la quale, con riferimento alla richiesta della Dott.ssa Laura Ierimonti di portabilità, presso il Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale dell’Università degli Studi di Perugia, del progetto “CHROMA – *Bioinspired mechanochromic materials: pioneering the future of structural health monitoring*”, Codice FIS-2024-00113, viene espresso parere favorevole in merito a tale istanza e viene agli Organi competenti al fine di perfezionare la relativa procedura;

Visto lo schema di Convenzione tra l’Università degli Studi della Tuscia e l’Università degli Studi di Perugia, allegato sub lett. A) alla presente delibera per costituirne parte integrante e sostanziale, già negoziato dagli uffici competenti dei due Atenei;

Vista la *Commitment Letter of the Host Institution*, allegato sub lett. B) alla presente delibera per costituirne parte integrante e sostanziale;

Dato atto che è in corso la procedura di chiamata diretta della Dott.ssa Laura Ierimonti presso l’Ateneo di Perugia;

Evidenziato che il progetto di cui trattasi risulta in fase di esecuzione e l’Università degli Studi della Tuscia ha già sostenuto spese nell’ambito delle attività progettuali e che pertanto l’ammontare delle risorse del progetto FIS da trasferire all’Università di Perugia sarà determinato con successivo accordo tra le parti da sottoscrivere dopo l’approvazione della portabilità del progetto da parte del MUR, in combinato temporale con la presa di servizio della Dott.ssa Laura Ierimonti presso l’Ateneo;

Rilevato che nel dibattito:

Seduta SA del 25 giugno 2026

Il Direttore Prof. Ubertini, su invito del Presidente, fornisce alcuni elementi di dettaglio, ringraziando la Dott.ssa Piera Pandolfi per il qualificato supporto amministrativo.

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto il bando *“Procedura competitiva per lo sviluppo delle attività di ricerca fondamentale, a valere sul Fondo italiano per la scienza (Bando FIS 3)”*;

Ricordato che il bando in parola rientra tra i *“Programmi di ricerca di alta qualificazione, finanziati dall’Unione europea o dal MUR di cui all’art. 1, comma 9, della legge 4 novembre 2005, n. 230, e successive modificazioni”* (DM 919 del 22/07/2022) che consentono la *“chiamata diretta”* di studiosi che siano risultati vincitori nell'ambito di specifici programmi di ricerca di alta qualificazione e che le regole FIS consentono di realizzare le attività progettuali in una *Host Institution* diversa da quella individuata nella proposta progettuale, purché non siano compromesse l'integrità scientifica, finanziaria e amministrativa del progetto ammesso a finanziamento, tramite una procedura di *“portabilità”*;

Richiamate le *Indicazioni operative MUR per la portabilità dei Progetti di Ricerca - FIS 3* che prevedono la stipula di apposita *“convenzione”* che regoli i rapporti tra la *Host Institution* originaria e la nuova *Host Institution* di destinazione del PI nonché la sottoscrizione della *Commitment Letter* da parte dal Rappresentante Legale della nuova *Host Institution*;

Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale OdG n. 19 del 08/06/2026 (Prot. n. 197206 del 09/06/2026), con la quale, con riferimento alla richiesta della Dott.ssa Laura Ierimonti di portabilità, presso il Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale dell’Università degli Studi di Perugia, del progetto *“CHROMA – Bioinspired mechanochromic materials: pioneering the future of structural health monitoring”*, Codice FIS-2024-00113, viene espresso parere favorevole in merito a tale istanza e viene richiesto agli Organi competenti di autorizzare la relativa procedura;

Visti lo schema di Convenzione tra l’Università degli Studi della Tuscia e l’Università degli Studi di Perugia, e la *Commitment Letter of the Host Institution*, allegati sub lett. A) e B) alla presente delibera per costituirne parte integrante e sostanziale;

Dato atto che è in corso la procedura di chiamata diretta della Dott.ssa Laura Ierimonti presso l’Ateneo di Perugia;

Evidenziato che il progetto di cui trattasi risulta in fase di esecuzione e l’Università degli Studi della Tuscia ha già sostenuto spese nell’ambito delle attività progettuali e che pertanto l’ammontare delle risorse del progetto FIS da trasferire all’Università di Perugia sarà determinato con successivo accordo tra le parti, da sottoscrivere dopo l’approvazione della portabilità del progetto da parte del MUR in combinato temporale con la presa di servizio della Dott.ssa Laura Ierimonti presso l’Ateneo;

All’unanimità

Seduta SA del 25 giugno 2026

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole in merito alla proposta di portabilità - presso il Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale dell'Università degli Studi di Perugia - del progetto "CHROMA – *Bioinspired mechanochromic materials: pioneering the future of structural health monitoring*", Codice FIS-2024-00113, del quale è Principal Investigator la Dott.ssa Laura Ierimonti;
- ❖ di esprimere parere favorevole sullo schema di Convenzione tra l'Università degli Studi della Tuscia e l'Università degli Studi di Perugia, allegato sub lett. A) alla presente delibera per costituirne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di trasmettere la presente delibera al Consiglio di Amministrazione per le determinazioni di competenza.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta SA del 25 giugno 2026

Numero delibera: 338/2026 - Numero protocollo: 234521/2026
Categoria O.d.G: Personale 8.1
Oggetto: Incarico di Direttore Generale – Avviso pubblico
Ufficio istruttore: Ufficio Concorsi

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Aldo Romani	X				
Prof. Luca Bartocci (delega Prof. Francesco Bartolucci)	X				
Prof. Marco Moschini	X				
Prof. Alessandro Paciaroni	X				
Prof.ssa Mariangela Montagna	X				
Prof. Gianluca Rossi	X				
Prof. Filippo Ubertini	X				
Prof. Gian Luca Grassigli				X	
Prof. Gianluca Vinti	X				
Prof. Francesco Grignani	X				
Prof. Marco Pepe	X				
Prof. Antonio Boggia	X				
Prof. Maurizio Ricci	X				
Prof. Enrico Carloni	X				
Prof.ssa Antonella Mencacci	X				
Prof. Marco Cherin				X	
Dott.ssa Beatrice Gallai	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof.ssa Paola De Salvo	X				
Dott. Roberto Orazi	X				
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig.ra Francesca Volentiera	X				
Sig.ra Nicoletta Schembari	X				
Sig. Mattia Branca	X				
Sig.ra Giulia Gatti	X				
Sig. Nino Maio	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. 1 - (sub lett. A)

IL PRESIDENTE

Vista la Legge 7.8.1990 n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la Legge 30.12.2010, n. 240 in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario, e segnatamente l'art. 2, comma 1 lett. a), n) ed o);

Visto il D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 564 del 4.3.2025, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 12.3.2025, in particolare l'art. 10, comma 3 lett. f), l'art. 16, comma 2 lett. e), l'art. 20, comma 2 lett. p), e l'art. 24, commi 3 e 4, i quali dispongono che il conferimento dell'incarico di Direttore Generale viene deliberato dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Rettore e previo parere del Senato Accademico e che l'incarico ha durata massima di un triennio, prevedendo, altresì, che il medesimo Consiglio di Amministrazione debba stabilire il relativo trattamento economico in conformità ai criteri stabiliti dalla normativa statale vigente;

Visto il Regolamento Generale di Ateneo e, in particolare, l'art. 101, recante la disciplina della selezione e della nomina del Direttore Generale, il quale prevede che:

"1. Ai sensi dell'art. 24 dello Statuto dell'Ateneo, il Direttore Generale è scelto tra personalità di elevata qualificazione professionale e comprovata esperienza pluriennale con funzioni dirigenziali tra una rosa di nominativi acquisita a seguito di avviso pubblico.

2. Il Rettore, con proprio decreto assunto tre mesi prima della scadenza del contratto del Direttore Generale in carica o entro un mese dalle dimissioni o cessazione dello stesso, dà avvio al procedimento relativo alla scelta di cui al precedente comma 1. In tale decreto sono indicati i requisiti richiesti, conformi a quanto previsto dalla Legge 240/2010 e dallo Statuto e il termine per la presentazione delle domande. Il decreto verrà affisso all'albo di Ateneo, pubblicato sul sito web dell'Università e ne viene data ampia comunicazione anche a mezzo stampa.

3. Il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Rettore e sentito il Senato Accademico, conferisce l'incarico di Direttore Generale."

Vista la Legge 6 novembre 2012, n. 190;

Visto il D.Lgs 14.3.2013, n. 33 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto l'art. 8 della L. 19.10.1999 n. 370;

Visto il Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 21.7.2011, n. 315;

Visto il D.I. del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze 30 marzo 2017 n. 194 avente ad oggetto *"Determinazione del trattamento economico dei direttori generali delle Università statali e degli Istituti statali ad ordinamento speciale per il quadriennio 2017-2020"* e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze 21 marzo 2025, n. 272, recante l'adeguamento, a decorrere dal 1° gennaio 2024, dei criteri e parametri per la determinazione del trattamento economico della figura di direttore generale delle università e delle istituzioni ad ordinamento speciale statali per il quadriennio 2024-2027;

Visto il contratto individuale di lavoro a tempo determinato per lo svolgimento dell'incarico di Direttore Generale n. 4138/PND del 01.12.2023, con il quale la Dott.ssa Anna Vivolo si è impegnata a svolgere, a tempo pieno e con impegno esclusivo, le funzioni di Direttore Generale di questo Ateneo per tre anni a decorrere dal 01.12.2023 al 30.11.2026;

Vista la nota assunta a prot. n. 184541 del 28.05.2026 con la quale la Dott.ssa Anna Vivolo ha rassegnato le proprie volontarie dimissioni dall'incarico di Direttore Generale dell'Ateneo con decorrenza dal 01.09.2026;

Condivisa la necessità di accelerare quanto più possibile l'espletamento della selezione volta all'individuazione del nuovo Direttore Generale;

Condiviso altresì l'avviso che a tale scopo è stato emanato dal Rettore con D.R. n. 1365 del 17.6.2026 in ordine alle sue previsioni;

Rilevato che, conseguentemente, per garantire una celere individuazione del nuovo Direttore Generale, è stato pubblicato in data 17.6.2026 l'avviso con il quale è stata indetta la selezione pubblica finalizzata alla acquisizione di candidature per il conferimento dell'incarico di Direttore generale della Università degli Studi di Perugia, allegato sub lett. A) alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale;

Considerato che sussiste la relativa copertura finanziaria;

Rilevato che nel dibattito:

Il Rettore informa che, a seguito della cessazione volontaria della Dott.ssa Anna Vivolo, si è resa necessaria l'attivazione di un avviso pubblico per il conferimento dell'incarico, del quale porta a conoscenza il Senato per la massima diffusione. La scadenza del bando è fissata al 7 luglio. Il Rettore, unitamente ad apposita Commissione, formulerà la proposta al Senato Accademico per il parere e al Consiglio di Amministrazione, per l'approvazione. Il Rettore ringrazia ancora il Dott. Palazzo per l'ottimo accompagnamento nella fase transitoria.

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia;

Visto il Regolamento Generale di Ateneo e, in particolare, l'art. 101, recante la disciplina della selezione e della nomina del Direttore Generale, il quale prevede che:

“1. Ai sensi dell’art. 24 dello Statuto dell’Ateneo, il Direttore Generale è scelto tra personalità di elevata qualificazione professionale e comprovata esperienza pluriennale con funzioni dirigenziali tra una rosa di nominativi acquisita a seguito di avviso pubblico.

2. Il Rettore, con proprio decreto assunto tre mesi prima della scadenza del contratto del Direttore Generale in carica o entro un mese dalle dimissioni o cessazione dello stesso, dà avvio al procedimento relativo alla scelta di cui al precedente comma 1. In tale decreto sono indicati i requisiti richiesti, conformi a quanto previsto dalla Legge 240/2010 e dallo Statuto e il termine per la presentazione delle domande. Il decreto verrà affisso all’albo di Ateneo, pubblicato sul sito web dell’Università e ne viene data ampia comunicazione anche a mezzo stampa.

3. Il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Rettore e sentito il Senato Accademico, conferisce l’incarico di Direttore Generale.”;

Vista la Legge 6 novembre 2012, n. 190;

Visto il D.Lgs 14.3.2013, n. 33 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto l’art. 8 della L. 19.10.1999 n. 370;

Visto il Decreto del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca di concerto con il Ministero dell’Economia e delle Finanze del 21.7.2011, n. 315;

Visto il D.I. del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca di concerto con il Ministero dell’Economia e delle Finanze 30 marzo 2017 n. 194 avente ad oggetto *“Determinazione del trattamento economico dei direttori generali delle Università statali e degli Istituti statali ad ordinamento speciale per il quadriennio 2017-2020”* e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il Decreto del Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze 21 marzo 2025, n. 272, recante l’adeguamento, a decorrere dal 1° gennaio 2024, dei criteri e parametri per la determinazione del trattamento economico della figura di direttore generale delle università e delle istituzioni ad ordinamento speciale statali per il quadriennio 2024-2027;

Visto il contratto individuale di lavoro a tempo determinato per lo svolgimento dell’incarico di Direttore Generale n. 4138/PND del 01.12.2023, con il quale la Dott.ssa Anna Vivolo si è impegnata a svolgere, a tempo pieno e con impegno esclusivo, le funzioni di Direttore Generale di questo Ateneo per tre anni a decorrere dal 01.12.2023 al 30.11.2026;

Vista la nota assunta a prot. n. 184541 del 28.05.2026 con la quale la Dott.ssa Anna Vivolo ha rassegnato le proprie volontarie dimissioni dall’incarico di Direttore Generale dell’Ateneo con decorrenza dal 01.09.2026;

Condivisa la necessità di accelerare quanto più possibile l’espletamento della selezione volta all’individuazione del nuovo Direttore Generale;

Condiviso altresì l’avviso che a tale scopo è stato emanato dal Rettore con D.R. n. 1365 del 17.6.2026 in ordine alle sue previsioni;

Rilevato che, conseguentemente, per garantire una celere individuazione del nuovo Direttore Generale, è stato pubblicato in data 17.6.2026 l’avviso con il quale è stata indetta la selezione pubblica finalizzata alla acquisizione di candidature per il conferimento

Seduta SA del 25 giugno 2026

dell'incarico di Direttore generale della Università degli Studi di Perugia, allegato sub lett. A) alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale;
Considerato che sussiste la relativa copertura finanziaria;
All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di prendere atto e di condividere l'avviso pubblicato in data 17.6.2026 con il quale è stata indetta la selezione pubblica finalizzata alla acquisizione di candidature per il conferimento dell'incarico di Direttore generale della Università degli Studi di Perugia, allegato sub lett. A) alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta SA del 25 giugno 2026

Numero delibera: 339/2026 - Numero protocollo: 234523/2026
Categoria O.d.G: Personale 8.2
Oggetto: Proroga incarico del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) a decorrere dal 1° agosto 2026 per 1 anno. Parere
Ufficio istruttore: Ripartizione del Personale

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Aldo Romani	X				
Prof. Luca Bartocci (delega Prof. Francesco Bartolucci)	X				
Prof. Marco Moschini	X				
Prof. Alessandro Paciaroni	X				
Prof.ssa Mariangela Montagna	X				
Prof. Gianluca Rossi	X				
Prof. Filippo Ubertini	X				
Prof. Gian Luca Grassigli				X	
Prof. Gianluca Vinti	X				
Prof. Francesco Grignani	X				
Prof. Marco Pepe	X				
Prof. Antonio Boggia	X				
Prof. Maurizio Ricci	X				
Prof. Enrico Carloni	X				
Prof.ssa Antonella Mencacci	X				
Prof. Marco Cherin				X	
Dott.ssa Beatrice Gallai	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof.ssa Paola De Salvo	X				
Dott. Roberto Orazi	X				
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig.ra Francesca Volentiera	X				
Sig.ra Nicoletta Schembari	X				
Sig. Mattia Branca	X				
Sig.ra Giulia Gatti	X				
Sig. Nino Maio	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. – (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Vista la legge 6 novembre 2012 n. 190 *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione”* e s.m.i.;

Richiamato l’art. 1, comma 7, della normativa succitata, relativo alla nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) da parte dell’Organo di indirizzo politico ai sensi del quale *“L’organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell’incarico con piena autonomia ed effettività. (...)”*;

Richiamato, altresì, l’art. 43, comma 1, del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, come novellato dal D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97, ai sensi del quale *“All’interno di ogni amministrazione il responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all’articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza e il suo nominativo è indicato nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione”*;

Dato atto che il D.L. 9 giugno 2021 n. 80, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113, ha introdotto, all’art. 6, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), il quale prevede la pianificazione della prevenzione della corruzione e della trasparenza da parte delle amministrazioni pubbliche, che costituisce parte integrante dello stesso PIAO, insieme agli altri strumenti di pianificazione;

Visto il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2022, approvato dall’ANAC con delibera n. 7 del 17 gennaio 2023;

Considerato che il suddetto PNA 2022 è stato elaborato come uno strumento di supporto alle amministrazioni pubbliche per affrontare le sfide connesse alla realizzazione degli impegni assunti dallo Stato con il PNRR e all’attuazione della riforma introdotta dal D.L. 9 giugno 2021, n. 80, che ha previsto il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), di cui, come sopra rilevato, la pianificazione della prevenzione della corruzione e della trasparenza è parte integrante;

Dato atto che il Piano di cui trattasi è articolato in due parti: la Parte generale contenente indicazioni per la predisposizione della sezione del PIAO relativa alla prevenzione della corruzione e della trasparenza e la Parte speciale dedicata ai contratti pubblici;

Rilevato che ambedue le parti di cui si compone il PNA 2022 sono accompagnate da specifici allegati, da intendersi quali *“strumenti di ausilio per le amministrazioni”*, e tra gli allegati elaborati per la Parte generale figura l’Allegato n. 3, dedicato al RPCT e alla struttura di supporto;

Visto l’Allegato n. 3 allo schema di Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2022-2024, avente ad oggetto *“Il RPCT e la struttura di supporto”*, il quale, relativamente ai criteri di scelta del

Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), al paragrafo 1.1 indica quanto segue: *“L’organo di indirizzo individua, di norma, il RPCT tra i dirigenti di ruolo in servizio, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell’incarico con piena autonomia ed effettività. (...) Per una corretta scelta del RPCT è opportuno seguire gli indirizzi di carattere generale che seguono. Ciò fermo restando che la scelta finale sul RPCT - in relazione alle caratteristiche strutturali dell’ente - è rimessa all’autonoma determinazione dell’amministrazione e affidata all’organo di indirizzo, cui compete l’adozione di un apposito provvedimento di nomina e il compito di assicurare che il RPCT possa esercitare il proprio ruolo con autonomia ed effettività”*;

Evidenziato, inoltre, che nel paragrafo in oggetto, al fine di declinare gli indirizzi di carattere generale da seguire per una corretta scelta del RPCT, si legge, tra l’altro, che *“È quanto mai opportuno selezionare un soggetto che abbia adeguata conoscenza dell’organizzazione e del funzionamento dell’amministrazione e che sia dotato della necessaria autonomia valutativa e di competenze qualificate per svolgere con effettività il proprio ruolo. È importante che la scelta ricada su un dipendente dell’amministrazione che assicuri stabilità ai fini dello svolgimento dei compiti. (...)”*;

Tenuto conto, infine, di quanto contemplato nel paragrafo 1.2 del documento in esame (*“Provvedimento di nomina del RPCT”*), ai sensi del quale il provvedimento di nomina del RPCT, deve indicare *“il soggetto cui è conferito l’incarico”, “la durata dell’incarico” e, “laddove la designazione si discosti dagli orientamenti espressi dall’Autorità, le motivazioni che hanno indotto l’amministrazione a soluzioni diverse”,* come, ad esempio, *“la nomina di un funzionario in luogo di un dirigente”,* nonché delle indicazioni del paragrafo 1.4.1 (*“La durata dell’incarico del RPCT”*), a mente del quale, al fine di evitare che l’attività del RPCT possa essere compromessa da una situazione di precarietà, l’incarico in questione deve avere una durata minima ragionevole, tale da consentire *“di garantire la stabilità necessaria per mettere a frutto le competenze acquisite, portando a termine almeno un ciclo di programmazione triennale” e “di assicurare un criterio di rotazione/alternanza tra più dirigenti nel ruolo di RPCT”,* e del paragrafo 2.1 (*“Criteri di scelta e durata dell’incarico di RPCT”*), il quale, con riferimento alla durata dell’incarico di RPCT, precisa che *“dovrebbe non essere inferiore a tre anni e prorogabile una sola volta”*;

Visto l’aggiornamento 2024 al Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2022, approvato dall’ANAC con delibera n. 31 del 30 gennaio 2025, di interesse non immediato per le Amministrazioni universitarie, in quanto reca indicazioni per la predisposizione della sezione *“Rischi corruttivi e Trasparenza”* del PIAO per i comuni con meno di 5.000 abitanti e meno di 50 dipendenti;

Visto il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2025, approvato dall’ANAC con delibera n. 19 del 28 gennaio 2026;

Preso atto che il PNA 2025 appena richiamato, pur non innovando la disciplina organica della figura del RPCT, conferma la centralità di tale figura nell’attuazione della strategia di prevenzione della corruzione e nel presidio degli adempimenti in materia di trasparenza;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 388 del 27 luglio 2022, con la quale, previo parere favorevole del Senato Accademico reso nella seduta del 26 luglio 2022, la Dott.ssa Alessandra DE NUNZIO, inquadrata nella categoria EP area e Responsabile dell'Area Staff al Rettore e Comunicazione presso il Rettorato e dell'Area Supporto Programmazione Strategica e Operativa, Organi Collegiali e Qualità presso la Direzione Generale, in quanto in possesso dei requisiti soggettivi di cui al paragrafo 1.3 del più volte citato Allegato n. 3 e avendo la medesima dimostrato, nel tempo, una condotta integerrima nello svolgimento delle proprie funzioni, è stata nominata Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), a decorrere dal 1° agosto 2022 per tre anni, con possibilità di prorogare l'incarico suddetto una sola volta;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 423/2025 del 23.07.2025, con la quale, previo parere favorevole del Senato Accademico reso nella seduta del 22.07.2025, è stato prorogato, a decorrere dal 1° agosto 2025 e fino al 31 luglio 2026, l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) conferito con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 388 del 27 luglio 2022 alla Dott.ssa Alessandra DE NUNZIO, area delle Elevate Professionalità, settore amministrativo-gestionale;

Considerato che la Dott.ssa Alessandra DE NUNZIO si conferma, nell'attuale contesto organizzativo dell'Ateneo, il funzionario di maggiore competenza ed esperienza in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;

Ritenuto opportuno, per quanto precede, prorogare di un ulteriore anno l'incarico in capo alla Dott.ssa DE NUNZIO, con riserva di procedere ad una ulteriore proroga;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia;

Visto il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2022, approvato dall'ANAC con delibera n. 7 del 17 gennaio 2023;

Considerato che il suddetto PNA 2022 è stato elaborato come uno strumento di supporto alle amministrazioni pubbliche per affrontare le sfide connesse alla realizzazione degli impegni assunti dallo Stato con il PNRR e all'attuazione della riforma introdotta dal D.L. 9 giugno 2021, n. 80, che ha previsto il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), di cui, come sopra rilevato, la pianificazione della prevenzione della corruzione e della trasparenza è parte integrante;

Dato atto che il Piano di cui trattasi è articolato in due parti: la Parte generale contenente indicazioni per la predisposizione della sezione del PIAO relativa alla prevenzione della corruzione e della trasparenza e la Parte speciale dedicata ai contratti pubblici;

Rilevato che ambedue le parti di cui si compone il PNA 2022 sono accompagnate da specifici allegati, da intendersi quali "*strumenti di ausilio per le amministrazioni*", e tra gli allegati

elaborati per la Parte generale figura l'Allegato n. 3, dedicato al RPCT e alla struttura di supporto;

Visto l'Allegato n. 3 allo schema di Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2022-2024, avente ad oggetto "Il RPCT e la struttura di supporto", il quale, relativamente ai criteri di scelta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), al paragrafo 1.1 indica quanto segue: *"L'organo di indirizzo individua, di norma, il RPCT tra i dirigenti di ruolo in servizio, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività. (...) Per una corretta scelta del RPCT è opportuno seguire gli indirizzi di carattere generale che seguono. Ciò fermo restando che la scelta finale sul RPCT - in relazione alle caratteristiche strutturali dell'ente - è rimessa all'autonoma determinazione dell'amministrazione e affidata all'organo di indirizzo, cui compete l'adozione di un apposito provvedimento di nomina e il compito di assicurare che il RPCT possa esercitare il proprio ruolo con autonomia ed effettività"*;

Evidenziato, inoltre, che nel paragrafo in oggetto, al fine di declinare gli indirizzi di carattere generale da seguire per una corretta scelta del RPCT, si legge, tra l'altro, che *"È quanto mai opportuno selezionare un soggetto che abbia adeguata conoscenza dell'organizzazione e del funzionamento dell'amministrazione e che sia dotato della necessaria autonomia valutativa e di competenze qualificate per svolgere con effettività il proprio ruolo. È importante che la scelta ricada su un dipendente dell'amministrazione che assicuri stabilità ai fini dello svolgimento dei compiti. (...)"*;

Tenuto conto, infine, di quanto contemplato nel paragrafo 1.2 del documento in esame (*"Provvedimento di nomina del RPCT"*), ai sensi del quale il provvedimento di nomina del RPCT, deve indicare *"il soggetto cui è conferito l'incarico"*, *"la durata dell'incarico"* e, *"laddove la designazione si discosti dagli orientamenti espressi dall'Autorità, le motivazioni che hanno indotto l'amministrazione a soluzioni diverse"*, come, ad esempio, *"la nomina di un funzionario in luogo di un dirigente"*, nonché delle indicazioni del paragrafo 1.4.1 (*"La durata dell'incarico del RPCT"*), a mente del quale, al fine di evitare che l'attività del RPCT possa essere compromessa da una situazione di precarietà, l'incarico in questione deve avere una durata minima ragionevole, tale da consentire *"di garantire la stabilità necessaria per mettere a frutto le competenze acquisite, portando a termine almeno un ciclo di programmazione triennale"* e *"di assicurare un criterio di rotazione/alternanza tra più dirigenti nel ruolo di RPCT"*, e del paragrafo 2.1 (*"Criteri di scelta e durata dell'incarico di RPCT"*), il quale, con riferimento alla durata dell'incarico di RPCT, precisa che *"dovrebbe non essere inferiore a tre anni e prorogabile una sola volta"*;

Visto l'aggiornamento 2024 al Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2022, approvato dall'ANAC con delibera n. 31 del 30 gennaio 2025, di interesse non immediato per le Amministrazioni universitarie, in quanto reca indicazioni per la predisposizione della sezione *"Rischi corruttivi e Trasparenza"* del PIAO per i comuni con meno di 5.000 abitanti e meno di 50 dipendenti;

Visto il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2025, approvato dall'ANAC con delibera n. 19 del 28 gennaio 2026;

Preso atto che il PNA 2025 appena richiamato, pur non innovando la disciplina organica della figura del RPCT, conferma la centralità di tale figura nell'attuazione della strategia di prevenzione della corruzione e nel presidio degli adempimenti in materia di trasparenza;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 388 del 27 luglio 2022, con la quale, previo parere favorevole del Senato Accademico reso nella seduta del 26 luglio 2022, la Dott.ssa Alessandra DE NUNZIO, inquadrata nella categoria EP area e Responsabile dell'Area Staff al Rettore e Comunicazione presso il Rettorato e dell'Area Supporto Programmazione Strategica e Operativa, Organi Collegiali e Qualità presso la Direzione Generale, in quanto in possesso dei requisiti soggettivi di cui al paragrafo 1.3 del più volte citato Allegato n. 3 e avendo la medesima dimostrato, nel tempo, una condotta integerrima nello svolgimento delle proprie funzioni, è stata nominata Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), a decorrere dal 1° agosto 2022 per tre anni, con possibilità di prorogare l'incarico suddetto una sola volta;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 423/2025 del 23.07.2025, con la quale, previo parere favorevole del Senato Accademico reso nella seduta del 22.07.2025, è stato prorogato, a decorrere dal 1° agosto 2025 e fino al 31 luglio 2026, l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) conferito con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 388 del 27 luglio 2022 alla Dott.ssa Alessandra DE NUNZIO, area delle Elevate Professionalità, settore amministrativo-gestionale;

Considerato che la Dott.ssa Alessandra DE NUNZIO si conferma, nell'attuale contesto organizzativo dell'Ateneo, il funzionario di maggiore competenza ed esperienza in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;

Ritenuto opportuno, per quanto precede, prorogare di un ulteriore anno l'incarico in capo alla Dott.ssa DE NUNZIO, con riserva di procedere ad una ulteriore proroga;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole, alla luce di tutto quanto sopra esposto, alla proroga a decorrere dal 1° agosto 2026 e fino al 31 luglio 2027, dell'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) conferito con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 388 del 27 luglio 2022 alla Dott.ssa Alessandra DE NUNZIO, area delle Elevate Professionalità, settore professionale amministrativo-gestionale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta SA del 25 giugno 2026

Numero delibera: 340/2026 - Numero protocollo: 234524/2026
Categoria O.d.G: Personale 8.3
Oggetto: Proposta di chiamata del Dott. Marco PATACCA su posto di professore di II fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge 240/2010, GSD 13/STAT-04 – Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie, - SSD STAT-04/A - Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie - (già SC 13/D4 – SSD SECS-S/06) per le esigenze del Dipartimento di Economia - Parere
Ufficio istruttore: Area Procedure selettive, personale Docente e Pensioni

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Aldo Romani	X				
Prof. Luca Bartocci (delega Prof. Francesco Bartolucci)	X				
Prof. Marco Moschini	X				
Prof. Alessandro Paciaroni	X				
Prof.ssa Mariangela Montagna	X				
Prof. Gianluca Rossi	X				
Prof. Filippo Ubertini	X				
Prof. Gian Luca Grassigli				X	
Prof. Gianluca Vinti	X				
Prof. Francesco Grignani	X				
Prof. Marco Pepe	X				
Prof. Antonio Boggia	X				
Prof. Maurizio Ricci	X				
Prof. Enrico Carloni	X				
Prof.ssa Antonella Mencacci	X				
Prof. Marco Cherin				X	
Dott.ssa Beatrice Gallai	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof.ssa Paola De Salvo	X				
Dott. Roberto Orazi	X				
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig.ra Francesca Volentiera	X				
Sig.ra Nicoletta Schembari	X				
Sig. Mattia Branca	X				
Sig.ra Giulia Gatti	X				

Sig. Nino Maio	X				
----------------	---	--	--	--	--

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 564 del 04.03.2025, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 59 del 12.03.2025;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, ed in particolare l'art. 24, comma 3 lett. b) nella versione previgente rispetto alle modifiche apportate dal D.L. 36/2022 convertito con Legge 79/2022 il quale disciplina i *"Ricercatori a tempo determinato"*;

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240;

Visto il Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della legge 240/2010, emanato con D.R. n. 2040/2014, in particolare gli artt. 9 e 9 bis, il quale continua ad applicarsi ai sensi dell'art. 15, comma 2, del Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di I e II fascia ai sensi della Legge 30.12.2010, n. 240, emanato con D.R. 2246 del 12.9.2023;

Visto il D.M. del 29.07.2011 n. 336, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 203 del 01.09.2011 – Suppl. Ordinario n. 200, recante *"Determinazione dei Settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'art. 15 Legge 30 dicembre 2010, n. 240"* e il successivo D.M. 12.06.2012 n. 159 recante *"Rideterminazione dei settori"* e il D.M. n. 855 del 30.10.2015;

Visto il D.M. 639 del 02.05.2024 avente ad oggetto: *"Decreto recante la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della legge 30 dicembre 2010 n. 240"*;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011 recante *"Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8. commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240"* ed in particolare l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al *"trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime"*;

Visto il D.P.C.M. del 04.07.2025, pubblicato nella G.U. n. 171 del 25.07.2025, recante l'adeguamento annuale della retribuzione dei docenti e dei ricercatori universitari a decorrere dal 01.01.2025;

Vista la Legge 30 dicembre 2018 n. 145 (legge di bilancio 2019) ed in particolare l'art. 1, comma 400;

Visto il D.L. 30 dicembre 2019 n. 162, convertito con modificazioni dalla Legge 28 febbraio 2020 n. 8, recante disposizioni in materia di proroga dei termini legislativi, e, in particolare, l'art. 6, comma 5-sexies, il quale dispone:

“L'applicazione delle misure di sostegno per l'accesso dei giovani alla ricerca e per la competitività del sistema universitario italiano a livello internazionale, previste dall'articolo 1, comma 401, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, è prorogata per l'anno 2021. Sono pertanto autorizzate, in deroga alle vigenti facoltà assunzionali:

a) nell'anno 2020, l'assunzione di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel limite di spesa di 96,5 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2021. Con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, le risorse sono ripartite tra le università;

b) ...;”

Considerato che con D.M. 856 del 16.11.2020, avente ad oggetto “Secondo piano straordinario 2020 per il reclutamento di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2020”, sono stati assegnati all'Università degli Studi di Perugia n. 53 posti;

Considerato che i suddetti posti sono stati assegnati in base ai criteri di riparto del contingente complessivo di n. 3.331 posti di cui all'art. 1, comma 2, del sopra richiamato D.M. 856 del 16.11.2020;

Valutato che l'art. 2, comma 1, del D.M. dispone che “Ciascuna istituzione utilizza le risorse assegnate ...per il reclutamento di ricercatori di tipo b) con la presa di servizio dal 1 gennaio 2021 ed entro il 30 novembre 2021 o, comunque, in presenza di motivati impedimenti oggettivi, non oltre il 30 aprile 2022”;

Visto il DM n. 374 del 16.04.2021, con cui è stato disposto che i termini per la presa di servizio dei ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, i cui posti sono stati assegnati ai sensi dei decreti ministeriali 14 maggio 2020 - prot. n. 83 e 16 novembre 2020 - prot. n. 856, siano posticipati al 31 ottobre 2022;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 28 aprile 2021, previa proposta formulata dal Senato Accademico nella seduta tenutasi il 27 aprile 2021, ha deliberato, tra l'altro:

- di autorizzare, alla luce di tutto quanto sopra esposto, condizionatamente all'acquisizione del parere di competenza del Nucleo di Valutazione, la copertura di n. 35 posti di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lett. b) Legge 240/2010 a valere sulle risorse di cui al D.M. 856/2020, secondo il seguente schema:

SC	SSD	DIPARTIMENTO	PIANO STRAORDINARIO
05/H2	BIO/17	Medicina e Chirurgia	D.M. 856/2020
06/B1	MED/09	Medicina e Chirurgia	D.M. 856/2020
12/C1	IUS/09	Scienze Politiche	D.M. 856/2020
11/E3	M-PSI/05	Scienze Politiche	D.M. 856/2020
13/A2	SECS-P/02	Scienze Politiche	D.M. 856/2020
08/C1	ICAR/13	Ingegneria Civile ed Ambientale	D.M. 856/2020

Seduta SA del 25 giugno 2026

08/E1	ICAR/17	Ingegneria Civile ed Ambientale	D.M. 856/2020
08/B3	ICAR/09	Ingegneria Civile ed Ambientale	D.M. 856/2020
11/C5	M-FIL/06	Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione	D.M. 856/2020
11/E2	M-PSI/04	Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione	D.M. 856/2020
14/C1	SPS/07	Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione	D.M. 856/2020
07/B2	AGR/03	Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali	D.M. 856/2020
07/E1	AGR/07	Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali	D.M. 856/2020
07/B1	AGR/02	Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali	D.M. 856/2020
07/H4	VET/08	Medicina Veterinaria	D.M. 856/2020
07/H2	VET/04	Medicina Veterinaria	D.M. 856/2020
01/B1	INF/01	Matematica e Informatica	D.M. 856/2020
01/A2	MAT/03	Matematica e Informatica	D.M. 856/2020
01/A3		Matematica e Informatica	D.M. 856/2020
02/D1	FIS/07	Fisica e Geologia	D.M. 856/2020
04/A1	GEO/06	Fisica e Geologia	D.M. 856/2020
02/A1	FIS/01	Fisica e Geologia	D.M. 856/2020
12/B1	IUS/04	Economia	D.M. 856/2020
13/D4	SECS-S/06	Economia	D.M. 856/2020
10/G1	L-LIN/02	Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne	D.M. 856/2020
10/H1	L-LIN/03	Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne	D.M. 856/2020
09/C2	ING-IND/11	Ingegneria	D.M. 856/2020
09/E1	ING-IND/31	Ingegneria	D.M. 856/2020
09/E4	ING-INF/07	Ingegneria	D.M. 856/2020
05/D1	BIO/09	Chimica, Biologia e Biotecnologie	D.M. 856/2020
03/B1	CHIM/03	Chimica, Biologia e Biotecnologie	D.M. 856/2020
05/A1	BIO/03	Chimica, Biologia e Biotecnologie	D.M. 856/2020

Seduta SA del 25 giugno 2026

03/C1	CHIM/06	Chimica, Biologia e Biotecnologie	D.M. 856/2020
12/E4	IUS/14	Giurisprudenza	D.M. 856/2020
13/B1	SECS-P/07	Giurisprudenza	D.M. 856/2020

- di autorizzare, per quanto esposto in premessa, alla luce del D.M. 856/2021, la Ripartizione Gestione Risorse Finanziarie ad apportare le seguenti variazioni al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2021:

RICAVI

Voce COAN

CA.03.02.01.01.01

"Fondo finanziamento ordinario delle università"

UA.PG.ACEN.ATTPERSON

PJ: RTD_ART10_FFO2021_DM_856 + € 9.546.684,00

COSTI

Voce COAN

CA.04.08.01.01.08

"Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato"

UA.PG.ACEN.ATTPERSON

PJ: RTD_ART10_FFO2021_DM_856 + € 9.546.684,00

con conseguente registrazione del contratto attivo sulla voce COAN CA.03.02.01.01.01.01 *"Fondo finanziamento ordinario delle università"* UA.PG.ACEN.ATTPERSON PJ:RTD_ART10_FFO2021_DM_856 per un importo complessivo di € 9.546.684,00 (n. 53 ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett. b), L. 240/2010) quale assegnazione finalizzata da parte del M.U.R. ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 633, L. 205/2017 e del D.M. 856/2020;

- di autorizzare, conseguentemente, la copertura dei costi relativi ai n. 35 posti di cui sopra, stimabile in € 6.304.414,20, con lo stanziamento di € 9.546.684,00 appostato nella voce COAN CA.04.08.01.01.08 *"Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato"* UA.PG.ACEN.ATTPERSON PJ: RTD_ART10_FFO2021_DM_856 a fronte dell'assegnazione ministeriale triennale complessiva di € 9.546.684,00 disposta con il medesimo D.M. 856/2020 (n. 53 ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett. b), L. 240/2010), prevista sulla voce COAN CA.03.02.01.01.01 *"Fondo finanziamento ordinario delle università"* UA.PG.ACEN.ATTPERSON PJ: RTD_ART10_FFO2021_DM_856 del Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2021, quale assegnazione finalizzata da parte del M.U.R. ai sensi e per gli effetti del D.L. 30 dicembre 2019 n. 162, convertito con modificazioni dalla Legge 28 febbraio 2020 n. 8 e del richiamato D.M. 856/2020.

Seduta SA del 25 giugno 2026

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 29.11.2022, con cui, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta tenutasi in pari data, ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.M. 856/2020 è stata autorizzata la riassegnazione al Dipartimento di Economia del posto di RTDB nel SC 13/D4 – SSD SECS-S/06, già assegnato con la delibera sopracitata del Consiglio di Amministrazione del 28.4.2021 e bandito con D.R. 980 del 27 aprile 2022, a seguito delle dimissioni presentate dal vincitore dopo l'assunzione in servizio;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 28.06.2023, previo parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 27.06.2023, ha deliberato:

- l'assunzione in servizio del Dott. Marco PATACCA a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera B), della Legge 240/2010, settore concorsuale 13/D4 – Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie - SSD SECS-S/06 – Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie, per le esigenze del Dipartimento di Economia, il quale ha assunto servizio in data 24.07.2023;

Considerato che il Consiglio del Dipartimento di Economia, nella seduta del 26.05.2026 (prot. n. 182887 del 27.05.2026, allegato n.1 agli atti della presente delibera), ha deliberato di proporre:

- la chiamata del Dott. Marco PATACCA per la copertura del posto di Professore universitario di II fascia per il GSD 13/STAT-04 – Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie, - SSD STAT-04/A – Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie - (già SC 13/D4 - Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie SSD SECS-S/06 – Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie) per le esigenze del Dipartimento di Economia in quanto vincitore della relativa procedura bandita con D.R. n. 28 del 12.01.2026 alla luce degli standard qualitativi deliberati dal Consiglio del medesimo Dipartimento nella seduta del 29.10.2025, dopo aver preso atto che il Dott. Marco PATACCA aveva conseguito l'idoneità nazionale per ricoprire il ruolo di professore di II fascia ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge 240/2010 nella versione previgente rispetto alle modifiche apportate dal D.L. 36/2022 convertito con Legge 79/2022, approvando contestualmente i verbali redatti dalla relativa Commissione nominata con D.R. n. 515 del 10.03.2026;

Preso atto che il costo relativo al Dott. Marco PATACCA in qualità di professore di II fascia a decorrere dal 24.07.2026 e fino al 31.12.2026 è quantificabile in € 34.173,86;

Dato atto che nel Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio relativo all'anno 2026, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22.12.2025, sono stati appostati € 28.736,28 sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTECOFIN a fronte della contestuale previsione dell'assegnazione ministeriale complessiva per n. 53 RTDB ex D.M. 856/2020, per l'anno 2026 di € 3.182.228,00 sulla voce COAN CA.03.02.01.01.01 "Fondo finanziamento ordinario delle università" UA.PG.ACEN.ATTPERSON (COAN ANTIC. 2246/2026);

Dato atto che il valore del punto organico ai sensi del D.M. 719 del 9.10.2025 – pari al costo medio nazionale di un professore di I fascia, cui corrisponde il coefficiente stipendiale di 1 Punto Organico è pari ad € 123.517,59;

Preso atto che nel Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio relativo all'anno 2026, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22.12.2025, sono stati appostati € 18.939,36 per il passaggio di n. 2 RTDB a professore di II fascia ex D.M. 856/2020 nella Voce COAN CA.04.08.01.01.13 "Punti organico per personale docente e ricercatore" UA.PG.ACEN.ATTPERSON;

Considerato che per dare integrale copertura al costo relativo alla nuova assunzione in qualità di professore di II fascia del Dott. Marco PATACCA il costo differenziale che l'Ateneo dovrà sostenere nell'anno 2026, pari ad € 5.437,58, trova copertura nella predetta stima in sede di Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio relativo all'anno 2026 nella Voce COAN CA.04.08.01.01.13 "Punti organico per personale docente e ricercatore" UA.PG.ACEN.ATTPERSON;

Considerato che ai sensi del combinato disposto dell'art. 8, comma 2, del "Regolamento per la chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge 240/2010" e dell'art. 20, comma 2 lett. l., dello Statuto di Ateneo, il Consiglio di Amministrazione è competente ad approvare le suddette proposte di chiamata, previo parere del Senato Accademico;

Visto l'art. 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

Visto il parere favorevole reso dal Collegio dei Revisori in data 23/06/2026 ai sensi dell'art. 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia;

Considerato che con D.M. 856 del 16.11.2020, avente ad oggetto "*Secondo piano straordinario 2020 per il reclutamento di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2020*", sono stati assegnati all'Università degli Studi di Perugia n. 53 posti;

Considerato che i suddetti posti sono stati assegnati in base ai criteri di riparto del contingente complessivo di n. 3.331 posti di cui all'art. 1, comma 2, del sopra richiamato D.M. 856 del 16.11.2020;

Valutato che l'art. 2, comma 1, del D.M. dispone che "*Ciascuna istituzione utilizza le risorse assegnate ...per il reclutamento di ricercatori di tipo b) con la presa di servizio dal 1 gennaio 2021 ed entro il 30 novembre 2021 o, comunque, in presenza di motivati impedimenti oggettivi, non oltre il 30 aprile 2022*";

Visto il DM n. 374 del 16.04.2021, con cui è stato disposto che i termini per la presa di servizio dei ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre

Seduta SA del 25 giugno 2026

2010, n. 240, i cui posti sono stati assegnati ai sensi dei decreti ministeriali 14 maggio 2020 - prot. n. 83 e 16 novembre 2020 - prot. n. 856, siano posticipati al 31 ottobre 2022;
 Considerato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 28 aprile 2021, previa proposta formulata dal Senato Accademico nella seduta tenutasi il 27 aprile 2021, ha deliberato, tra l'altro:

- di autorizzare, alla luce di tutto quanto sopra esposto, condizionatamente all'acquisizione del parere di competenza del Nucleo di Valutazione, la copertura di n. 35 posti di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lett. b) Legge 240/2010 a valere sulle risorse di cui al D.M. 856/2020, secondo il seguente schema:

SC	SSD	DIPARTIMENTO	PIANO STRAORDINARIO
05/H2	BIO/17	Medicina e Chirurgia	D.M. 856/2020
06/B1	MED/09	Medicina e Chirurgia	D.M. 856/2020
12/C1	IUS/09	Scienze Politiche	D.M. 856/2020
11/E3	M-PSI/05	Scienze Politiche	D.M. 856/2020
13/A2	SECS-P/02	Scienze Politiche	D.M. 856/2020
08/C1	ICAR/13	Ingegneria Civile ed Ambientale	D.M. 856/2020
08/E1	ICAR/17	Ingegneria Civile ed Ambientale	D.M. 856/2020
08/B3	ICAR/09	Ingegneria Civile ed Ambientale	D.M. 856/2020
11/C5	M-FIL/06	Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione	D.M. 856/2020
11/E2	M-PSI/04	Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione	D.M. 856/2020
14/C1	SPS/07	Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione	D.M. 856/2020
07/B2	AGR/03	Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali	D.M. 856/2020
07/E1	AGR/07	Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali	D.M. 856/2020
07/B1	AGR/02	Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali	D.M. 856/2020
07/H4	VET/08	Medicina Veterinaria	D.M. 856/2020
07/H2	VET/04	Medicina Veterinaria	D.M. 856/2020
01/B1	INF/01	Matematica e Informatica	D.M. 856/2020
01/A2	MAT/03	Matematica e Informatica	D.M. 856/2020

Seduta SA del 25 giugno 2026

01/A3		Matematica e Informatica	D.M. 856/2020
02/D1	FIS/07	Fisica e Geologia	D.M. 856/2020
04/A1	GEO/06	Fisica e Geologia	D.M. 856/2020
02/A1	FIS/01	Fisica e Geologia	D.M. 856/2020
12/B1	IUS/04	Economia	D.M. 856/2020
13/D4	SECS-S/06	Economia	D.M. 856/2020
10/G1	L-LIN/02	Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne	D.M. 856/2020
10/H1	L-LIN/03	Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne	D.M. 856/2020
09/C2	ING-IND/11	Ingegneria	D.M. 856/2020
09/E1	ING-IND/31	Ingegneria	D.M. 856/2020
09/E4	ING-INF/07	Ingegneria	D.M. 856/2020
05/D1	BIO/09	Chimica, Biologia e Biotecnologie	D.M. 856/2020
03/B1	CHIM/03	Chimica, Biologia e Biotecnologie	D.M. 856/2020
05/A1	BIO/03	Chimica, Biologia e Biotecnologie	D.M. 856/2020
03/C1	CHIM/06	Chimica, Biologia e Biotecnologie	D.M. 856/2020
12/E4	IUS/14	Giurisprudenza	D.M. 856/2020
13/B1	SECS-P/07	Giurisprudenza	D.M. 856/2020

- di autorizzare, per quanto esposto in premessa, alla luce del D.M. 856/2021, la Ripartizione Gestione Risorse Finanziarie ad apportare le seguenti variazioni al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2021:

RICAVI

Voce COAN

CA.03.02.01.01.01

“Fondo finanziamento ordinario delle università”

UA.PG.ACEN.ATTPERSON

PJ: RTD_ART10_FFO2021_DM_856 + € 9.546.684,00

COSTI

Voce COAN

CA.04.08.01.01.08

“Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato”

UA.PG.ACEN.ATTPERSON

PJ: RTD_ART10_FFO2021_DM_856 + € 9.546.684,00

con conseguente registrazione del contratto attivo sulla voce COAN CA.03.02.01.01.01.01 "Fondo finanziamento ordinario delle università" UA.PG.ACEN.ATTPERSON PJ:RTD_ART10_FFO2021_DM_856 per un importo complessivo di € 9.546.684,00 (n. 53 ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett. b), L. 240/2010) quale assegnazione finalizzata da parte del M.U.R. ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 633, L. 205/2017 e del D.M. 856/2020;

- di autorizzare, conseguentemente, la copertura dei costi relativi ai n. 35 posti di cui sopra, stimabile in € 6.304.414,20, con lo stanziamento di € 9.546.684,00 appostato nella voce COAN CA.04.08.01.01.08 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato" UA.PG.ACEN.ATTPERSON PJ: RTD_ART10_FFO2021_DM_856 a fronte dell'assegnazione ministeriale triennale complessiva di € 9.546.684,00 disposta con il medesimo D.M. 856/2020 (n. 53 ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett. b), L. 240/2010), prevista sulla voce COAN CA.03.02.01.01.01 "Fondo finanziamento ordinario delle università" UA.PG.ACEN.ATTPERSON PJ: RTD_ART10_FFO2021_DM_856 del Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2021, quale assegnazione finalizzata da parte del M.U.R. ai sensi e per gli effetti del D.L. 30 dicembre 2019 n. 162, convertito con modificazioni dalla Legge 28 febbraio 2020 n. 8 e del richiamato D.M. 856/2020.

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 29.11.2022, con cui, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta tenutasi in pari data, ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.M. 856/2020 è stata autorizzata la riassegnazione al Dipartimento di Economia del posto di RTDB nel SC 13/D4 – SSD SECS-S/06, già assegnato con la delibera sopracitata del Consiglio di Amministrazione del 28.4.2021 e bandito con D.R. 980 del 27 aprile 2022, a seguito delle dimissioni presentate dal vincitore dopo l'assunzione in servizio; Ricordato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 28.06.2023, previo parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 27.06.2023, ha deliberato:

- l'assunzione in servizio del Dott. Marco PATACCA a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera B), della Legge 240/2010, settore concorsuale 13/D4 – Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie - SSD SECS-S/06 – Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie, per le esigenze del Dipartimento di Economia, il quale ha assunto servizio in data 24.07.2023;

Considerato che il Consiglio del Dipartimento di Economia, nella seduta del 26.05.2026 (prot. n. 182887 del 27.05.2026, allegato n. 1 agli atti della presente delibera), ha deliberato di proporre:

- la chiamata del Dott. Marco PATACCA per la copertura del posto di Professore universitario di II fascia per il GSD 13/STAT-04 – Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie, - SSD STAT-04/A – Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie - (già SC 13/D4 – Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie SSD SECS-S/06 – Metodi matematici dell'economia e delle scienze

attuariali e finanziarie) per le esigenze del Dipartimento di Economia in quanto vincitore della relativa procedura bandita con D.R. n. 28 del 12.01.2026 alla luce degli standard qualitativi deliberati dal Consiglio del medesimo Dipartimento nella seduta del 29.10.2025, dopo aver preso atto che il Dott. Marco PATACCA aveva conseguito l'idoneità nazionale per ricoprire il ruolo di professore di II fascia ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge 240/2010 nella versione previgente rispetto alle modifiche apportate dal D.L. 36/2022 convertito con Legge 79/2022, approvando contestualmente i verbali redatti dalla relativa Commissione nominata con D.R. n. 515 del 10.03.2026;

Preso atto che il costo relativo al Dott. Marco PATACCA in qualità di professore di II fascia a decorrere dal 24.07.2026 e fino al 31.12.2026 è quantificabile in € 34.173,86;

Dato atto che nel Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio relativo all'anno 2026, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22.12.2025, sono stati appostati € 28.736,28 sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTECOFIN a fronte della contestuale previsione dell'assegnazione ministeriale complessiva per n. 53 RTDB ex D.M. 856/2020, per l'anno 2026 di € 3.182.228,00 sulla voce COAN CA.03.02.01.01.01 "Fondo finanziamento ordinario delle università" UA.PG.ACEN.ATTPERSON (COAN ANTIC. 2246/2026);

Dato atto che il valore del punto organico ai sensi del D.M. 719 del 9.10.2025 – pari al costo medio nazionale di un professore di I fascia, cui corrisponde il coefficiente stipendiale di 1 Punto Organico è pari ad € 123.517,59;

Preso atto che nel Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio relativo all'anno 2026, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22.12.2025, sono stati appostati € 18.939,36 per il passaggio di n. 2 RTDB a professore di II fascia ex D.M. 856/2020 nella Voce COAN CA.04.08.01.01.13 "Punti organico per personale docente e ricercatore" UA.PG.ACEN.ATTPERSON;

Considerato che per dare integrale copertura al costo relativo alla nuova assunzione in qualità di professore di II fascia del Dott. Marco PATACCA il costo differenziale che l'Ateneo dovrà sostenere nell'anno 2026, pari ad € 5.437,58, trova copertura nella predetta stima in sede di Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio relativo all'anno 2026 nella Voce COAN CA.04.08.01.01.13 "Punti organico per personale docente e ricercatore" UA.PG.ACEN.ATTPERSON;

Considerato che ai sensi del combinato disposto dell'art. 8, comma 2, del "Regolamento per la chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge 240/2010" e dell'art. 20, comma 2 lett. l., dello Statuto di Ateneo, il Consiglio di Amministrazione è competente ad approvare le suddette proposte di chiamata, previo parere del Senato Accademico;

Visto l'art. 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

Visto il parere favorevole reso dal Collegio dei Revisori in data 23/06/2026 ai sensi dell'art. 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole in ordine alla copertura di n. 1 posto di professore di II fascia nel gruppo scientifico-disciplinare 13/STAT-04 – Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie, SSD STAT-04/A – Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie - (già SC 13/D4 - Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie SSD SECS-S/06 – Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie) per le esigenze del Dipartimento di Economia mediante chiamata, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della L. 240/2010, nella versione previgente rispetto alle modifiche apportate dal D.L. 36/2022 convertito con Legge 79/2022, del **Prof. Marco PATAcca** a valere, in termini di punti organico (0,2 p.o.), sui Contingenti a disposizione e sulla capienza degli stessi ai fini dell'ottimale utilizzazione dei p.o. assegnati, e conseguentemente di esprimere parere favorevole in ordine alla presa di servizio a decorrere dal **24.07.2026**;
- ❖ di riportarsi integralmente alle determinazioni del Consiglio di Amministrazione in ordine alla copertura dei costi del suddetto posto.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta SA del 25 giugno 2026

Numero delibera: 341/2026 - Numero protocollo: 234525/2026
Categoria O.d.G: Personale 8.4
Oggetto: Chiamata ex art. 1, comma 9, Legge 230/2005, per la copertura del posto di ricercatore a tempo determinato (RTT) ex art. 24 L.240/2010 della Dott.ssa Laura IERIMONTI - GSD 08/CEAR-07 – Tecnica delle costruzioni - SSD CEAR -07/A – Tecnica delle Costruzioni, per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale – Parere
Ufficio istruttore: Area Procedure selettive, personale Docente e Pensioni

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Aldo Romani	X				
Prof. Luca Bartocci (delega Prof. Francesco Bartolucci)	X				
Prof. Marco Moschini	X				
Prof. Alessandro Paciaroni	X				
Prof.ssa Mariangela Montagna	X				
Prof. Gianluca Rossi	X				
Prof. Filippo Ubertini	X				
Prof. Gian Luca Grassigli				X	
Prof. Gianluca Vinti	X				
Prof. Francesco Grignani	X				
Prof. Marco Pepe	X				
Prof. Antonio Boggia	X				
Prof. Maurizio Ricci	X				
Prof. Enrico Carloni	X				
Prof.ssa Antonella Mencacci	X				
Prof. Marco Cherin				X	
Dott.ssa Beatrice Gallai	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof.ssa Paola De Salvo	X				
Dott. Roberto Orazi	X				
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig.ra Francesca Volentiera	X				
Sig.ra Nicoletta Schembari	X				
Sig. Mattia Branca	X				
Sig.ra Giulia Gatti	X				
Sig. Nino Maio	X				

Seduta SA del 25 giugno 2026

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. 1 (sub lett. A)

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, disciplinante la programmazione triennale e la valutazione delle Università;

Visto l'art. 66 del D.L. 25.06.2008 n. 112, convertito in Legge 06.06.2008 n.133, e successive modifiche e integrazioni;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per il reclutamento e la disciplina dei ricercatori a tempo determinato di cui all'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 così come modificato dal decreto-legge 30 aprile 2022, n.36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79 emanato con D.R. n. 1856 del 28.06.2024;

Visto il D.P.C.M. 27 novembre 2024 avente ad oggetto "Indirizzi della programmazione del personale universitario e disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2024-2026.";

Visto il D.L. n. 202 del 27.12.2024, convertito con L. n. 15/2025, avente ad oggetto "Disposizioni urgenti in materia di termini normativi", con particolare riferimento all'art. 1 relativo a "Proroga dei termini in materia di pubbliche amministrazioni", in cui, al comma 1, viene modificato ed integrato il disposto dell'art. 35, comma 4, del D.Lgs. 165/2001 e, al comma 1-bis, si dispone che *"A decorrere dall'anno 2025, le facoltà assunzionali autorizzate in favore delle università statali con decreto del Ministro dell'università e della ricerca ai sensi dell'articolo 66, comma 13-bis, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, hanno una validità non superiore a tre anni e non possono essere ulteriormente prorogate. In via transitoria, alle facoltà assunzionali relative ad annualità pregresse al 2025, autorizzate o da autorizzare con il decreto di cui al primo periodo e non ancora esercitate, si provvede, relativamente alle cessazioni verificatesi negli anni 2017, 2018, 2019 e 2020, entro il 31 dicembre 2025, relativamente alle cessazioni verificatesi negli anni 2021 e 2022, entro il 31 dicembre 2026 e, relativamente alle cessazioni verificatesi nell'anno 2023, entro il 31 dicembre 2027"*;

Preso atto che il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Senato Accademico, nella seduta del 26 giugno 2025 ha approvato le "Linee per la Programmazione triennale 2026-2028 e le linee per la programmazione annuale 2026";

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 564 del 04.03.2025 in vigore dal 27 marzo 2025;

Ricordato, altresì, quanto disposto dallo Statuto di Ateneo all'art. 20;

Richiamata integralmente la delibera del Consiglio di Amministrazione del 26.01.2026, con la quale è stato approvato, tra l'altro il *"Piano triennale di fabbisogno del personale docente e del personale dirigente, tecnico, amministrativo, bibliotecario e cel 2026-2028"* - confluito poi

Seduta SA del 25 giugno 2026

nel PIAO approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26.01.2026 - ove al punto 11. *“Aggiornamento criteri condivisi per la programmazione del fabbisogno di personale docente e ricercatore per gli anni 2026-2028”* vengono individuati le priorità e i criteri di carattere generale per la definizione dei fabbisogni di personale anche per gli RTT;

Preso atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 22.12.2025 ha approvato il Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2026;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione, con delibera n. 169 del 31 marzo 2026, previa proposta formulata dal Senato Accademico all'esito della disamina delle proposte pervenute da parte dei Dipartimenti, alla luce dei criteri condivisi per la programmazione del fabbisogno del personale docente per il triennio 2026-2028 di cui al PIAO 2026-2028, valutata la necessità di contemperare l'esigenza di dare risposta al fabbisogno di ricercatori a tempo determinato (RTT) rappresentato dai Dipartimenti con la necessità di garantire il rispetto della sostenibilità di bilancio, nonché il contenimento dell'indicatore della spesa del personale di cui all'art. 5 del D.Lgs. 49/2012, oltre che il rispetto dell'art. 24, comma 1bis, della L. 240/2010 ed il ricorso, ove possibile, al piano straordinario ai sensi dell'art. 1, comma 305 e ss., L. 240/2010, ha deliberato, tra l'altro:

❖ *“di autorizzare, alla luce di tutto quanto sopra esposto, una programmazione di complessivi n. 34 posti di RTT nei GSD e SSD Omissis.....*

con impegno di 23,05 punti organico a valere sui contingenti a disposizione e/o sui Piani Straordinari di cui al D.M. 445/2022, nonché le risorse di cui al D.M. 193/2026, in ragione della migliore utilizzazione delle risorse a disposizione, demandando al Consiglio di Amministrazione, con riferimento ai posti con presa di servizio differita rispetto al 1.12.2026, in corso d'anno, di verificare gli equilibri di bilancio ed il rispetto dell'indicatore delle spese di personale di cui all'art. 5 D.Lgs. 49/2012, al fine di confermare o rivedere i tempi delle prese di servizio;

❖ *di autorizzare, alla luce di tutto quanto sopra esposto e in accordo con i Direttori di Dipartimento, l'assegnazione di n. 10 posti di RTT con assunzione in servizio non prima del 1.12.2026 da coprire mediante procedure di chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 2, L. 240/2010, di cui n. 5 RTT riservati ai sensi dell'art. 24, comma 1bis, L. 240/2010, nonché l'assegnazione di 1 posto di RTT a valere sul Piano straordinario di cui al D.M. 193/2026 con assunzione in servizio non prima del 1.12.2026, così come meglio specificato nella sotto riportata tabella :*

DIPARTIMENTO	GDS	SSD	TIPOLOGIA DI CONCORSO
Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale	08/CEAR-07	CEAR-07/A (già ICAR/09)	Procedura concorsuale con presa di servizio non prima del 1.12.2026 o eventuale chiamata diretta ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 9 Legge 230/2005

Seduta SA del 25 giugno 2026

Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale	08/CEAR-09	CEAR-09/C (già ICAR/16)	Procedura concorsuale da bandire ai sensi del D.M. 193 del 5.03.2026 con assunzione in servizio non prima del 1.12.2026
Dipartimento di Scienze Farmaceutiche	03/CHEM-07	CHEM-07/A (già CHIM/08)	Procedura concorsuale con assunzione in servizio non prima del 1.12.2026
Dipartimento di Economia	13/STAT-04	STAT-04/A (già SECS-S/06)	Procedura concorsuale riservata ai sensi dell'art. 24, comma 1 bis della Legge 240/2010 con assunzione in servizio non prima del 1.12.2026
Dipartimento di Giurisprudenza	12/GIUR-11	GIUR-11/B (già IUS/21)	Procedura concorsuale con assunzione in servizio non prima del 1.12.2026
Dipartimento di Scienze Politiche	12/GIUR-06	GIUR-06/A (già IUS/09+IUS/10)	Procedura concorsuale riservata ai sensi dell'art. 24, comma 1 bis della Legge 240/2010 con assunzione in servizio non prima del 1.12.2026
Dipartimento di Matematica e Informatica	01/MATH-03	MATH-03/A (già MAT/05)	Procedura concorsuale riservata ai sensi dell'art. 24, comma 1 bis della Legge 240/2010 con assunzione in servizio non prima del 1.12.2026
Dipartimento di Fisica e Geologia	02/PHYS-02	PHYS-02/A (già FIS/02+FIS/04)	Procedura concorsuale riservata ai sensi dell'art. 24, comma 1 bis della Legge 240/2010 con assunzione in servizio non prima del 1.12.2026
Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie	03/CHEM-01	CHEM-01/B (già CHIM/12)	Procedura concorsuale con assunzione in servizio non prima del 1.12.2026

Seduta SA del 25 giugno 2026

<i>Dipartimento di Medicina e Chirurgia</i>	<i>11/PSIC-04</i>	<i>PSIC-04/B (già M-PSI/08)</i>	<i>Procedura concorsuale con assunzione in servizio non prima del 1.12.2026</i>
<i>Dipartimento di Medicina e Chirurgia</i>	<i>05/BIOS-06</i>	<i>BIOS-06/A (già BIO/09)</i>	<i>Procedura concorsuale riservata ai sensi dell'art. 24, comma 1 bis della Legge 240/2010 con assunzione in servizio non prima del 1.12.2026</i>

❖ di autorizzare la copertura del costo tabellare effettivo dal 1.12.2026 al 31.12.2026 relativo a n. 10 RTT pari ad € 45.758,40, a valere sullo stanziamento complessivo di € 2.068.919,23 previsto nella Voce COAN CA.04.08.01.01.13 "Punti organico per personale docente e ricercatore" UA.PG.ACEN.ATTPERSON del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2026 a fronte della contestuale previsione di entrata ministeriale complessiva di € 5.143.722,00 destinata al fabbisogno di personale docente di cui al DM 795/2023 a valere sulla voce COAN CA.03.02.01.01.01 "Fondo finanziamento ordinario delle università" UA.PG.ACEN.ATTPERSON (coan ant. 2026/2254) del bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2026;

❖ di autorizzare, conseguentemente, l'Ufficio Budgeting e Bilancio unico di Ateneo, ad effettuare lo storno € 45.758,40, pari al costo tabellare effettivo di n. 10 RTT dal 1.12.2026 al 31.12.2026 dalla voce COAN CA.04.08.01.01.13 "Punti organico per personale docente e ricercatore" UA.PG.ACEN.ATTPERSON, in favore della voce alla voce COAN CA.04.08.01.01.08 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato" UA.PG.ACEN.ATTPERSON del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2026 a fronte della contestuale previsione di entrata ministeriale complessiva di € 5.143.722,00 destinata al fabbisogno di personale docente di cui al DM 795/2023 a valere sulla voce COAN CA.03.02.01.01.01 "Fondo finanziamento ordinario delle università" UA.PG.ACEN.ATTPERSON (coan ant. 2026/2254) del bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2026;

❖ di autorizzare in conseguenza la copertura del costo annuo complessivo stimato in € 557.337,31 (costo effettivo annuo calcolato con un DPCM del 1,5%) delle sopra richiamate n. 10 posizioni di RTT a costo pieno sulla voce COAN CA.04.08.01.01.08 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato" UA.PG.ACEN.ATTPERSON del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2027 e dei relativi esercizi di competenza a fronte della contestuale previsione di entrata ministeriale complessiva di € 5.143.722,00 destinata al fabbisogno di personale docente di cui al DM 795/2023 a valere sulla voce COAN CA.03.02.01.01.01 "Fondo finanziamento ordinario delle università" UA.PG.ACEN.ATTPERSON del bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dei relativi esercizi di competenza.

Seduta SA del 25 giugno 2026

- ❖ di autorizzare la copertura del 50% del costo relativo a n. 1 RTT (che verrà cofinanziato dal D.M. 193/2026) pari ad € 2.287,92 a valere sul bilancio di Ateneo sullo stanziamento complessivo di € 403.079,07 previsto nella Voce COAN CA.04.08.01.01.13 “Punti organico per personale docente e ricercatore” UA.PG.ACEN.ATTPERSON del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell’esercizio 2026;
- ❖ di autorizzare, conseguentemente, l’Ufficio Budgeting e Bilancio unico di Ateneo, ad effettuare, fin da ora, lo storno € 2.287,92, pari al 50 % del costo effettivo di n. 1 RTT dal 01.12.2026 al 31.12.2026 dalla voce COAN CA.04.08.01.01.13 “Punti organico per personale docente e ricercatore” UA.PG.ACEN.ATTPERSON, in favore della voce COAN CA.04.08.01.01.08 “Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato” UA.PG.ACEN.ATTPERSON del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell’esercizio 2026;
- ❖ di autorizzare in conseguenza la copertura del 50% del costo per 6 anni stimato in € 167.201,19 delle sopra richiamata n. 1 posizione di RTT cofinanziata sul Piano straordinario di cui al D.M. 193/2026 sulla voce COAN CA.04.08.01.01.08 “Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato” UA.PG.ACEN.ATTPERSON del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell’esercizio 2027 dei relativi esercizi di competenza.
- ❖ Di rimettere al Direttore Generale, una volta registrato il D.M. 193/2026, l’adozione degli atti necessari alla copertura economica del 50% del costo di n. 1 RTT, come sopra autorizzato, gravante sul cofinanziamento di detto piano”.
Richiamato il D.R. n. 1093 del 11.05.2026 avente ad oggetto “Piano triennale dei fabbisogni del personale docente, dirigente, tecnico, amministrativo, bibliotecario e cel 2026-2028 – determinazioni in materia di posti di Ricercatori Tenure Track (RTT) ex art. 24 legge 240/2010 – Delibera Consiglio di Amministrazione n. 169 del 31.03.2026 – integrazione”, ratificato nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 22.05.2026 con il quale, tra l’altro, è stato decretato:
“Art.1) Alla luce di tutto quanto sopra esposto, ad integrazione e parziale modifica di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31.3.2026 (delibera n. 169/2026), di autorizzare la copertura del costo tabellare effettivo dal 1.12.2026 al 31.12.2026 relativo a n. 10 RTT pari ad € 56.271,85, a valere sullo stanziamento complessivo di € 2.068.919,23 previsto nella Voce COAN CA.04.08.01.01.13 “Punti organico per personale docente e ricercatore” UA.PG.ACEN.ATTPERSON del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell’esercizio 2026 a fronte della contestuale previsione di entrata ministeriale complessiva di € 5.143.722,00 destinata al fabbisogno di personale docente di cui al DM 795/2023 a valere sulla voce COAN CA.03.02.01.01.01 “Fondo finanziamento ordinario delle università” UA.PG.ACEN.ATTPERSON (coan ant. 2026/2254) del bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell’esercizio 2026;
Art. 2) di autorizzare, conseguentemente, l’Ufficio Budgeting e Bilancio unico di Ateneo, ad effettuare lo storno di ulteriori € 10.513,45, pari al calcolo di incremento, alla luce di quanto sopra esposto, del costo tabellare effettivo di n. 10 RTT dal 1.12.2026 al 31.12.2026 dalla voce

COAN CA.04.08.01.01.13 "Punti organico per personale docente e ricercatore" UA.PG.ACEN.ATTPERSON, in favore della voce alla voce COAN CA.04.08.01.01.08 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato" UA.PG.ACEN.ATTPERSON del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2026 a fronte della contestuale previsione di entrata ministeriale complessiva di € 5.143.722,00 destinata al fabbisogno di personale docente di cui al DM 795/2023 a valere sulla voce COAN CA.03.02.01.01.01 "Fondo finanziamento ordinario delle università" UA.PG.ACEN.ATTPERSON (coan ant. 2026/2254) del bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2026;

Art. 3) di autorizzare, in conseguenza, la copertura del costo annuo complessivo stimato in € 692.008,70 (costo effettivo annuo calcolato con un DPCM del 2,48%) delle sopra richiamate n. 10 posizioni di RTT a costo pieno sulla voce COAN CA.04.08.01.01.08 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato" UA.PG.ACEN.ATTPERSON del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2027 e dei relativi esercizi di competenza a fronte della contestuale previsione di entrata ministeriale complessiva di € 5.143.722,00 destinata al fabbisogno di personale docente di cui al DM 795/2023 a valere sulla voce COAN CA.03.02.01.01.01 "Fondo finanziamento ordinario delle università" UA.PG.ACEN.ATTPERSON del bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dei relativi esercizi di competenza";

Richiamato l'art. 1, comma 9 della Legge 230/2005 che dispone "Nell'ambito delle relative disponibilità di bilancio e a valere sulle facoltà assunzionali disponibili a legislazione vigente, le università possono procedere alla copertura di posti di professore ordinario, di professore associato e di ricercatore mediante chiamata diretta di studiosi stabilmente impegnati all'estero o presso istituti universitari o di ricerca esteri, anche se ubicati nel territorio italiano, in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario, che ricoprono da almeno un triennio presso istituzioni universitarie o di ricerca estere una posizione accademica equipollente sulla base di tabelle di corrispondenza definite e aggiornate ogni tre anni dal Ministro dell'università e della ricerca, sentito il Consiglio universitario nazionale, ovvero di studiosi che siano risultati vincitori nell'ambito di specifici programmi di ricerca di alta qualificazione, identificati con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, sentiti l'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca e il Consiglio universitario nazionale, finanziati, in esito a procedure competitive finalizzate al finanziamento di progetti condotti da singoli ricercatori, da amministrazioni centrali dello Stato, dall'Unione europea o da altre organizzazioni internazionali. Nell'ambito delle relative disponibilità di bilancio, le università possono altresì procedere alla copertura dei posti di professore ordinario mediante chiamata diretta di studiosi di chiara fama. A tali fini le università formulano specifiche proposte al Ministro dell'università e della ricerca il quale concede o rifiuta il nulla osta alla nomina, previo parere, in merito alla coerenza del curriculum dello studioso con il settore concorsuale in cui è ricompreso il settore scientifico disciplinare per il quale viene effettuata la chiamata, nonché in merito al possesso dei requisiti per il riconoscimento della chiara fama, della commissione nominata per

l'espletamento delle procedure di abilitazione scientifica nazionale, di cui all'articolo 16, comma 3, lettera f), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e successive modificazioni, per il settore per il quale è proposta la chiamata, da esprimere entro trenta giorni dalla richiesta del medesimo parere. Non è richiesto il parere della commissione di cui al terzo periodo nel caso di chiamate di studiosi che siano risultati vincitori di uno dei programmi di ricerca di alta qualificazione di cui al primo periodo, effettuate entro tre anni dalla vincita del programma. Il rettore, con proprio decreto, dispone la nomina determinando la relativa classe di stipendio sulla base della eventuale anzianità di servizio e di valutazioni di merito”;

Preso atto del D.M. 919 del 22.07.2022 avente ad oggetto: “Identificazione dei programmi di ricerca di alta qualificazione, finanziati dall’Unione europea o dal MUR di cui all’art. 1, comma 9, della legge 4 novembre 2005, n. 230, e successive modificazioni.” che “identifica i programmi di ricerca di alta qualificazione, finanziati, in esito a procedure competitive finalizzate al finanziamento di progetti condotti da singoli ricercatori, da Amministrazioni centrali dello Stato, dall’Unione europea o da altre Organizzazioni internazionali a cui l’Italia partecipi, i cui vincitori possono essere destinatari di chiamata diretta per la copertura di posti di professore di ruolo di I e di II fascia e di ricercatore a tempo determinato da parte delle università ai sensi dell’articolo 1, comma 9, della legge 4 novembre 2005, n. 230, e successive modificazioni.”;

Visto, in particolare, l’art. 2 comma 1, del suddetto DM 919/2022, che con riferimento ai “programmi di ricerca di alta qualificazione finanziati dal MUR i cui vincitori possono essere destinatari di chiamata diretta ai sensi dell’articolo 1, per la copertura di posti rispettivamente indicati” identifica alla “lett. b) il programma “FIS – Fondo Italiano per la Scienza”, i cui vincitori in qualità di “Principal Investigator” (PI), ai fini dell’espletamento del programma, sono inquadrati per chiamata diretta:

i. in qualità di ricercatori a tempo determinato di cui al citato comma 3 dell’articolo 24, della legge n. 240 del 2010, nel caso di vincitori di progetti “Starting Grant”;

Richiamato integralmente l’art. 24 della Legge 240/2010 nella versione successiva rispetto all’entrata in vigore del D.L. n. 76 del 16.07.2020 convertito nella Legge n. 120 del 11.09.2020, che prevede in sostituzione della figura del ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B) la nuova figura del ricercatore a tempo determinato tenure track (RTT); Considerato che il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale, nella seduta del 09.04.2026 (acquisita al prot. n. 203118 del 12.06.2026, allegato n.1 agli atti della presente delibera), e successivamente integrata dal Decreto del Direttore del Dipartimento n. 99/2026 (allegato n.2 agli atti della presente delibera), ha deliberato di proporre la chiamata diretta ai sensi dell’art. 1, comma 9, della Legge 230/2005 della Dott.ssa Laura IERIMONTI, per la copertura del posto di ricercatore a tempo determinato (RTT) ex art. 24 L.240/2010 nel GSD 08/CEAR-07 – Tecnica delle costruzioni - SSD CEAR -07/A – Tecnica delle Costruzioni, con regime di tempo pieno, già autorizzato per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale, dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 31.03.2026;

Considerato che, nell'ambito della suddetta delibera, il Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale ha dato atto che *“la Dott.ssa Laura Ierimonti è risultata vincitrice della procedura competitiva per lo sviluppo delle attività di ricerca fondamentale a valere sul Fondo Italiano per la Scienza – FIS 3 (Decreto Direttoriale n. 1802 del 21 novembre 2024), con il progetto dal titolo “CHROMA – Bioinspired mechanochromic materials: pioneering the future of structural health monitoring”, Codice FIS-2024-00113, CUP J53C25002190001, per un importo complessivo pari a euro 1.156.088,00 e della durata di cinque anni, attualmente con host institution presso l'Università degli Studi della Tuscia;”* e che *“il suddetto progetto di ricerca di alta qualificazione soddisfa i requisiti di cui all'art. 5 del D.M. 919/2022, in quanto progetto finanziato nell'ambito del programma “FIS – Fondo Italiano per la Scienza”, individuato dal medesimo decreto quale programma di ricerca di alta qualificazione, assegnato all'esito di procedura competitiva internazionale e avente durata quinquennale;”*

Preso atto, inoltre, di quanto evidenziato nella medesima delibera relativamente al curriculum scientifico e didattico della Dott.ssa Laura IERIMONTI (allegato 3 agli atti della presente delibera), in particolare *“il curriculum scientifico e didattico della Dott.ssa Laura Ierimonti, allegato alla presente delibera, dal quale emerge una consolidata attività di ricerca nell'ambito del SSD CEAR-07/A – Tecnica delle Costruzioni, con particolare riferimento al monitoraggio strutturale, alla valutazione della sicurezza di ponti e viadotti esistenti, ai metodi probabilistici e bayesiani per la diagnosi strutturale, alla modellazione numerica e alla gestione del rischio strutturale;”* e che *“il curriculum scientifico della Dott.ssa Ierimonti evidenzia il conseguimento dell'Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di Professore di II fascia per il Settore Concorsuale 08/B3 – Tecnica delle Costruzioni, una significativa produzione scientifica internazionale indicizzata, la partecipazione a numerosi progetti di ricerca nazionali e internazionali e una consolidata attività didattica universitaria nell'ambito della Tecnica delle Costruzioni e dell'Ingegneria sismica presso l'Università degli Studi di Perugia, l'Università degli Studi della Tuscia e l'Università per Stranieri di Perugia;”*

Richiamata la delibera del Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale del 08.06.2026, con la quale è stato espresso parere favorevole in merito alla portabilità del Progetto FIS “CHROMA”, con PI la Dott.ssa Laura IERIMONTI, contestualmente disponendo di avviare l'istruttoria presso gli Organi competenti al fine di perfezionare la procedura di trasferimento del Progetto;

Considerato che il MUR con nota prot. n. 414890 del 01.12.2025 avente ad oggetto: *“Presentazione delle proposte di chiamate dirette 2026 (ex art. 1, co. 9, della Legge del 4 novembre 2005, n.230)”*, precisa che le proposte di chiamata diretta ex art. 1, comma 9, Legge 230/2005 anche quelle cofinanziate devono essere inserite all'interno della piattaforma informatica del MUR entro e non oltre il 30.10.2026;

Preso atto che il costo di detto posto, da coprire mediante chiamata diretta, è stato coperto dal Consiglio di Amministrazione con le risorse del Piano straordinario di cui al D.M. 795/2023 e che pertanto per la medesima chiamata diretta non è possibile chiedere il cofinanziamento ministeriale;

Seduta SA del 25 giugno 2026

Preso atto che l'art. 20, comma 2, lettera l dello Statuto di Ateneo e l'art. 14, comma 7, del *"Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240"* attribuiscono la competenza in materia di approvazione della proposta di chiamata diretta al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia;

Visto il D.L. n. 202 del 27.12.2024, convertito con L. n. 15/2025, avente ad oggetto *"Disposizioni urgenti in materia di termini normativi"*, con particolare riferimento all'art. 1 relativo a *"Proroga dei termini in materia di pubbliche amministrazioni"*, in cui, al comma 1, viene modificato ed integrato il disposto dell'art. 35, comma 4, del D.Lgs. 165/2001 e, al comma 1-bis, si dispone che *"A decorrere dall'anno 2025, le facoltà assunzionali autorizzate in favore delle università statali con decreto del Ministro dell'università e della ricerca ai sensi dell'articolo 66, comma 13-bis, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, hanno una validità non superiore a tre anni e non possono essere ulteriormente prorogate. In via transitoria, alle facoltà assunzionali relative ad annualità pregresse al 2025, autorizzate o da autorizzare con il decreto di cui al primo periodo e non ancora esercitate, si provvede, relativamente alle cessazioni verificatesi negli anni 2017, 2018, 2019 e 2020, entro il 31 dicembre 2025, relativamente alle cessazioni verificatesi negli anni 2021 e 2022, entro il 31 dicembre 2026 e, relativamente alle cessazioni verificatesi nell'anno 2023, entro il 31 dicembre 2027"*;

Preso atto che il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Senato Accademico, nella seduta del 26 giugno 2025 ha approvato le *"Linee per la Programmazione triennale 2026-2028 e le linee per la programmazione annuale 2026"*;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 564 del 04.03.2025 in vigore dal 27 marzo 2025;

Ricordato, altresì, quanto disposto dallo Statuto di Ateneo all'art. 20;

Richiamata integralmente la delibera del Consiglio di Amministrazione del 26.01.2026, con la quale è stato approvato, tra l'altro il *"Piano triennale di fabbisogno del personale docente e del personale dirigente, tecnico, amministrativo, bibliotecario e del 2026-2028"* - confluito poi nel PIAO approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26.01.2026 - ove al punto 11. *"Aggiornamento criteri condivisi per la programmazione del fabbisogno di personale docente e ricercatore per gli anni 2026-2028"* vengono individuati le priorità e i criteri di carattere generale per la definizione dei fabbisogni di personale anche per gli RTT;

Preso atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 22.12.2025 ha approvato il Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2026;

Seduta SA del 25 giugno 2026

Considerato che il Consiglio di Amministrazione, con delibera n. 169 del 31 marzo 2026, previa proposta formulata dal Senato Accademico all'esito della disamina delle proposte pervenute da parte dei Dipartimenti, alla luce dei criteri condivisi per la programmazione del fabbisogno del personale docente per il triennio 2026-2028 di cui al PIAO 2026-2028, valutata la necessità di contemperare l'esigenza di dare risposta al fabbisogno di ricercatori a tempo determinato (RTT) rappresentato dai Dipartimenti con la necessità di garantire il rispetto della sostenibilità di bilancio, nonché il contenimento dell'indicatore della spesa del personale di cui all'art. 5 del D.Lgs. 49/2012, oltre che il rispetto dell'art. 24, comma 1bis, della L. 240/2010 ed il ricorso, ove possibile, al piano straordinario ai sensi dell'art. 1, comma 305 e ss., L. 240/2010, ha deliberato, tra l'altro:

❖ *“di autorizzare, alla luce di tutto quanto sopra esposto, una programmazione di complessivi n. 34 posti di RTT nei GSD e SSD Omissis.....*

con impegno di 23,05 punti organico a valere sui contingenti a disposizione e/o sui Piani Straordinari di cui al D.M. 445/2022, nonché le risorse di cui al D.M. 193/2026, in ragione della migliore utilizzazione delle risorse a disposizione, demandando al Consiglio di Amministrazione, con riferimento ai posti con presa di servizio differita rispetto al 1.12.2026, in corso d'anno, di verificare gli equilibri di bilancio ed il rispetto dell'indicatore delle spese di personale di cui all'art. 5 D.Lgs. 49/2012, al fine di confermare o rivedere i tempi delle prese di servizio;

❖ *di autorizzare, alla luce di tutto quanto sopra esposto e in accordo con i Direttori di Dipartimento, l'assegnazione di n. 10 posti di RTT con assunzione in servizio non prima del 1.12.2026 da coprire mediante procedure di chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 2, L. 240/2010, di cui n. 5 RTT riservati ai sensi dell'art. 24, comma 1bis, L. 240/2010, nonché l'assegnazione di 1 posto di RTT a valere sul Piano straordinario di cui al D.M. 193/2026 con assunzione in servizio non prima del 1.12.2026, così come meglio specificato nella sotto riportata tabella :*

DIPARTIMENTO	GDS	SSD	TIPOLOGIA DI CONCORSO
Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale	08/CEAR-07	CEAR-07/A (già ICAR/09)	Procedura concorsuale con presa di servizio non prima del 1.12.2026 o eventuale chiamata diretta ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 9 Legge 230/2005
Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale	08/CEAR-09	CEAR-09/C (già ICAR/16)	Procedura concorsuale da bandire ai sensi del D.M. 193 del 5.03.2026 con assunzione in servizio non prima del 1.12.2026

Seduta SA del 25 giugno 2026

<i>Dipartimento di Scienze Farmaceutiche</i>	03/CHEM-07	CHEM-07/A (già CHIM/08)	<i>Procedura concorsuale con assunzione in servizio non prima del 1.12.2026</i>
<i>Dipartimento di Economia</i>	13/STAT-04	STAT-04/A (già SECS-S/06)	<i>Procedura concorsuale riservata ai sensi dell'art. 24, comma 1 bis della Legge 240/2010 con assunzione in servizio non prima del 1.12.2026</i>
<i>Dipartimento di Giurisprudenza</i>	12/GIUR-11	GIUR-11/B (già IUS/21)	<i>Procedura concorsuale con assunzione in servizio non prima del 1.12.2026</i>
<i>Dipartimento di Scienze Politiche</i>	12/GIUR-06	GIUR-06/A (già IUS/09+IUS/10)	<i>Procedura concorsuale riservata ai sensi dell'art. 24, comma 1 bis della Legge 240/2010 con assunzione in servizio non prima del 1.12.2026</i>
<i>Dipartimento di Matematica e Informatica</i>	01/MATH-03	MATH-03/A (già MAT/05)	<i>Procedura concorsuale riservata ai sensi dell'art. 24, comma 1 bis della Legge 240/2010 con assunzione in servizio non prima del 1.12.2026</i>
<i>Dipartimento di Fisica e Geologia</i>	02/PHYS-02	PHYS-02/A (già FIS/02+FIS/04)	<i>Procedura concorsuale riservata ai sensi dell'art. 24, comma 1 bis della Legge 240/2010 con assunzione in servizio non prima del 1.12.2026</i>
<i>Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie</i>	03/CHEM-01	CHEM-01/B (già CHIM/12)	<i>Procedura concorsuale con assunzione in servizio non prima del 1.12.2026</i>
<i>Dipartimento di Medicina e Chirurgia</i>	11/PSIC-04	PSIC-04/B (già M-PSI/08)	<i>Procedura concorsuale con assunzione in servizio non prima del 1.12.2026</i>

Seduta SA del 25 giugno 2026

Dipartimento di Medicina e Chirurgia	05/BIOS-06	BIOS-06/A (già BIO/09)	Procedura concorsuale riservata ai sensi dell'art. 24, comma 1 bis della Legge 240/2010 con assunzione in servizio non prima del 1.12.2026
--	------------	------------------------	--

❖ di autorizzare la copertura del costo tabellare effettivo dal 1.12.2026 al 31.12.2026 relativo a n. 10 RTT pari ad € 45.758,40, a valere sullo stanziamento complessivo di € 2.068.919,23 previsto nella Voce COAN CA.04.08.01.01.13 "Punti organico per personale docente e ricercatore" UA.PG.ACEN.ATTPERSON del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2026 a fronte della contestuale previsione di entrata ministeriale complessiva di € 5.143.722,00 destinata al fabbisogno di personale docente di cui al DM 795/2023 a valere sulla voce COAN CA.03.02.01.01.01 "Fondo finanziamento ordinario delle università" UA.PG.ACEN.ATTPERSON (coan ant. 2026/2254) del bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2026;

❖ di autorizzare, conseguentemente, l'Ufficio Budgeting e Bilancio unico di Ateneo, ad effettuare lo storno € 45.758,40, pari al costo tabellare effettivo di n. 10 RTT dal 1.12.2026 al 31.12.2026 dalla voce COAN CA.04.08.01.01.13 "Punti organico per personale docente e ricercatore" UA.PG.ACEN.ATTPERSON, in favore della voce alla voce COAN CA.04.08.01.01.08 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato" UA.PG.ACEN.ATTPERSON del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2026 a fronte della contestuale previsione di entrata ministeriale complessiva di € 5.143.722,00 destinata al fabbisogno di personale docente di cui al DM 795/2023 a valere sulla voce COAN CA.03.02.01.01.01 "Fondo finanziamento ordinario delle università" UA.PG.ACEN.ATTPERSON (coan ant. 2026/2254) del bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2026;

❖ di autorizzare in conseguenza la copertura del costo annuo complessivo stimato in € 557.337,31 (costo effettivo annuo calcolato con un DPCM del 1,5%) delle sopra richiamate n. 10 posizioni di RTT a costo pieno sulla voce COAN CA.04.08.01.01.08 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato" UA.PG.ACEN.ATTPERSON del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2027 e dei relativi esercizi di competenza a fronte della contestuale previsione di entrata ministeriale complessiva di € 5.143.722,00 destinata al fabbisogno di personale docente di cui al DM 795/2023 a valere sulla voce COAN CA.03.02.01.01.01 "Fondo finanziamento ordinario delle università" UA.PG.ACEN.ATTPERSON del bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dei relativi esercizi di competenza.

❖ di autorizzare la copertura del 50% del costo relativo a n. 1 RTT (che verrà cofinanziato dal D.M. 193/2026) pari ad € 2.287,92 a valere sul bilancio di Ateneo sullo stanziamento complessivo di € 403.079,07 previsto nella Voce COAN CA.04.08.01.01.13 "Punti organico per

personale docente e ricercatore” UA.PG.ACEN.ATTPERSON del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell’esercizio 2026;

❖ di autorizzare, conseguentemente, l’Ufficio Budgeting e Bilancio unico di Ateneo, ad effettuare, fin da ora, lo storno € 2.287,92, pari al 50 % del costo effettivo di n. 1 RTT dal 01.12.2026 al 31.12.2026 dalla voce COAN CA.04.08.01.01.13 “Punti organico per personale docente e ricercatore” UA.PG.ACEN.ATTPERSON, in favore della voce COAN CA.04.08.01.01.08 “Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato” UA.PG.ACEN.ATTPERSON del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell’esercizio 2026;

❖ di autorizzare in conseguenza la copertura del 50% del costo per 6 anni stimato in € 167.201,19 delle sopra richiamata n. 1 posizione di RTT cofinanziata sul Piano straordinario di cui al D.M. 193/2026 sulla voce COAN CA.04.08.01.01.08 “Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato” UA.PG.ACEN.ATTPERSON del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell’esercizio 2027 dei relativi esercizi di competenza.

❖ Di rimettere al Direttore Generale, una volta registrato il D.M. 193/2026, l’adozione degli atti necessari alla copertura economica del 50% del costo di n. 1 RTT, come sopra autorizzato, gravante sul cofinanziamento di detto piano”.

Richiamato il D.R. n. 1093 del 11.05.2026 avente ad oggetto “Piano triennale dei fabbisogni del personale docente, dirigente, tecnico, amministrativo, bibliotecario e cel 2026-2028 – determinazioni in materia di posti di Ricercatori Tenure Track (RTT) ex art. 24 legge 240/2010 – Delibera Consiglio di Amministrazione n. 169 del 31.03.2026 – integrazione”, ratificato nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 22.05.2026 con il quale, tra l’altro, è stato decretato:

“Art.1) Alla luce di tutto quanto sopra esposto, ad integrazione e parziale modifica di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31.3.2026 (delibera n. 169/2026), di autorizzare la copertura del costo tabellare effettivo dal 1.12.2026 al 31.12.2026 relativo a n. 10 RTT pari ad € 56.271,85, a valere sullo stanziamento complessivo di € 2.068.919,23 previsto nella Voce COAN CA.04.08.01.01.13 “Punti organico per personale docente e ricercatore” UA.PG.ACEN.ATTPERSON del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell’esercizio 2026 a fronte della contestuale previsione di entrata ministeriale complessiva di € 5.143.722,00 destinata al fabbisogno di personale docente di cui al DM 795/2023 a valere sulla voce COAN CA.03.02.01.01.01 “Fondo finanziamento ordinario delle università” UA.PG.ACEN.ATTPERSON (coan ant. 2026/2254) del bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell’esercizio 2026;

Art. 2) di autorizzare, conseguentemente, l’Ufficio Budgeting e Bilancio unico di Ateneo, ad effettuare lo storno di ulteriori € 10.513,45, pari al calcolo di incremento, alla luce di quanto sopra esposto, del costo tabellare effettivo di n. 10 RTT dal 1.12.2026 al 31.12.2026 dalla voce COAN CA.04.08.01.01.13 “Punti organico per personale docente e ricercatore” UA.PG.ACEN.ATTPERSON, in favore della voce alla voce COAN CA.04.08.01.01.08 “Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato” UA.PG.ACEN.ATTPERSON

Seduta SA del 25 giugno 2026

del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2026 a fronte della contestuale previsione di entrata ministeriale complessiva di € 5.143.722,00 destinata al fabbisogno di personale docente di cui al DM 795/2023 a valere sulla voce COAN CA.03.02.01.01.01 "Fondo finanziamento ordinario delle università" UA.PG.ACEN.ATTPERSON (coan ant. 2026/2254) del bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2026;

Art. 3) di autorizzare, in conseguenza, la copertura del costo annuo complessivo stimato in € 692.008,70 (costo effettivo annuo calcolato con un DPCM del 2,48%) delle sopra richiamate n. 10 posizioni di RTT a costo pieno sulla voce COAN CA.04.08.01.01.08 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato" UA.PG.ACEN.ATTPERSON del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2027 e dei relativi esercizi di competenza a fronte della contestuale previsione di entrata ministeriale complessiva di € 5.143.722,00 destinata al fabbisogno di personale docente di cui al DM 795/2023 a valere sulla voce COAN CA.03.02.01.01.01 "Fondo finanziamento ordinario delle università" UA.PG.ACEN.ATTPERSON del bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dei relativi esercizi di competenza";

Richiamato l'art. 1, comma 9 della Legge 230/2005 che dispone "Nell'ambito delle relative disponibilità di bilancio e a valere sulle facoltà assunzionali disponibili a legislazione vigente, le università possono procedere alla copertura di posti di professore ordinario, di professore associato e di ricercatore mediante chiamata diretta di studiosi stabilmente impegnati all'estero o presso istituti universitari o di ricerca esteri, anche se ubicati nel territorio italiano, in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario, che ricoprono da almeno un triennio presso istituzioni universitarie o di ricerca estere una posizione accademica equipollente sulla base di tabelle di corrispondenza definite e aggiornate ogni tre anni dal Ministro dell'università e della ricerca, sentito il Consiglio universitario nazionale, ovvero di studiosi che siano risultati vincitori nell'ambito di specifici programmi di ricerca di alta qualificazione, identificati con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, sentiti l'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca e il Consiglio universitario nazionale, finanziati, in esito a procedure competitive finalizzate al finanziamento di progetti condotti da singoli ricercatori, da amministrazioni centrali dello Stato, dall'Unione europea o da altre organizzazioni internazionali. Nell'ambito delle relative disponibilità di bilancio, le università possono altresì procedere alla copertura dei posti di professore ordinario mediante chiamata diretta di studiosi di chiara fama. A tali fini le università formulano specifiche proposte al Ministro dell'università e della ricerca il quale concede o rifiuta il nulla osta alla nomina, previo parere, in merito alla coerenza del curriculum dello studioso con il settore concorsuale in cui è ricompreso il settore scientifico disciplinare per il quale viene effettuata la chiamata, nonché in merito al possesso dei requisiti per il riconoscimento della chiara fama, della commissione nominata per l'espletamento delle procedure di abilitazione scientifica nazionale, di cui all'articolo 16, comma 3, lettera f), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e successive modificazioni, per il settore per il quale è proposta la chiamata, da esprimere entro trenta giorni dalla richiesta

del medesimo parere. Non è richiesto il parere della commissione di cui al terzo periodo nel caso di chiamate di studiosi che siano risultati vincitori di uno dei programmi di ricerca di alta qualificazione di cui al primo periodo, effettuate entro tre anni dalla vincita del programma. Il rettore, con proprio decreto, dispone la nomina determinando la relativa classe di stipendio sulla base della eventuale anzianità di servizio e di valutazioni di merito”;

Preso atto del D.M. 919 del 22.07.2022 avente ad oggetto: “Identificazione dei programmi di ricerca di alta qualificazione, finanziati dall’Unione europea o dal MUR di cui all’art. 1, comma 9, della legge 4 novembre 2005, n. 230, e successive modificazioni.” che “identifica i programmi di ricerca di alta qualificazione, finanziati, in esito a procedure competitive finalizzate al finanziamento di progetti condotti da singoli ricercatori, da Amministrazioni centrali dello Stato, dall’Unione europea o da altre Organizzazioni internazionali a cui l’Italia partecipi, i cui vincitori possono essere destinatari di chiamata diretta per la copertura di posti di professore di ruolo di I e di II fascia e di ricercatore a tempo determinato da parte delle università ai sensi dell’articolo 1, comma 9, della legge 4 novembre 2005, n. 230, e successive modificazioni.”;

Visto, in particolare, l’art. 2 comma 1, del suddetto DM 919/2022, che con riferimento ai “programmi di ricerca di alta qualificazione finanziati dal MUR i cui vincitori possono essere destinatari di chiamata diretta ai sensi dell’articolo 1, per la copertura di posti rispettivamente indicati” identifica alla “lett. b) il programma “FIS – Fondo Italiano per la Scienza”, i cui vincitori in qualità di “Principal Investigator” (PI), ai fini dell’espletamento del programma, sono inquadrati per chiamata diretta:

i. in qualità di ricercatori a tempo determinato di cui al citato comma 3 dell’articolo 24, della legge n. 240 del 2010, nel caso di vincitori di progetti “Starting Grant”;

Richiamato integralmente l’art. 24 della Legge 240/2010 nella versione successiva rispetto all’entrata in vigore del D.L. n. 76 del 16.07.2020 convertito nella Legge n. 120 del 11.09.2020, che prevede in sostituzione della figura del ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B) la nuova figura del ricercatore a tempo determinato tenure track (RTT); Considerato che il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale, nella seduta del 09.04.2026 (acquisita al prot. n. 203118 del 12.06.2026, allegato n.1 agli atti della presente delibera), e successivamente integrata dal Decreto del Direttore del Dipartimento n. 99/2026 (allegato n.2 agli atti della presente delibera), ha deliberato di proporre la chiamata diretta ai sensi dell’art. 1, comma 9, della Legge 230/2005 della Dott.ssa Laura IERIMONTI, per la copertura del posto di ricercatore a tempo determinato (RTT) ex art. 24 L.240/2010 nel GSD 08/CEAR-07 – Tecnica delle costruzioni - SSD CEAR -07/A – Tecnica delle Costruzioni, con regime di tempo pieno, già autorizzato per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale, dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 31.03.2026;

Considerato che, nell’ambito della suddetta delibera, il Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale ha dato atto che “la Dott.ssa Laura Ierimonti è risultata vincitrice della procedura competitiva per lo sviluppo delle attività di ricerca fondamentale a valere sul Fondo Italiano per la Scienza – FIS 3 (Decreto Direttoriale n. 1802 del 21 novembre

Seduta SA del 25 giugno 2026

2024), con il progetto dal titolo *“CHROMA – Bioinspired mechanochromic materials: pioneering the future of structural health monitoring”*, Codice FIS-2024-00113, CUP J53C25002190001, per un importo complessivo pari a euro 1.156.088,00 e della durata di cinque anni, attualmente con host institution presso l’Università degli Studi della Tuscia;” e che *“il suddetto progetto di ricerca di alta qualificazione soddisfa i requisiti di cui all’art. 5 del D.M. 919/2022, in quanto progetto finanziato nell’ambito del programma “FIS – Fondo Italiano per la Scienza”, individuato dal medesimo decreto quale programma di ricerca di alta qualificazione, assegnato all’esito di procedura competitiva internazionale e avente durata quinquennale;”*

Preso atto, inoltre, di quanto evidenziato nella medesima delibera relativamente al curriculum scientifico e didattico della Dott.ssa Laura IERIMONTI (allegato 3 agli atti della presente delibera), in particolare *“il curriculum scientifico e didattico della Dott.ssa Laura Ierimonti, allegato alla presente delibera, dal quale emerge una consolidata attività di ricerca nell’ambito del SSD CEAR-07/A – Tecnica delle Costruzioni, con particolare riferimento al monitoraggio strutturale, alla valutazione della sicurezza di ponti e viadotti esistenti, ai metodi probabilistici e bayesiani per la diagnosi strutturale, alla modellazione numerica e alla gestione del rischio strutturale;”* e che *“il curriculum scientifico della Dott.ssa Ierimonti evidenzia il conseguimento dell’Abitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di Professore di II fascia per il Settore Concorsuale 08/B3 – Tecnica delle Costruzioni, una significativa produzione scientifica internazionale indicizzata, la partecipazione a numerosi progetti di ricerca nazionali e internazionali e una consolidata attività didattica universitaria nell’ambito della Tecnica delle Costruzioni e dell’Ingegneria sismica presso l’Università degli Studi di Perugia, l’Università degli Studi della Tuscia e l’Università per Stranieri di Perugia;”*

Richiamata la delibera del Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale del 08.06.2026, con la quale è stato espresso parere favorevole in merito alla portabilità del Progetto FIS “CHROMA”, con PI la Dott.ssa Laura IERIMONTI, contestualmente disponendo di avviare l’istruttoria presso gli Organi competenti al fine di perfezionare la procedura di trasferimento del Progetto;

Considerato che il MUR con nota prot. n. 414890 del 01.12.2025 avente ad oggetto: *“Presentazione delle proposte di chiamate dirette 2026 (ex art. 1, co. 9, della Legge del 4 novembre 2005, n.230)”*, precisa che le proposte di chiamata diretta ex art. 1, comma 9, Legge 230/2005 anche quelle cofinanziate devono essere inserite all’interno della piattaforma informatica del MUR entro e non oltre il 30.10.2026;

Preso atto che il costo di detto posto, da coprire mediante chiamata diretta, è stato coperto dal Consiglio di Amministrazione con le risorse del Piano straordinario di cui al D.M. 795/2023 e che pertanto per la medesima chiamata diretta non è possibile chiedere il cofinanziamento ministeriale;

Preso atto che l’art. 20, comma 2, lettera l dello Statuto di Ateneo e l’art. 14, comma 7, del *“Regolamento per l’assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240”* attribuiscono la competenza in materia di

approvazione della proposta di chiamata diretta al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;
All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole in merito alla chiamata ex art. 1, comma 9, Legge 230/2005 della Dott.ssa Laura IERIMONTI a ricoprire il ruolo di ricercatore a tempo determinato (RTT) ex art. 24 comma 3 L.240/2010 nel GSD 08/CEAR-07 – Tecnica delle costruzioni – SSD CEAR -07/A – Tecnica delle Costruzioni, con regime di tempo pieno, per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale, in quanto vincitrice, in qualità di Principal Investigator, del Programma di Ricerca di alta qualificazione FIS “CHROMA”, ai sensi dell’art. 2 comma 1 lett. b) del DM 919 del 22.07.2022, a valere, in termini di punti organico (0,7 p.o.), sui Contingenti a disposizione e/o sui Piani Straordinari di cui al D.M. 445/2022 in ragione della migliore utilizzazione delle risorse a disposizione come deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31.03.2026;
- ❖ di esprimere parere favorevole, in caso di nulla osta Ministeriale, in ordine alla presa di servizio della Dott.ssa Laura IERIMONTI che avverrà non prima del 01.12.2026 e in combinato temporale con la procedura di portabilità del Progetto;
- ❖ di esprimere parere favorevole in ordine allo schema di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ex art. 24, comma 3, della Legge 240/2010 da stipulare con la Dott.ssa Laura IERIMONTI (allegato sub lett. A) alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale);
- ❖ di riportarsi integralmente alla delibera del Consiglio di Amministrazione in merito alla copertura economica della suddetta assunzione in servizio.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta SA del 25 giugno 2026

Numero delibera: 342/2026 - Numero protocollo: 234526/2026
Categoria O.d.G: Personale 8.5
Oggetto: Autorizzazione al conferimento di n. 3 incarichi esterni di lavoro autonomo ai sensi dell'art. 7, commi 6 e seguenti, del D.Lgs. 165/2001 per attività di supporto didattico specifico e consulenza tiflodidattica a favore di studenti con disabilità visiva-Parere
Ufficio istruttore: Ufficio Concorsi

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Aldo Romani	X				
Prof. Luca Bartocci (delega Prof. Francesco Bartolucci)	X				
Prof. Marco Moschini	X				
Prof. Alessandro Paciaroni	X				
Prof.ssa Mariangela Montagna	X				
Prof. Gianluca Rossi	X				
Prof. Filippo Ubertini	X				
Prof. Gian Luca Grassigli				X	
Prof. Gianluca Vinti	X				
Prof. Francesco Grignani	X				
Prof. Marco Pepe	X				
Prof. Antonio Boggia	X				
Prof. Maurizio Ricci	X				
Prof. Enrico Carloni	X				
Prof.ssa Antonella Mencacci	X				
Prof. Marco Cherin				X	
Dott.ssa Beatrice Gallai	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof.ssa Paola De Salvo	X				
Dott. Roberto Orazi	X				
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig.ra Francesca Volentiera	X				
Sig.ra Nicoletta Schembari	X				
Sig. Mattia Branca	X				
Sig.ra Giulia Gatti	X				
Sig. Nino Maio	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 564 del 04.03.2025 in vigore dal 27 marzo 2025;

Visto il D.Lgs. 30.6.2003, n. 196 *“codice in materia di dati personali”*, il GDPR (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, n. 2016/679) e il D.Lgs. 10.8.2018, n. 101;

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 avente ad oggetto *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;

Visto in particolare l’art. 7, commi 5-bis e ss., del D.Lgs. 165/2001, il quale dispone:

“5-bis. È fatto divieto alle amministrazioni pubbliche di stipulare contratti di collaborazione che si concretano in prestazioni di lavoro esclusivamente personali, continuative e le cui modalità di esecuzione siano organizzate dal committente anche con riferimento ai tempi e al luogo di lavoro. I contratti posti in essere in violazione del presente comma sono nulli e determinano responsabilità erariale.

I dirigenti che operano in violazione delle disposizioni del presente comma sono, altresì, responsabili ai sensi dell'articolo 21 e ad essi non può essere erogata la retribuzione di risultato. Resta fermo che la disposizione di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, non si applica alle pubbliche amministrazioni. (71) (76) (80) (89)

6. Fermo restando quanto previsto dal comma 5-bis, per specifiche esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire esclusivamente incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei seguenti presupposti di legittimità:

a) l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;

b) l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;

c) la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata; non è ammesso il rinnovo; l'eventuale proroga dell'incarico originario è consentita, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico;

d) devono essere preventivamente determinati durata, oggetto e compenso della collaborazione.

Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipulazione di contratti di collaborazione per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello

spettacolo, dei mestieri artigianali o dell'attività informatica nonché a supporto dell'attività didattica e di ricerca, per i servizi di orientamento, compreso il collocamento, e di certificazione dei contratti di lavoro di cui al decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, purché senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore.

Il ricorso ai contratti di cui al presente comma per lo svolgimento di funzioni ordinarie o l'utilizzo dei soggetti incaricati ai sensi del medesimo comma come lavoratori subordinati è causa di responsabilità amministrativa per il dirigente che ha stipulato i contratti. Il secondo periodo dell'articolo 1, comma 9, del decreto-legge 12 luglio 2004, n. 168, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2004, n. 191, è soppresso. Si applicano le disposizioni previste dall'articolo 36, comma 3, del presente decreto e, in caso di violazione delle disposizioni di cui al presente comma, fermo restando il divieto di costituzione di rapporti di lavoro a tempo indeterminato, si applica quanto previsto dal citato articolo 36, comma 5-quater.

6-bis. Le amministrazioni pubbliche disciplinano e rendono pubbliche, secondo i propri ordinamenti, procedure comparative per il conferimento degli incarichi di collaborazione.

6-ter. I regolamenti di cui all'articolo 110, comma 6, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si adeguano ai principi di cui al comma 6.

6-quater. Le disposizioni di cui ai commi 6, 6-bis e 6-ter non si applicano ai componenti degli organismi indipendenti di valutazione di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e dei nuclei di valutazione, nonché degli organismi operanti per le finalità di cui all'articolo 1, comma 5, della legge 17 maggio 1999, n. 144.

6-quinquies. Rimangono ferme le speciali disposizioni previste per gli enti pubblici di ricerca dall'articolo 14 del decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218.”;

Visto il Regolamento di Ateneo per l'inclusione e il diritto allo studio degli studenti con disabilità e/o DSA emanato con D.R. n. 2084 del 21.12.2016 e modificato con D.R. n. 20 del 14.01.2021;

Vista la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 recante “Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”, come integrata e modificata dalla Legge 28 gennaio 1999 n. 17, recante “Integrazione e modifica della legge quadro 5 febbraio 1992, n. 104, per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”;

Vista la Legge 8 ottobre 2010, n. 170 recante “Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico”;

Visto il D.M n. 1170 del 7 agosto 2024 “Criteri di riparto del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2024” con particolare riguardo all’art. 11 lett. c) che dispone che “€ 13.000.000 sono destinati, ai sensi dell’articolo 2 della legge 28 gennaio 1999, n. 17, e dell’articolo 2, commi 4 e 5, lett. b), del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68, a interventi di sostegno agli studenti con disabilità, studenti con grado di invalidità uguale o superiore al 66% e, ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n.170, agli studenti con disturbi specifici dell’apprendimento, secondo i criteri riportati nell’allegato 5 al presente decreto”;

Dato atto che con delibera n. 306 del 28.05.2025 il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Senato Accademico reso con delibera n. 316 del 27.05.2025, ha approvato il Piano di utilizzo delle risorse destinate all'Ateneo per gli interventi in favore di studenti con disabilità e con DSA di cui al decreto ministeriale n. 1170 del 7 agosto 2024 per l'anno 2024;

Preso atto che il suddetto Piano di utilizzo ha stabilito, tra l'altro, di destinare € 8.000,00 per supporti didattici specifici e consulenza tiflodidattica per studenti con disabilità visiva; Vista la nota prot. n. 211310 del 18.6.2026 (allegato 1 agli atti della presente delibera), con la quale la Prof.ssa Claudia Mazzeschi, in qualità di Delegata Rettorale per il Benessere e Salute della Comunità, Quarta Missione, e la Prof.ssa Moira Sannipoli, in qualità di Sottodelegata Rettorale per la Disabilità, DSA e Equità, Referente CNUDD, hanno rappresentato la necessità, al fine di migliorare i servizi resi agli studenti con disabilità, di procedere all'espletamento di procedure di valutazione comparativa per il conferimento di n. 3 incarichi, da qualificarsi come incarichi di prestazione d'opera intellettuale, della durata stimata di dodici mesi ciascuno come di seguito specificati:

- 1) **Incarico di "coordinamento per le azioni tiflodidattiche"** il quale avrà ad oggetto attività di analisi dei bisogni educativi e formativi delle studentesse e degli studenti con disabilità visiva, progettazione, pianificazione e coordinamento degli interventi tiflodidattici, definizione di strategie didattiche personalizzate finalizzate all'inclusione universitaria, supervisione delle attività di adattamento e accessibilità dei materiali didattici, monitoraggio dell'efficacia degli interventi tiflodidattici e predisposizione di eventuali azioni correttive, coordinamento della rete dei soggetti coinvolti nel percorso formativo della/o studentessa/e, elaborazione di relazioni tecniche e documentazione specialistica sugli interventi realizzati;

le istanti richiedono che venga autorizzato il conferimento del suddetto incarico, salva la verifica preventiva circa la presenza in Ateneo di personale dell'area EP o dell'area dei Funzionari in possesso della professionalità richiesta, mediante espletamento di una procedura comparativa per titoli, finalizzata al reperimento di un soggetto in possesso dei seguenti requisiti di accesso:

- Laurea magistrale in Scienze Pedagogiche LM-85, Programmazione e gestione dei servizi educativi LM-50, Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua LM-57, Filologia Moderna LM-14, Filologia, Letterature E Storia Dell'antichità LM-15 ovvero titoli equiparati o equipollenti ai sensi della normativa vigente;
- esperienza formativa in ambito tiflodidattico;
- esperienza lavorativa in ambito tiflodidattico.

Le istanti richiedono che in sede di procedura siano valutati i seguenti titoli:

- voto di laurea;
- esperienza formativa documentata in ambito tiflodidattico;
- esperienza lavorativa documentata in ambito tiflodidattico;

Alla luce delle attività altamente qualificate oggetto del suddetto incarico, che prevedono autonomia e responsabilità nell'esecuzione, le istanti propongono il riconoscimento di un compenso dell'importo di € 2.000,00 (euro duemila/00), comprensivo degli oneri a carico del prestatore e dell'Ateneo, onnicomprensivo di qualsiasi spesa che il prestatore dovesse sostenere in ordine all'esecuzione dell'incarico;

- 2) **Supporto e consulenza tiflo-didattica in ambito informatico** il quale avrà ad oggetto attività di valutazione dell'accessibilità di software, piattaforme digitali e strumenti informatici utilizzati nei percorsi formativi, consulenza specialistica sull'utilizzo di tecnologie assistive (screen reader, display Braille, software di ingrandimento, sistemi OCR, ecc.), supporto nella configurazione e personalizzazione degli strumenti informatici, formazione e affiancamento di studenti, docenti e personale tecnico nell'utilizzo delle tecnologie assistive, individuazione e proposta di soluzioni tecnologiche innovative per l'accesso ai contenuti digitali, verifica della conformità dei materiali e delle risorse digitali ai requisiti di accessibilità, predisposizione di linee guida e documentazione tecnica per l'utilizzo accessibile delle tecnologie informatiche;

le istanti richiedono che venga autorizzato il conferimento del suddetto incarico, salva la verifica preventiva circa la presenza in Ateneo di personale dell'area EP o dell'area dei Funzionari in possesso della professionalità richiesta, mediante espletamento di una procedura comparativa per titoli, finalizzata al reperimento di un soggetto in possesso dei seguenti requisiti di accesso, i quali, essendo l'incarico in oggetto di supporto alla didattica, non richiedono una comprovata specializzazione universitaria in presenza di una comprovata esperienza nel settore, ai sensi dell'art. 7, comma 6, D.lgs. 165/2001:

- Laurea triennale in Scienze dell'educazione e della Formazione L-19 ovvero titoli equiparati o equipollenti ai sensi della normativa vigente;
- Esperienza lavorativa, almeno triennale, in ambito tiflodidattico, con particolare attenzione all'ambito informatico;

Le istanti richiedono che in sede di procedura siano valutati i seguenti titoli:

- voto di laurea;
- esperienza formativa documentata in ambito tiflodidattico, con particolare attenzione all'ambito informatico;
- esperienza lavorativa documentata in ambito tiflodidattico, con particolare attenzione all'ambito informatico;

Alla luce delle attività altamente qualificate oggetto del suddetto incarico, che prevedono autonomia e responsabilità nell'esecuzione, le istanti propongono il riconoscimento di un compenso dell'importo di € 3.000,00 (euro tremila/00), comprensivo degli oneri a carico del prestatore e dell'Ateneo, onnicomprensivo di qualsiasi spesa che il prestatore dovesse sostenere in ordine all'esecuzione dell'incarico;

- 3) **Incarico di “supporto e consulenza tiflo-pedagogica in ambito di orientamento e mobilità”** il quale avrà ad oggetto attività di valutazione delle competenze personali e delle esigenze specifiche della persona con disabilità visiva in relazione all'autonomia personale e agli spostamenti, progettazione di percorsi individualizzati di orientamento e mobilità finalizzati allo sviluppo dell'autonomia, consulenza specialistica per l'acquisizione di strategie di orientamento in ambienti interni ed esterni, supporto nell'apprendimento e nell'utilizzo di ausili e strumenti, collaborazione con docenti, famiglie e operatori per favorire la partecipazione della/o studentessa/e alla vita universitaria, monitoraggio dei progressi e valutazione degli esiti degli interventi di orientamento e mobilità, supporto nell'adattamento dei materiali di studio;

le istanti richiedono che venga autorizzato il conferimento del suddetto incarico, salva la verifica preventiva circa la presenza in Ateneo di personale dell'area EP o dell'area dei Funzionari in possesso della professionalità richiesta, mediante espletamento di una procedura comparativa per titoli, finalizzata al reperimento di un soggetto in possesso dei seguenti requisiti di accesso, i quali, essendo l'incarico in oggetto di supporto alla didattica, non richiedono una comprovata specializzazione universitaria in presenza di una comprovata esperienza nel settore, ai sensi dell'art. 7, comma 6, D.lgs. 165/2001:

- Diploma di scuola secondaria di secondo grado unitamente a Diploma di qualifica professionale: “Tecnico dell'Educazione e della Riabilitazione in Orientamento e Mobilità (O&M) e Autonomia Personale (AP) per Disabili Visivi;
- esperienza lavorativa, almeno triennale, in ambito tiflodidattico, con particolare attenzione all'orientamento, mobilità e autonomia personale;

Le istanti richiedono che in sede di procedura siano valutati i seguenti titoli:

- esperienza formativa documentata in ambito tiflodidattico, con particolare attenzione all'orientamento, mobilità e autonomia personale;
- esperienza lavorativa documentata in ambito tiflodidattico, con particolare attenzione all'orientamento, mobilità e autonomia personale;

Alla luce delle attività altamente qualificate oggetto del suddetto incarico, che prevedono autonomia e responsabilità nell'esecuzione, le istanti propongono il riconoscimento di un compenso dell'importo di € 3.000,00 (euro tremila/00), comprensivo degli oneri a carico del prestatore e dell'Ateneo, onnicomprensivo di qualsiasi spesa che il prestatore dovesse sostenere in ordine all'esecuzione dell'incarico;

Valutato che l'istanza da ultimo citata risulta avere ad oggetto tre incarichi di lavoro autonomo che rispettano quanto prescritto e disposto dalle norme di cui all'art. 7, commi 5bis e ss. del D.Lgs. 165/2001, in quanto le modalità di esecuzione degli stessi è rimesso in via esclusiva ai prestatori, e che tali incarichi sono strumentali al miglioramento dei servizi agli studenti, con specifico riguardo agli studenti con disabilità;

Dato atto che non sussistono graduatorie concorsuali ancora vigenti relative a figure aventi le professionalità e le competenze richieste per la tipologia dei suddetti incarichi;

Visto il Regolamento per la disciplina delle procedure comparative preliminari alla stipula di contratti di collaborazione coordinata e continuativa ovvero occasionale presso l'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 1461 del 25.07.2006;

Considerato che l'oggetto delle prestazioni, stante l'autonomia, la responsabilità e la professionalità che comportano, richiedono competenze altamente specialistiche in ambito tiflodidattico e tiflopedagogico finalizzate al supporto degli studenti con disabilità visiva iscritti all'Ateneo, come rappresentato dalla Delegata Rettorale per il Benessere e Salute della Comunità, Quarta Missione e dalla Sottodelegata Rettorale per la Disabilità, DSA e Equità, Referente CNUDD;

Dato atto che le attività sopra descritte, funzionali alla realizzazione di un miglioramento ai servizi agli studenti, ove si configurino come incarichi di collaborazione, rilevano ai fini del limite di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010;

Valutato che, ai sensi dell'art. 1, comma 303, della legge 11/12/2016 n. 232, l'efficacia del conferimento dei suddetti incarichi non è sottoposta al controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti; i relativi atti, alla luce del quantum del relativo compenso, non sono sottoposti al controllo successivo di gestione della Corte dei Conti di cui all'art 1, comma 173, L. 266/2005;

Considerato che nella medesima nota è indicato che le risorse economiche, necessarie per coprire i costi di n. 3 contratti, sono pari ad 8.000,00 euro/00 e graveranno sul fondo dedicato: CA.04.09.01.02.03.02 " Interventi a favore degli studenti diversamente abili – prestazione di servizi " UA.PG.ACEN.ATTDIDATT.ASHANDICAP PJ: DISABILITA_2024" del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2026, in particolare: con riferimento all'incarico di cui al punto 1) è previsto un compenso complessivo di 2.000,00 euro/00, con riferimento l'incarico di cui al punto 2) è previsto un compenso di 3.000,00 euro/00, con riferimento all'incarico di cui al punto 3) è previsto un compenso di 3.000,00 euro/00); ogni corrispettivo è comprensivo degli oneri a carico del prestatore e dell'Ateneo e di qualsiasi spesa che il prestatore dovesse sostenere in ordine all'esecuzione dell'incarico;

Preso atto che la Prof.ssa Moira Sannipoli congiuntamente alla Dott.ssa Antonella Bianconi, Dirigente della Ripartizione Didattica, ha autorizzato con la medesima nota sopra richiamata l'utilizzo dei fondi sopra citati per la copertura dei costi dei suddetti incarichi;

Considerato che i costi a copertura degli incarichi di cui trattasi rispettano il limite di spesa di cui alla Legge 27.12.2019 n. 160 assegnato alla Ripartizione Didattica con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 21/03/2023 e rispettano altresì i limiti di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 convertito con L. 122/2010;

Ritenuto necessario procedere all'attivazione delle procedure comparative finalizzate all'individuazione delle suddette professionalità per la realizzazione degli interventi previsti dal Piano di utilizzo delle risorse destinate agli studenti con disabilità e DSA;

Ritenuto, in particolare, opportuno, sulla scorta di quanto comunicato e richiesto dalla Prof.ssa Mazzeschi e dalla Prof.ssa Sannipoli, procedere al conferimento degli incarichi di coordinatore di azioni tiflodidattiche, esperto in azioni tiflo-didattiche in ambito

informatico ed esperto in azioni tiflo-didattiche in ambito orientamento e mobilità e, a tal fine, determinare, quale corrispettivo commisurato all'utilità attesa dai suddetti incarichi, compensi forfettari annui rispettivamente di € 2.000,00 (euro duemila/00), € 3.000,00 (euro tremila/00), € 3.000,00 (euro tremila/00), comprensivi degli oneri a carico dei prestatori e dell'Ateneo, onnicomprensivi di qualsiasi spesa che i prestatori dovessero sostenere in ordine all'esecuzione degli incarichi;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 564 del 04.03.2025 in vigore dal 27 marzo 2025;

Visto il D.Lgs. 30.6.2003, n. 196 *“codice in materia di dati personali”*, il GDPR (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, n. 2016/679) e il D.Lgs. 10.8.2018, n. 101;

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 avente ad oggetto *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;

Visto in particolare l'art. 7, commi 5-bis e ss., del D.Lgs. 165/2001, il quale dispone:

“5-bis. È fatto divieto alle amministrazioni pubbliche di stipulare contratti di collaborazione che si concretano in prestazioni di lavoro esclusivamente personali, continuative e le cui modalità di esecuzione siano organizzate dal committente anche con riferimento ai tempi e al luogo di lavoro. I contratti posti in essere in violazione del presente comma sono nulli e determinano responsabilità erariale.

I dirigenti che operano in violazione delle disposizioni del presente comma sono, altresì, responsabili ai sensi dell'articolo 21 e ad essi non può essere erogata la retribuzione di risultato. Resta fermo che la disposizione di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, non si applica alle pubbliche amministrazioni. (71) (76) (80) (89)

6. Fermo restando quanto previsto dal comma 5-bis, per specifiche esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire esclusivamente incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei seguenti presupposti di legittimità:

a) l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;

b) l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;

c) la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata; non è ammesso il rinnovo; l'eventuale proroga dell'incarico originario è consentita, in via eccezionale, al solo

fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico;

d) devono essere preventivamente determinati durata, oggetto e compenso della collaborazione.

Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipulazione di contratti di collaborazione per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo, dei mestieri artigianali o dell'attività informatica nonché a supporto dell'attività didattica e di ricerca, per i servizi di orientamento, compreso il collocamento, e di certificazione dei contratti di lavoro di cui al decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, purché senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore.

Il ricorso ai contratti di cui al presente comma per lo svolgimento di funzioni ordinarie o l'utilizzo dei soggetti incaricati ai sensi del medesimo comma come lavoratori subordinati è causa di responsabilità amministrativa per il dirigente che ha stipulato i contratti. Il secondo periodo dell'articolo 1, comma 9, del decreto-legge 12 luglio 2004, n. 168, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2004, n. 191, è soppresso. Si applicano le disposizioni previste dall'articolo 36, comma 3, del presente decreto e, in caso di violazione delle disposizioni di cui al presente comma, fermo restando il divieto di costituzione di rapporti di lavoro a tempo indeterminato, si applica quanto previsto dal citato articolo 36, comma 5-quater.

6-bis. Le amministrazioni pubbliche disciplinano e rendono pubbliche, secondo i propri ordinamenti, procedure comparative per il conferimento degli incarichi di collaborazione.

6-ter. I regolamenti di cui all'articolo 110, comma 6, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si adeguano ai principi di cui al comma 6.

6-quater. Le disposizioni di cui ai commi 6, 6-bis e 6-ter non si applicano ai componenti degli organismi indipendenti di valutazione di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e dei nuclei di valutazione, nonché degli organismi operanti per le finalità di cui all'articolo 1, comma 5, della legge 17 maggio 1999, n. 144.

6-quinquies. Rimangono ferme le speciali disposizioni previste per gli enti pubblici di ricerca dall'articolo 14 del decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218..”;

Visto il Regolamento di Ateneo per l'inclusione e il diritto allo studio degli studenti con disabilità e/o DSA emanato con D.R. n. 2084 del 21.12.2016 e modificato con D.R. n. 20 del 14.01.2021;

Vista la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 recante “Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”, come integrata e modificata dalla Legge 28 gennaio 1999 n. 17, recante “Integrazione e modifica della legge quadro 5 febbraio 1992, n. 104, per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”;

Vista la Legge 8 ottobre 2010, n. 170 recante “Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico”;

Visto il D.M n. 1170 del 7 agosto 2024 *“Criteri di riparto del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2024”* con particolare riguardo all'art. 11 lett. c) che dispone che *“€ 13.000.000 sono destinati, ai sensi dell'articolo 2 della legge 28 gennaio 1999, n. 17, e dell'articolo 2, commi 4 e 5, lett. b), del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68, a interventi di sostegno agli studenti con disabilità, studenti con grado di invalidità uguale o superiore al 66% e, ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n.170, agli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento, secondo i criteri riportati nell'allegato 5 al presente decreto”*;

Dato atto che con delibera n. 306 del 28.05.2025 il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Senato Accademico reso con delibera n. 316 del 27.05.2025, ha approvato il Piano di utilizzo delle risorse destinate all'Ateneo per gli interventi in favore di studenti con disabilità e con DSA di cui al decreto ministeriale n. 1170 del 7 agosto 2024 per l'anno 2024;

Preso atto che il suddetto Piano di utilizzo ha stabilito, tra l'altro, di destinare € 8.000,00 per supporti didattici specifici e consulenza tiflodidattica per studenti con disabilità visiva; Vista la nota prot. n. 211310 del 18.6.2026 (allegato 1 agli atti della presente delibera), con la quale la Prof.ssa Claudia Mazzeschi, in qualità di Delegata Rettorale per il Benessere e Salute della Comunità, Quarta Missione, e la Prof.ssa Moira Sannipoli, in qualità di Sottodelegata Rettorale per la Disabilità, DSA e Equità, Referente CNUDD, hanno rappresentato la necessità, al fine di migliorare i servizi resi agli studenti con disabilità, di procedere all'espletamento di procedure di valutazione comparativa per il conferimento di n. 3 incarichi, da qualificarsi come incarichi di prestazione d'opera intellettuale, della durata stimata di dodici mesi ciascuno come di seguito specificati:

- 1) **Incarico di “coordinamento per le azioni tiflodidattiche”** il quale avrà ad oggetto attività di analisi dei bisogni educativi e formativi delle studentesse e degli studenti con disabilità visiva, progettazione, pianificazione e coordinamento degli interventi tiflodidattici, definizione di strategie didattiche personalizzate finalizzate all'inclusione universitaria, supervisione delle attività di adattamento e accessibilità dei materiali didattici, monitoraggio dell'efficacia degli interventi tiflodidattici e predisposizione di eventuali azioni correttive, coordinamento della rete dei soggetti coinvolti nel percorso formativo della/o studentessa/e, elaborazione di relazioni tecniche e documentazione specialistica sugli interventi realizzati;
le istanti richiedono che venga autorizzato il conferimento del suddetto incarico, salva la verifica preventiva circa la presenza in Ateneo di personale dell'area EP o dell'area dei Funzionari in possesso della professionalità richiesta, mediante espletamento di una procedura comparativa per titoli, finalizzata al reperimento di un soggetto in possesso dei seguenti requisiti di accesso:
 - Laurea magistrale in Scienze Pedagogiche LM-85, Programmazione e gestione dei servizi educativi LM-50, Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua LM-57, Filologia Moderna LM-14, Filologia, Letterature E Storia

Seduta SA del 25 giugno 2026

Dell'antichità LM-15 ovvero titoli equiparati o equipollenti ai sensi della normativa vigente;

- esperienza formativa in ambito tiflodidattico;
- esperienza lavorativa in ambito tiflodidattico.

Le istanti richiedono che in sede di procedura siano valutati i seguenti titoli:

- voto di laurea;
- esperienza formativa documentata in ambito tiflodidattico;
- esperienza lavorativa documentata in ambito tiflodidattico;

Alla luce delle attività altamente qualificate oggetto del suddetto incarico, che prevedono autonomia e responsabilità nell'esecuzione, le istanti propongono il riconoscimento di un compenso dell'importo di € 2.000,00 (euro duemila/00), comprensivo degli oneri a carico del prestatore e dell'Ateneo, onnicomprensivo di qualsiasi spesa che il prestatore dovesse sostenere in ordine all'esecuzione dell'incarico;

- 2) **Supporto e consulenza tiflo-didattica in ambito informatico**” il quale avrà ad oggetto attività di valutazione dell'accessibilità di software, piattaforme digitali e strumenti informatici utilizzati nei percorsi formativi, consulenza specialistica sull'utilizzo di tecnologie assistive (screen reader, display Braille, software di ingrandimento, sistemi OCR, ecc.), supporto nella configurazione e personalizzazione degli strumenti informatici, formazione e affiancamento di studenti, docenti e personale tecnico nell'utilizzo delle tecnologie assistive, individuazione e proposta di soluzioni tecnologiche innovative per l'accesso ai contenuti digitali, verifica della conformità dei materiali e delle risorse digitali ai requisiti di accessibilità, predisposizione di linee guida e documentazione tecnica per l'utilizzo accessibile delle tecnologie informatiche;

le istanti richiedono che venga autorizzato il conferimento del suddetto incarico, salva la verifica preventiva circa la presenza in Ateneo di personale dell'area EP o dell'area dei Funzionari in possesso della professionalità richiesta, mediante espletamento di una procedura comparativa per titoli, finalizzata al reperimento di un soggetto in possesso dei seguenti requisiti di accesso, i quali, essendo l'incarico in oggetto di supporto alla didattica, non richiedono una comprovata specializzazione universitaria in presenza di una comprovata esperienza nel settore, ai sensi dell'art. 7, comma 6, D.lgs. 165/2001:

- Laurea triennale in Scienze dell'educazione e della Formazione L-19 ovvero titoli equiparati o equipollenti ai sensi della normativa vigente;
- Esperienza lavorativa, almeno triennale, in ambito tiflodidattico, con particolare attenzione all'ambito informatico;

Le istanti richiedono che in sede di procedura siano valutati i seguenti titoli:

- voto di laurea;
- esperienza formativa documentata in ambito tiflodidattico, con particolare attenzione all'ambito informatico;

- esperienza lavorativa documentata in ambito tiflodidattico, con particolare attenzione all'ambito informatico;

Alla luce delle attività altamente qualificate oggetto del suddetto incarico, che prevedono autonomia e responsabilità nell'esecuzione, le istanti propongono il riconoscimento di un compenso dell'importo di € 3.000,00 (euro tremila/00), comprensivo degli oneri a carico del prestatore e dell'Ateneo, onnicomprensivo di qualsiasi spesa che il prestatore dovesse sostenere in ordine all'esecuzione dell'incarico;

- 3) Incarico di “supporto e consulenza tiflo-pedagogica in ambito di orientamento e mobilità”** il quale avrà ad oggetto attività di valutazione delle competenze personali e delle esigenze specifiche della persona con disabilità visiva in relazione all'autonomia personale e agli spostamenti, progettazione di percorsi individualizzati di orientamento e mobilità finalizzati allo sviluppo dell'autonomia, consulenza specialistica per l'acquisizione di strategie di orientamento in ambienti interni ed esterni, supporto nell'apprendimento e nell'utilizzo di ausili e strumenti, collaborazione con docenti, famiglie e operatori per favorire la partecipazione della/o studentessa/e alla vita universitaria, monitoraggio dei progressi e valutazione degli esiti degli interventi di orientamento e mobilità, supporto nell'adattamento dei materiali di studio;

Le istanti richiedono che venga autorizzato il conferimento del suddetto incarico, salva la verifica preventiva circa la presenza in Ateneo di personale dell'area EP o dell'area dei Funzionari in possesso della professionalità richiesta, mediante espletamento di una procedura comparativa per titoli, finalizzata al reperimento di un soggetto in possesso dei seguenti requisiti di accesso, i quali, essendo l'incarico in oggetto di supporto alla didattica, non richiedono una comprovata specializzazione universitaria in presenza di una comprovata esperienza nel settore, ai sensi dell'art. 7, comma 6, D.lgs. 165/2001:

- Diploma di scuola secondaria di secondo grado unitamente a Diploma di qualifica professionale: “Tecnico dell'Educazione e della Riabilitazione in Orientamento e Mobilità (O&M) e Autonomia Personale (AP) per Disabili Visivi;
- esperienza lavorativa, almeno triennale, in ambito tiflodidattico, con particolare attenzione all'orientamento, mobilità e autonomia personale;

Le istanti richiedono che in sede di procedura siano valutati i seguenti titoli:

- esperienza formativa documentata in ambito tiflodidattico, con particolare attenzione all'orientamento, mobilità e autonomia personale;
- esperienza lavorativa documentata in ambito tiflodidattico, con particolare attenzione all'orientamento, mobilità e autonomia personale;

Alla luce delle attività altamente qualificate oggetto del suddetto incarico, che prevedono autonomia e responsabilità nell'esecuzione, le istanti propongono il riconoscimento di un compenso dell'importo di € 3.000,00 (euro tremila/00), comprensivo degli oneri a carico

del prestatore e dell'Ateneo, onnicomprensivo di qualsiasi spesa che il prestatore dovesse sostenere in ordine all'esecuzione dell'incarico;

Valutato che l'istanza da ultimo citata risulta avere ad oggetto tre incarichi di lavoro autonomo che rispettano quanto prescritto e disposto dalle norme di cui all'art. 7, commi 5bis e ss. del D.Lgs. 165/2001, in quanto le modalità di esecuzione degli stessi è rimesso in via esclusiva ai prestatori, e che tali incarichi sono strumentali al miglioramento dei servizi agli studenti, con specifico riguardo agli studenti con disabilità;

Dato atto che non sussistono graduatorie concorsuali ancora vigenti relative a figure aventi le professionalità e le competenze richieste per la tipologia dei suddetti incarichi;

Visto il Regolamento per la disciplina delle procedure comparative preliminari alla stipula di contratti di collaborazione coordinata e continuativa ovvero occasionale presso l'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 1461 del 25.07.2006;

Considerato che l'oggetto delle prestazioni, stante l'autonomia, la responsabilità e la professionalità che comportano, richiedono competenze altamente specialistiche in ambito tiflodidattico e tiflopedagogico finalizzate al supporto degli studenti con disabilità visiva iscritti all'Ateneo, come rappresentato dalla Delegata Rettorale per il Benessere e Salute della Comunità, Quarta Missione e dalla Sottodelegata Rettorale per la Disabilità, DSA e Equità, Referente CNUDD;

Dato atto che le attività sopra descritte, funzionali alla realizzazione di un miglioramento ai servizi agli studenti, ove si configurino come incarichi di collaborazione, rilevano ai fini del limite di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010;

Valutato che, ai sensi dell'art. 1, comma 303, della legge 11/12/2016 n. 232, l'efficacia del conferimento dei suddetti incarichi non è sottoposta al controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti; i relativi atti, alla luce del quantum del relativo compenso, non sono sottoposti al controllo successivo di gestione della Corte dei Conti di cui all'art 1, comma 173, L. 266/2005;

Considerato che nella medesima nota è indicato che le risorse economiche, necessarie per coprire i costi di n. 3 contratti, sono pari ad 8.000,00 euro/00 e graveranno sul fondo dedicato: CA.04.09.01.02.03.02 " Interventi a favore degli studenti diversamente abili – prestazione di servizi " UA.PG.ACEN.ATTDIDATT.ASHANDICAP PJ: DISABILITA_2024" del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2026, in particolare: con riferimento all'incarico di cui al punto 1) è previsto un compenso complessivo di 2.000,00 euro/00, con riferimento l'incarico di cui al punto 2) è previsto un compenso di 3.000,00 euro/00, con riferimento all'incarico di cui al punto 3) è previsto un compenso di 3.000,00 euro/00); ogni corrispettivo è comprensivo degli oneri a carico del prestatore e dell'Ateneo e di qualsiasi spesa che il prestatore dovesse sostenere in ordine all'esecuzione dell'incarico;

Preso atto che la Prof.ssa Moira Sannipoli congiuntamente alla Dott.ssa Antonella Bianconi, Dirigente della Ripartizione Didattica, ha autorizzato con la medesima nota sopra richiamata l'utilizzo dei fondi sopra citati per la copertura dei costi dei suddetti incarichi;

Considerato che i costi a copertura degli incarichi di cui trattasi rispettano il limite di spesa di cui alla Legge 27.12.2019 n. 160 assegnato alla Ripartizione Didattica con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 21/03/2023 e rispettano altresì i limiti di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 convertito con L. 122/2010;

Ritenuto necessario procedere all'attivazione delle procedure comparative finalizzate all'individuazione delle suddette professionalità per la realizzazione degli interventi previsti dal Piano di utilizzo delle risorse destinate agli studenti con disabilità e DSA;

Ritenuto, in particolare, opportuno, sulla scorta di quanto comunicato e richiesto dalla Prof.ssa Mazzeschi e dalla Prof.ssa Sannipoli, procedere al conferimento degli incarichi di coordinatore di azioni tiflodidattiche, esperto in azioni tiflo-didattiche in ambito informatico ed esperto in azioni tiflo-didattiche in ambito orientamento e mobilità e, a tal fine, determinare, quale corrispettivo commisurato all'utilità attesa dai suddetti incarichi, compensi forfettari annui rispettivamente di € 2.000,00 (euro duemila/00), € 3.000,00 (euro tremila/00), € 3.000,00 (euro tremila/00), comprensivi degli oneri a carico dei prestatori e dell'Ateneo, onnicomprensivi di qualsiasi spesa che i prestatori dovessero sostenere in ordine all'esecuzione degli incarichi;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole, ai sensi dell'art. 7, commi 6 e seguenti, del D.Lgs. n. 165/2001, all'espletamento di tre procedure comparative, per titoli, finalizzate al conferimento di n. 3 incarichi di prestazione d'opera intellettuale della durata di dodici mesi, con decorrenza non prima del 15.09.2026, per attività di supporto tiflodidattico e tiflopedagogico a favore di studenti con disabilità visiva, in particolare:
 - incarico di “coordinamento per le azioni tiflodidattiche”, nei termini di cui in premessa, con previsione di un corrispettivo di € 2.000,00 (euro duemila/00), comprensivo degli oneri a carico del prestatore e dell'Ateneo, onnicomprensivo di qualsiasi spesa che il prestatore dovesse sostenere in ordine all'esecuzione dell'incarico;
 - incarico di “supporto e consulenza tiflo-didattica in ambito informatico” nei termini di cui in premessa, con previsione di un corrispettivo di € 3.000,00 (euro tremila/00), comprensivo degli oneri a carico del prestatore e dell'Ateneo, onnicomprensivo di qualsiasi spesa che il prestatore dovesse sostenere in ordine all'esecuzione dell'incarico;
 - l'incarico di “supporto e consulenza tiflo-pedagogica in ambito di orientamento e mobilità” nei termini di cui in premessa, con previsione di un corrispettivo di € 3.000,00 (euro tremila/00), comprensivo degli oneri a carico del prestatore e dell'Ateneo, onnicomprensivo di qualsiasi spesa che il prestatore dovesse sostenere in ordine all'esecuzione dell'incarico;

Seduta SA del 25 giugno 2026

- ❖ di riportarsi integralmente alle determinazioni del Consiglio di amministrazione in merito alla copertura economica dei sopra richiamati n. 3 incarichi;
- ❖ di demandare al Direttore Generale l'adozione di tutti gli atti conseguenti.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta SA del 25 giugno 2026

Numero delibera: 343/2026 - Numero protocollo: 234527/2026
Categoria O.d.G: Personale 8.6
Oggetto: Autorizzazione al conferimento di n. 3 incarichi esterni di lavoro autonomo ai sensi dell'art. 7, commi 6 e seguenti, del D.Lgs. 165/2001 per attività di supporto alle attività del Laboratorio di tecnologie inclusive InL@b. Parere
Ufficio istruttore: Area Procedure selettive, personale Docente e Pensioni

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Aldo Romani	X				
Prof. Luca Bartocci (delega Prof. Francesco Bartolucci)	X				
Prof. Marco Moschini	X				
Prof. Alessandro Paciaroni	X				
Prof.ssa Mariangela Montagna	X				
Prof. Gianluca Rossi	X				
Prof. Filippo Ubertini	X				
Prof. Gian Luca Grassigli				X	
Prof. Gianluca Vinti	X				
Prof. Francesco Grignani	X				
Prof. Marco Pepe	X				
Prof. Antonio Boggia	X				
Prof. Maurizio Ricci	X				
Prof. Enrico Carloni	X				
Prof.ssa Antonella Mencacci	X				
Prof. Marco Cherin				X	
Dott.ssa Beatrice Gallai	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof.ssa Paola De Salvo	X				
Dott. Roberto Orazi	X				
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig.ra Francesca Volentiera	X				
Sig.ra Nicoletta Schembari	X				
Sig. Mattia Branca	X				
Sig.ra Giulia Gatti	X				
Sig. Nino Maio	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 564 del 04.03.2025 in vigore dal 27 marzo 2025;

Visto il D.Lgs. 30.6.2003, n. 196 “*codice in materia di dati personali*”, il GDPR (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, n. 2016/679) e il D.Lgs. 10.8.2018, n. 101;

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 avente ad oggetto “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

Visto in particolare l’art. 7, commi 5-bis e ss., del D.Lgs. 165/2001, il quale dispone:

“5-bis. È fatto divieto alle amministrazioni pubbliche di stipulare contratti di collaborazione che si concretano in prestazioni di lavoro esclusivamente personali, continuative e le cui modalità di esecuzione siano organizzate dal committente anche con riferimento ai tempi e al luogo di lavoro. I contratti posti in essere in violazione del presente comma sono nulli e determinano responsabilità erariale.

I dirigenti che operano in violazione delle disposizioni del presente comma sono, altresì, responsabili ai sensi dell’articolo 21 e ad essi non può essere erogata la retribuzione di risultato. Resta fermo che la disposizione di cui all’articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, non si applica alle pubbliche amministrazioni. (71) (76) (80) (89)

6. Fermo restando quanto previsto dal comma 5-bis, per specifiche esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire esclusivamente incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei seguenti presupposti di legittimità:

a) l’oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall’ordinamento all’amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell’amministrazione conferente;

b) l’amministrazione deve avere preliminarmente accertato l’impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;

c) la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata; non è ammesso il rinnovo; l’eventuale proroga dell’incarico originario è consentita, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell’incarico;

d) devono essere preventivamente determinati durata, oggetto e compenso della collaborazione.

Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipulazione di contratti di collaborazione per attività che debbano essere svolte da

professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo, dei mestieri artigianali o dell'attività informatica nonché a supporto dell'attività didattica e di ricerca, per i servizi di orientamento, compreso il collocamento, e di certificazione dei contratti di lavoro di cui al decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, purché senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore.

Il ricorso ai contratti di cui al presente comma per lo svolgimento di funzioni ordinarie o l'utilizzo dei soggetti incaricati ai sensi del medesimo comma come lavoratori subordinati è causa di responsabilità amministrativa per il dirigente che ha stipulato i contratti. Il secondo periodo dell'articolo 1, comma 9, del decreto-legge 12 luglio 2004, n. 168, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2004, n. 191, è soppresso. Si applicano le disposizioni previste dall'articolo 36, comma 3, del presente decreto e, in caso di violazione delle disposizioni di cui al presente comma, fermo restando il divieto di costituzione di rapporti di lavoro a tempo indeterminato, si applica quanto previsto dal citato articolo 36, comma 5-quater.

6-bis. Le amministrazioni pubbliche disciplinano e rendono pubbliche, secondo i propri ordinamenti, procedure comparative per il conferimento degli incarichi di collaborazione.

6-ter. I regolamenti di cui all'articolo 110, comma 6, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si adeguano ai principi di cui al comma 6.

6-quater. Le disposizioni di cui ai commi 6, 6-bis e 6-ter non si applicano ai componenti degli organismi indipendenti di valutazione di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e dei nuclei di valutazione, nonché degli organismi operanti per le finalità di cui all'articolo 1, comma 5, della legge 17 maggio 1999, n. 144.

6-quinquies. Rimangono ferme le speciali disposizioni previste per gli enti pubblici di ricerca dall'articolo 14 del decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218..”;

Visto il Regolamento di Ateneo per l'inclusione e il diritto allo studio degli studenti con disabilità e/o DSA emanato con D.R. n. 2084 del 21.12.2016 e modificato con D.R. n. 20 del 14.01.2021;

Vista la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 recante “Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”, come integrata e modificata dalla Legge 28 gennaio 1999 n. 17, recante “Integrazione e modifica della legge quadro 5 febbraio 1992, n. 104, per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”;

Vista la Legge 8 ottobre 2010, n. 170 recante “Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico”;

Visto il D.M. n. 581 del 24 giugno 2022 “Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2022” con particolare riguardo all'art. 9 lett. c) che dispone che “€ 8.000.000 sono destinati, ai sensi dell'articolo 2 della legge 28 gennaio 1999, n. 17, e dell'articolo 2, commi 4 e 5, lett. b), del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68, a interventi di sostegno agli studenti con disabilità, studenti con grado di invalidità uguale o superiore al 66% e, ai sensi della legge 8 ottobre

2010, n.170, agli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento, secondo i criteri riportati nell'allegato 5 al presente decreto”;

Vista la delibera n.420 del 23.07.2025 con cui il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Senato Accademico reso nella seduta del 22.07.2025, ha approvato il piano di utilizzo delle risorse assegnate all'Ateneo dal MUR, in seguito alla sussistenza di disponibilità finanziarie a valere sul FFO 2022 in attuazione dell'art 11 del DM 581/2022, per gli interventi in favore di studenti con disabilità e con DSA di cui all'art. 9 lett. c) del medesimo decreto;

Preso atto che il suddetto Piano di utilizzo ha stabilito, tra l'altro, di destinare € 30.000,00 per il potenziamento del Laboratorio di tecnologie inclusive InL@b attraverso l'attivazione di un contratto di supporto alle attività del laboratorio medesimo, con l'obiettivo di migliorarne l'accessibilità e offrire assistenza nell'utilizzo dei software e delle strumentazioni disponibili;

Ricordato che ai sensi dell'art. 13 del Regolamento di Ateneo per l'inclusione e il diritto allo studio degli studenti con disabilità e/o DSA, l'Ateneo, al fine di sostenere il percorso di studi degli studenti con disabilità e/o DSA, prevede un Servizio Pedagogico-Didattico, che si avvale anche di un laboratorio attrezzato di tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC), con la finalità di far conoscere, promuovere, sperimentare e implementare strategie inclusive per il processo di insegnamento/apprendimento con l'impiego di ausili tecnologici e strumenti compensativi per il sostegno del processo formativo di tutti gli studenti, e che tale laboratorio (denominato InL@B) è monitorato dalla Responsabile del Servizio di Counselling Pedagogico-Didattico, attualmente la Prof.ssa Silvia Fornari;

Vista la nota prot. n. 211323 del 18.06.2026 (allegato 1 agli atti della presente delibera), con la quale la Prof.ssa Claudia Mazzeschi, in qualità di Delegata Rettorale per il Benessere e Salute della Comunità, Quarta Missione, e la Prof.ssa Moira Sannipoli, in qualità di Sottodelegata Rettorale per la Disabilità, DSA e Equità, Referente CNUDD, hanno rappresentato la necessità, subordinatamente alla verifica, tramite interpello interno contestuale, della non presenza di personale dell'area EP e dell'area dei Funzionari in possesso dei requisiti prescritti per l'espletamento delle funzioni oggetto dell'incarico, di procedere all'espletamento di una procedura di valutazione comparativa per il conferimento di n. 3 incarichi di prestazione d'opera intellettuale, aventi ad oggetto *“supporto alle attività del Laboratorio di tecnologie inclusive InL@b”* ai fini di migliorare e potenziare le attività del Laboratorio di tecnologie inclusive InL@b di Ateneo, della durata stimata di dodici mesi ciascuno, dietro un compenso di euro 10.000,00 (euro diecimila/00) ciascuno per un importo complessivo di euro 30.000,00 (trentamila/00), comprensivo degli oneri a carico dei prestatori e dell'Ateneo, onnicomprensivo di qualsiasi spesa che i prestatori dovessero sostenere in ordine all'esecuzione dell'incarico. Le risorse economiche necessarie per attuare quanto richiesto nella nota in oggetto, appostate con DDG n 697 del 12.011.2025, potranno essere attinte dal fondo COAN CA.04.09.01.02.03 "Interventi a favore degli studenti diversamente abili" –

UA.PG.ACEN.ATTDIDATT.ASHANDICAP – PJ INCLUSIONE_INT_2022, di cui si autorizza fin d'ora l'impiego per la copertura dei costi del suddetto incarico;

Tale azione si inserisce nel piano di interventi in favore di studenti con disabilità e con DSA, secondo quanto previsto dal Fondo di Finanziamento Ordinario per l'esercizio finanziario 2022, in seguito alla sussistenza di disponibilità finanziarie sul medesimo esercizio in attuazione dell'art. 11 del DM 581/2022, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 420 del 23 luglio 2025.

Le istanti affermano che l'adempimento di tali incarichi richiede un'attività altamente qualificata, in quanto si concretizza nelle attività di seguito specificate:

- supporto alle studentesse e agli studenti con disabilità e/o DSA nell'utilizzo di strumenti, applicazioni, software, ausili tecnologici;
- eventuale individuazione e selezione di nuove tecnologie assistive e strumenti digitali idonei a favorire l'autonomia, la partecipazione e l'inclusione nei contesti formativi e universitari;
- Collaborazione alla progettazione e realizzazione di percorsi formativi, laboratori e attività dimostrative rivolte a studentesse/i, docenti, pta;
- Consulenza specialistica in materia di accessibilità digitale, tecnologie assistive e metodologie inclusive;
- monitoraggio e valutazione dell'efficacia delle soluzioni e degli interventi sviluppati dal laboratorio, con formulazione di proposte di miglioramento;

Tutto ciò premesso e considerato, salva la verifica preventiva circa la presenza in Ateneo di personale in possesso della professionalità richiesta, le istanti richiedono che venga autorizzato il conferimento dei suddetti incarichi, previo espletamento di una procedura comparativa per titoli e colloquio, finalizzata al reperimento di soggetti in possesso di una comprovata specializzazione universitaria identificata nel possesso dei seguenti requisiti di accesso:

- 1) Laurea magistrale in Scienze Pedagogiche LM-85 ovvero titoli equiparati o equipollenti ai sensi della normativa vigente.

Alla luce delle attività altamente qualificate oggetto dei suddetti incarichi, che prevedono autonomia e responsabilità nell'esecuzione, le istanti propongono il riconoscimento di un compenso dell'importo di € 10.000,00 (euro diecimila/00), comprensivo degli oneri a carico del prestatore e dell'Ateneo, onnicomprensivo di qualsiasi spesa che il prestatore dovesse sostenere in ordine all'esecuzione dell'incarico;

Valutato che l'istanza da ultimo citata risulta avere ad oggetto tre incarichi di lavoro autonomo che rispettano quanto prescritto e disposto dalle norme di cui all'art. 7, commi 5bis e ss. del D.Lgs. 165/2001, in quanto le modalità di esecuzione degli stessi è rimesso in via esclusiva ai prestatori, e che tali incarichi sono strumentali al miglioramento dei servizi agli studenti, con specifico riguardo agli studenti con disabilità;

Dato atto che non sussistono graduatorie concorsuali ancora vigenti relative a figure aventi le professionalità e le competenze richieste per la tipologia dei suddetti incarichi;

Visto il Regolamento per la disciplina delle procedure comparative preliminari alla stipula di contratti di collaborazione coordinata e continuativa ovvero occasionale presso l'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 1461 del 25.07.2006;

Considerato che l'oggetto delle prestazioni, stante l'autonomia, la responsabilità e la professionalità che comportano, richiedono competenze altamente specialistiche in materia di tecniche e tecnologie inclusive finalizzate al supporto degli studenti con disabilità visiva iscritti all'Ateneo, come rappresentato dalla Delegata Rettorale per il Benessere e Salute della Comunità, Quarta Missione e dalla Sottodelegata Rettorale per la Disabilità, DSA e Equità, Referente CNUDD;

Dato atto che le attività sopra descritte, funzionali alla realizzazione di un miglioramento ai servizi agli studenti, ove si configurino come incarichi di collaborazione, rilevano ai fini del limite di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010;

Valutato che, ai sensi dell'art. 1, comma 303, della legge 11/12/2016 n. 232, l'efficacia del conferimento dei suddetti incarichi non è sottoposta al controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti; i relativi atti, alla luce del quantum del relativo compenso, sono sottoposti al controllo successivo di gestione della Corte dei Conti di cui all'art 1, comma 173, L. 266/2005;

Considerato che nella medesima nota è indicato che le risorse economiche, necessarie per coprire i costi di n. 3 contratti, sono pari ad 30.000,00 euro e graveranno sul fondo dedicato: CA.04.09.01.02.03.02 " Interventi a favore degli studenti diversamente abili – prestazione di servizi " UA.PG.ACEN.ATTIDIDATT.ASHANDICAP PJ: INCLUSIONE_INT_2022" del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2026; ogni corrispettivo, pari a 10.000,00 euro, è comprensivo degli oneri a carico del prestatore e dell'Ateneo e di qualsiasi spesa che il prestatore dovesse sostenere in ordine all'esecuzione dell'incarico;

Preso atto che la Prof.ssa Moira Sannipoli congiuntamente alla Dott.ssa Antonella Bianconi, Dirigente della Ripartizione Didattica, ha autorizzato con la medesima nota sopra richiamata l'utilizzo dei fondi sopra citati per la copertura dei costi dei suddetti incarichi;

Considerato che i costi a copertura degli incarichi di cui trattasi rispettano il limite di spesa di cui alla Legge 27.12.2019 n. 160 assegnato alla Ripartizione Didattica con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 21/03/2023 e rispettano altresì i limiti di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 convertito con L. 122/2010;

Ritenuto necessario procedere all'attivazione delle procedure comparative finalizzate all'individuazione delle suddette professionalità per la realizzazione degli interventi previsti dal Piano di utilizzo delle risorse destinate agli studenti con disabilità e DSA;

Ritenuto, in particolare, opportuno, sulla scorta di quanto comunicato e richiesto dalla Prof.ssa Mazzeschi e dalla Prof.ssa Sannipoli, procedere al conferimento di n. 3 incarichi di "supporto alle attività del Laboratorio di tecnologie inclusive InL@b" sopra illustrati, e, a tal fine, determinare, quale corrispettivo commisurato all'utilità attesa dai suddetti incarichi, compensi rispettivamente di € 10.000,00 (euro diecimila/00) ciascuno, comprensivi degli

oneri a carico dei prestatori e dell'Ateneo, onnicomprensivi di qualsiasi spesa che i prestatori dovessero sostenere in ordine all'esecuzione degli incarichi;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto in particolare l'art. 7, commi 5-bis e ss., del D.Lgs. 165/2001, il quale dispone:

"5-bis. È fatto divieto alle amministrazioni pubbliche di stipulare contratti di collaborazione che si concretano in prestazioni di lavoro esclusivamente personali, continuative e le cui modalità di esecuzione siano organizzate dal committente anche con riferimento ai tempi e al luogo di lavoro. I contratti posti in essere in violazione del presente comma sono nulli e determinano responsabilità erariale.

I dirigenti che operano in violazione delle disposizioni del presente comma sono, altresì, responsabili ai sensi dell'articolo 21 e ad essi non può essere erogata la retribuzione di risultato. Resta fermo che la disposizione di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, non si applica alle pubbliche amministrazioni. (71) (76) (80) (89)

6. Fermo restando quanto previsto dal comma 5-bis, per specifiche esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire esclusivamente incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei seguenti presupposti di legittimità:

a) l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;

b) l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;

c) la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata; non è ammesso il rinnovo; l'eventuale proroga dell'incarico originario è consentita, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico;

d) devono essere preventivamente determinati durata, oggetto e compenso della collaborazione.

Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipulazione di contratti di collaborazione per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo, dei mestieri artigianali o dell'attività informatica nonché a supporto dell'attività didattica e di ricerca, per i servizi di orientamento, compreso il collocamento, e di certificazione dei contratti di lavoro di cui al decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276,

purché senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore.

Il ricorso ai contratti di cui al presente comma per lo svolgimento di funzioni ordinarie o l'utilizzo dei soggetti incaricati ai sensi del medesimo comma come lavoratori subordinati è causa di responsabilità amministrativa per il dirigente che ha stipulato i contratti. Il secondo periodo dell'articolo 1, comma 9, del decreto-legge 12 luglio 2004, n. 168, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2004, n. 191, è soppresso. Si applicano le disposizioni previste dall'articolo 36, comma 3, del presente decreto e, in caso di violazione delle disposizioni di cui al presente comma, fermo restando il divieto di costituzione di rapporti di lavoro a tempo indeterminato, si applica quanto previsto dal citato articolo 36, comma 5-quater.

6-bis. Le amministrazioni pubbliche disciplinano e rendono pubbliche, secondo i propri ordinamenti, procedure comparative per il conferimento degli incarichi di collaborazione.

6-ter. I regolamenti di cui all'articolo 110, comma 6, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si adeguano ai principi di cui al comma 6.

6-quater. Le disposizioni di cui ai commi 6, 6-bis e 6-ter non si applicano ai componenti degli organismi indipendenti di valutazione di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e dei nuclei di valutazione, nonché degli organismi operanti per le finalità di cui all'articolo 1, comma 5, della legge 17 maggio 1999, n. 144.

6-quinquies. Rimangono ferme le speciali disposizioni previste per gli enti pubblici di ricerca dall'articolo 14 del decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218”;

Visto il Regolamento di Ateneo per l'inclusione e il diritto allo studio degli studenti con disabilità e/o DSA emanato con D.R. n. 2084 del 21.12.2016 e modificato con D.R. n. 20 del 14.01.2021;

Vista la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 recante “Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”, come integrata e modificata dalla Legge 28 gennaio 1999 n. 17, recante “Integrazione e modifica della legge quadro 5 febbraio 1992, n. 104, per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”;

Vista la Legge 8 ottobre 2010, n. 170 recante “Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico”;

Visto il D.M. n. 581 del 24 giugno 2022 “Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2022” con particolare riguardo all'art. 9 lett. c) che dispone che “€ 8.000.000 sono destinati, ai sensi dell'articolo 2 della legge 28 gennaio 1999, n. 17, e dell'articolo 2, commi 4 e 5, lett. b), del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68, a interventi di sostegno agli studenti con disabilità, studenti con grado di invalidità uguale o superiore al 66% e, ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n.170, agli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento, secondo i criteri riportati nell'allegato 5 al presente decreto”;

Vista la delibera n.420 del 23.07.2025 con cui il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Senato Accademico reso nella seduta del 22.07.2025, ha approvato il piano di utilizzo delle risorse assegnate all'Ateneo dal MUR, in seguito alla sussistenza di

disponibilità finanziarie a valere sul FFO 2022 in attuazione dell'art 11 del DM 581/2022, per gli interventi in favore di studenti con disabilità e con DSA di cui all'art. 9 lett. c) del medesimo decreto;

Preso atto che il suddetto Piano di utilizzo ha stabilito, tra l'altro, di destinare € 30.000,00 per il potenziamento del Laboratorio di tecnologie inclusive InL@b attraverso l'attivazione di un contratto di supporto alle attività del laboratorio medesimo, con l'obiettivo di migliorarne l'accessibilità e offrire assistenza nell'utilizzo dei software e delle strumentazioni disponibili;

Ricordato che ai sensi dell'art. 13 del Regolamento di Ateneo per l'inclusione e il diritto allo studio degli studenti con disabilità e/o DSA, l'Ateneo, al fine di sostenere il percorso di studi degli studenti con disabilità e/o DSA, prevede un Servizio Pedagogico-Didattico, che si avvale anche di un laboratorio attrezzato di tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC), con la finalità di far conoscere, promuovere, sperimentare e implementare strategie inclusive per il processo di insegnamento/apprendimento con l'impiego di ausili tecnologici e strumenti compensativi per il sostegno del processo formativo di tutti gli studenti, e che tale laboratorio (denominato InL@B) è monitorato dalla Responsabile del Servizio di Counselling Pedagogico-Didattico, attualmente la Prof.ssa Silvia Fornari;

Vista la nota prot. n. 211323 del 18.06.2026 (allegato 1 agli atti della presente delibera), con la quale la Prof.ssa Claudia Mazzeschi, in qualità di Delegata Rettorale per il Benessere e Salute della Comunità, Quarta Missione, e la Prof.ssa Moira Sannipoli, in qualità di Sottodelegata Rettorale per la Disabilità, DSA e Equità, Referente CNUDD, hanno rappresentato la necessità, subordinatamente alla verifica, tramite interpello interno contestuale, della non presenza di personale dell'area EP e dell'area dei Funzionari in possesso dei requisiti prescritti per l'espletamento delle funzioni oggetto dell'incarico, di procedere all'espletamento di una procedura di valutazione comparativa per il conferimento di n. 3 incarichi di prestazione d'opera intellettuale, aventi ad oggetto *"supporto alle attività del Laboratorio di tecnologie inclusive InL@b"* ai fini di migliorare e potenziare le attività del Laboratorio di tecnologie inclusive InL@b di Ateneo, della durata stimata di dodici mesi ciascuno, dietro un compenso di euro 10.000,00 (euro diecimila/00) ciascuno per un importo complessivo di euro 30.000,00 (trentamila/00), comprensivo degli oneri a carico dei prestatori e dell'Ateneo, onnicomprensivo di qualsiasi spesa che i prestatori dovessero sostenere in ordine all'esecuzione dell'incarico. Le risorse economiche necessarie per attuare quanto richiesto nella nota in oggetto, appostate con DDG n 697 del 12.01.2025, potranno essere attinte dal fondo COAN CA.04.09.01.02.03 "Interventi a favore degli studenti diversamente abili" – UA.PG.ACEN.ATTDIDATT.ASHANDICAP – PJ INCLUSIONE_INT_2022, di cui si autorizza fin d'ora l'impiego per la copertura dei costi del suddetto incarico;

Tale azione si inserisce nel piano di interventi in favore di studenti con disabilità e con DSA, secondo quanto previsto dal Fondo di Finanziamento Ordinario per l'esercizio finanziario 2022, in seguito alla sussistenza di disponibilità finanziarie sul medesimo esercizio in

attuazione dell'art. 11 del DM 581/2022, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 420 del 23 luglio 2025.

Le istanti affermano che l'adempimento di tali incarichi richiede un'attività altamente qualificata, in quanto si concretizza nelle attività di seguito specificate:

- supporto alle studentesse e agli studenti con disabilità e/o DSA nell'utilizzo di strumenti, applicazioni, software, ausili tecnologici;
- eventuale individuazione e selezione di nuove tecnologie assistive e strumenti digitali idonei a favorire l'autonomia, la partecipazione e l'inclusione nei contesti formativi e universitari;
- Collaborazione alla progettazione e realizzazione di percorsi formativi, laboratori e attività dimostrative rivolte a studentesse/i, docenti, pta;
- Consulenza specialistica in materia di accessibilità digitale, tecnologie assistive e metodologie inclusive;
- monitoraggio e valutazione dell'efficacia delle soluzioni e degli interventi sviluppati dal laboratorio, con formulazione di proposte di miglioramento;

Tutto ciò premesso e considerato, salva la verifica preventiva circa la presenza in Ateneo di personale in possesso della professionalità richiesta, le istanti richiedono che venga autorizzato il conferimento dei suddetti incarichi, previo espletamento di una procedura comparativa per titoli e colloquio, finalizzata al reperimento di soggetti in possesso di una comprovata specializzazione universitaria identificata nel possesso dei seguenti requisiti di accesso:

- 1) Laurea magistrale in Scienze Pedagogiche LM-85 ovvero titoli equiparati o equipollenti ai sensi della normativa vigente.

Alla luce delle attività altamente qualificate oggetto dei suddetti incarichi, che prevedono autonomia e responsabilità nell'esecuzione, le istanti propongono il riconoscimento di un compenso dell'importo di € 10.000,00 (euro diecimila/00), comprensivo degli oneri a carico del prestatore e dell'Ateneo, onnicomprensivo di qualsiasi spesa che il prestatore dovesse sostenere in ordine all'esecuzione dell'incarico;

Valutato che l'istanza da ultimo citata risulta avere ad oggetto tre incarichi di lavoro autonomo che rispettano quanto prescritto e disposto dalle norme di cui all'art. 7, commi 5bis e ss. del D.Lgs. 165/2001, in quanto le modalità di esecuzione degli stessi è rimesso in via esclusiva ai prestatori, e che tali incarichi sono strumentali al miglioramento dei servizi agli studenti, con specifico riguardo agli studenti con disabilità;

Dato atto che non sussistono graduatorie concorsuali ancora vigenti relative a figure aventi le professionalità e le competenze richieste per la tipologia dei suddetti incarichi;

Visto il Regolamento per la disciplina delle procedure comparative preliminari alla stipula di contratti di collaborazione coordinata e continuativa ovvero occasionale presso l'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 1461 del 25.07.2006;

Considerato che l'oggetto delle prestazioni, stante l'autonomia, la responsabilità e la professionalità che comportano, richiedono competenze altamente specialistiche in materia di tecniche e tecnologie inclusive finalizzate al supporto degli studenti con

disabilità visiva iscritti all'Ateneo, come rappresentato dalla Delegata Rettorale per il Benessere e Salute della Comunità, Quarta Missione e dalla Sottodelegata Rettorale per la Disabilità, DSA e Equità, Referente CNUDD;

Dato atto che le attività sopra descritte, funzionali alla realizzazione di un miglioramento ai servizi agli studenti, ove si configurino come incarichi di collaborazione, rilevano ai fini del limite di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010;

Valutato che, ai sensi dell'art. 1, comma 303, della legge 11/12/2016 n. 232, l'efficacia del conferimento dei suddetti incarichi non è sottoposta al controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti; i relativi atti, alla luce del quantum del relativo compenso, sono sottoposti al controllo successivo di gestione della Corte dei Conti di cui all'art 1, comma 173, L. 266/2005;

Considerato che nella medesima nota è indicato che le risorse economiche, necessarie per coprire i costi di n. 3 contratti, sono pari ad 30.000,00 euro e graveranno sul fondo dedicato: CA.04.09.01.02.03.02 " Interventi a favore degli studenti diversamente abili – prestazione di servizi " UA.PG.ACEN.ATTDIDATT.ASHANDICAP PJ: INCLUSIONE_INT_2022" del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2026; ogni corrispettivo, pari a 10.000,00 euro, è comprensivo degli oneri a carico del prestatore e dell'Ateneo e di qualsiasi spesa che il prestatore dovesse sostenere in ordine all'esecuzione dell'incarico;

Preso atto che la Prof.ssa Moira Sannipoli congiuntamente alla Dott.ssa Antonella Bianconi, Dirigente della Ripartizione Didattica, ha autorizzato con la medesima nota sopra richiamata l'utilizzo dei fondi sopra citati per la copertura dei costi dei suddetti incarichi;

Considerato che i costi a copertura degli incarichi di cui trattasi rispettano il limite di spesa di cui alla Legge 27.12.2019 n. 160 assegnato alla Ripartizione Didattica con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 21/03/2023 e rispettano altresì i limiti di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 convertito con L. 122/2010;

Ritenuto necessario procedere all'attivazione delle procedure comparative finalizzate all'individuazione delle suddette professionalità per la realizzazione degli interventi previsti dal Piano di utilizzo delle risorse destinate agli studenti con disabilità e DSA;

Ritenuto, in particolare, opportuno, sulla scorta di quanto comunicato e richiesto dalla Prof.ssa Mazzeschi e dalla Prof.ssa Sannipoli, procedere al conferimento di n. 3 incarichi di "supporto alle attività del Laboratorio di tecnologie inclusive InL@b" sopra illustrati, e, a tal fine, determinare, quale corrispettivo commisurato all'utilità attesa dai suddetti incarichi, compensi rispettivamente di € 10.000,00 (euro diecimila/00) ciascuno, comprensivi degli oneri a carico dei prestatori e dell'Ateneo, onnicomprensivi di qualsiasi spesa che i prestatori dovessero sostenere in ordine all'esecuzione degli incarichi;

All'unanimità

DELIBERA

Seduta SA del 25 giugno 2026

- ❖ di esprimere parere favorevole, ai sensi dell'art. 7, commi 6 e seguenti, del D.Lgs. n. 165/2001, in ordine all'espletamento di procedure comparative, per titoli e colloquio, finalizzate al conferimento di n. 3 incarichi di prestazione d'opera intellettuale della durata di dodici mesi, con decorrenza non prima del 15.09.2026, dietro un compenso di euro 10.000,00 (euro diecimila/00) ciascuno, per *“supporto alle attività del Laboratorio di tecnologie inclusive InL@b”*, nei termini sopra descritti;
- ❖ di riportarsi alle determinazioni del Consiglio di Amministrazione in ordine alla copertura economica dei costi dei suddetti incarichi.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta SA del 25 giugno 2026

Numero delibera: 344/2026 - Numero protocollo: 234528/2026
Categoria O.d.G: Incarichi esterni 9.1
Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Emidio ALBERTINI: parere vincolante
Ufficio istruttore: Area Procedure selettive, personale Docente e Pensioni

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Aldo Romani	X				
Prof. Luca Bartocci (delega Prof. Francesco Bartolucci)	X				
Prof. Marco Moschini	X				
Prof. Alessandro Paciaroni	X				
Prof.ssa Mariangela Montagna	X				
Prof. Gianluca Rossi	X				
Prof. Filippo Ubertini	X				
Prof. Gian Luca Grassigli				X	
Prof. Gianluca Vinti	X				
Prof. Francesco Grignani	X				
Prof. Marco Pepe	X				
Prof. Antonio Boggia	X				
Prof. Maurizio Ricci	X				
Prof. Enrico Carloni	X				
Prof.ssa Antonella Mencacci	X				
Prof. Marco Cherin				X	
Dott.ssa Beatrice Gallai	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof.ssa Paola De Salvo	X				
Dott. Roberto Orazi	X				
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig.ra Francesca Volentiera	X				
Sig.ra Nicoletta Schembari	X				
Sig. Mattia Branca	X				
Sig.ra Giulia Gatti	X				
Sig. Nino Maio	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 564 del 04.03.2025, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 59 del 12.03.2025 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *“compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione”* esclusivamente *“presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro”*, ritiene *“che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le “cariche in società costituite a scopo di lucro” non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno”*;

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *“I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione.”* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Visto il Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

Considerato in particolare che l'art. 3 co. 1 lett. l) del sopra richiamato regolamento dispone che tra le attività soggette ad autorizzazione sono ricompresi anche *“incarichi retribuiti di arbitro, segretario e consulente tecnico salvo quanto previsto all'articolo 4, comma 1, lettera b)”*;

Dato atto che il Prof. Emidio ALBERTINI, professore di I fascia (TP) – AGRI-06/A – afferente al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *“consulenza tecnica di parte in un dibattito su violazione di brevetto vegetale”*, conferito da AGRICOLA DE DEA MARKUS

&WEISS KURT SS, con un impegno di 24 ore, dal 29/06/2026 al 30/12/2026 – compenso presunto € 1.000,00 (allegato 1 agli atti della presente delibera);

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali con decreto n. 144 del 25/05/2026, che verrà portato a ratifica nel prossimo Consiglio utile, verificate le dichiarazioni del Docente relative ad assenza di conflitto di interessi e compatibilità con gli impegni istituzionali e previa verifica del rispetto dell'art. 2 comma 7 del Regolamento, che così dispone: *“Al di fuori dei casi nei quali è previsto lo svolgimento di attività professionale, non è consentito assumere incarichi extraistituzionali che, considerati complessivamente nell'ambito dell'anno solare, determinino la sussistenza di un'attività distinta e prevalente sul piano dell'impegno orario rispetto a quella di cui al ruolo universitario. Per i docenti con impegno a tempo definito la valutazione degli interessi prevalenti viene effettuata in relazione al regime di impegno”*, ha decretato di esprimere parere positivo relativamente alla richiesta di autorizzazione del Prof. Emidio ALBERTINI a svolgere l'incarico esterno “r.doc art.3 co.1 lett .l) consulenza tecnica di parte in un dibattito su violazione di brevetto vegetale” conferito da AGRICOLA DE DEA MARKUS &WEISS KURT SS, dal 29/06/2026 al 30/12/2026;

Considerato che risultano per il Prof. Emidio ALBERTINI i seguenti altri incarichi autorizzati o in attesa di autorizzazione ai sensi del Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022: *nessuno*;

Dato atto, pertanto, alla luce del decreto del Direttore del Dipartimento sopra richiamato, che l'incarico in oggetto, ove autorizzato, non comporta violazione dei parametri di cui al Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

Considerato in particolare che l'art. 3 co. 1 lett. l) del sopra richiamato regolamento dispone che tra le attività soggette ad autorizzazione sono ricompresi anche *“incarichi retribuiti di arbitro, segretario e consulente tecnico salvo quanto previsto all'articolo 4, comma 1, lettera b)”*;

Dato atto che il Prof. Emidio ALBERTINI, professore di I fascia (TP) – AGRI-06/A – afferente al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali ha chiesto l'autorizzazione a

svolgere un incarico che prevede la seguente attività: “consulenza tecnica di parte in un dibattito su violazione di brevetto vegetale”, conferito da AGRICOLA DE DEA MARKUS & WEISS KURT SS, con un impegno di 24 ore, dal 29/06/2026 al 30/12/2026 – compenso presunto € 1.000,00;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali con decreto n. 144 del 25/05/2026, che verrà portato a ratifica nel prossimo Consiglio utile, verificate le dichiarazioni del Docente relative ad assenza di conflitto di interessi e compatibilità con gli impegni istituzionali e previa verifica del rispetto dell'art. 2 comma 7 del Regolamento, che così dispone: *“Al di fuori dei casi nei quali è previsto lo svolgimento di attività professionale, non è consentito assumere incarichi extraistituzionali che, considerati complessivamente nell'ambito dell'anno solare, determinino la sussistenza di un'attività distinta e prevalente sul piano dell'impegno orario rispetto a quella di cui al ruolo universitario. Per i docenti con impegno a tempo definito la valutazione degli interessi prevalenti viene effettuata in relazione al regime di impegno”*, ha decretato di esprimere parere positivo relativamente alla richiesta di autorizzazione del Prof. Emidio ALBERTINI a svolgere l'incarico esterno “r.doc art.3 co.1 lett. l) consulenza tecnica di parte in un dibattito su violazione di brevetto vegetale” conferito da AGRICOLA DE DEA MARKUS & WEISS KURT SS, dal 29/06/2026 al 30/12/2026;

Considerato che risultano per il Prof. Emidio ALBERTINI i seguenti altri incarichi autorizzati o in attesa di autorizzazione ai sensi del Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022: *nessuno*;

Dato atto, pertanto, alla luce del decreto del Direttore del Dipartimento sopra richiamato, che l'incarico in oggetto, ove autorizzato, non comporta violazione dei parametri di cui al Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il Prof. Emidio ALBERTINI, professore di I fascia (TP) – AGRI-06/A – afferente al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali, a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: “consulenza tecnica di parte in un dibattito su violazione di brevetto vegetale”, conferito da AGRICOLA DE DEA MARKUS & WEISS KURT SS, con un impegno di 24 ore, dal rilascio dell'autorizzazione al 30/12/2026 – compenso presunto € 1.000,00, salvo mancata ratifica del D.D. n. 144 del 25/05/2026.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta SA del 25 giugno 2026

Numero delibera: 345/2026 - Numero protocollo: 234529/2026
Categoria O.d.G: Incarichi esterni 9.2
Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo della Prof.ssa Francesca BECCATI: parere vincolante
Ufficio istruttore: Area Procedure selettive, personale Docente e Pensioni

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Aldo Romani	X				
Prof. Luca Bartocci (delega Prof. Francesco Bartolucci)	X				
Prof. Marco Moschini	X				
Prof. Alessandro Paciaroni	X				
Prof.ssa Mariangela Montagna	X				
Prof. Gianluca Rossi	X				
Prof. Filippo Ubertini	X				
Prof. Gian Luca Grassigli				X	
Prof. Gianluca Vinti	X				
Prof. Francesco Grignani	X				
Prof. Marco Pepe	X				
Prof. Antonio Boggia	X				
Prof. Maurizio Ricci	X				
Prof. Enrico Carloni	X				
Prof.ssa Antonella Mencacci	X				
Prof. Marco Cherin				X	
Dott.ssa Beatrice Gallai	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof.ssa Paola De Salvo	X				
Dott. Roberto Orazi	X				
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig.ra Francesca Volentiera	X				
Sig.ra Nicoletta Schembari	X				
Sig. Mattia Branca	X				
Sig.ra Giulia Gatti	X				
Sig. Nino Maio	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 564 del 04.03.2025, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 59 del 12.03.2025 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *“compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione”* esclusivamente *“presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro”*, ritiene *“che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le “cariche in società costituite a scopo di lucro” non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno”*;

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *“I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione.”* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Visto il Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

Considerato in particolare che l'art. 3 co. 1 lett. o) del sopra richiamato regolamento dispone che tra le attività soggette ad autorizzazione sono ricompresi anche *“partecipazione retribuita a organi collegiali di consulenza tecnico scientifica dello Stato, degli enti pubblici e a partecipazione pubblica, degli enti di ricerca e cultura in genere. Tra tali attività rientrano la partecipazione a comitati tecnici, commissioni di gara e di concorso fatta eccezione per quelle di cui all'art. 4 co. 1 lett. d) e 5 co. 1 lett. f), nonché l'attività di componente di nuclei di valutazione”*;

Dato atto che la Prof.ssa Francesca BECCATI, professore di II fascia (TP) – MVET-05/A – afferente al Dipartimento di Medicina Veterinaria ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "Consulente idoneità sportiva cavalli per Giostra della Quintana 2026", conferito da ENTE AUTONOMO GIOSTRA DELLA QUINTANA DI FOLIGNO, con un impegno di 15 ore, dal 30/06/2026 al 31/10/2026 – compenso previsto € 2.000,00 (allegato 1 agli atti della presente delibera);

Preso atto che la Prof.ssa Francesca BECCATI nella medesima istanza specifica che "Attività eseguita nel week-end al di fuori degli impegni accademici ed istituzionali.";

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Medicina Veterinaria con decreto n. 133 del 01/06/2026, che verrà portato a ratifica nel prossimo Consiglio utile, verificate le dichiarazioni del Docente relative ad assenza di conflitto di interessi e compatibilità con gli impegni istituzionali e previa verifica del rispetto dell'art. 2 comma 7 del Regolamento, che così dispone: *"Al di fuori dei casi nei quali è previsto lo svolgimento di attività professionale, non è consentito assumere incarichi extraistituzionali che, considerati complessivamente nell'ambito dell'anno solare, determinino la sussistenza di un'attività distinta e prevalente sul piano dell'impegno orario rispetto a quella di cui al ruolo universitario. Per i docenti con impegno a tempo definito la valutazione degli interessi prevalenti viene effettuata in relazione al regime di impegno"*, ha decretato di esprimere parere positivo relativamente alla richiesta di autorizzazione della Prof.ssa Francesca BECCATI a svolgere l'incarico esterno "r.doc art.3 co.1 lett. o) Consulente idoneità sportiva cavalli per Giostra della Quintana 2026" conferito da ENTE AUTONOMO GIOSTRA DELLA QUINTANA DI FOLIGNO, dal 30/06/2026 al 31/10/2026;

Considerato che risultano per la Prof.ssa Francesca BECCATI, ai sensi del Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022, i seguenti altri incarichi autorizzati o in attesa di autorizzazione diversi da incarichi di insegnamento ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. j del Regolamento citato:

- r.doc art.3 co.1 lett. o) "Consulente idoneità sportiva cavalli squadre FISE stagione 2026" conferito da FEDERAZIONE ITALIANA SPORT EQUESTRI, impegno previsto dal 15/03/2026 al 31/12/2026 per un totale di 64 ore articolate su 8 giornate lavorative (*autorizzato*);

Considerato che risultano per la Prof.ssa Francesca BECCATI, ai sensi del Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022, i seguenti altri incarichi autorizzati o in attesa di autorizzazione ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. j del Regolamento citato:

- Docenza "Didattica frontale" conferito da UNIVERSITA' DI PISA, impegno previsto dal 15/02/2026 al 31/07/2026 per un totale di 25 ore articolate su 5 giornate lavorative (*autorizzato*);

Dato atto, pertanto, alla luce del decreto del Direttore del Dipartimento sopra richiamato, che l'incarico in oggetto, ove autorizzato, non comporta violazione dei parametri di cui al

Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

Considerato in particolare che l'art. 3 co. 1 lett. o) del sopra richiamato regolamento dispone che tra le attività soggette ad autorizzazione sono ricompresi anche *“partecipazione retribuita a organi collegiali di consulenza tecnico scientifica dello Stato, degli enti pubblici e a partecipazione pubblica, degli enti di ricerca e cultura in genere. Tra tali attività rientrano la partecipazione a comitati tecnici, commissioni di gara e di concorso fatta eccezione per quelle di cui all'art. 4 co. 1 lett. d) e 5 co. 1 lett. f), nonché l'attività di componente di nuclei di valutazione”*;

Dato atto che la Prof.ssa Francesca BECCATI, professore di II fascia (TP) – MVET-05/A – afferente al Dipartimento di Medicina Veterinaria ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: “Consulente idoneità sportiva cavalli per Giostra della Quintana 2026”, conferito da ENTE AUTONOMO GIOSTRA DELLA QUINTANA DI FOLIGNO, con un impegno di 15 ore, dal 30/06/2026 al 31/10/2026 – compenso previsto € 2.000,00;

Preso atto che la Prof.ssa Francesca BECCATI nella medesima istanza specifica che “Attività eseguita nel week-end al di fuori degli impegni accademici ed istituzionali.”;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Medicina Veterinaria con decreto n. 133 del 01/06/2026, che verrà portato a ratifica nel prossimo Consiglio utile, verificate le dichiarazioni del Docente relative ad assenza di conflitto di interessi e compatibilità con gli impegni istituzionali e previa verifica del rispetto dell'art. 2 comma 7 del Regolamento, che così dispone: *“Al di fuori dei casi nei quali è previsto lo svolgimento di attività professionale, non è consentito assumere incarichi extraistituzionali che, considerati complessivamente nell'ambito dell'anno solare, determinino la sussistenza di un'attività distinta e prevalente sul piano dell'impegno orario rispetto a quella di cui al ruolo universitario. Per i docenti con impegno a tempo definito la valutazione degli interessi prevalenti viene effettuata in relazione al regime di impegno”*, ha decretato di esprimere parere positivo relativamente alla richiesta di autorizzazione della Prof.ssa Francesca BECCATI a svolgere l'incarico esterno “r.doc art.3 co.1 lett. o) Consulente idoneità sportiva cavalli per Giostra della Quintana 2026”

Seduta SA del 25 giugno 2026

conferito da ENTE AUTONOMO GIOSTRA DELLA QUINTANA DI FOLIGNO, dal 30/06/2026 al 31/10/2026;

Considerato che risultano per la Prof.ssa Francesca BECCATI, ai sensi del Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022, i seguenti altri incarichi autorizzati o in attesa di autorizzazione diversi da incarichi di insegnamento ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. j del Regolamento citato:

- r.doc art.3 co.1 lett. o) “Consulente idoneità sportiva cavalli squadre FISE stagione 2026” conferito da FEDERAZIONE ITALIANA SPORT EQUESTRI, impegno previsto dal 15/03/2026 al 31/12/2026 per un totale di 64 ore articolate su 8 giornate lavorative (*autorizzato*);

Considerato che risultano per la Prof.ssa Francesca BECCATI, ai sensi del Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022, i seguenti altri incarichi autorizzati o in attesa di autorizzazione ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. j del Regolamento citato:

- Docenza “Didattica frontale” conferito da UNIVERSITA' DI PISA, impegno previsto dal 15/02/2026 al 31/07/2026 per un totale di 25 ore articolate su 5 giornate lavorative (*autorizzato*);

Dato atto, pertanto, alla luce del decreto del Direttore del Dipartimento sopra richiamato, che l'incarico in oggetto, ove autorizzato, non comporta violazione dei parametri di cui al Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare la Prof.ssa Francesca BECCATI, professore di II fascia (TP) – MVET-05/A – afferente al Dipartimento di Medicina Veterinaria, a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: “Consulente idoneità sportiva cavalli per Giostra della Quintana 2026”, conferito da ENTE AUTONOMO GIOSTRA DELLA QUINTANA DI FOLIGNO, con un impegno di 15 ore, dal rilascio dell'autorizzazione al 31/10/2026 – compenso previsto € 2.000,00, salvo mancata ratifica del D.D. n. 133 del 01/06/2026.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta SA del 25 giugno 2026

Numero delibera: 346/2026 - Numero protocollo: 234530/2026
Categoria O.d.G: Incarichi esterni 9.3
Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Nicola CAVALAGLI: parere vincolante
Ufficio istruttore: Area Procedure selettive, personale Docente e Pensioni

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Aldo Romani	X				
Prof. Luca Bartocci (delega Prof. Francesco Bartolucci)	X				
Prof. Marco Moschini	X				
Prof. Alessandro Paciaroni	X				
Prof.ssa Mariangela Montagna	X				
Prof. Gianluca Rossi	X				
Prof. Filippo Ubertini	X				
Prof. Gian Luca Grassigli				X	
Prof. Gianluca Vinti	X				
Prof. Francesco Grignani	X				
Prof. Marco Pepe	X				
Prof. Antonio Boggia	X				
Prof. Maurizio Ricci	X				
Prof. Enrico Carloni	X				
Prof.ssa Antonella Mencacci	X				
Prof. Marco Cherin				X	
Dott.ssa Beatrice Gallai	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof.ssa Paola De Salvo	X				
Dott. Roberto Orazi	X				
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig.ra Francesca Volentiera	X				
Sig.ra Nicoletta Schembari	X				
Sig. Mattia Branca	X				
Sig.ra Giulia Gatti	X				
Sig. Nino Maio	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 564 del 04.03.2025, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 59 del 12.03.2025 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *“compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione”* esclusivamente *“presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro”*, ritiene *“che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le “cariche in società costituite a scopo di lucro” non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno”*;

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *“I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione.”* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Visto il Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

Considerato in particolare che l'art. 3 co. 1 lett. j) del sopra richiamato regolamento dispone che tra le attività soggette ad autorizzazione sono ricompresi anche *“incarichi retribuiti e gratuiti di insegnamento presso altro Ateneo o istituzione pubblica o privata svolti a qualsiasi titolo nell'ambito di corsi di studio di primo, secondo o terzo livello e comunque non riconducibili alle attività di cui all'art. 5 comma 1 lett. c), ivi compresi gli incarichi di direzione e/o di coordinamento di Master e Corsi di Alta Formazione, nel numero massimo di ore per anno accademico pari o inferiore al 70% del numero di ore di didattica frontale di cui il docente risulti titolare nello stesso anno accademico presso l'Università degli Studi di*

Perugia. Detti incarichi sono autorizzabili esclusivamente per i Professori di I e di II fascia e per i Ricercatori Universitari a tempo indeterminato.

Il rilascio dell'autorizzazione è subordinato:

- al fatto che agli stessi sia stata affidata, nell'anno accademico in corso al momento della presentazione della richiesta, attività didattica frontale ai sensi dell'art. 6 comma 4 L. n. 240/2010. Qualora tale requisito non sia integrato, l'autorizzazione può essere concessa ove risulti che la mancata attribuzione non sia ascrivibile a volontà dell'interessato. In tal caso il numero massimo di ore per anno accademico non può superare il limite di 84 ore;*
- in aggiunta a quanto precede, qualora l'incarico di insegnamento sia da svolgersi presso una Università non statale legalmente riconosciuta o una Università telematica, alla stipula di convenzione con l'Università degli Studi di Perugia.”;*

Dato atto che il Prof. Nicola CAVALAGLI, professore di II fascia (TP) – CEAR-06/A – afferente al Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: “Insegnamento del corso di "Elementi di Statica e Scienza delle Costruzioni" da erogare presso la Scuola di Architettura nel primo semestre per un totale di 60 ore (6 CFU), oltre la verifica degli apprendimenti.”, conferito da Università degli Studi di Camerino, con un impegno di 60 ore, dal 01/09/2026 al 31/07/2027 – compenso previsto € 2.280,00 (allegato 1 agli atti della presente delibera);

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale nella seduta del 08/06/2026, verificate le dichiarazioni del Docente relative ad assenza di conflitto di interessi e compatibilità con gli impegni istituzionali e previa verifica del rispetto dell'art. 2 comma 7 del Regolamento, che così dispone: “Al di fuori dei casi nei quali è previsto lo svolgimento di attività professionale, non è consentito assumere incarichi extraistituzionali che, considerati complessivamente nell'ambito dell'anno solare, determinino la sussistenza di un'attività distinta e prevalente sul piano dell'impegno orario rispetto a quella di cui al ruolo universitario. Per i docenti con impegno a tempo definito la valutazione degli interessi prevalenti viene effettuata in relazione al regime di impegno”, ha deliberato di esprimere parere positivo relativamente alla richiesta di autorizzazione del Prof. Nicola CAVALAGLI a svolgere l'incarico esterno “r.doc art.3 co.1 lett. j) Insegnamento del corso di "Elementi di Statica e Scienza delle Costruzioni" da erogare presso la Scuola di Architettura nel primo semestre per un totale di 60 ore (6 CFU), oltre la verifica degli apprendimenti.” conferito da Università degli Studi di Camerino, dal 01/09/2026 al 31/07/2027 (come emerge da quanto inserito dal Dipartimento stesso nella nuova procedura online per l'autorizzazione degli incarichi esterni, riportato nell'allegato 1 agli atti della presente delibera);

Considerato che risultano per il Prof. Nicola CAVALAGLI i seguenti altri incarichi autorizzati o in attesa di autorizzazione ai sensi del Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022: *nessuno*;

Considerato che, per effetto dell'incarico in oggetto, non risultano essere stati superati i limiti di cui all'art. 3, comma 1, lett. j) del Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure

per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

Dato atto, pertanto, alla luce della delibera del Dipartimento sopra richiamata, che l'incarico in oggetto, ove autorizzato, non comporta violazione dei parametri di cui al Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

Considerato in particolare che l'art. 3 co. 1 lett. j) del sopra richiamato regolamento dispone che tra le attività soggette ad autorizzazione sono ricompresi anche *“incarichi retribuiti e gratuiti di insegnamento presso altro Ateneo o istituzione pubblica o privata svolti a qualsiasi titolo nell'ambito di corsi di studio di primo, secondo o terzo livello e comunque non riconducibili alle attività di cui all'art. 5 comma 1 lett. c), ivi compresi gli incarichi di direzione e/o di coordinamento di Master e Corsi di Alta Formazione, nel numero massimo di ore per anno accademico pari o inferiore al 70% del numero di ore di didattica frontale di cui il docente risulti titolare nello stesso anno accademico presso l'Università degli Studi di Perugia. Detti incarichi sono autorizzabili esclusivamente per i Professori di I e di II fascia e per i Ricercatori Universitari a tempo indeterminato.*

Il rilascio dell'autorizzazione è subordinato:

- *al fatto che agli stessi sia stata affidata, nell'anno accademico in corso al momento della presentazione della richiesta, attività didattica frontale ai sensi dell'art. 6 comma 4 L. n. 240/2010. Qualora tale requisito non sia integrato, l'autorizzazione può essere concessa ove risulti che la mancata attribuzione non sia ascrivibile a volontà dell'interessato. In tal caso il numero massimo di ore per anno accademico non può superare il limite di 84 ore;*
- *in aggiunta a quanto precede, qualora l'incarico di insegnamento sia da svolgersi presso una Università non statale legalmente riconosciuta o una Università telematica, alla stipula di convenzione con l'Università degli Studi di Perugia.”;*

Dato atto che il Prof. Nicola CAVALAGLI, professore di II fascia (TP) – CEAR-06/A – afferente al Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *“Insegnamento del corso di "Elementi di Statica e Scienza delle Costruzioni" da erogare presso la Scuola di Architettura nel primo semestre per un totale di 60 ore (6 CFU), oltre la verifica degli apprendimenti.”*, conferito da Università degli Studi di Camerino, con un impegno di 60 ore, dal 01/09/2026 al 31/07/2027 – compenso previsto € 2.280,00;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale nella seduta del 08/06/2026, verificate le dichiarazioni del Docente relative ad assenza di conflitto di interessi e compatibilità con gli impegni istituzionali e previa verifica del rispetto dell'art. 2 comma 7 del Regolamento, che così dispone: *"Al di fuori dei casi nei quali è previsto lo svolgimento di attività professionale, non è consentito assumere incarichi extraistituzionali che, considerati complessivamente nell'ambito dell'anno solare, determinino la sussistenza di un'attività distinta e prevalente sul piano dell'impegno orario rispetto a quella di cui al ruolo universitario. Per i docenti con impegno a tempo definito la valutazione degli interessi prevalenti viene effettuata in relazione al regime di impegno"*, ha deliberato di esprimere parere positivo relativamente alla richiesta di autorizzazione del Prof. Nicola CAVALAGLI a svolgere l'incarico esterno "r.doc art.3 co.1 lett. j) Insegnamento del corso di "Elementi di Statica e Scienza delle Costruzioni" da erogare presso la Scuola di Architettura nel primo semestre per un totale di 60 ore (6 CFU), oltre la verifica degli apprendimenti." conferito da Università degli Studi di Camerino, dal 01/09/2026 al 31/07/2027;

Considerato che risultano per il Prof. Nicola CAVALAGLI i seguenti altri incarichi autorizzati o in attesa di autorizzazione ai sensi del Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022: *nessuno*;

Considerato che, per effetto dell'incarico in oggetto, non risultano essere stati superati i limiti di cui all'art. 3, comma 1, lett. j) del Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

Dato atto, pertanto, alla luce della delibera del Dipartimento sopra richiamata, che l'incarico in oggetto, ove autorizzato, non comporta violazione dei parametri di cui al Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il Prof. Nicola CAVALAGLI, professore di II fascia (TP) – CEAR-06/A – afferente al Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale, a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "Insegnamento del corso di "Elementi di Statica e Scienza delle Costruzioni" da erogare presso la Scuola di Architettura nel primo semestre per un totale di 60 ore (6 CFU), oltre la verifica degli apprendimenti.", conferito da Università degli Studi di Camerino, con un impegno di 60 ore, dal 01/09/2026 al 31/07/2027 – compenso previsto € 2.280,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta SA del 25 giugno 2026

Numero delibera: 347/2026 - Numero protocollo: 234531/2026
Categoria O.d.G: Incarichi esterni 9.4
Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo della Dott.ssa Rosita GARZI: parere vincolante
Ufficio istruttore: Area Procedure selettive, personale Docente e Pensioni

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Aldo Romani	X				
Prof. Luca Bartocci (delega Prof. Francesco Bartolucci)	X				
Prof. Marco Moschini	X				
Prof. Alessandro Paciaroni	X				
Prof.ssa Mariangela Montagna	X				
Prof. Gianluca Rossi	X				
Prof. Filippo Ubertini	X				
Prof. Gian Luca Grassigli				X	
Prof. Gianluca Vinti	X				
Prof. Francesco Grignani	X				
Prof. Marco Pepe	X				
Prof. Antonio Boggia	X				
Prof. Maurizio Ricci	X				
Prof. Enrico Carloni	X				
Prof.ssa Antonella Mencacci	X				
Prof. Marco Cherin				X	
Dott.ssa Beatrice Gallai	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof.ssa Paola De Salvo	X				
Dott. Roberto Orazi	X				
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig.ra Francesca Volentiera	X				
Sig.ra Nicoletta Schembari	X				
Sig. Mattia Branca	X				
Sig.ra Giulia Gatti	X				
Sig. Nino Maio	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 564 del 04.03.2025, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 59 del 12.03.2025 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *“compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione”* esclusivamente *“presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro”*, ritiene *“che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le “cariche in società costituite a scopo di lucro” non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno”*;

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *“I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione.”* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Visto il Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

Considerato in particolare che l'art. 3 co. 1 lett. d) del sopra richiamato regolamento dispone che tra le attività soggette ad autorizzazione sono ricompresi anche *“incarichi di componente dell'organo con funzione di controllo ovvero di organismi ispettivi e di vigilanza presso enti pubblici e privati, nonché incarichi, per designazione di Pubbliche Autorità, nell'ambito dei poteri di vigilanza loro attribuiti da leggi o regolamenti”*;

Dato atto che la Dott.ssa Rosita GARZI, ricercatore universitario (TP) – GSPS-08/A – afferente al Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, umane e della Formazione ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *“Consigliera di Parità*

della Regione Umbria, ai sensi dell'art. 12, comma 3, del d.lgs. 198/2006 e della l.r. 11/1995", conferito da Regione Umbria - Giunta Regionale, svolto presso Regione Umbria, con un impegno di 80 ore, dal 01/07/2026 al 31/12/2026 – compenso previsto € 4.500,00 (allegato 1 agli atti della presente delibera);

Preso atto che la Dott.ssa Rosita GARZI nella medesima istanza specifica che "Trattasi di istanza di proroga di autorizzazione a svolgere incarico di Consigliera di Parità già autorizzata con DR 1758 del 16 Giugno 2022.";

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, umane e della Formazione nella seduta del 12/06/2026, verificate le dichiarazioni del Docente relative ad assenza di conflitto di interessi e compatibilità con gli impegni istituzionali e previa verifica del rispetto dell'art. 2 comma 7 del Regolamento, che così dispone: *"Al di fuori dei casi nei quali è previsto lo svolgimento di attività professionale, non è consentito assumere incarichi extraistituzionali che, considerati complessivamente nell'ambito dell'anno solare, determinino la sussistenza di un'attività distinta e prevalente sul piano dell'impegno orario rispetto a quella di cui al ruolo universitario. Per i docenti con impegno a tempo definito la valutazione degli interessi prevalenti viene effettuata in relazione al regime di impegno"*, ha deliberato di esprimere parere positivo relativamente alla richiesta di autorizzazione della Dott.ssa Rosita GARZI a svolgere l'incarico esterno "r.doc art.3 co.1 lett. d) Consigliera di Parità della Regione Umbria, ai sensi dell'art. 12, comma 3, del d.lgs. 198/2006 e della l.r. 11/1995" conferito da Regione Umbria - Giunta Regionale, svolto presso Regione Umbria dal 01/07/2026 al 31/12/2026 (come emerge da quanto inserito dal Dipartimento stesso nella nuova procedura online per l'autorizzazione degli incarichi esterni, riportato nell'allegato 1 agli atti della presente delibera);

Considerato che risultano per la Dott.ssa Rosita GARZI, ai sensi del Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022, i seguenti altri incarichi autorizzati o in attesa di autorizzazione diversi da incarichi di insegnamento ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. j del Regolamento citato:

- r.doc art.3 co.1 lett. d) "Consigliera di parità regionale effettivo della Regione Umbria, ai sensi dell'art. 12, comma 3, del d.lgs. 198/2006 e della l.r. 11/1995" conferito da Assemblea Legislativa della Regione dell'Umbria, presso Regione dell'Umbria, impegno previsto dal 01/07/2022 al 30/06/2026 per un totale di 1400 ore articolate su 250 giornate lavorative (*autorizzato*);
- r.doc art.3 co.1 lett. q) "docenza nella FORMAZIONE_APPRENDISTI codici APP/004/2017 e APP/034/2021, modulo formativo COMPORTAMENTI SICURI SUL LUOGO DI LAVORO, durata di 12 ore, per n. 7 edizioni massimo, nel periodo febbraio 2026 - dicembre 2026, in FAD sincrona o in presenza per un totale di 84 ore di formazione massimo" conferito da Università dei Sapori, presso Università dei Sapori, impegno previsto dal 01/02/2026 al 31/12/2026 per un totale di 84 ore articolate su 12 giornate lavorative (*autorizzato*);
- r.doc art.3 co.1 lett. q) "Docenza nei corsi di FORMAZIONE_APPRENDISTI, codici APP/003/2017 e APP/035/2021, nel modulo formativo "COMPORTAMENTI SICURI SUL

Seduta SA del 25 giugno 2026

LUOGO DI LAVORO” della durata di 12 ore, (per massimo n. 7 edizioni per un totale 84 ore)” conferito da INNOVAZIONE TERZIARIO SCARL-IMPRESA SOCIALE, presso Innovazione Terziario SCARL Impresa Sociale, impegno previsto dal 01/02/2026 al 31/12/2026 per un totale di 84 ore articolate su 12 giornate lavorative (*autorizzato*);

- r.doc art.3 co.1 lett. q) “Docenza nel corso RLS - Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza - 4 ore per 3 edizioni (12 ore complessive) gestiti da INNOVAZIONE TERZIARIO SCARL - IMPRESA SOCIALE” conferito da INNOVAZIONE TERZIARIO SCARL-IMPRESA SOCIALE, presso INNOVAZIONE TERZIARIO SCARL-IMPRESA SOCIALE, impegno previsto dal 27/04/2026 al 31/12/2026 per un totale di 12 ore articolate su 3 giornate lavorative (*autorizzato*);

Dato atto, pertanto, alla luce della delibera del Dipartimento sopra richiamata, che l'incarico in oggetto, ove autorizzato, non comporta violazione dei parametri di cui al Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

Considerato in particolare che l'art. 3 co. 1 lett. d) del sopra richiamato regolamento dispone che tra le attività soggette ad autorizzazione sono ricompresi anche *“incarichi di componente dell'organo con funzione di controllo ovvero di organismi ispettivi e di vigilanza presso enti pubblici e privati, nonché incarichi, per designazione di Pubbliche Autorità, nell'ambito dei poteri di vigilanza loro attribuiti da leggi o regolamenti”*;

Dato atto che la Dott.ssa Rosita GARZI, ricercatore universitario (TP) – GSPS-08/A – afferente al Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, umane e della Formazione ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: “Consigliera di Parità della Regione Umbria, ai sensi dell'art. 12, comma 3, del d.lgs. 198/2006 e della l.r. 11/1995”, conferito da Regione Umbria - Giunta Regionale, svolto presso Regione Umbria, con un impegno di 80 ore, dal 01/07/2026 al 31/12/2026 – compenso previsto € 4.500,00;

Preso atto che la Dott.ssa Rosita GARZI nella medesima istanza specifica che “Trattasi di istanza di proroga di autorizzazione a svolgere incarico di Consigliera di Parità già autorizzata con DR 1758 del 16 Giugno 2022.”;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, umane e della Formazione nella seduta del 12/06/2026, verificate le dichiarazioni del Docente relative ad

assenza di conflitto di interessi e compatibilità con gli impegni istituzionali e previa verifica del rispetto dell'art. 2 comma 7 del Regolamento, che così dispone: *“Al di fuori dei casi nei quali è previsto lo svolgimento di attività professionale, non è consentito assumere incarichi extraistituzionali che, considerati complessivamente nell'ambito dell'anno solare, determinino la sussistenza di un'attività distinta e prevalente sul piano dell'impegno orario rispetto a quella di cui al ruolo universitario. Per i docenti con impegno a tempo definito la valutazione degli interessi prevalenti viene effettuata in relazione al regime di impegno”*, ha deliberato di esprimere parere positivo relativamente alla richiesta di autorizzazione della Dott.ssa Rosita GARZI a svolgere l'incarico esterno “r.doc art.3 co.1 lett. d) Consigliera di Parità della Regione Umbria, ai sensi dell'art. 12, comma 3, del d.lgs. 198/2006 e della l.r. 11/1995” conferito da Regione Umbria - Giunta Regionale, svolto presso Regione Umbria dal 01/07/2026 al 31/12/2026;

Considerato che risultano per la Dott.ssa Rosita GARZI, ai sensi del Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022, i seguenti altri incarichi autorizzati o in attesa di autorizzazione diversi da incarichi di insegnamento ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. j del Regolamento citato:

- r.doc art.3 co.1 lett. d) “Consigliera di parità regionale effettivo della Regione Umbria, ai sensi dell'art. 12, comma 3, del d.lgs. 198/2006 e della l.r. 11/1995” conferito da Assemblea Legislativa della Regione dell'Umbria, presso Regione dell'Umbria, impegno previsto dal 01/07/2022 al 30/06/2026 per un totale di 1400 ore articolate su 250 giornate lavorative (*autorizzato*);
- r.doc art.3 co.1 lett. q) “docenza nella FORMAZIONE_APPRENDISTI codici APP/004/2017 e APP/034/2021, modulo formativo COMPORTAMENTI SICURI SUL LUOGO DI LAVORO, durata di 12 ore, per n. 7 edizioni massimo, nel periodo febbraio 2026 - dicembre 2026, in FAD sincrona o in presenza per un totale di 84 ore di formazione massimo” conferito da Università dei Sapori, presso Università dei Sapori, impegno previsto dal 01/02/2026 al 31/12/2026 per un totale di 84 ore articolate su 12 giornate lavorative (*autorizzato*);
- r.doc art.3 co.1 lett. q) “Docenza nei corsi di FORMAZIONE_APPRENDISTI, codici APP/003/2017 e APP/035/2021, nel modulo formativo “COMPORTAMENTI SICURI SUL LUOGO DI LAVORO” della durata di 12 ore, (per massimo n. 7 edizioni per un totale 84 ore)” conferito da INNOVAZIONE TERZIARIO SCARL-IMPRESA SOCIALE, presso Innovazione Terziario SCARL Impresa Sociale, impegno previsto dal 01/02/2026 al 31/12/2026 per un totale di 84 ore articolate su 12 giornate lavorative (*autorizzato*);
- r.doc art.3 co.1 lett. q) “Docenza nel corso RLS - Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza - 4 ore per 3 edizioni (12 ore complessive) gestiti da INNOVAZIONE TERZIARIO SCARL - IMPRESA SOCIALE” conferito da INNOVAZIONE TERZIARIO SCARL-IMPRESA SOCIALE, presso INNOVAZIONE TERZIARIO SCARL-IMPRESA SOCIALE, impegno previsto dal 27/04/2026 al 31/12/2026 per un totale di 12 ore articolate su 3 giornate lavorative (*autorizzato*);

Seduta SA del 25 giugno 2026

Dato atto, pertanto, alla luce della delibera del Dipartimento sopra richiamata, che l'incarico in oggetto, ove autorizzato, non comporta violazione dei parametri di cui al Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare la Dott.ssa Rosita GARZI, ricercatore universitario (TP) – GSPS-08/A – afferente al Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, umane e della Formazione, a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: “Consigliera di Parità della Regione Umbria, ai sensi dell’art. 12, comma 3, del d.lgs. 198/2006 e della l.r. 11/1995”, conferito da Regione Umbria - Giunta Regionale, svolto presso Regione Umbria, con un impegno di 80 ore, dal 01/07/2026 al 31/12/2026 – compenso previsto € 4.500,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta SA del 25 giugno 2026

Numero delibera: 348/2026 - Numero protocollo: 234532/2026
Categoria O.d.G: Incarichi esterni 9.5
Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Alessandro MONTRONE: parere vincolante
Ufficio istruttore: Area Procedure selettive, personale Docente e Pensioni

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Aldo Romani	X				
Prof. Luca Bartocci (delega Prof. Francesco Bartolucci)	X				
10Prof. Marco Moschini	X				
Prof. Alessandro Paciaroni	X				
Prof.ssa Mariangela Montagna	X				
Prof. Gianluca Rossi	X				
Prof. Filippo Ubertini	X				
Prof. Gian Luca Grassigli				X	
Prof. Gianluca Vinti	X				
Prof. Francesco Grignani	X				
Prof. Marco Pepe	X				
Prof. Antonio Boggia	X				
Prof. Maurizio Ricci	X				
Prof. Enrico Carloni	X				
Prof.ssa Antonella Mencacci	X				
Prof. Marco Cherin				X	
Dott.ssa Beatrice Gallai	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof.ssa Paola De Salvo	X				
Dott. Roberto Orazi	X				
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig.ra Francesca Volentiera	X				
Sig.ra Nicoletta Schembari	X				
Sig. Mattia Branca	X				
Sig.ra Giulia Gatti	X				
Sig. Nino Maio	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 564 del 04.03.2025, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 59 del 12.03.2025 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *“compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione”* esclusivamente *“presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro”*, ritiene *“che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le “cariche in società costituite a scopo di lucro” non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno”*;

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *“I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione.”* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Visto il Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

Considerato in particolare che l'art. 3 co. 1 lett. d) del sopra richiamato regolamento dispone che tra le attività soggette ad autorizzazione sono ricompresi anche *“incarichi di componente dell'organo con funzione di controllo ovvero di organismi ispettivi e di vigilanza presso enti pubblici e privati, nonché incarichi, per designazione di Pubbliche Autorità, nell'ambito dei poteri di vigilanza loro attribuiti da leggi o regolamenti”*;

Dato atto che il Prof. Alessandro MONTRONE, professore di I fascia (TP) – ECON-06/A – afferente al Dipartimento di Economia ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *“Organo di controllo in qualità di revisore unico”*, conferito da

Seduta SA del 25 giugno 2026

Azienda Casearia F.lli Caponera s.r.l., con un impegno di 32 ore, dal 15/06/2026 al 14/06/2027 – compenso previsto € 18.000,00 (allegato 1 agli atti della presente delibera);

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Economia nella seduta del 26/05/2026, verificate le dichiarazioni del Docente relative ad assenza di conflitto di interessi e compatibilità con gli impegni istituzionali e previa verifica del rispetto dell'art. 2 comma 7 del Regolamento, che così dispone: *“Al di fuori dei casi nei quali è previsto lo svolgimento di attività professionale, non è consentito assumere incarichi extraistituzionali che, considerati complessivamente nell’ambito dell’anno solare, determinino la sussistenza di un’attività distinta e prevalente sul piano dell’impegno orario rispetto a quella di cui al ruolo universitario. Per i docenti con impegno a tempo definito la valutazione degli interessi prevalenti viene effettuata in relazione al regime di impegno”*, ha deliberato di esprimere parere positivo relativamente alla richiesta di autorizzazione del Prof. Alessandro MONTRONE a svolgere l’incarico esterno “r.doc art.3 co.1 lett. d) Organo di controllo in qualità di revisore unico” conferito da Azienda Casearia F.lli Caponera s.r.l., dal 15/06/2026 al 14/06/2027 (come emerge da quanto inserito dal Dipartimento stesso nella nuova procedura online per l’autorizzazione degli incarichi esterni, riportato nell’allegato 1 agli atti della presente delibera);

Considerato che risultano per il Prof. Alessandro MONTRONE, ai sensi del Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022, i seguenti altri incarichi autorizzati o in attesa di autorizzazione diversi da incarichi di insegnamento ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. j del Regolamento citato:

- r.doc art.3 co.1 lett. d) “Presidente del Collegio Sindacale” conferito da Fuccelli Immobiliare SpA, impegno previsto dal 15/06/2023 al 14/06/2026 per un totale di 30 ore articolate su 15 giornate lavorative (*autorizzato*);
- r.doc art.3 co.1 lett. d) “Presidente Collegio dei Revisori Comune di Orvieto” conferito da Comune di Orvieto, impegno previsto dal 29/05/2025 al 27/04/2028 per un totale di 120 ore articolate su 40 giornate lavorative (*autorizzato*);

Dato atto, pertanto, alla luce della delibera del Dipartimento sopra richiamata, che l’incarico in oggetto, ove autorizzato, non comporta violazione dei parametri di cui al Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

Considerato in particolare che l'art. 3 co. 1 lett. d) del sopra richiamato regolamento dispone che tra le attività soggette ad autorizzazione sono ricompresi anche *“incarichi di componente dell'organo con funzione di controllo ovvero di organismi ispettivi e di vigilanza presso enti pubblici e privati, nonché incarichi, per designazione di Pubbliche Autorità, nell'ambito dei poteri di vigilanza loro attribuiti da leggi o regolamenti”*;

Dato atto che il Prof. Alessandro MONTRONE, professore di I fascia (TP) – ECON-06/A – afferente al Dipartimento di Economia ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: “Organo di controllo in qualità di revisore unico”, conferito da Azienda Casearia F.lli Caponera s.r.l., con un impegno di 32 ore, dal 15/06/2026 al 14/06/2027 – compenso previsto € 18.000,00;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Economia nella seduta del 26/05/2026, verificate le dichiarazioni del Docente relative ad assenza di conflitto di interessi e compatibilità con gli impegni istituzionali e previa verifica del rispetto dell'art. 2 comma 7 del Regolamento, che così dispone: *“Al di fuori dei casi nei quali è previsto lo svolgimento di attività professionale, non è consentito assumere incarichi extraistituzionali che, considerati complessivamente nell'ambito dell'anno solare, determinino la sussistenza di un'attività distinta e prevalente sul piano dell'impegno orario rispetto a quella di cui al ruolo universitario. Per i docenti con impegno a tempo definito la valutazione degli interessi prevalenti viene effettuata in relazione al regime di impegno”*, ha deliberato di esprimere parere positivo relativamente alla richiesta di autorizzazione del Prof. Alessandro MONTRONE a svolgere l'incarico esterno “r.doc art.3 co.1 lett. d) Organo di controllo in qualità di revisore unico” conferito da Azienda Casearia F.lli Caponera s.r.l., dal 15/06/2026 al 14/06/2027;

Considerato che risultano per il Prof. Alessandro MONTRONE, ai sensi del Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022, i seguenti altri incarichi autorizzati o in attesa di autorizzazione diversi da incarichi di insegnamento ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. j del Regolamento citato:

- r.doc art.3 co.1 lett. d) “Presidente del Collegio Sindacale” conferito da Fucelli Immobiliare SpA, impegno previsto dal 15/06/2023 al 14/06/2026 per un totale di 30 ore articolate su 15 giornate lavorative (*autorizzato*);
- r.doc art.3 co.1 lett. d) “Presidente Collegio dei Revisori Comune di Orvieto” conferito da Comune di Orvieto, impegno previsto dal 29/05/2025 al 27/04/2028 per un totale di 120 ore articolate su 40 giornate lavorative (*autorizzato*);

Dato atto, pertanto, alla luce della delibera del Dipartimento sopra richiamata, che l'incarico in oggetto, ove autorizzato, non comporta violazione dei parametri di cui al Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori

Seduta SA del 25 giugno 2026

dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;
All'unanimità

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il Prof. Alessandro MONTRONE, professore di I fascia (TP) – ECON-06/A – afferente al Dipartimento di Economia, a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: “Organo di controllo in qualità di revisore unico”, conferito da Azienda Casearia F.lli Caponera s.r.l., con un impegno di 32 ore, dal rilascio dell'autorizzazione al 14/06/2027 – compenso previsto € 18.000,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta SA del 25 giugno 2026

Prima della trattazione del punto, esce dall'aula il Prof. Pepe per poi rientrare al termine della trattazione dello stesso.

Numero delibera: 349/2026 - Numero protocollo: 234533/2026
Categoria O.d.G: Incarichi esterni 9.6
Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Marco PEPE: parere vincolante
Ufficio istruttore: Area Procedure selettive, personale Docente e Pensioni

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Aldo Romani	X				
Prof. Luca Bartocci (delega Prof. Francesco Bartolucci)	X				
Prof. Marco Moschini	X				
Prof. Alessandro Paciaroni	X				
Prof.ssa Mariangela Montagna	X				
Prof. Gianluca Rossi	X				
Prof. Filippo Ubertyni	X				
Prof. Gian Luca Grassigli				X	
Prof. Gianluca Vinti	X				
Prof. Francesco Grignani	X				
Prof. Marco Pepe				X	
Prof. Antonio Boggia	X				
Prof. Maurizio Ricci	X				
Prof. Enrico Carloni	X				
Prof.ssa Antonella Mencacci	X				
Prof. Marco Cherin				X	
Dott.ssa Beatrice Gallai	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof.ssa Paola De Salvo	X				
Dott. Roberto Orazi	X				
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig.ra Francesca Volentiera	X				
Sig.ra Nicoletta Schembari	X				
Sig. Mattia Branca	X				
Sig.ra Giulia Gatti	X				
Sig. Nino Maio	X				

Seduta SA del 25 giugno 2026

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 564 del 04.03.2025, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 59 del 12.03.2025 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *“compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione”* esclusivamente *“presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro”*, ritiene *“che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le “cariche in società costituite a scopo di lucro” non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno”*;

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *“I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione.”* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Visto il Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

Considerato in particolare che l'art. 3 co. 1 lett. o) del sopra richiamato regolamento dispone che tra le attività soggette ad autorizzazione sono ricompresi anche *“partecipazione retribuita a organi collegiali di consulenza tecnico scientifica dello Stato, degli enti pubblici e a partecipazione pubblica, degli enti di ricerca e cultura in genere. Tra tali attività rientrano la*

partecipazione a comitati tecnici, commissioni di gara e di concorso fatta eccezione per quelle di cui all'art. 4 co. 1 lett. d) e 5 co. 1 lett. f), nonché l'attività di componente di nuclei di valutazione";

Dato atto che il Prof. Marco PEPE, professore di I fascia (TP) – MVET-05/A – direttore del Dipartimento di Medicina Veterinaria ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "Consulenza tecnico scientifica stato sanitario cavalli", conferito da Associazione Palio di Feltre, con un impegno di 10 ore, dal 31/07/2026 al 02/08/2026 – compenso presunto € 3.000,00 (allegato 1 agli atti della presente delibera);

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Medicina Veterinaria nella seduta del 29/05/2026, verificate le dichiarazioni del Docente relative ad assenza di conflitto di interessi e compatibilità con gli impegni istituzionali e previa verifica del rispetto dell'art. 2 comma 7 del Regolamento, che così dispone: *"Al di fuori dei casi nei quali è previsto lo svolgimento di attività professionale, non è consentito assumere incarichi extraistituzionali che, considerati complessivamente nell'ambito dell'anno solare, determinino la sussistenza di un'attività distinta e prevalente sul piano dell'impegno orario rispetto a quella di cui al ruolo universitario. Per i docenti con impegno a tempo definito la valutazione degli interessi prevalenti viene effettuata in relazione al regime di impegno"*, ha deliberato di esprimere parere positivo relativamente alla richiesta di autorizzazione del Prof. Marco PEPE a svolgere l'incarico esterno "r.doc art.3 co.1 lett. o) Consulenza tecnico scientifica stato sanitario cavalli" conferito da Associazione Palio di Feltre, svolto presso Associazione Palio di Feltre dal 31/07/2026 al 02/08/2026 (come emerge da quanto inserito dal Dipartimento stesso nella nuova procedura online per l'autorizzazione degli incarichi esterni, riportato nell'allegato 1 agli atti della presente delibera);

Considerato che risultano per il Prof. Marco PEPE, ai sensi del Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022, i seguenti altri incarichi autorizzati o in attesa di autorizzazione diversi da incarichi di insegnamento ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. j del Regolamento citato:

- r.doc art.3 co.1 lett. o) "Consulenza tecnico-scientifica per valutazioni cavalli che partecipano alla manifestazione" conferito da Ente Autonomo Giostra della Quintana di Foligno, impegno previsto dal 22/03/2026 al 13/09/2026 per un totale di 30 ore articolate su 5 giornate lavorative (*autorizzato*);
- r.doc art.3 co.1 lett. o) "Consulenza tecnico-scientifica per valutazioni cavalli che partecipano alla manifestazione" conferito da Associazione corsa dell'anello di Narni, impegno previsto dal 25/03/2026 al 11/05/2026 per un totale di 10 ore articolate su 3 giornate lavorative (*autorizzato*);
- r.doc art.3 co.1 lett. o) "Consulenza tecnico scientifica e supervisione del benessere dei cavalli partecipanti alla competizione" conferito da Tops Equestrian Event BV Maastrichterweg 249- 5556VB Valkenswarard Netherlands, impegno previsto dal 29/04/2026 al 03/05/2026 per un totale di 15 ore articolate su 3 giornate lavorative (*autorizzato*);

Dato atto, pertanto, alla luce della delibera del Dipartimento sopra richiamata, che l'incarico in oggetto, ove autorizzato, non comporta violazione dei parametri di cui al Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

Considerato in particolare che l'art. 3 co. 1 lett. o) del sopra richiamato regolamento dispone che tra le attività soggette ad autorizzazione sono ricompresi anche *“partecipazione retribuita a organi collegiali di consulenza tecnico scientifica dello Stato, degli enti pubblici e a partecipazione pubblica, degli enti di ricerca e cultura in genere. Tra tali attività rientrano la partecipazione a comitati tecnici, commissioni di gara e di concorso fatta eccezione per quelle di cui all'art. 4 co. 1 lett. d) e 5 co. 1 lett. f), nonché l'attività di componente di nuclei di valutazione”*;

Dato atto che il Prof. Marco PEPE, professore di I fascia (TP) – MVET-05/A – direttore del Dipartimento di Medicina Veterinaria ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *“Consulenza tecnico scientifica stato sanitario cavalli”*, conferito da Associazione Palio di Feltre, con un impegno di 10 ore, dal 31/07/2026 al 02/08/2026 – compenso presunto € 3.000,00;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Medicina Veterinaria nella seduta del 29/05/2026, verificate le dichiarazioni del Docente relative ad assenza di conflitto di interessi e compatibilità con gli impegni istituzionali e previa verifica del rispetto dell'art. 2 comma 7 del Regolamento, che così dispone: *“Al di fuori dei casi nei quali è previsto lo svolgimento di attività professionale, non è consentito assumere incarichi extraistituzionali che, considerati complessivamente nell'ambito dell'anno solare, determinino la sussistenza di un'attività distinta e prevalente sul piano dell'impegno orario rispetto a quella di cui al ruolo universitario. Per i docenti con impegno a tempo definito la valutazione degli interessi prevalenti viene effettuata in relazione al regime di impegno”*, ha deliberato di esprimere parere positivo relativamente alla richiesta di autorizzazione del Prof. Marco PEPE a svolgere l'incarico esterno *“r.doc art.3 co.1 lett. o) Consulenza tecnico scientifica stato sanitario cavalli”* conferito da Associazione Palio di Feltre, dal 31/07/2026 al 02/08/2026;

Considerato che risultano per il Prof. Marco PEPE, ai sensi del Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo

Seduta SA del 25 giugno 2026

svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022, i seguenti altri incarichi autorizzati o in attesa di autorizzazione diversi da incarichi di insegnamento ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. j del Regolamento citato:

- r.doc art.3 co.1 lett. o) “Consulenza tecnico-scientifica per valutazioni cavalli che partecipano alla manifestazione” conferito da Ente Autonomo Giostra della Quintana di Foligno, impegno previsto dal 22/03/2026 al 13/09/2026 per un totale di 30 ore articolate su 5 giornate lavorative (*autorizzato*);
- r.doc art.3 co.1 lett. o) “Consulenza tecnico-scientifica per valutazioni cavalli che partecipano alla manifestazione” conferito da Associazione corsa dell'anello di Narni, impegno previsto dal 25/03/2026 al 11/05/2026 per un totale di 10 ore articolate su 3 giornate lavorative (*autorizzato*);
- r.doc art.3 co.1 lett. o) “Consulenza tecnico scientifica e supervisione del benessere dei cavalli partecipanti alla competizione” conferito da Tops Equestrian Event BV Maastrichterweg 249- 5556VB Valkenswarard Netherlands, impegno previsto dal 29/04/2026 al 03/05/2026 per un totale di 15 ore articolate su 3 giornate lavorative (*autorizzato*);

Dato atto, pertanto, alla luce della delibera del Dipartimento sopra richiamata, che l'incarico in oggetto, ove autorizzato, non comporta violazione dei parametri di cui al Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il Prof. Marco PEPE, professore di I fascia (TP) – MVET-05/A – direttore del Dipartimento di Medicina Veterinaria, a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: “Consulenza tecnico scientifica stato sanitario cavalli”, conferito da Associazione Palio di Feltre, con un impegno di 10 ore, dal 31/07/2026 al 02/08/2026 – compenso presunto € 3.000,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta SA del 25 giugno 2026

Numero delibera: 350/2026 - Numero protocollo: 234534/2026
Categoria O.d.G: Incarichi esterni 9.7
Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo della Prof.ssa Maria Giovanna RANALLI: parere vincolante
Ufficio istruttore: Area Procedure selettive, personale Docente e Pensioni

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Aldo Romani	X				
Prof. Luca Bartocci (delega Prof. Francesco Bartolucci)	X				
Prof. Marco Moschini	X				
Prof. Alessandro Paciaroni	X				
Prof.ssa Mariangela Montagna	X				
Prof. Gianluca Rossi	X				
Prof. Filippo Ubertini	X				
Prof. Gian Luca Grassigli				X	
Prof. Gianluca Vinti	X				
Prof. Francesco Grignani	X				
Prof. Marco Pepe	X				
Prof. Antonio Boggia	X				
Prof. Maurizio Ricci	X				
Prof. Enrico Carloni	X				
Prof.ssa Antonella Mencacci	X				
Prof. Marco Cherin				X	
Dott.ssa Beatrice Gallai	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof.ssa Paola De Salvo	X				
Dott. Roberto Orazi	X				
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig.ra Francesca Volentiera	X				
Sig.ra Nicoletta Schembari	X				
Sig. Mattia Branca	X				
Sig.ra Giulia Gatti	X				
Sig. Nino Maio	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 564 del 04.03.2025, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 59 del 12.03.2025 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *“compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione”* esclusivamente *“presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro”*, ritiene *“che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le “cariche in società costituite a scopo di lucro” non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno”*;

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *“I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione.”* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Visto il Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

Considerato in particolare che l'art. 3 co. 1 lett. h) del sopra richiamato regolamento dispone che tra le attività soggette ad autorizzazione sono ricompresi anche *“incarichi retribuiti per attività di ricerca e consulenza scientifica presso enti pubblici o privati aventi caratteristiche di non occasionalità, purché senza vincolo di subordinazione”*;

Dato atto che la Prof.ssa Maria Giovanna RANALLI, professore di I fascia (TP) – STAT-01/A – afferente al Dipartimento di Scienze Politiche ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *“incarico di ricerca – innovazioni metodologiche nelle indagini e supporto alle attività di ricerca nell'ambito dei progetti internazionali”*, conferito da Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea, con un impegno di 270 ore, dal

16/07/2026 al 16/01/2028 – compenso previsto € 27.000,00 (allegato 1 agli atti della presente delibera);

Preso atto che la Prof.ssa Maria Giovanna RANALLI nella medesima istanza specifica che “Il Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea (di seguito per brevità “Consorzio”) bandisce una selezione per l’affidamento a soggetti esterni, dotati di particolare e comprovata specializzazione, di un incarico per attività di ricerca finalizzata all’innovazione metodologica per le indagini sul Profilo e sulla Condizione occupazionale dei laureati e per supporto alle attività di ricerca nell’ambito dei progetti internazionali. Obiettivi dell’attività Il Consorzio conduce da più di 25 anni l’indagine sul Profilo e sulla Condizione Occupazionale dei laureati ed è interessato a rivedere la strategia complessiva di indagine anche alla luce di nuove metodologie di rilevazione e di analisi. Detta necessità nasce anche dall’esigenza di mantenere rappresentativi i risultati delle indagini, garantirne la confrontabilità temporale e al contempo ridurre i tempi ed i costi di rilevazione ad esse associate. In tale prospettiva, si rende necessario valutare nuovi strumenti di aggiustamento dei dati da indagine per tenere conto della mancata risposta totale e parziale, delle modifiche strutturali della popolazione laureata e della coerenza con i dati amministrativi conosciuti a livello di popolazione dei laureati. Inoltre, sarà approfondito lo studio di fattibilità, già avviato nel 2025, sull’implementazione di indagini a campione; ciò anche con riferimento al progetto Grade-IT nell’ambito della nuova indagine Eurograduate 2026, alla quale il Consorzio partecipa.”;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche nella seduta del 08/06/2026, verificate le dichiarazioni del Docente relative ad assenza di conflitto di interessi e compatibilità con gli impegni istituzionali e previa verifica del rispetto dell’art. 2 comma 7 del Regolamento, che così dispone: *“Al di fuori dei casi nei quali è previsto lo svolgimento di attività professionale, non è consentito assumere incarichi extraistituzionali che, considerati complessivamente nell’ambito dell’anno solare, determinino la sussistenza di un’attività distinta e prevalente sul piano dell’impegno orario rispetto a quella di cui al ruolo universitario. Per i docenti con impegno a tempo definito la valutazione degli interessi prevalenti viene effettuata in relazione al regime di impegno”*, ha deliberato di esprimere parere positivo relativamente alla richiesta di autorizzazione della Prof.ssa Maria Giovanna RANALLI a svolgere l’incarico esterno “r.doc art.3 co.1 lett. h) incarico di ricerca – innovazioni metodologiche nelle indagini e supporto alle attività di ricerca nell’ambito dei progetti internazionali” conferito da Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea, dal 16/07/2026 al 16/01/2028 (come emerge da quanto inserito dal Dipartimento stesso nella nuova procedura online per l’autorizzazione degli incarichi esterni, riportato nell’allegato 1 agli atti della presente delibera);

Considerato che risultano per la Prof.ssa Maria Giovanna RANALLI, ai sensi del Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell’autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022, i seguenti altri incarichi autorizzati o in attesa di autorizzazione diversi da incarichi di insegnamento ai sensi dell’art. 3, comma 1, lett. j) del Regolamento citato:

- r.doc art.3 co.1 lett. h) “ATTIVITÀ DI RICERCA PER LO STUDIO DELLA REVISIONE DELLA STRATEGIA COMPLESSIVA DELL’INDAGINE SUL PROFILO E SULLA CONDIZIONE OCCUPAZIONALE DEI LAUREATI” conferito da Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea, impegno previsto dal 01/03/2025 al 28/02/2026 per un totale di 180 ore articolate su 24 giornate lavorative (*autorizzato*);
- r.doc art.3 co.1 lett. o) “Partecipazione nello Scientific Advisory Board dell'Istituto. L'Advisory board fornisce consulenza a Statistics Sweden e ad altre agenzie responsabili delle statistiche ufficiali su questioni relative alla qualità statistica e alla metodologia per la produzione di statistiche ufficiali.” conferito da Statistics Sweden, impegno previsto dal 01/05/2026 al 31/12/2028 per un totale di 120 ore articolate su 15 giornate lavorative (*autorizzato*);

Dato atto, pertanto, alla luce della delibera del Dipartimento sopra richiamata, che l'incarico in oggetto, ove autorizzato, non comporta violazione dei parametri di cui al Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

Considerato in particolare che l'art. 3 co. 1 lett. h) del sopra richiamato regolamento dispone che tra le attività soggette ad autorizzazione sono ricompresi anche *“incarichi retribuiti per attività di ricerca e consulenza scientifica presso enti pubblici o privati aventi caratteristiche di non occasionalità, purché senza vincolo di subordinazione”*;

Dato atto che la Prof.ssa Maria Giovanna RANALLI, professore di I fascia (TP) – STAT-01/A – afferente al Dipartimento di Scienze Politiche ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: “incarico di ricerca – innovazioni metodologiche nelle indagini e supporto alle attività di ricerca nell’ambito dei progetti internazionali”, conferito da Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea, con un impegno di 270 ore, dal 16/07/2026 al 16/01/2028 – compenso previsto € 27.000,00;

Preso atto che la Prof.ssa Maria Giovanna RANALLI nella medesima istanza specifica che “Il Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea (di seguito per brevità “Consorzio”) bandisce una selezione per l'affidamento a soggetti esterni, dotati di particolare e comprovata specializzazione, di un incarico per attività di ricerca finalizzata all’innovazione metodologica per le indagini sul Profilo e sulla Condizione occupazionale dei laureati e per supporto alle

attività di ricerca nell'ambito dei progetti internazionali. Obiettivi dell'attività Il Consorzio conduce da più di 25 anni l'indagine sul Profilo e sulla Condizione Occupazionale dei laureati ed è interessato a rivedere la strategia complessiva di indagine anche alla luce di nuove metodologie di rilevazione e di analisi. Detta necessità nasce anche dall'esigenza di mantenere rappresentativi i risultati delle indagini, garantirne la confrontabilità temporale e al contempo ridurre i tempi ed i costi di rilevazione ad esse associate. In tale prospettiva, si rende necessario valutare nuovi strumenti di aggiustamento dei dati da indagine per tenere conto della mancata risposta totale e parziale, delle modifiche strutturali della popolazione laureata e della coerenza con i dati amministrativi conosciuti a livello di popolazione dei laureati. Inoltre, sarà approfondito lo studio di fattibilità, già avviato nel 2025, sull'implementazione di indagini a campione; ciò anche con riferimento al progetto Grade-IT nell'ambito della nuova indagine Eurograduate 2026, alla quale il Consorzio partecipa.”;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche nella seduta del 08/06/2026, verificate le dichiarazioni del Docente relative ad assenza di conflitto di interessi e compatibilità con gli impegni istituzionali e previa verifica del rispetto dell'art. 2 comma 7 del Regolamento, che così dispone: *“Al di fuori dei casi nei quali è previsto lo svolgimento di attività professionale, non è consentito assumere incarichi extraistituzionali che, considerati complessivamente nell'ambito dell'anno solare, determinino la sussistenza di un'attività distinta e prevalente sul piano dell'impegno orario rispetto a quella di cui al ruolo universitario. Per i docenti con impegno a tempo definito la valutazione degli interessi prevalenti viene effettuata in relazione al regime di impegno”*, ha deliberato di esprimere parere positivo relativamente alla richiesta di autorizzazione della Prof.ssa Maria Giovanna RANALLI a svolgere l'incarico esterno “r.doc art.3 co.1 lett. h) incarico di ricerca – innovazioni metodologiche nelle indagini e supporto alle attività di ricerca nell'ambito dei progetti internazionali” conferito da Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea, dal 16/07/2026 al 16/01/2028;

Considerato che risultano per la Prof.ssa Maria Giovanna RANALLI, ai sensi del Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022, i seguenti altri incarichi autorizzati o in attesa di autorizzazione diversi da incarichi di insegnamento ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. j) del Regolamento citato:

- r.doc art.3 co.1 lett.h) “ATTIVITÀ DI RICERCA PER LO STUDIO DELLA REVISIONE DELLA STRATEGIA COMPLESSIVA DELL'INDAGINE SUL PROFILO E SULLA CONDIZIONE OCCUPAZIONALE DEI LAUREATI” conferito da Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea, impegno previsto dal 01/03/2025 al 28/02/2026 per un totale di 180 ore articolate su 24 giornate lavorative (*autorizzato*);
- r.doc art.3 co.1 lett.o) “Partecipazione nello Scientific Advisory Board dell'Istituto. L'Advisory board fornisce consulenza a Statistics Sweden e ad altre agenzie responsabili delle statistiche ufficiali su questioni relative alla qualità statistica e alla metodologia per la produzione di statistiche ufficiali.” conferito da Statistics Sweden, impegno previsto dal

Seduta SA del 25 giugno 2026

01/05/2026 al 31/12/2028 per un totale di 120 ore articolate su 15 giornate lavorative (autorizzato);

Dato atto, pertanto, alla luce della delibera del Dipartimento sopra richiamata, che l'incarico in oggetto, ove autorizzato, non comporta violazione dei parametri di cui al Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare la Prof.ssa Maria Giovanna RANALLI, professore di I fascia (TP) – STAT-01/A – afferente al Dipartimento di Scienze Politiche, a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: “incarico di ricerca – innovazioni metodologiche nelle indagini e supporto alle attività di ricerca nell’ambito dei progetti internazionali”, conferito da Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea, con un impegno di 270 ore, dal 16/07/2026 al 16/01/2028 – compenso previsto € 27.000,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta SA del 25 giugno 2026

Numero delibera: 351/2026 - Numero protocollo: 234535/2026
Categoria O.d.G: Incarichi esterni 9.8
Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Maurizio SERVILI presso Accademia dei Georgofili: parere vincolante
Ufficio istruttore: Area Procedure selettive, personale Docente e Pensioni

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Aldo Romani	X				
Prof. Luca Bartocci (delega Prof. Francesco Bartolucci)	X				
Prof. Marco Moschini	X				
Prof. Alessandro Paciaroni	X				
Prof.ssa Mariangela Montagna	X				
Prof. Gianluca Rossi	X				
Prof. Filippo Ubertini	X				
Prof. Gian Luca Grassigli				X	
Prof. Gianluca Vinti	X				
Prof. Francesco Grignani	X				
Prof. Marco Pepe	X				
Prof. Antonio Boggia	X				
Prof. Maurizio Ricci	X				
Prof. Enrico Carloni	X				
Prof.ssa Antonella Mencacci	X				
Prof. Marco Cherin				X	
Dott.ssa Beatrice Gallai	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof.ssa Paola De Salvo	X				
Dott. Roberto Orazi	X				
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig.ra Francesca Volentiera	X				
Sig.ra Nicoletta Schembari	X				
Sig. Mattia Branca	X				
Sig.ra Giulia Gatti	X				
Sig. Nino Maio	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 564 del 04.03.2025, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 59 del 12.03.2025 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *“compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione”* esclusivamente *“presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro”*, ritiene *“che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le “cariche in società costituite a scopo di lucro” non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno”*;

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *“I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione.”* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Visto il Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

Considerato in particolare che l'art. 3 co. 1 lett. q) del sopra richiamato regolamento dispone che tra le attività soggette ad autorizzazione sono ricompresi anche *“ogni altro incarico anche con retribuzione, svolto al di fuori dei propri compiti istituzionali, non espressamente disciplinato dal presente articolo e salvo quanto previsto dagli articoli 4 e 5, previa verifica delle situazioni di incompatibilità e di conflitto di interesse di cui agli articoli 2 e 7. Sono da considerare incarichi retribuiti tutte le attività e gli incarichi, anche di natura occasionale, non compresi nei compiti e doveri d'ufficio, per i quali viene percepito un compenso anche sotto forma di gettone di presenza”*;

Dato atto che il Prof. Maurizio SERVILI, professore di I fascia (TP) – AGRI-07/A – afferente al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: Componente del Consiglio Direttivo Accademia Dei Georgofili Sezione Centro-est "Associazione Culturale volta alla diffusione della conoscenza nel campo agricolo, ambientale, paesaggistico delle trasformazioni alimentari e della qualità dei prodotti", conferito da Accademia dei Georgofili, Associazione Culturale senza scopo di Lucro, con un impegno di 40 ore, dal 30/07/2026 al 15/07/2030 – a titolo gratuito (allegato 1 agli atti della presente delibera);

Preso atto che il Prof. Maurizio SERVILI nella medesima istanza specifica che "Componente del Consiglio Direttivo Accademia Dei Georgofili Sezione Centro-est";

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali con decreto n. 160 del 10/06/2026, che verrà portato a ratifica nel prossimo Consiglio utile, verificate le dichiarazioni del Docente relative ad assenza di conflitto di interessi e compatibilità con gli impegni istituzionali e previa verifica del rispetto dell'art. 2 comma 7 del Regolamento, che così dispone: *"Al di fuori dei casi nei quali è previsto lo svolgimento di attività professionale, non è consentito assumere incarichi extraistituzionali che, considerati complessivamente nell'ambito dell'anno solare, determinino la sussistenza di un'attività distinta e prevalente sul piano dell'impegno orario rispetto a quella di cui al ruolo universitario. Per i docenti con impegno a tempo definito la valutazione degli interessi prevalenti viene effettuata in relazione al regime di impegno"*, ha decretato di esprimere parere positivo relativamente alla richiesta di autorizzazione del Prof. Maurizio SERVILI a svolgere l'incarico esterno "r.doc art.3 co.1 lett. q) Componente del Consiglio Direttivo Accademia Dei Georgofili Sezione Centro-est Associazione Culturale volta alla diffusione della conoscenza nel campo agricolo, ambientale, paesaggistico delle trasformazioni alimentari e della qualità dei prodotti" conferito da Accademia dei Georgofili, Associazione Culturale senza scopo di Lucro dal 30/07/2026 al 15/07/2030;

Considerato che risultano per il Prof. Maurizio SERVILI, ai sensi del Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022, i seguenti altri incarichi autorizzati o in attesa di autorizzazione diversi da incarichi di insegnamento ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. j) del Regolamento citato:

- r.doc art.3 co.1 lett. q) "Attività di aggiornamento e divulgazione culturale nel settore olivicolo-oleario" conferito da Accademia Nazionale dell'Olio e dell'Olivo, Associazione Culturale senza scopo di Lucro, impegno previsto dal 30/07/2026 al 30/06/2030 per un totale di 40 ore articolate su 12 giornate lavorative (*in attesa di autorizzazione*);

Dato atto, pertanto, alla luce del decreto del Direttore del Dipartimento sopra richiamato, che l'incarico in oggetto, ove autorizzato, non comporta violazione dei parametri di cui al Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

Considerato in particolare che l'art. 3 co. 1 lett. q) del sopra richiamato regolamento dispone che tra le attività soggette ad autorizzazione sono ricompresi anche *“ogni altro incarico anche con retribuzione, svolto al di fuori dei propri compiti istituzionali, non espressamente disciplinato dal presente articolo e salvo quanto previsto dagli articoli 4 e 5, previa verifica delle situazioni di incompatibilità e di conflitto di interesse di cui agli articoli 2 e 7. Sono da considerare incarichi retribuiti tutte le attività e gli incarichi, anche di natura occasionale, non compresi nei compiti e doveri d'ufficio, per i quali viene percepito un compenso anche sotto forma di gettone di presenza”*;

Dato atto che il Prof. Maurizio SERVILI, professore di I fascia (TP) – AGRI-07/A – afferente al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: Componente del Consiglio Direttivo Accademia Dei Georgofili Sezione Centro-est “Associazione Culturale volta alla diffusione della conoscenza nel campo agricolo, ambientale, paesaggistico delle trasformazioni alimentari e della qualità dei prodotti”, conferito da Accademia dei Georgofili, Associazione Culturale senza scopo di Lucro, con un impegno di 40 ore, dal 30/07/2026 al 15/07/2030 – a titolo gratuito;

Preso atto che il Prof. Maurizio SERVILI nella medesima istanza specifica che “Componente del Consiglio Direttivo Accademia Dei Georgofili Sezione Centro-est”;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali con decreto n. 160 del 10/06/2026, che verrà portato a ratifica nel prossimo Consiglio utile, verificate le dichiarazioni del Docente relative ad assenza di conflitto di interessi e compatibilità con gli impegni istituzionali e previa verifica del rispetto dell'art. 2 comma 7 del Regolamento, che così dispone: *“Al di fuori dei casi nei quali è previsto lo svolgimento di attività professionale, non è consentito assumere incarichi extraistituzionali che, considerati complessivamente nell'ambito dell'anno solare, determinino la sussistenza di un'attività distinta e prevalente sul piano dell'impegno orario rispetto a quella di cui al ruolo universitario. Per i docenti con impegno a tempo definito la valutazione degli interessi prevalenti viene effettuata in relazione al regime di impegno”*, ha decretato di esprimere parere positivo relativamente alla richiesta di autorizzazione del Prof. Maurizio SERVILI a svolgere l'incarico esterno “r.doc art.3 co.1 lett. q) Componente del Consiglio Direttivo Accademia Dei Georgofili Sezione Centro-est Associazione Culturale volta alla diffusione della conoscenza nel campo agricolo, ambientale, paesaggistico delle trasformazioni

alimentari e della qualità dei prodotti” conferito da Accademia dei Georgofili, Associazione Culturale senza scopo di Lucro dal 30/07/2026 al 15/07/2030;

Considerato che risultano per il Prof. Maurizio SERVILI, ai sensi del Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022, i seguenti altri incarichi autorizzati o in attesa di autorizzazione diversi da incarichi di insegnamento ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. j) del Regolamento citato:

- r.doc art.3 co.1 lett. q) “Attività di aggiornamento e divulgazione culturale nel settore olivicolo-oleario” conferito da Accademia Nazionale dell'Olio e dell'Olio, Associazione Culturale senza scopo di Lucro, impegno previsto dal 30/07/2026 al 30/06/2030 per un totale di 40 ore articolate su 12 giornate lavorative (*in attesa di autorizzazione*);

Dato atto, pertanto, alla luce del decreto del Direttore del Dipartimento sopra richiamato, che l'incarico in oggetto, ove autorizzato, non comporta violazione dei parametri di cui al Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il Prof. Maurizio SERVILI, professore di I fascia (TP) – AGRI-07/A – afferente al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali, a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: Componente del Consiglio Direttivo Accademia Dei Georgofili Sezione Centro-est “Associazione Culturale volta alla diffusione della conoscenza nel campo agricolo, ambientale, paesaggistico delle trasformazioni alimentari e della qualità dei prodotti”, conferito da Accademia dei Georgofili, Associazione Culturale senza scopo di Lucro, con un impegno di 40 ore, dal 30/07/2026 al 15/07/2030 – a titolo gratuito, salvo mancata ratifica del D.D. n. 160 del 10/06/2026.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta SA del 25 giugno 2026

Numero delibera: 352/2026 - Numero protocollo: 234537/2026
Categoria O.d.G: Incarichi esterni 9.9
Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Maurizio SERVILI presso Accademia Nazionale dell'Olio e dell'Olio: parere vincolante
Ufficio istruttore: Area Procedure selettive, personale Docente e Pensioni

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Aldo Romani	X				
Prof. Luca Bartocci (delega Prof. Francesco Bartolucci)	X				
Prof. Marco Moschini	X				
Prof. Alessandro Paciaroni	X				
Prof.ssa Mariangela Montagna	X				
Prof. Gianluca Rossi	X				
Prof. Filippo Ubertini	X				
Prof. Gian Luca Grassigli				X	
Prof. Gianluca Vinti	X				
Prof. Francesco Grignani	X				
Prof. Marco Pepe	X				
Prof. Antonio Boggia	X				
Prof. Maurizio Ricci	X				
Prof. Enrico Carloni	X				
Prof.ssa Antonella Mencacci	X				
Prof. Marco Cherin				X	
Dott.ssa Beatrice Gallai	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof.ssa Paola De Salvo	X				
Dott. Roberto Orazi	X				
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig.ra Francesca Volentiera	X				
Sig.ra Nicoletta Schembari	X				
Sig. Mattia Branca	X				
Sig.ra Giulia Gatti	X				
Sig. Nino Maio	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 564 del 04.03.2025, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 59 del 12.03.2025 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *“compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione”* esclusivamente *“presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro”*, ritiene *“che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le “cariche in società costituite a scopo di lucro” non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno”*;

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *“I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione.”* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Visto il Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

Considerato in particolare che l'art. 3 co. 1 lett. q) del sopra richiamato regolamento dispone che tra le attività soggette ad autorizzazione sono ricompresi anche *“ogni altro incarico anche con retribuzione, svolto al di fuori dei propri compiti istituzionali, non espressamente disciplinato dal presente articolo e salvo quanto previsto dagli articoli 4 e 5, previa verifica delle situazioni di incompatibilità e di conflitto di interesse di cui agli articoli 2 e 7. Sono da considerare incarichi retribuiti tutte le attività e gli incarichi, anche di natura occasionale, non compresi nei compiti e doveri d'ufficio, per i quali viene percepito un compenso anche sotto forma di gettone di presenza”*;

Dato atto che il Prof. Maurizio SERVILI, professore di I fascia (TP) – AGRI-07/A – afferente al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "Attività di aggiornamento e divulgazione culturale nel settore olivicolo-oleario", conferito da Accademia Nazionale dell'Olio e dell'Olio Associazione Culturale senza scopo di Lucro, con un impegno di 40 ore, dal 30/07/2026 al 30/06/2030 – a titolo gratuito (allegato 1 agli atti della presente delibera); Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali con decreto n. 161 del 10/06/2026, che verrà portato a ratifica nel prossimo Consiglio utile, verificate le dichiarazioni del Docente relative ad assenza di conflitto di interessi e compatibilità con gli impegni istituzionali e previa verifica del rispetto dell'art. 2 comma 7 del Regolamento, che così dispone: *"Al di fuori dei casi nei quali è previsto lo svolgimento di attività professionale, non è consentito assumere incarichi extraistituzionali che, considerati complessivamente nell'ambito dell'anno solare, determinino la sussistenza di un'attività distinta e prevalente sul piano dell'impegno orario rispetto a quella di cui al ruolo universitario. Per i docenti con impegno a tempo definito la valutazione degli interessi prevalenti viene effettuata in relazione al regime di impegno"*, ha decretato di esprimere parere positivo relativamente alla richiesta di autorizzazione del Prof. Maurizio SERVILI a svolgere l'incarico esterno "r.doc art.3 co.1 lett. q) Attività di aggiornamento e divulgazione culturale nel settore olivicolo-oleario" conferito da Accademia Nazionale dell'Olio e dell'Olio Associazione Culturale senza scopo di Lucro dal 30/07/2026 al 30/06/2030; Considerato che risultano per il Prof. Maurizio SERVILI, ai sensi del Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022, i seguenti altri incarichi autorizzati o in attesa di autorizzazione diversi da incarichi di insegnamento ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. j) del Regolamento citato:

- r.doc art.3 co.1 lett. q) "Associazione Culturale vola alla diffusione della conoscenza nel campo agricolo, ambientale, paesaggistico delle trasformazioni alimentari e della qualità dei prodotti" conferito da Accademia dei Georgofili Associazione Culturale senza scopo di Lucro, impegno previsto dal 30/07/2026 al 15/07/2030 per un totale di 40 ore articolate su 12 giornate lavorative (*in attesa di autorizzazione*);

Dato atto, pertanto, alla luce del decreto del Direttore del Dipartimento sopra richiamato, che l'incarico in oggetto, ove autorizzato, non comporta violazione dei parametri di cui al Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;
Visto il Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

Considerato in particolare che l'art. 3 co. 1 lett. q) del sopra richiamato regolamento dispone che tra le attività soggette ad autorizzazione sono ricompresi anche *“ogni altro incarico anche con retribuzione, svolto al di fuori dei propri compiti istituzionali, non espressamente disciplinato dal presente articolo e salvo quanto previsto dagli articoli 4 e 5, previa verifica delle situazioni di incompatibilità e di conflitto di interesse di cui agli articoli 2 e 7. Sono da considerare incarichi retribuiti tutte le attività e gli incarichi, anche di natura occasionale, non compresi nei compiti e doveri d'ufficio, per i quali viene percepito un compenso anche sotto forma di gettone di presenza”*;

Dato atto che il Prof. Maurizio SERVILI, professore di I fascia (TP) – AGRI-07/A – afferente al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *“Attività di aggiornamento e divulgazione culturale nel settore olivicolo-oleario”*, conferito da Accademia Nazionale dell'Olio e dell'Olio Associazione Culturale senza scopo di Lucro, con un impegno di 40 ore, dal 30/07/2026 al 30/06/2030 – a titolo gratuito;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali con decreto n. 161 del 10/06/2026, che verrà portato a ratifica nel prossimo Consiglio utile, verificate le dichiarazioni del Docente relative ad assenza di conflitto di interessi e compatibilità con gli impegni istituzionali e previa verifica del rispetto dell'art. 2 comma 7 del Regolamento, che così dispone: *“Al di fuori dei casi nei quali è previsto lo svolgimento di attività professionale, non è consentito assumere incarichi extraistituzionali che, considerati complessivamente nell'ambito dell'anno solare, determinino la sussistenza di un'attività distinta e prevalente sul piano dell'impegno orario rispetto a quella di cui al ruolo universitario. Per i docenti con impegno a tempo definito la valutazione degli interessi prevalenti viene effettuata in relazione al regime di impegno”*, ha decretato di esprimere parere positivo relativamente alla richiesta di autorizzazione del Prof. Maurizio SERVILI a svolgere l'incarico esterno *“r.doc art.3 co.1 lett. q) Attività di aggiornamento e divulgazione culturale nel settore olivicolo-oleario”* conferito da Accademia Nazionale dell'Olio e dell'Olio Associazione Culturale senza scopo di Lucro dal 30/07/2026 al 30/06/2030;

Considerato che risultano per il Prof. Maurizio SERVILI, ai sensi del Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022, i seguenti altri incarichi autorizzati o in attesa di autorizzazione diversi da incarichi di insegnamento ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. j del Regolamento citato:

- r.doc art.3 co.1 lett. q) *“Associazione Culturale vola alla diffusione della conoscenza nel campo agricolo, ambientale, paesaggistico delle trasformazioni alimentari e della qualità dei prodotti”* conferito da Accademia dei Georgofili Associazione Culturale senza scopo di Lucro, impegno previsto dal 30/07/2026 al 15/07/2030 per un totale di 40 ore articolate

Seduta SA del 25 giugno 2026

su 12 giornate lavorative (*in attesa di autorizzazione*);

Dato atto, pertanto, alla luce del decreto del Direttore del Dipartimento sopra richiamato, che l'incarico in oggetto, ove autorizzato, non comporta violazione dei parametri di cui al Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il Prof. Maurizio SERVILI, professore di I fascia (TP) – AGRI-07/A – afferente al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali, a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: “Attività di aggiornamento e divulgazione culturale nel settore olivicolo-oleario”, conferito da Accademia Nazionale dell'Olio e dell'Olio Associazione Culturale senza scopo di Lucro, con un impegno di 40 ore, dal 30/07/2026 al 30/06/2030 – a titolo gratuito, salvo mancata ratifica del D.D. n. 161 del 10/06/2026.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta SA del 25 giugno 2026

Numero delibera: 353/2026 - Numero protocollo: 234538/2026
Categoria O.d.G: Incarichi esterni 9.10
Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo della Prof.ssa Alessia VALONGO: parere vincolante
Ufficio istruttore: Area Procedure selettive, personale Docente e Pensioni

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Aldo Romani	X				
Prof. Luca Bartocci (delega Prof. Francesco Bartolucci)	X				
Prof. Marco Moschini	X				
Prof. Alessandro Paciaroni	X				
Prof.ssa Mariangela Montagna	X				
Prof. Gianluca Rossi	X				
Prof. Filippo Ubertini	X				
Prof. Gian Luca Grassigli				X	
Prof. Gianluca Vinti	X				
Prof. Francesco Grignani	X				
Prof. Marco Pepe	X				
Prof. Antonio Boggia	X				
Prof. Maurizio Ricci	X				
Prof. Enrico Carloni	X				
Prof.ssa Antonella Mencacci	X				
Prof. Marco Cherin				X	
Dott.ssa Beatrice Gallai	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof.ssa Paola De Salvo	X				
Dott. Roberto Orazi	X				
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig.ra Francesca Volentiera	X				
Sig.ra Nicoletta Schembari	X				
Sig. Mattia Branca	X				
Sig.ra Giulia Gatti	X				
Sig. Nino Maio	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 564 del 04.03.2025, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 59 del 12.03.2025 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *“compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione”* esclusivamente *“presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro”*, ritiene *“che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le “cariche in società costituite a scopo di lucro” non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno”*;

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *“I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione.”* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Visto il Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

Considerato in particolare che l'art. 3 co. 1 lett. b) del sopra richiamato regolamento dispone che tra le attività soggette ad autorizzazione sono ricompresi anche *“cariche verticistiche e partecipazione agli organi di gestione o controllo di Fondazioni, anche bancarie e di enti non aventi finalità di lucro”*;

Dato atto che la Prof.ssa Alessia VALONGO, professore di II fascia (TP) – GIUR-01/A – afferente al Dipartimento di Scienze Politiche ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *“Attività non retribuita come socio ordinario ed anche componente del Collegio di Presidenza della Fondazione.”*, conferito da C.A.R.I.T.,

222

Fondazione Cassa di Risparmio di Terni e Narni, con un impegno di 30 ore, dal 30/06/2026 al 23/10/2029 – a titolo gratuito (allegato 1 agli atti della presente delibera);

Preso atto che la Prof.ssa Alessia VALONGO nella medesima istanza specifica che “Le ore di impegno e le giornate lavorative sono state indicate in via approssimativa e si riferiscono ad un periodo complessivo di 3 anni. Il Collegio di Presidenza ha la funzione di valutare la qualità dei nuovi soci che vengono ammessi in Fondazione. L'incarico di membro del Collegio di Presidenza ha durata fino al 23 ottobre 2029 ed è rinnovabile.”;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche con decreto n. 73 del 09/06/2026, che verrà portato a ratifica nel prossimo Consiglio utile, verificate le dichiarazioni del Docente relative ad assenza di conflitto di interessi e compatibilità con gli impegni istituzionali e previa verifica del rispetto dell'art. 2 comma 7 del Regolamento, che così dispone: *“Al di fuori dei casi nei quali è previsto lo svolgimento di attività professionale, non è consentito assumere incarichi extraistituzionali che, considerati complessivamente nell'ambito dell'anno solare, determinino la sussistenza di un'attività distinta e prevalente sul piano dell'impegno orario rispetto a quella di cui al ruolo universitario. Per i docenti con impegno a tempo definito la valutazione degli interessi prevalenti viene effettuata in relazione al regime di impegno”*, ha decretato di esprimere parere positivo relativamente alla richiesta di autorizzazione della Prof.ssa Alessia VALONGO a svolgere l'incarico esterno “r.doc art.3 co.1 lett. b) Attività non retribuita come socio ordinario ed anche componente del Collegio di Presidenza della Fondazione.” conferito da C.A.R.I.T., Fondazione Cassa di Risparmio di Terni e Narni dal 30/06/2026 al 23/10/2029;

Considerato che risultano per la Prof.ssa Alessia VALONGO i seguenti altri incarichi autorizzati o in attesa di autorizzazione ai sensi del Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022: *nessuno*;

Dato atto, pertanto, alla luce del decreto del Direttore del Dipartimento sopra richiamato, che l'incarico in oggetto, ove autorizzato, non comporta violazione dei parametri di cui al Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

Seduta SA del 25 giugno 2026

Considerato in particolare che l'art. 3 co. 1 lett. b) del sopra richiamato regolamento dispone che tra le attività soggette ad autorizzazione sono ricompresi anche *“cariche verticistiche e partecipazione agli organi di gestione o controllo di Fondazioni, anche bancarie e di enti non aventi finalità di lucro”*;

Dato atto che la Prof.ssa Alessia VALONGO, professore di II fascia (TP) – GIUR-01/A – afferente al Dipartimento di Scienze Politiche ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *“Attività non retribuita come socio ordinario ed anche componente del Collegio di Presidenza della Fondazione.”*, conferito da C.A.R.I.T., Fondazione Cassa di Risparmio di Terni e Narni, con un impegno di 30 ore, dal 30/06/2026 al 23/10/2029 – a titolo gratuito;

Preso atto che la Prof.ssa Alessia VALONGO nella medesima istanza specifica che *“Le ore di impegno e le giornate lavorative sono state indicate in via approssimativa e si riferiscono ad un periodo complessivo di 3 anni. Il Collegio di Presidenza ha la funzione di valutare la qualità dei nuovi soci che vengono ammessi in Fondazione. L'incarico di membro del Collegio di Presidenza ha durata fino al 23 ottobre 2029 ed è rinnovabile.”*;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche con decreto n. 73 del 09/06/2026, che verrà portato a ratifica nel prossimo Consiglio utile, verificate le dichiarazioni del Docente relative ad assenza di conflitto di interessi e compatibilità con gli impegni istituzionali e previa verifica del rispetto dell'art. 2 comma 7 del Regolamento, che così dispone: *“Al di fuori dei casi nei quali è previsto lo svolgimento di attività professionale, non è consentito assumere incarichi extraistituzionali che, considerati complessivamente nell'ambito dell'anno solare, determinino la sussistenza di un'attività distinta e prevalente sul piano dell'impegno orario rispetto a quella di cui al ruolo universitario. Per i docenti con impegno a tempo definito la valutazione degli interessi prevalenti viene effettuata in relazione al regime di impegno”*, ha decretato di esprimere parere positivo relativamente alla richiesta di autorizzazione della Prof.ssa Alessia VALONGO a svolgere l'incarico esterno *“r.doc art.3 co.1 lett. b) Attività non retribuita come socio ordinario ed anche componente del Collegio di Presidenza della Fondazione.”* conferito da C.A.R.I.T., Fondazione Cassa di Risparmio di Terni e Narni dal 30/06/2026 al 23/10/2029;

Considerato che risultano per la Prof.ssa Alessia VALONGO i seguenti altri incarichi autorizzati o in attesa di autorizzazione ai sensi del Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022: *nessuno*;

Dato atto, pertanto, alla luce del decreto del Direttore del Dipartimento sopra richiamato, che l'incarico in oggetto, ove autorizzato, non comporta violazione dei parametri di cui al Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

All'unanimità

Seduta SA del 25 giugno 2026

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare la Prof.ssa Alessia VALONGO, professore di II fascia (TP) – GIUR-01/A – afferente al Dipartimento di Scienze Politiche, a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: “Attività non retribuita come socio ordinario ed anche componente del Collegio di Presidenza della Fondazione.”, conferito da C.A.R.I.T., Fondazione Cassa di Risparmio di Terni e Narni, con un impegno di 30 ore, dal rilascio dell’autorizzazione al 23/10/2029 – a titolo gratuito, salvo mancata ratifica del D.D. n. 73 del 09/06/2026.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta SA del 25 giugno 2026

Numero delibera: 354/2026 - Numero protocollo: 234539/2026
Categoria O.d.G: Atti negoziali 10.1
Oggetto: Protocollo d'Intesa tra Università degli Studi di Perugia e Regione Umbria
Ufficio istruttore: Ufficio Legale e Contenzioso

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Aldo Romani	X				
Prof. Luca Bartocci (delega Prof. Francesco Bartolucci)	X				
Prof. Marco Moschini	X				
Prof. Alessandro Paciaroni	X				
Prof.ssa Mariangela Montagna	X				
Prof. Gianluca Rossi	X				
Prof. Filippo Ubertini	X				
Prof. Gian Luca Grassigli				X	
Prof. Gianluca Vinti	X				
Prof. Francesco Grignani	X				
Prof. Marco Pepe	X				
Prof. Antonio Boggia	X				
Prof. Maurizio Ricci	X				
Prof. Enrico Carloni	X				
Prof.ssa Antonella Mencacci	X				
Prof. Marco Cherin				X	
Dott.ssa Beatrice Gallai	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof.ssa Paola De Salvo	X				
Dott. Roberto Orazi	X				
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig.ra Francesca Volentiera	X				
Sig.ra Nicoletta Schembari	X				
Sig. Mattia Branca	X				
Sig.ra Giulia Gatti	X				
Sig. Nino Maio	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. 1 (sub lett. A)

IL PRESIDENTE

Visti il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382, la L. 19 novembre 1990, n. 341, la L. 30 dicembre 2010, n. 240 e la vigente legislazione universitaria, anche statutaria e regolamentare dell'Università degli Studi di Perugia, che prevedono e disciplinano forme di collaborazione tra Università ed enti pubblici e privati, segnatamente per attività di ricerca e studio nei diversi settori scientifici e disciplinari e per collaborazioni didattiche e formative;

Visto l'art.2, co. 4, l'Università *"può instaurare forme di collaborazione con altre Università, istituzioni e soggetti pubblici o privati, italiani e stranieri; [...] stipulare convenzioni, contratti e concludere accordi con persone fisiche e giuridiche, pubbliche e private; [...]"*;

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Medicina Veterinaria del 29.5.2026 (trasmessa con nota prot. 192729 dell'8.6.2026) con la quale è stato approvato lo schema di Protocollo d'Intesa tra l'Università degli Studi di Perugia e la Regione Umbria in materia di medicina veterinaria, trasmesso in allegato alla delibera stessa;

Preso atto, come emerge dalla delibera sopra menzionata, che la Regione ha interesse a instaurare con l'Università un rapporto stabile e continuativo di collaborazione, nel quale le attività di supporto per la tutela della salute animale e la salute pubblica, la formazione e il supporto tecnico scientifico delle Parti possano integrarsi e coordinarsi reciprocamente, con riferimento ai settori della sanità veterinaria e della tutela della salute pubblica;

Dato atto altresì che l'Università, tramite il Dipartimento di Medicina Veterinaria, dispone di competenze scientifiche e tecnico-professionali idonee ad assicurare un contributo qualificato alla realizzazione di alcune attività di rilevanza sociale e sanitaria, considerate quali strumenti di promozione della ricerca scientifica, di valorizzazione dei relativi risultati e di supporto ai processi decisionali in materia di sanità veterinaria e tutela della salute pubblica, nel quadro delle disposizioni statutarie che favoriscono i rapporti con istituzioni, enti territoriali, imprese e altre forze produttive;

Visto lo schema di Protocollo d'Intesa tra Università degli Studi di Perugia e Regione Umbria, allegato alla presente delibera sub. lett. A), per costituirne parte integrante e sostanziale;

Dato atto che, come previsto dall'art. 2 dello schema di Protocollo, le iniziative di collaborazione, da svolgersi nei settori della medicina veterinaria, potranno riguardare attività di collaborazione per ricerca, didattica e supporto specialistico assistenziale veterinario finalizzate a supportare le esigenze della sanità regionale mediante il contributo delle competenze della medicina veterinaria dell'Università, anche in una prospettiva integrata di tutela della salute animale, umana e ambientale (*One Health*), nonché miglioramento dell'assistenza sanitaria degli animali attraverso la realizzazione congiunta di studi e ricerche su progetti specifici di interesse comune, la collaborazione per assistenza di supporto specialistico per lo sviluppo animale e lo sviluppo di modelli di didattica e formazione post laurea;

Seduta SA del 25 giugno 2026

Dato atto che la realizzazione di tali iniziative avverrà tramite l'assunzione degli impegni rispettivamente assunti dalla Regione e dall'Università, come declinati agli artt. 4 e 5 del Protocollo;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 7, ciascuna Parte individua un Referente del Protocollo;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 10, il Protocollo ha durata di 6 anni a decorrere dalla data di sottoscrizione;

Visto l'art. 16, co. 2 lett. p) dello Statuto d'Autonomia, ai sensi del quale il Senato Accademico *"approva le convenzioni che non comportano oneri o entrate e che non siano di competenza di altri organi di Ateneo"*;

Invita il Senato Accademico a deliberare;

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Richiamata la delibera del Consiglio di Dipartimento di Medicina Veterinaria del 29.5.2026;

Condivise le finalità del Protocollo e il comune interesse delle Parti nel perseguimento dell'obiettivo di sviluppare e consolidare forme di collaborazione nel settore della medicina veterinaria, al fine di realizzare le iniziative di cui all'art. 2 del Protocollo medesimo;

Condiviso lo schema di Protocollo d'Intesa tra l'Università degli Studi di Perugia e la Regione Umbria, allegato alla presente delibera sub lett. A) per formarne parte integrante e sostanziale;

Condivisa la competenza ad adottare la presente delibera, ai sensi dell'art 16, co. 2 lett.) p dello Statuto d'autonomia;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare il Protocollo d'Intesa tra Università degli Studi di Perugia e Regione Umbria allegato alla presente delibera sub lett. A), per formarne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di autorizzare il Rettore a sottoscrivere il Protocollo d'Intesa suddetto con ogni più ampio potere, compreso quello di apportare eventuali integrazioni e/o modifiche all'atto medesimo che si rendessero necessarie.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta SA del 25 giugno 2026

Numero delibera: 355/2026 - Numero protocollo: 234540/2026
Categoria O.d.G: Atti negoziali 10.2
Oggetto: Avviso di Vendita aperta del complesso immobiliare denominato “Ex Collegio Unico” di proprietà della Fondazione ONAOSI: determinazioni alla partecipazione
Ufficio istruttore: Area Gestione del Costruito

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Aldo Romani	X				
Prof. Luca Bartocci (delega Prof. Francesco Bartolucci)	X				
Prof. Marco Moschini	X				
Prof. Alessandro Paciaroni	X				
Prof.ssa Mariangela Montagna	X				
Prof. Gianluca Rossi	X				
Prof. Filippo Ubertini	X				
Prof. Gian Luca Grassigli				X	
Prof. Gianluca Vinti	X				
Prof. Francesco Grignani	X				
Prof. Marco Pepe	X				
Prof. Antonio Boggia	X				
Prof. Maurizio Ricci	X				
Prof. Enrico Carloni	X				
Prof.ssa Antonella Mencacci	X				
Prof. Marco Cherin				X	
Dott.ssa Beatrice Gallai	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof.ssa Paola De Salvo	X				
Dott. Roberto Orazi	X				
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig.ra Francesca Volentiera	X				
Sig.ra Nicoletta Schembari	X				
Sig. Mattia Branca	X				
Sig.ra Giulia Gatti	X				
Sig. Nino Maio	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. 1 (sub lett. A)

IL PRESIDENTE

Premesso che l'Università degli Studi di Perugia, nell'ambito delle proprie finalità istituzionali, persegue politiche di razionalizzazione, sviluppo e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare;

Preso atto dell' *"Avviso di Vendita aperto Viale Antinori 28"* del 30.03.2026 pubblicato nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Fondazione ONAOSI avente ad oggetto la procedura di vendita del complesso immobiliare denominato "Ex Collegio Unico", sito in Perugia via Orazio Antinori 28, nelle adiacenze del polo della conca, con il quale viene pubblicato l'allegato A "Accesso data room virtuale Antinori" quale Domanda di accesso alla Data Room virtuale la cui presentazione scade il prossimo 30.06.2026;

Considerato che il compendio immobiliare in oggetto ubicato, in prossimità delle principali sedi universitarie della Conca e costituito da un corpo principale destinato storicamente a collegio, ivi comprese le pertinenze funzionali quali cucina, mensa ed impianti sportivi tra i quali una funzionale palestra con campo polivalente e tribuna;

Tenuto conto che il complesso immobiliare si colloca in una posizione strategica ovvero in prossimità della Conca costituendone un naturale completamento e sviluppo funzionale, consentendo, previa adeguata istruttoria tecnica, il rafforzamento dell'offerta di spazi e servizi a supporto della comunità accademica rispondendo alle molteplici esigenze didattiche, scientifiche e di servizio dell'Ateneo;

Considerato inoltre che a prescindere dalla predetta collocazione strategica il potenziale in termini di superfici interne ed esterne nonché di servizi quali quelli sportivi con la presenza di campi da tennis, campo da calcio, palestra e aree verdi rappresenta un vero "polmone" in termini di spazi da poter sfruttare strategicamente in un auspicabile sviluppo dei servizi agli studenti che questo Ateneo sarà in grado di offrire nei prossimi anni;

Preso atto, infatti, che la disponibilità di nuovi spazi consentirebbe di compensare, almeno in parte, le limitazioni derivanti dalla ridotta utilizzabilità di alcuni edifici storici dell'Ateneo, caratterizzati da vincoli architettonici, esigenze di conservazione e criticità funzionali che ne limitano l'impiego per attività universitarie intensive;

Considerato infatti che gli immobili che compongono il complesso, previa verifica della conformità urbanistica, edilizia, che impiantistica e strutturale, nonché delle condizioni tecnico-economiche di sostenibilità degli eventuali interventi necessari, potrebbero essere riconvertiti e rifunzionalizzati per ospitare aule, laboratori, spazi studio, uffici, servizi sportivi e in ogni caso ad ulteriori funzioni istituzionali a servizio delle varie sedi e strutture dell'Ateneo collocate nel tessuto urbano della città di Perugia;

Ritenuto pertanto necessario, stante la rilevanza dell'operazione in termini di impatto sul tessuto urbano, sul patrimonio e sugli aspetti economico finanziari dell'Ateneo, avviare una

fase istruttoria tecnico-amministrativa volta a verificare la fattibilità dell'operazione di acquisizione, sotto il profilo tecnico, economico, urbanistico e funzionale;

Tenuto conto a tal proposito che ai fini dell'Avviso in trattazione il predetto complesso, costituente un'unica particella catastale, è stato suddiviso ai fini del predetto avviso, in tre lotti denominati A, B e C, come rilevabile dalla planimetria disponibile nella data room (planimetria individuazione lotti), e precisamente:

- il lotto A (area Collegio) superficie lotto: circa 21.500 mq dei quali area di sedime dei fabbricati circa 7.500 mq per una superficie complessiva degli edifici circa 16.800 mq;
- il lotto B (Area impianti sportivi) superficie lotto: circa 24.300 mq dei quali area di sedime dei fabbricati circa 1.600 mq per una superficie complessiva degli edifici di circa 1.900 mq;
- il lotto C (area ex alloggi dirigenti) superficie lotto: circa 12.100 mq dei quali area di sedime dei fabbricati circa 400 mq per una superficie complessiva degli edifici di circa 1.000 mq;

Considerato che la procedura di cui al predetto avviso ha ad oggetto la vendita del Complesso immobiliare o di parte dello stesso nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, a corpo e non a misura, con la formula "visto e piaciuto" e la partecipazione alla Procedura si attua mediante il previo espletamento della prevista due diligence e la successiva presentazione dell'Offerta, che vincolerà gli Offerenti per 90 giorni dalla sua presentazione e che, sino al compiuto decorso di detto lasso temporale, non potrà essere da questi revocata per alcuna ragione;

Tenuto conto che ai fini della partecipazione a tale procedura i soggetti interessati, che soddisfano i requisiti del presente Avviso e che intendono presentare un'Offerta, sono tenuti a preliminarmente espletare le occorrenti attività di due diligence mediante accesso alla data room virtuale, nel cui ambito saranno forniti gli elementi informativi e documentali disponibili rispetto al complesso immobiliare oggetto della Procedura di cui al predetto Avviso, manifestando tale intenzione presentando domanda di accesso alla data room virtuale entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 30-06-2026;

Considerato che nella predetta domanda, quale allegato A all'Avviso in trattazione si dovrà indicare i dati di rito circa l'identificazione dell'Università e precisamente:

a) descrivere sinteticamente le attività che svolge;

c) illustrare sinteticamente le motivazioni alla base dell'interesse alla Procedura e all'eventuale acquisizione del Complesso immobiliare;

d) dichiarare ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. di non essere sottoposto a procedure di liquidazione o concorsuali o, comunque, a qualsiasi tipo di procedura comunque denominata che, secondo la legislazione del paese di appartenenza, denoti stato di insolvenza, stato di crisi, cessazione dell'attività ovvero gestione coattiva;

Considerato che nell'ambito di due diligence, qualora ammessi alla data room virtuale si potrà effettuare i dovuti sopralluoghi presso il complesso immobiliare presentandone richiesta ufficiale entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 15-07-2026;

Tenuto conto tra l'altro che La Fondazione, dopo aver ammesso i soggetti che hanno presentato la domanda di accesso alla Data Room e, attraverso di essa, manifestato il proprio interesse all'acquisto del complesso immobiliare, in tutto o in parte, provvederà a trasmettere agli stessi il modulo di Offerta di acquisto, definendo contestualmente il termine perentorio entro il quale tale Offerta dovrà pervenire alla Fondazione fissato alle ore 12:00 del giorno 30.09.2026;

Visto a tal proposito lo studio di fattibilità dell'operazione, allegato sub lett. A), parte integrante e sostanziale della presente delibera, ove sono stati analizzati alcuni primi aspetti logistici e tecnici propedeutici alla redazione di un quadro esigenziale, ai sensi dell'art. 41 comma 2) del D.Lgs. 36/2023 e dell'art. 1 dell'allegato I.7 del D.Lgs 36/2023) che potrà essere realizzato solo dopo la possibilità di accedere alla Data Room e allo svolgimento dei necessari sopralluoghi che verranno organizzati a valle della manifestazione di interesse da presentarsi da parte di questo Ateneo entro il 30.06.2026; Tenuto conto peraltro che con il predetto studio si evidenziano i potenziali utilizzi del complesso immobiliare quali ad esempio:

- Incremento dei servizi agli studenti (aule didattiche, teatro, laboratori, aule studio, ecc.) per i corsi di laurea del polo del centro storico, che sono in forte sofferenza di spazi per aule didattiche e di studio, e per i dipartimenti ed i corsi di laurea della conca;
- Aumento dell'offerta per attività sportive, sia per gli studenti in generale che per gli studenti di Scienze Motorie che necessitano di una nuova palestra;
- Incremento di spazi per alcuni dipartimenti della conca con uffici e laboratori;
- Implementazione di aree verdi e parcheggi;
- Potenziamento dell'offerta per residenze in particolare per visiting professor;

segnalandone le motivazioni di interesse pubblico rappresentate dall'esigenza di coprire alcuni servizi oggi non presenti in ateneo (esempio palestra con spalti e teatro) e migliorare alcuni servizi già presenti;

Tenuto conto peraltro che a valle dei predetti sopralluoghi che verranno, come da procedura, autorizzati solo dopo la presentazione della domanda di adesione alla manifestazione di interesse in scadenza il prossimo 30.06.2026, e presumibilmente che verranno effettuati nel mese di luglio, sarà possibile redigere un Quadro Esigenziale da redigere ai sensi del art. 41 comma 2 del Dlgs 36/23 individuando al contempo le prime stime economiche attendibili dell'operazione oltre all'effettivo apporto in termini di nuove superfici che l'Ateneo potrà destinare a compensare la carenza di spazi didattici presso i Dipartimenti del Centro Storico, come anche di spazi da destinare alle attività sportive e/o di logistica individuandone le criticità in termini strutturali, impiantistici nonché urbanistiche e vincolistiche dello stesso, ai sensi del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e della normativa vigente;

Tenuto, peraltro, conto che la partecipazione alla manifestazione di interesse non comporta alcun impegno vincolante all'acquisto del compendio immobiliare, ma consente all'Ateneo di accedere alle successive fasi di approfondimento e valutazione volte alla

redazione di un Quadro Esigenziale ai sensi dell'art. 41 comma 2) del D. Lgs 36/2023 da presentarsi a questo Consenso in una prossima seduta finalizzata alla presentazione o meno della proposta di acquisto;

Considerato che l'eventuale acquisizione di beni immobili da parte delle pubbliche amministrazioni è subordinata alla verifica della congruità del prezzo da parte dell'Agenzia del Demanio, ai sensi dell'art. 12, comma 1-bis, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011, n. 111;

Richiamata la normativa in materia di contabilità pubblica e, in particolare, il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, nonché il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo;

Rilevata altresì l'opportunità di valutare, anche mediante interlocuzione con gli enti territorialmente competenti, possibili soluzioni alternative alle attuali destinazioni d'uso dell'immobile, al fine di garantirne la massima valorizzazione e coerenza con gli obiettivi strategici dell'Ateneo

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Perugia;

Rilevato che nel dibattito:

Il Prof. Paolo Verducci introduce la presentazione del complesso, che si colloca all'interno del macropolo della Conca e del centro storico. Si tratta di una struttura di circa 20.000 metri quadrati, sviluppata su sei ettari di terreno, realizzata a partire dagli anni Sessanta su progetto dell'architetto Sisto Mastro di Casa, caratterizzata da un elevato livello di finiture interne e articolata in più blocchi funzionali: una zona residenziale con camere, una parte centrale di servizi, un teatro, una palestra di circa 1.600 metri quadrati già utilizzata dalle scuole superiori della zona e perfettamente funzionante, un'Aula Magna di circa 800 metri quadrati, una biblioteca, spazi di supporto come cucina e mensa, nonché aree potenzialmente destinabili ad alloggi per studenti e visiting professor. La struttura presenta una criticità di natura sismica, legata al fatto che al momento della sua costruzione Perugia non era classificata zona sismica e che le normative dell'epoca non richiedevano il calcolo in tale direzione, problema comune a molte altre strutture dell'ateneo e dell'ADISU della stessa epoca.

Il Senato è chiamato ad approvare la manifestazione di interesse, che consentirà all'Ateneo di accedere alla data room, scaricare gli elaborati tecnici e procedere con gli approfondimenti necessari.

L'Ing. Fabio Piscini illustra la pianificazione preliminare: una parte della struttura — le aree verdi, i parcheggi, gli impianti sportivi e in particolare la palestra — è già immediatamente utilizzabile, anche in risposta alle esigenze degli studenti di Scienze Motorie che soffrono la carenza di impianti adeguati. Altri spazi, come la zona teatro, l'ingresso e la casa del custode, potranno essere recuperati in tempi relativamente brevi, con un completamento complessivo dell'intervento stimato per il primo semestre del 2029, sulla base di valutazioni di larga massima destinate ad essere approfondite nelle fasi successive.

Il Rettore esprime apertamente il proprio entusiasmo per il progetto, sottolineandone le basi solide sul piano finanziario e tecnico. Evidenzia come la sola disponibilità immediata della palestra potrebbe già giustificare l'acquisto, sostituendo la necessità di realizzare un nuovo impianto. Sottolinea la dimensione pubblica e cittadina dell'intervento: recuperare una struttura di tale portata significa restituirla alla città e sottrarla al rischio di dismissione o acquisizione da parte di soggetti privati in concorrenza con l'ateneo. Il Rettore riferisce di aver già avviato interlocuzioni con Comune, Provincia e Regione, tutti interessati al progetto, nell'ambito delle quali si è discusso tra l'altro della realizzazione di un asilo pubblico per i dipendenti degli enti del territorio, di una mensa con prodotti a chilometro zero e di spazi per lo studentato, con la prospettiva di trasformare il complesso in un vero e proprio campus universitario, coinvolgendo anche l'Università per Stranieri di Perugia.

Il Prof. Filippo Ubertini prende la parola, osservando come il complesso testimoni la straordinaria progettualità urbanistica della Perugia degli anni cinquanta e sessanta e come il suo recupero costituisca un intervento organico e coerente con il contesto dell'ateneo, fisicamente prossimo al nucleo centrale dell'Università nella conca. Ricorda la qualità costruttiva dell'edificio, progettato da un maestro dell'ingegneria strutturale, e invita a una riflessione sulla reale necessità di adeguamento sismico, osservando che l'obbligo sussisterebbe solo in caso di interventi di ristrutturazione, così come avviene per molte altre strutture analoghe dell'ateneo.

Il Prof. Verducci aggiunge che è già disponibile una relazione tecnica del Prof. Mezzi, storico docente dell'ateneo, sulla quale si intende lavorare in senso propositivo per impostare la strategia di recupero.

Il Rettore ribadisce l'entusiasmo per l'iniziativa e ne sottolinea il valore sia per l'ateneo sia per la città, con particolare riferimento alla liberazione di spazi in altre sedi, ai benefici per i corsi di area giuridica ed economica e alle potenzialità del complesso come laboratorio architettonico e presidio di servizi urbani.

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto della pubblicazione da parte della Fondazione ONAOSI dell'Avviso di Vendita aperto del complesso immobiliare denominato "Ex Collegio Unico", sito in Perugia via Orazio Antinori, nelle adiacenze del polo della conca, con scadenza il prossimo 30.06.2026; Tenuto conto delle considerazioni di utilità funzionale che il complesso rappresenta quale naturale completamento e sviluppo funzionale della zona Conca ma allo stesso tempo consentendo, previa adeguata istruttoria tecnica, il rafforzamento dell'offerta di spazi e

servizi a supporto della comunità accademica rispondendo alle molteplici esigenze didattiche, scientifiche e di servizio dell'Ateneo;

Condiviso a tal proposito lo studio di fattibilità, dell'operazione da integrare a seguito dei sopralluoghi tecnici che si svolgeranno nel corso del mese di luglio 2026 con la redazione di un Quadro Esigenziale redatto dalla Ripartizione Tecnica ai sensi dell'art. 41 comma 2) del D.Lgs. 36/2023 e dell'art. 1 dell'allegato I.7 del D.Lgs 36/2023) da presentare in una prossima seduta di questo Consesso, allegato sub lett. A) alla presente delibera;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di prendere atto dello studio di fattibilità, allegato sub lett. A) alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale, presentato dal Delegato al patrimonio del Magnifico Rettore, Prof. Paolo Verducci, con l'ausilio della Ripartizione Tecnica ed esprime parere favorevole alla presentazione da parte dell'Ateneo all'accesso alla data room virtuale, ai fini delle determinazioni in capo al Consiglio di Amministrazione.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta SA del 25 giugno 2026

Numero delibera: 356/2026 - Numero protocollo: 234541/2026
Categoria O.d.G: Ratifica decreti 11.1
Oggetto: Ratifica D.R. n. 1034 del 04/05/2026 avente ad oggetto: Convenzione di adesione e finanziamento n. 1 borsa di studio – Corso Dottorato di Ricerca di interesse nazionale in “Peace Studies” – Sede amministrativa Università degli Studi di Roma “La Sapienza” – XLII ciclo
Ufficio istruttore: Ufficio Dottorati

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Aldo Romani	X				
Prof. Luca Bartocci (delega Prof. Francesco Bartolucci)	X				
Prof. Marco Moschini	X				
Prof. Alessandro Paciaroni	X				
Prof.ssa Mariangela Montagna	X				
Prof. Gianluca Rossi	X				
Prof. Filippo Ubertini	X				
Prof. Gian Luca Grassigli				X	
Prof. Gianluca Vinti	X				
Prof. Francesco Grignani	X				
Prof. Marco Pepe	X				
Prof. Antonio Boggia	X				
Prof. Maurizio Ricci	X				
Prof. Enrico Carloni	X				
Prof.ssa Antonella Mencacci	X				
Prof. Marco Cherin				X	
Dott.ssa Beatrice Gallai	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof.ssa Paola De Salvo	X				
Dott. Roberto Orazi	X				
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig.ra Francesca Volentiera	X				
Sig.ra Nicoletta Schembari	X				
Sig. Mattia Branca	X				
Sig.ra Giulia Gatti	X				
Sig. Nino Maio	X				

Seduta SA del 25 giugno 2026

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Attesa la legittimazione del Rettore, ai sensi dell'art. 10, comma 3 lett. o), dello Statuto di Ateneo, ad adottare, in casi straordinari di necessità e di urgenza, i provvedimenti rientranti nella competenza del Senato Accademico, sottoponendoli a ratifica nella seduta immediatamente successiva;

Valutata, in particolare, la necessità per l'Ateneo di adottare nell'ultimo periodo, in via d'urgenza, il seguente decreto rettorale di competenza senatoriale:

- **D.R. n. 1034 del 04/05/2026** avente ad oggetto: Convenzione di adesione e finanziamento n. 1 borsa di studio – Corso Dottorato di Ricerca di interesse nazionale in “Peace Studies” – Sede amministrativa Università degli Studi di Roma “La Sapienza” – XLII ciclo;

Invita il Senato accademico a ratificare il decreto.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;
Valutato il decreto stesso;
All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di ratificare il D.R. n. 1034 del 04/05/2026 avente ad oggetto: Convenzione di adesione e finanziamento n. 1 borsa di studio – Corso Dottorato di Ricerca di interesse nazionale in “Peace Studies” – Sede amministrativa Università degli Studi di Roma “La Sapienza” – XLII ciclo, allegato agli atti della presente delibera.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta SA del 25 giugno 2026

Numero delibera: 357/2026 - Numero protocollo: 234542/2026
Categoria O.d.G: Ratifica decreti 11.2
Oggetto: Ratifica D.R. n. 1229 del 26/05/2026 avente ad oggetto: Accordo tra l'Università degli Studi di Perugia e il Ministero dell'Interno – Dipartimento della pubblica sicurezza - Scuola Superiore di Polizia
Ufficio istruttore: Ufficio Coordinamento carriere e tasse

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Aldo Romani	X				
Prof. Luca Bartocci (delega Prof. Francesco Bartolucci)	X				
Prof. Marco Moschini	X				
Prof. Alessandro Paciaroni	X				
Prof.ssa Mariangela Montagna	X				
Prof. Gianluca Rossi	X				
Prof. Filippo Ubertini	X				
Prof. Gian Luca Grassigli				X	
Prof. Gianluca Vinti	X				
Prof. Francesco Grignani	X				
Prof. Marco Pepe	X				
Prof. Antonio Boggia	X				
Prof. Maurizio Ricci	X				
Prof. Enrico Carloni	X				
Prof.ssa Antonella Mencacci	X				
Prof. Marco Cherin				X	
Dott.ssa Beatrice Gallai	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof.ssa Paola De Salvo	X				
Dott. Roberto Orazi	X				
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig.ra Francesca Volentiera	X				
Sig.ra Nicoletta Schembari	X				
Sig. Mattia Branca	X				
Sig.ra Giulia Gatti	X				
Sig. Nino Maio	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Attesa la legittimazione del Rettore, ai sensi dell'art. 10, comma 3 lett. o), dello Statuto di Ateneo, ad adottare, in casi straordinari di necessità e di urgenza, i provvedimenti rientranti nella competenza del Senato Accademico, sottoponendoli a ratifica nella seduta immediatamente successiva;

Valutata, in particolare, la necessità per l'Ateneo di adottare nell'ultimo periodo, in via d'urgenza, il seguente Decreto Rettorale di competenza senatoriale:

- **D.R. n. 1229 del 26/05/2026** avente ad oggetto: Accordo tra l'Università degli Studi di Perugia e il Ministero dell'Interno – Dipartimento della pubblica sicurezza - Scuola Superiore di Polizia;

Invita il Senato Accademico a ratificare il decreto.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Valutato il decreto stesso;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di ratificare il D.R. n. 1229 del 26/05/2026 avente ad oggetto: Accordo tra l'Università degli Studi di Perugia e il Ministero dell'Interno – Dipartimento della pubblica sicurezza - Scuola Superiore di Polizia, allegato agli atti della presente delibera.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta SA del 25 giugno 2026

Numero delibera: 358/2026 - Numero protocollo: 234543/2026
Categoria O.d.G: Ratifica decreti 11.3
Oggetto: Ratifica D.R. n. 1248 del 28/05/2026 avente ad oggetto: Fondazione Human Technopole - National Facility for Genomics Call for Access "26-G-ROUND-1" - Proposta progettuale "Whole-Genome Sequencing of Deletion Mutants to Identify Apomeiosis Genes in Taraxacum officinale" - Principal Investigator: Prof. Emidio Albertini - Determinazioni
Ufficio istruttore: Ufficio Ricerca

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Aldo Romani	X				
Prof. Luca Bartocci (delega Prof. Francesco Bartolucci)	X				
Prof. Marco Moschini	X				
Prof. Alessandro Paciaroni	X				
Prof.ssa Mariangela Montagna	X				
Prof. Gianluca Rossi	X				
Prof. Filippo Ubertini	X				
Prof. Gian Luca Grassigli				X	
Prof. Gianluca Vinti	X				
Prof. Francesco Grignani	X				
Prof. Marco Pepe	X				
Prof. Antonio Boggia	X				
Prof. Maurizio Ricci	X				
Prof. Enrico Carloni	X				
Prof.ssa Antonella Mencacci	X				
Prof. Marco Cherin				X	
Dott.ssa Beatrice Gallai	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof.ssa Paola De Salvo	X				
Dott. Roberto Orazi	X				
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig.ra Francesca Volentiera	X				
Sig.ra Nicoletta Schembari	X				
Sig. Mattia Branca	X				
Sig.ra Giulia Gatti	X				
Sig. Nino Maio	X				

Seduta SA del 25 giugno 2026

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Attesa la legittimazione del Rettore, ai sensi dell'art. 10, comma 3 lett. o), dello Statuto di Ateneo, ad adottare, in casi straordinari di necessità e di urgenza, i provvedimenti rientranti nella competenza del Senato Accademico, sottoponendoli a ratifica nella seduta immediatamente successiva;

Valutata, in particolare, la necessità per l'Ateneo di adottare nell'ultimo periodo, in via d'urgenza, il seguente Decreto Rettorale di competenza senatoriale:

- **D.R. n. 1248 del 28/05/2026** avente ad oggetto: Fondazione Human Technopole - National Facility for Genomics Call for Access "26-G-ROUND-1" – Proposta progettuale "Whole-Genome Sequencing of Deletion Mutants to Identify Apomeiosis Genes in Taraxacum officinale" – Principal Investigator: Prof. Emidio Albertini – Determinazioni;

Invita il Senato Accademico a ratificare il decreto.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Valutato il decreto stesso;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di ratificare il D.R. n. 1248 del 28/05/2026 avente ad oggetto: Fondazione Human Technopole - National Facility for Genomics Call for Access "26-G-ROUND-1" – Proposta progettuale "Whole-Genome Sequencing of Deletion Mutants to Identify Apomeiosis Genes in Taraxacum officinale" – Principal Investigator: Prof. Emidio Albertini - Determinazioni, allegato agli atti della presente delibera.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta SA del 25 giugno 2026

Numero delibera: 359/2026 - Numero protocollo: 234544/2026
Categoria O.d.G: Ratifica decreti 11.4
Oggetto: Ratifica D.R. n. 1251 del 28/05/2026 avente ad oggetto: Società MECCANO S.P.A.: approvazione di modifiche di Statuto
Ufficio istruttore: Ufficio Atti Normativi, Elezioni e Partecipate

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Aldo Romani	X				
Prof. Luca Bartocci (delega Prof. Francesco Bartolucci)	X				
Prof. Marco Moschini	X				
Prof. Alessandro Paciaroni	X				
Prof.ssa Mariangela Montagna	X				
Prof. Gianluca Rossi	X				
Prof. Filippo Ubertini	X				
Prof. Gian Luca Grassigli				X	
Prof. Gianluca Vinti	X				
Prof. Francesco Grignani	X				
Prof. Marco Pepe	X				
Prof. Antonio Boggia	X				
Prof. Maurizio Ricci	X				
Prof. Enrico Carloni	X				
Prof.ssa Antonella Mencacci	X				
Prof. Marco Cherin				X	
Dott.ssa Beatrice Gallai	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof.ssa Paola De Salvo	X				
Dott. Roberto Orazi	X				
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig.ra Francesca Volentiera	X				
Sig.ra Nicoletta Schembari	X				
Sig. Mattia Branca	X				
Sig.ra Giulia Gatti	X				
Sig. Nino Maio	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Attesa la legittimazione del Rettore, ai sensi dell'art. 10, comma 3 lett. o), dello Statuto di Ateneo, ad adottare, in casi straordinari di necessità e di urgenza, i provvedimenti rientranti nella competenza del Senato Accademico, sottoponendoli a ratifica nella seduta immediatamente successiva;

Valutata, in particolare, la necessità per l'Ateneo di adottare nell'ultimo periodo, in via d'urgenza, il seguente Decreto Rettorale di competenza senatoriale:

- **D.R. n. 1251 del 28/05/2026 avente** ad oggetto: Società MECCANO S.P.A.: approvazione di modifiche di Statuto;

Invita il Senato Accademico a ratificare il decreto.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Valutato il decreto stesso;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di ratificare il D.R. n. 1251 del 28/05/2026 avente ad oggetto: Società MECCANO S.P.A.: approvazione di modifiche di Statuto approvazione di modifiche di Statuto, allegato agli atti della presente delibera.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta SA del 25 giugno 2026

Numero delibera: 360/2026 - Numero protocollo: 234545/2026
Categoria O.d.G: Ratifica decreti 11.5
Oggetto: Ratifica D.R. n. 1268 del 04/06/2026 avente ad oggetto: Convenzione di adesione e finanziamento n. 1 borsa di studio – Corso Dottorato di ricerca in “Gender Studies” – Sede amministrativa Università degli Studi di Bari “Aldo Moro” - XLII ciclo
Ufficio istruttore: Ufficio Dottorati

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Aldo Romani	X				
Prof. Luca Bartocci (delega Prof. Francesco Bartolucci)	X				
Prof. Marco Moschini	X				
Prof. Alessandro Paciaroni	X				
Prof.ssa Mariangela Montagna	X				
Prof. Gianluca Rossi	X				
Prof. Filippo Ubertini	X				
Prof. Gian Luca Grassigli				X	
Prof. Gianluca Vinti	X				
Prof. Francesco Grignani	X				
Prof. Marco Pepe	X				
Prof. Antonio Boggia	X				
Prof. Maurizio Ricci	X				
Prof. Enrico Carloni	X				
Prof.ssa Antonella Mencacci	X				
Prof. Marco Cherin				X	
Dott.ssa Beatrice Gallai	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof.ssa Paola De Salvo	X				
Dott. Roberto Orazi	X				
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig.ra Francesca Volentiera	X				
Sig.ra Nicoletta Schembari	X				
Sig. Mattia Branca	X				
Sig.ra Giulia Gatti	X				
Sig. Nino Maio	X				

Seduta SA del 25 giugno 2026

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Attesa la legittimazione del Rettore, ai sensi dell'art. 10, comma 3 lett. o), dello Statuto di Ateneo, ad adottare, in casi straordinari di necessità e di urgenza, i provvedimenti rientranti nella competenza del Senato Accademico, sottoponendoli a ratifica nella seduta immediatamente successiva;

Valutata, in particolare, la necessità per l'Ateneo di adottare nell'ultimo periodo, in via d'urgenza, il seguente decreto rettorale di competenza senatoriale:

- **D.R. n. 1268 del 04/06/2026** avente ad oggetto: Convenzione di adesione e finanziamento n. 1 borsa di studio – Corso Dottorato di Ricerca di ricerca in “Gender Studies” – Sede amministrativa Università degli Studi di Bari “Aldo Moro” - XLII ciclo;

Invita il Senato accademico a ratificare il decreto.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Valutato il decreto stesso;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di ratificare il D.R. n. 1268 del 04/06/2026 avente ad oggetto: Convenzione di adesione e finanziamento n. 1 borsa di studio – Corso Dottorato di ricerca in “Gender Studies” – Sede amministrativa Università degli Studi di Bari “Aldo Moro” - XLII ciclo, allegato agli atti della presente delibera.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta SA del 25 giugno 2026

Numero delibera: 361/2026 - Numero protocollo: 234546/2026
Categoria O.d.G: Ratifica decreti 11.6
Oggetto: Ratifica D.R. n. 1272 del 04/06/2026 avente ad oggetto: Prof. Alessandro CAMPI Consiglio di Amministrazione – presso Gallerie degli Uffizi - Firenze
Ufficio istruttore: Area Procedure selettive, personale Docente e Pensioni

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Aldo Romani	X				
Prof. Luca Bartocci (delega Prof. Francesco Bartolucci)	X				
Prof. Marco Moschini	X				
Prof. Alessandro Paciaroni	X				
Prof.ssa Mariangela Montagna	X				
Prof. Gianluca Rossi	X				
Prof. Filippo Ubertini	X				
Prof. Gian Luca Grassigli				X	
Prof. Gianluca Vinti	X				
Prof. Francesco Grignani	X				
Prof. Marco Pepe	X				
Prof. Antonio Boggia	X				
Prof. Maurizio Ricci	X				
Prof. Enrico Carloni	X				
Prof.ssa Antonella Mencacci	X				
Prof. Marco Cherin				X	
Dott.ssa Beatrice Gallai	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof.ssa Paola De Salvo	X				
Dott. Roberto Orazi	X				
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig.ra Francesca Volentiera	X				
Sig.ra Nicoletta Schembari	X				
Sig. Mattia Branca	X				
Sig.ra Giulia Gatti	X				
Sig. Nino Maio	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Attesa la legittimazione del Rettore, ai sensi dell'art. 10, comma 3 lett. o), dello Statuto di Ateneo, ad adottare, in casi straordinari di necessità e di urgenza, i provvedimenti rientranti nella competenza del Senato Accademico, sottoponendoli a ratifica nella seduta immediatamente successiva;

Valutata, in particolare, la necessità per l'Ateneo di adottare nell'ultimo periodo, in via d'urgenza, il seguente Decreto Rettorale di competenza senatoriale:

- **D.R. n. 1272 del 04/06/2026** avente ad oggetto: Prof. Alessandro CAMPI Consiglio di Amministrazione – presso Gallerie degli Uffizi – Firenze;

Invita il Senato Accademico a ratificare il decreto.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Valutato il decreto stesso;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di ratificare il D.R. n. 1272 del 04/06/2026 avente ad oggetto: Prof. Alessandro CAMPI Consiglio di Amministrazione – presso Gallerie degli Uffizi – Firenze, allegato agli atti della presente delibera.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta SA del 25 giugno 2026

Numero delibera: 362/2026 - Numero protocollo: 234547/2026
Categoria O.d.G: Ratifica decreti 11.7
Oggetto: Ratifica D.R. n. 1343 del 11/06/2026 avente ad oggetto: Prof.ssa Silvia MENICONI – Presidente Commissione tecnica procedura comparativa – Autorità Umbra Rifiuti e Idrico (AURI)
Ufficio istruttore: Area Procedure selettive, personale Docente e Pensioni

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Aldo Romani	X				
Prof. Luca Bartocci (delega Prof. Francesco Bartolucci)	X				
Prof. Marco Moschini	X				
Prof. Alessandro Paciaroni	X				
Prof.ssa Mariangela Montagna	X				
Prof. Gianluca Rossi	X				
Prof. Filippo Ubertini	X				
Prof. Gian Luca Grassigli				X	
Prof. Gianluca Vinti	X				
Prof. Francesco Grignani	X				
Prof. Marco Pepe	X				
Prof. Antonio Boggia	X				
Prof. Maurizio Ricci	X				
Prof. Enrico Carloni	X				
Prof.ssa Antonella Mencacci	X				
Prof. Marco Cherin				X	
Dott.ssa Beatrice Gallai	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof.ssa Paola De Salvo	X				
Dott. Roberto Orazi	X				
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig.ra Francesca Volentiera	X				
Sig.ra Nicoletta Schembari	X				
Sig. Mattia Branca	X				
Sig.ra Giulia Gatti	X				
Sig. Nino Maio	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Attesa la legittimazione del Rettore, ai sensi dell'art. 10, comma 3 lett. o), dello Statuto di Ateneo, ad adottare, in casi straordinari di necessità e di urgenza, i provvedimenti rientranti nella competenza del Senato Accademico, sottoponendoli a ratifica nella seduta immediatamente successiva;

Valutata, in particolare, la necessità per l'Ateneo di adottare nell'ultimo periodo, in via d'urgenza, il seguente Decreto Rettorale di competenza senatoriale:

- **D.R. n. 1343 del 11/06/2026** avente ad oggetto: Prof.ssa Silvia MENICONI Presidente Commissione tecnica procedura comparativa – Autorità Umbra Rifiuti e Idrico (AURI);

Invita il Senato Accademico a ratificare il decreto.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Valutato il decreto stesso;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di ratificare il D.R. n. 1343 del 11/06/2026 avente ad oggetto: Prof.ssa Silvia MENICONI Presidente Commissione tecnica procedura comparativa – Autorità Umbra Rifiuti e Idrico (AURI), allegato agli atti della presente delibera.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta SA del 25 giugno 2026

Numero delibera: 363/2026 - Numero protocollo: 234548/2026
Categoria O.d.G: Ratifica decreti 11.8
Oggetto: Ratifica D.R. n. 1344 del 11/06/2026 avente ad oggetto: Prof.ssa Debora PUGLIA - Consiglio di Amministrazione - SASE S.p.a.
Ufficio istruttore: Area Procedure selettive, personale Docente e Pensioni

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Aldo Romani	X				
Prof. Luca Bartocci (delega Prof. Francesco Bartolucci)	X				
Prof. Marco Moschini	X				
Prof. Alessandro Paciaroni	X				
Prof.ssa Mariangela Montagna	X				
Prof. Gianluca Rossi	X				
Prof. Filippo Ubertini	X				
Prof. Gian Luca Grassigli				X	
Prof. Gianluca Vinti	X				
Prof. Francesco Grignani	X				
Prof. Marco Pepe	X				
Prof. Antonio Boggia	X				
Prof. Maurizio Ricci	X				
Prof. Enrico Carloni	X				
Prof.ssa Antonella Mencacci	X				
Prof. Marco Cherin				X	
Dott.ssa Beatrice Gallai	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof.ssa Paola De Salvo	X				
Dott. Roberto Orazi	X				
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig.ra Francesca Volentiera	X				
Sig.ra Nicoletta Schembari	X				
Sig. Mattia Branca	X				
Sig.ra Giulia Gatti	X				
Sig. Nino Maio	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Attesa la legittimazione del Rettore, ai sensi dell'art. 10, comma 3 lett. o), dello Statuto di Ateneo, ad adottare, in casi straordinari di necessità e di urgenza, i provvedimenti rientranti nella competenza del Senato Accademico, sottoponendoli a ratifica nella seduta immediatamente successiva;

Valutata, in particolare, la necessità per l'Ateneo di adottare nell'ultimo periodo, in via d'urgenza, il seguente Decreto Rettorale di competenza senatoriale:

- **D.R. n. 1344 del 11/06/2026** avente ad oggetto: Prof.ssa Debora PUGLIA Consiglio di Amministrazione – SASE S.p.a.;

Invita il Senato Accademico a ratificare il decreto.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Valutato il decreto stesso;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di ratificare il D.R. n. 1344 del 11/06/2026 avente ad oggetto: Prof.ssa Debora PUGLIA Consiglio di Amministrazione – SASE S.p.a., allegato agli atti della presente delibera.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta SA del 25 giugno 2026

Numero delibera: 364/2026 - Numero protocollo: 234549/2026
Categoria O.d.G: Ratifica decreti 11.9
Oggetto: Ratifica DR n. 1348 del 12/06/2026 avente ad oggetto: Fondazione "I.T.S. Umbria Made in Italy - Innovazione, Tecnologia e Sviluppo": proposta nomina del rappresentante di Ateneo nel Consiglio di Amministrazione - sostituzione
Ufficio istruttore: Ufficio Atti Normativi, Elezioni e Partecipate

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Aldo Romani	X				
Prof. Luca Bartocci (delega Prof. Francesco Bartolucci)	X				
Prof. Marco Moschini	X				
Prof. Alessandro Paciaroni	X				
Prof.ssa Mariangela Montagna	X				
Prof. Gianluca Rossi	X				
Prof. Filippo Ubertini	X				
Prof. Gian Luca Grassigli				X	
Prof. Gianluca Vinti	X				
Prof. Francesco Grignani	X				
Prof. Marco Pepe	X				
Prof. Antonio Boggia	X				
Prof. Maurizio Ricci	X				
Prof. Enrico Carloni	X				
Prof.ssa Antonella Mencacci	X				
Prof. Marco Cherin				X	
Dott.ssa Beatrice Gallai	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof.ssa Paola De Salvo	X				
Dott. Roberto Orazi	X				
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig.ra Francesca Volentiera	X				
Sig.ra Nicoletta Schembari	X				
Sig. Mattia Branca	X				
Sig.ra Giulia Gatti	X				
Sig. Nino Maio	X				

Seduta SA del 25 giugno 2026

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Attesa la legittimazione del Rettore, ai sensi dell'art. 10, comma 3, lett. o), dello Statuto di Ateneo, ad adottare, in casi straordinari di necessità e di urgenza, i provvedimenti rientranti nella competenza del Senato Accademico, sottoponendoli a ratifica nella seduta immediatamente successiva;

Valutata, in particolare, la necessità per l'Ateneo di adottare nell'ultimo periodo, in via d'urgenza, il seguente Decreto Rettorale di competenza senatoriale:

- **D.R. n. 1348 del 12/06/2026** avente ad oggetto: Fondazione "I.T.S. Umbria Made in Italy - Innovazione, Tecnologia e Sviluppo": proposta nomina del rappresentante di Ateneo nel Consiglio di Amministrazione - sostituzione;

Invita il Senato Accademico a ratificare il decreto.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Valutato il decreto stesso;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di ratificare il DR n. 1348 del 12/06/2026 avente ad oggetto: Fondazione "I.T.S. Umbria Made in Italy - Innovazione, Tecnologia e Sviluppo": proposta nomina del rappresentante di Ateneo nel Consiglio di Amministrazione - sostituzione, allegato agli atti della presente delibera.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta SA del 25 giugno 2026

Numero delibera: 365/2026 - Numero protocollo: 234551/2026
Categoria O.d.G: Ratifica decreti 11.10
Oggetto: Ratifica D.R. n. 1351 del 15/06/2026 avente ad oggetto: AICS (Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo) - Progetto "Support to the socio-economic recovery and promotion of sustainable local development through the enhancement of cultural heritage sites" - Centro CeDiPa: Determinazioni
Ufficio istruttore: Area Progettazione, Valorizzazione e Valutazione della Ricerca

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Aldo Romani	X				
Prof. Luca Bartocci (delega Prof. Francesco Bartolucci)	X				
Prof. Marco Moschini	X				
Prof. Alessandro Paciaroni	X				
Prof.ssa Mariangela Montagna	X				
Prof. Gianluca Rossi	X				
Prof. Filippo Ubertini	X				
Prof. Gian Luca Grassigli				X	
Prof. Gianluca Vinti	X				
Prof. Francesco Grignani	X				
Prof. Marco Pepe	X				
Prof. Antonio Boggia	X				
Prof. Maurizio Ricci	X				
Prof. Enrico Carloni	X				
Prof.ssa Antonella Mencacci	X				
Prof. Marco Cherin				X	
Dott.ssa Beatrice Gallai	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof.ssa Paola De Salvo	X				
Dott. Roberto Orazi	X				
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig.ra Francesca Volentiera	X				
Sig.ra Nicoletta Schembari	X				
Sig. Mattia Branca	X				
Sig.ra Giulia Gatti	X				

Seduta SA del 25 giugno 2026

Sig. Nino Maio	X				
----------------	---	--	--	--	--

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Attesa la legittimazione del Rettore, ai sensi dell'art. 10, comma 3 lett. o), dello Statuto di Ateneo, ad adottare, in casi straordinari di necessità e di urgenza, i provvedimenti rientranti nella competenza del Senato Accademico, sottoponendoli a ratifica nella seduta immediatamente successiva;

Valutata, in particolare, la necessità per l'Ateneo di adottare nell'ultimo periodo, in via d'urgenza, il seguente Decreto Rettorale di competenza senatoriale:

- **D.R. n. 1351 del 15/06/2026** avente ad oggetto: AICS (Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo) - Progetto "Support to the socio-economic recovery and promotion of sustainable local development through the enhancement of cultural heritage sites" – Centro CeDiPa: Determinazioni;

Invita il Senato Accademico a ratificare il decreto.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Valutato il decreto stesso;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di ratificare il D.R. n. 1351 del 15/06/2026 avente ad oggetto: AICS (Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo) - Progetto "Support to the socio-economic recovery and promotion of sustainable local development through the enhancement of cultural heritage sites" – Centro CeDiPa: Determinazioni, allegato agli atti della presente delibera.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta SA del 25 giugno 2026

Numero delibera: 366/2026 - Numero protocollo: 234552/2026
Categoria O.d.G: Ratifica decreti 11.11
Oggetto: Ratifica D.R. n. 1355 del 15/06/2026 avente ad oggetto: Dottorato di ricerca di interesse nazionale in “Catalisi e Energia” – XLII ciclo – a.a. 2026/2027 – Convenzione collaborazione industriale Conser SPA
Ufficio istruttore: Ufficio Dottorati

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Aldo Romani	X				
Prof. Luca Bartocci (delega Prof. Francesco Bartolucci)	X				
Prof. Marco Moschini	X				
Prof. Alessandro Paciaroni	X				
Prof.ssa Mariangela Montagna	X				
Prof. Gianluca Rossi	X				
Prof. Filippo Ubertini	X				
Prof. Gian Luca Grassigli				X	
Prof. Gianluca Vinti	X				
Prof. Francesco Grignani	X				
Prof. Marco Pepe	X				
Prof. Antonio Boggia	X				
Prof. Maurizio Ricci	X				
Prof. Enrico Carloni	X				
Prof.ssa Antonella Mencacci	X				
Prof. Marco Cherin				X	
Dott.ssa Beatrice Gallai	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof.ssa Paola De Salvo	X				
Dott. Roberto Orazi	X				
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig.ra Francesca Volentiera	X				
Sig.ra Nicoletta Schembari	X				
Sig. Mattia Branca	X				
Sig.ra Giulia Gatti	X				
Sig. Nino Maio	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. – (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Attesa la legittimazione del Rettore, ai sensi dell'art. 10, comma 3 lett. o), dello Statuto di Ateneo, ad adottare, in casi straordinari di necessità e di urgenza, i provvedimenti rientranti nella competenza del Senato Accademico, sottoponendoli a ratifica nella seduta immediatamente successiva;

Valutata, in particolare, la necessità per l'Ateneo di adottare nell'ultimo periodo, in via d'urgenza, il seguente decreto rettorale di competenza senatoriale:

- **D.R. n. 1355 del 15/06/2026** avente ad oggetto: Dottorato di ricerca di interesse nazionale in “Catalisi e Energia” – XLII ciclo – a.a. 2026/2027 – Convenzione collaborazione industriale Conser SPA;

Invita il Senato accademico a ratificare il decreto.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Valutato il decreto stesso;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di ratificare il D.R. n. 1355 del 15/06/2026 avente ad oggetto: Dottorato di ricerca di interesse nazionale in “Catalisi e Energia” – XLII ciclo – a.a. 2026/2027 – Convenzione collaborazione industriale Conser SPA, allegato agli atti della presente delibera.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Categoria O.d.G: Varie ed eventuali 12.1
--

Oggetto: Varie ed eventuali

Allegati n. -- (sub lett. --)

Il Senatore Nino Maio interviene su una questione sollevata di recente anche in sede di Consiglio comunale, che riguarda da vicino la vita degli studenti fuori sede. Facendo riferimento al contributo erogato dall'ADISU, segnala - per gli studenti che scelgono di alloggiare in una residenza privata anziché nelle strutture dell'agenzia - che tale contributo ammonta attualmente a 1.800 euro annui, cifra basata su un indice di inflazione del 2014 e dunque non aggiornata alle condizioni di mercato attuali. Richiama a tale proposito quanto riferito dall'amministratore unico Leonelli in commissione, secondo cui un adeguamento agli indici di inflazione correnti porterebbe il contributo a circa 2.600 euro annui. Il senatore Maio chiede pertanto l'apertura di un'interlocuzione con l'ADISU per procedere a tale adeguamento, sottolineando come la questione sia direttamente connessa all'attrattività dell'ateneo per gli studenti provenienti da fuori sede. Ringrazia il delegato Professor Parbuono per la disponibilità al confronto manifestata sin dalla ricezione della mozione.

Il Rettore, nel prendere la parola, chiarisce comunque che la competenza in materia non spetta agli organi accademici, pur riconoscendo l'importanza del tema e confermando la disponibilità a mantenere i rapporti con l'ADISU nelle sedi opportune.

Interviene quindi la dottoressa Schembari:

"Come senatrici e senatore della sinistra universitaria UDU Perugia ci teniamo ad intervenire in merito al tema sollevato dal Senatore Maio.

Abbiamo attentamente ascoltato la richiesta presentata e le incongruenze che ci lasciano perplesse sono non poche.

Partirei, anzitutto, evidenziando che l'importo maggiorato della borsa di studio per lo studente fuorisede che presenta regolare contratto di alloggio, da bando, si basa su 10 mesi e non su 12, dato che fa fede il periodo di erogazione dei servizi per il diritto allo studio e non il periodo del contratto d'alloggio.

Dopodiché, ci sembra opportuno sottolineare anche che l'importo di €1800 è calcolato sulla stima del totale figurativo di un posto letto a titolo gratuito presso una residenza universitaria. Il decreto ministeriale 1320 del 2021, all'articolo 3 comma 6 prevede un tetto massimo di importo che gli enti per il diritto allo studio possono trattenere dal totale figurativo della borsa di studio per l'alloggio, tale importo non dovrebbe superare i €1500.

Va quindi sottolineato che l'Umbria, come molte altre regioni di Italia, non ha rispettato il vincolo ministeriale, venendo meno all'osservanza del DM. Si tratta purtroppo di una delle tante scelte della scorsa amministrazione regionale, nella figura dell'ex assessora Paola Agabiti, alla quale come rappresentanti UDU ci siamo fortemente opposti, dato che il vincolo sancito dal decreto ministeriale ha l'obiettivo di tutelare gli studenti.

Infatti è fondamentale sottolineare che la quota maggiorativa applicata alla parte monetaria della borsa di studio per lo studente fuorisede con alloggio a titolo oneroso corrisponde semplicemente al valore figurativo che viene sottratto dalla parte monetaria dello studente fuori sede che usufruisce del posto letto a titolo gratuito nei collegi Adisu.

Il quadro normativo del Diritto allo studio non consente di operare distinzioni in merito al totale figurativo complessivo all'interno della medesima categoria, ovvero quella degli studenti fuori sede. In pratica non è possibile dare una borsa con un totale figurativo maggiore al fuori sede con alloggio a titolo oneroso perché quest'ultimo appartiene alla categoria del fuori sede così come il fuori sede con posto letto in collegio.

Ne consegue che, chiedere un aumento della quota alloggio significa, in maniera inevitabile - e aggiungerei fortemente ingiusta - sottrarre una cospicua somma della quota monetaria dello studente alloggiato in residenza universitaria danneggiando così quegli studenti, tra i privi di mezzi, che sono potenzialmente più vulnerabili.

in secondo luogo, procedere con tale richiesta significa chiedere ad un ente pubblico di operare in aperta violazione di una tutela che il legislatore ha ritenuto di inserire già dal DPCM del 09/04/2001 nei Livelli Essenziali di Prestazioni.

Ciò detto, evidenzio che ci sono delle imprecisioni, oltre che di lettura tecnica, di tipo metodologico.

La prima: la richiesta di adeguare l'importo tramite i dati presi, con buona probabilità, dall'OMI è insostenibile dal momento che tali indicatori non tengono conto delle peculiarità del mercato degli affitti per studenti fuori sede, il quale non ragiona per mq ma per stanze e risente fortemente delle bolle speculative

La seconda: ogni anno il ministero con proprio decreto direttoriale, a seguito della variazione Istat dei prezzi al consumo per le famiglie, indicizza di conseguenza i totali figurativi complessivi delle borse di studio, chiedendo agli enti regionali per il diritto allo studio di provvedere all'adeguamento corrispondente.

Il nostro Ente regionale per il diritto allo studio, ADISU Umbria, grazie alle nostre richieste come sinistra universitaria, portate avanti in anni e anni di rappresentanza ha sempre approvato l'adeguamento, a differenza della maggior parte degli enti delle altre regioni.

La richiesta al punto due appare dunque superflua visto che si tratta di adeguamento già riconosciuti negli scorsi bandi.

La terza: probabilmente la più grave, ovvero l'inadeguatezza totale della mozione rispetto all'organo all'interno del quale si è deciso di portare questa richiesta. Il tema infatti non è di competenza del Senato accademico così come non lo è in generale di qualsiasi organo dell'ateneo.

La competenza è infatti della Commissione di Garanzia degli Studenti nella Regione Umbria e di ADISU Umbria.

Ma visto quanto detto in precedenza, e per la materia su cui incide la richiesta, per la verità non sarebbe nemmeno una competenza di diretta dell'Agenzia, quanto del ministero.

In conclusione, riteniamo la richiesta sbagliata e posta nel modo e nella sede inopportuna."

Il Rettore ringrazia la dottoressa Schembari per le precisazioni, ribadendo che la questione non rientra nella competenza specifica degli organi d'ateneo e invita pertanto gli studenti a proseguire il confronto in sede di Consiglio studentesco, segnalando che sull'accesso al vitto e al pasto è ancora in corso un lavoro di approfondimento in attesa di ulteriori sviluppi.

IL SENATO ACCADEMICO

❖ Prende atto.

Seduta SA del 25 giugno 2026

Numero delibera: 367/2026 - Numero protocollo: 234553/2026
Categoria O.d.G: Proposte in assenza rappresentanza personale TAB e Studentesca 13.1
Oggetto: Sostituzione n. 1 membro effettivo della componente ricercatore nel Collegio di Disciplina per la restante parte del triennio 1° novembre 2025 - 31 ottobre 2028 - Designazione
Ufficio istruttore: Ufficio Atti Normativi, Elezioni e Partecipate

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Aldo Romani	X				
Prof. Luca Bartocci (delega Prof. Francesco Bartolucci)	X				
Prof. Marco Moschini	X				
Prof. Alessandro Paciaroni	X				
Prof.ssa Mariangela Montagna	X				
Prof. Gianluca Rossi	X				
Prof. Filippo Ubertini	X				
Prof. Gian Luca Grassigli				X	
Prof. Gianluca Vinti	X				
Prof. Francesco Grignani	X				
Prof. Marco Pepe	X				
Prof. Antonio Boggia	X				
Prof. Maurizio Ricci	X				
Prof. Enrico Carloni	X				
Prof.ssa Antonella Mencacci	X				
Prof. Marco Cherin				X	
Dott.ssa Beatrice Gallai	X				
Prof. Andrea Sassi				X	
Prof.ssa Paola De Salvo	X				
Dott. Roberto Orazi	X				
Dott. Massimo Lacquaniti					X
Sig.ra Francesca Volentiera					X
Sig.ra Nicoletta Schembari					X
Sig. Mattia Branca					X
Sig.ra Giulia Gatti					X
Sig. Nino Maio					X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240, in particolare l'art. 10;

Visti gli artt. 27 e 16 comma 2 lett. h) dello Statuto di Ateneo, ai sensi dei quali il Collegio di Disciplina è nominato dal Rettore, su designazione del Senato Accademico, previo parere del Consiglio di Amministrazione;

Visti gli artt. 76, commi 5 e 6, e 77 del Regolamento Generale di Ateneo, secondo cui, tra l'altro, il Senato Accademico provvede a designare in composizione ristretta, con voto riservato ai soli professori e ricercatori, i membri, titolari e supplenti, del Collegio di Disciplina, tra i professori di I fascia, i professori di II fascia e i ricercatori di ruolo dell'Ateneo, tutti in regime di tempo pieno, con un'anzianità nel ruolo di almeno tre anni, i quali sono nominati con decreto del Rettore;

Visto, altresì, l'art. 83 del Regolamento Generale di Ateneo sul funzionamento del Collegio di Disciplina;

Visto il D.R. n. 3144 del 3 dicembre 2025, con cui sono stati nominati quali membri del Collegio di Disciplina, per il triennio 1° novembre 2025 – 31 ottobre 2028:

tra i Professori I fascia:

Prof. Libero Mario MARI - membro effettivo Presidente

Prof. Pietro BUZZINI - membro effettivo Presidente supplente

Prof. Giuseppe D'ANNA - membro effettivo

Prof.ssa Alice BELLAGAMBA - membro supplente

Prof. David Michele CAPPELLETTI - membro supplente

tra i Professori di II fascia:

Prof.ssa Annalisa VOLPONE - membro effettivo

Prof.ssa Daniela DI RISO - membro effettivo

Prof.ssa Maria Paola MARTELLI - membro supplente

Prof.ssa Silvia CATALDI - membro supplente

tra i Ricercatori a tempo indeterminato

Dott.ssa Beatrice GALLAI - membro effettivo

Dott.ssa Paola VITTORIOSO - membro effettivo

Dott.ssa Marta PICCHIO - membro supplente

Dott.ssa Orsola RIGNANI - membro supplente

Vista la nota della Dott.ssa Beatrice Gallai, assunta a prot. n. 171329 del 11 maggio 2026, con la quale a seguito della propria elezione a rappresentante dei Ricercatori del "Raggruppamento n. 1" nel Senato Accademico, rassegna le proprie dimissioni da rappresentante dei Ricercatori nel Collegio di Disciplina;

Seduta SA del 25 giugno 2026

Visto il D.R. n. 1151 del 18 maggio 2026, con il quale la Dott.ssa Beatrice Gallai, membro effettivo in rappresentanza dei Ricercatori nel Collegio di Disciplina, è stata nominata rappresentante dei Ricercatori del “Raggruppamento n. 1” nel Senato Accademico per la restante parte del triennio accademico 2025/2028;

Richiamato il citato art. 27, c. 1 dello Statuto sulla composizione e i requisiti dei membri del Collegio di Disciplina;

Considerato che la carica di membro del Collegio di Disciplina è incompatibile con ogni altra carica accademica nell’Università e che i membri del Collegio di Disciplina durano in carica tre anni e sono immediatamente rinnovabili una sola volta;

Preso atto della necessità di sostituire la Dott.ssa Beatrice Gallai quale membro effettivo dei ricercatori nel Collegio di Disciplina, per la restante parte del triennio 1° novembre 2025 – 31 ottobre 2028;

Ritenuto opportuno proporre la designazione della Dott.ssa Alessandra Di Pilla, ricercatrice confermata per il SSD “LATI-01/A - Lingua e letteratura latina”, quale membro effettivo dei ricercatori nel Collegio di Disciplina, per la restante parte del triennio 1° novembre 2025 – 31 ottobre 2028, in sostituzione della Dott.ssa Beatrice Gallai;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione, chiamato ad esprimere il parere in merito alla suddetta designazione nel Collegio di Disciplina, si riunirà successivamente alla presente seduta;

Invita il Senato Accademico a deliberare;

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

Visto lo Statuto d’Ateneo e, in particolare, gli artt. 27 e 16 comma 2 lett. h);

Visti gli artt. 76, commi 5 e 6, e 77 del Regolamento Generale di Ateneo;

Visto, altresì, l’art. 83 del Regolamento Generale di Ateneo in materia di funzionamento del Collegio di Disciplina;

Visto il D.R. n. 3144 del 3 dicembre 2025;

Vista la nota prot. n. 171329 del 11 maggio 2026;

Visto il D.R. n. 1151 del 18 maggio 2026;

Considerata la necessità di procedere alla sostituzione della Dott.ssa Beatrice Gallai, membro effettivo dei ricercatori nel Collegio di Disciplina, a seguito della sua elezione a rappresentante dei Ricercatori del “Raggruppamento n. 1” nel Senato Accademico per la restante parte del triennio accademico 2025/2028;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione, chiamato ad esprimere il parere in merito alla suddetta designazione nel Collegio di Disciplina, si riunirà successivamente alla presente seduta;

Condivise la proposta di designazione del Presidente,

Seduta SA del 25 giugno 2026

All'unanimità, in composizione ristretta ai professori e ricercatori, ai sensi dell'art. 76, commi 5 e 6 del Regolamento Generale di Ateneo,

DELIBERA

- ❖ di designare, subordinatamente al parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, la Dott.ssa Alessandra Di Pilla, ricercatrice per il SSD "LATI-01/A - Lingua e letteratura latina", quale membro effettivo dei ricercatori nel Collegio di Disciplina dell'Università degli Studi di Perugia, per la restante parte del triennio 1° novembre 2025 – 31 ottobre 2028.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta SA del 25 giugno 2026

Non essendovi altro argomento all'ordine del giorno da trattare, la seduta ordinaria del Senato Accademico del 25 giugno 2026 termina alle ore 12:40.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
Dott.ssa Alessandra DE NUNZIO

IL PRESIDENTE
Il Rettore Prof. Massimiliano MARIANELLI